
INSTALLAZIONE, USO, MANUTENZIONE
INSTALLATION, MODE D'EMPLOI, ENTRETIEN
INSTALLATION, USE, MAINTENANCE
INSTALACIÓN, USO, MANTENIMIENTO
INSTALLATION, BEDIENUNG, WARTUNG
HANDBOEK VOOR GEBRUIK, INSTALLATIE, ONDERHOUD

Zeta

CB

BISTANDARD ELECTRONICS
Executive - MDB protocols

IT	Italiano	Pagina	1
FR	Français	Page	21
UK	English	Page	41
ES	Español	Página	61
DE	Deutsch	Seite	81
NL-B	Nederlands-Vaals	Pagina	101



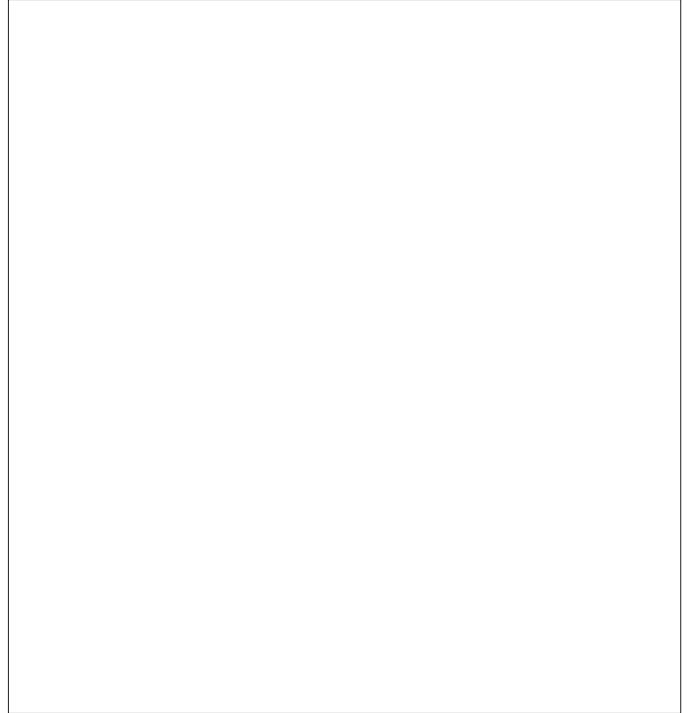
DOC. NO. **H 126M 03**
EDITION 4 01 10

NECTA
VENDING SOLUTIONS SpA
A company of
N&W GLOBAL VENDING GROUP

Sede legale: Via Roma 24
24030 Valbrembo (BG) Italia
Web: www.nwglobalvending.com

Telefono +39 035 606111
Fax +39 035 606460
Trib. Bergamo Reg. Imp. n. 2534
R.E.A. Bergamo n. 319295

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DECLARATION OF CONFORMITY
DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
KONFORMITÄTSERKLÄRUNG
DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD
DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE
VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING
INTYG OM ÖVERENSSTÄMMELSE
OVERENSSTEMMELSESERKLÆRING
YHDENMUKAISUUSTODISTUS



Valbrembo, 03/05/2001

Dichiara che la macchina descritta nella targhetta di identificazione, è conforme alle disposizioni legislative delle direttive: **89/392, 89/336, 73/23 CEE** e successive modifiche ed integrazioni.

Declares that the machine described in the identification plate conforms to the legislative directions of the directives: **89/392, 89/336, 73/23 EEC** and further amendments and integrations.

Déclare que l'appareil décrit dans la plaque signalétique satisfait aux prescriptions des directives: **89/392, 89/336, 73/23 CEE** et modifications/intégrations suivantes.

Erklärt, daß das im Typenschild beschriebene Gerät den **EWG** Richtlinien **89/392, 89/336, 73/23** sowie den folgenden Änderungen/Ergänzungen entspricht.

Declara que la máquina descrita en la placa de identificación, resulta conforme a las disposiciones legislativas de las directivas: **89/392, 89/336, 73/23 CEE** y modificaciones y integraciones sucesivas.

Declara que o distribuidor descrita na chapa de identificação é conforme às disposições legislativas das directivas **CEE 89/392, 89/336 e 73/23** e sucessivas modificações e integrações.

Verklaart dat de op de identificatieplaat beschreven machine overeenstemt met de bepalingen van de **EEG** richtlijnen **89/392, 89/336** en **73/23** en de daaropvolgende wijzigingen en aanvullingen.

Intygat att maskinen som beskrivs på identifieringsskylten överensstämmer med lagstiftningsföreskrifterna i direktiven: **89/392, 89/336, 73/23 CEE** och påföljande och kompletteringar.

Det erklæres herved, at automaten angivet på typeskiltet er i overensstemmelse med direktiverne **89/392, 89/336** og **73/23 EU** og de senere ændringer og tillæg.

Forsikrer under eget ansvar at apparatet som beskrives i identifikasjonsplaten, er i overensstemmelse med vilkårene i EU-direktivene **89/392, 89/336, 73/23** med endringer.

Vahvistaa, että arvokyltissä kuvattu laite vastaa **EU**-direktiivien **89/392, 89/336, 73/23** sekä niihin myöhemmin tehtyjen muutosten määräyksiä.


ANTONIO CAVO

C.E.O



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

**IQNet and
CISQ/IMO-CSQ**

hereby certify that the organization

NECTA VENDING SOLUTIONS S.p.A.
Via Roma, 24 - I-24030 VALBREMBO (BG)

for the following field of activities
Design, manufacturing and sale of
electromechanical/electronic vending machines
has implemented and maintains a
Quality Management System
which fulfills the requirements of the following standard

ISO 9001

Issued on: 2000 - 03 - 31

Registration Number: IT - 12979



Catherine Neville
Catherine Neville
President of IQNet



Gianrenzo Prati
Gianrenzo Prati
President of CISQ

Members of IQNet (registered associations):

AENOR Spain AFAQ France AIB-Vinçotte International Belgium ARCEP Portugal CISQ Italy
CQS Czech Republic DQS Germany DS Denmark ELOT Greece FCAV Brazil HKQAA Hong Kong
ICONTEC Colombia IRAM Argentina JQA Japan KEMA Netherlands KSA-QA Korea MSZT Hungary NCS Norway
NSAI Ireland OQS Austria PCB Poland PSB Singapore QAS Australia QMI Canada SFS Finland
SII Israel SIQ Slovenia SQS Switzerland

IQNet is represented in the USA by the following IQNet members: AFAQ, AIB-Vinçotte International, CISQ, DQS, KEMA, NSAI and QMI

Federazione - Federation

CISQ

a member of IQNet

CISQ is an independent
association of individuals
of all professions in the field of
quality control, operating in the
sector of public competence.

CISQ is a multi-sector, independent,
non-profit Federation of Italian
associations for the certification
of company management systems,
each operating in its own sector
of responsibility.

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

CERTIFICATO n. _____
CERTIFICATE n. **9130.ZAVE**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
NE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

NECTA VENDING SOLUTIONS S.p.A.

UNITÀ OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

Via Roma, 24 - 24030 VALBREMBO (BG)

UNI EN ISO 9001

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ
CONCERNING THE FOLLOWING ACTIVITIES

Progettazione, produzione e commercializzazione di
apparecchiature elettromeccaniche/elettroniche per la
distribuzione automatica e la ristorazione
Design, manufacturing and sale of
electromechanical/electronic vending machines

L'PRESENTI CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÀ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS
OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

1 Giugno 1994

Prima emissione
First issue

31 Marzo 2000

Emissione corrente
Current issue

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al ricambio completo del Sistema di
Qualità con periodicità triennale secondo le procedure dell'IMO S.p.A.

The validity of the certificate is submitted to annual audits and a replacement of the entire Quality System
within three years according to IMQ S.p.A. rules

SINGERT
SINGERT CERTIFICATION

EA: 19

00001 4001 - 024 390

SOMMARIO

PREMESSA PAG. 2

IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIO	PAG. 2
IN CASO DI GUASTO	PAG. 2
TRASPORTO E STOCCAGGIO	PAG. 2
UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI	PAG. 2
POSIZIONAMENTO DISTRIBUTORE	PAG. 3
AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE	PAG. 3
AVVERTENZE PER L' UTILIZZO	PAG. 3
AVVERTENZE PER LA DEMOLIZIONE	PAG. 3
CARATTERISTICHE TECNICHE	PAG. 4
ACCESSORI	PAG. 4
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	PAG. 4
SERRATURA A COMBINAZIONE VARIABILE	PAG. 5

CARICAMENTO E PULIZIA PAG. 5

INTERRUTTORE PORTA	PAG. 5
MODULI DI DISTRIBUZIONE	PAG. 5
COMANDI E INFORMAZIONI	PAG. 7
CARICAMENTO	PAG. 7
SBLOCCAGGIO COLONNA	PAG. 8
MANUTENZIONE ORDINARIA	PAG. 9
MANUTENZIONE GRUPPO REFRIGERANTE	PAG. 9
PULIZIA PERIODICA	PAG. 9
SOSPENSIONE DAL SERVIZIO	PAG. 9

INSTALLAZIONE PAG. 9

DISIMBALLAGGIO DEL DISTRIBUTORE	PAG. 9
MONTAGGIO SISTEMA DI PAGAMENTO	PAG. 10
COLLEGAMENTO ELETTRICO	PAG. 10
CONFIGURAZIONE MODULI DISTRIBUZIONE	PAG. 10
MODULI DISTRIBUZIONE LATTINE	PAG. 10
COLONNE	PAG. 10
SMONTAGGIO PORTA	PAG. 14

PROGRAMMAZIONE PAG. 15

FUNZIONI SCHEDA E SEGNALI LUMINOSI	PAG. 15
SISTEMI DI PAGAMENTO	PAG. 16
FUNZIONI MINIDIP	PAG. 16
PROGRAMMAZIONE PARAMETRI E PREZZI	PAG. 16
LETTURA DEI DATI REGISTRATI	PAG. 20

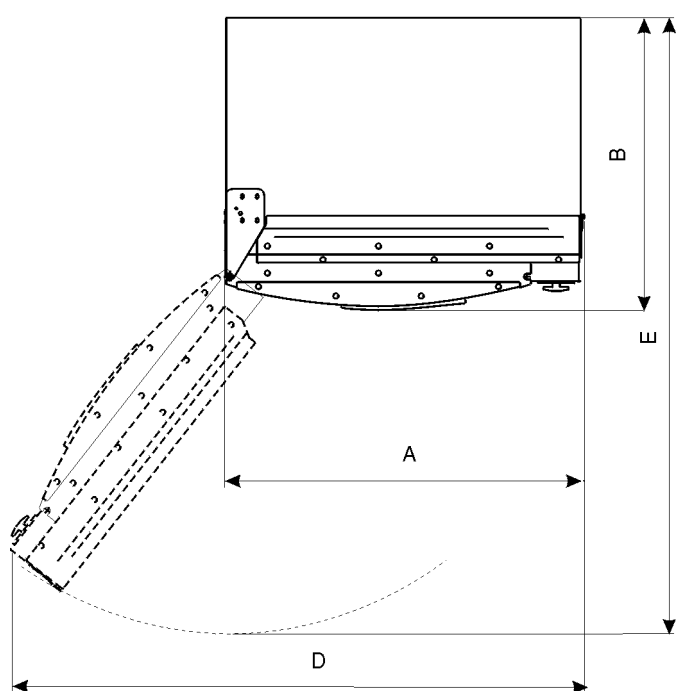
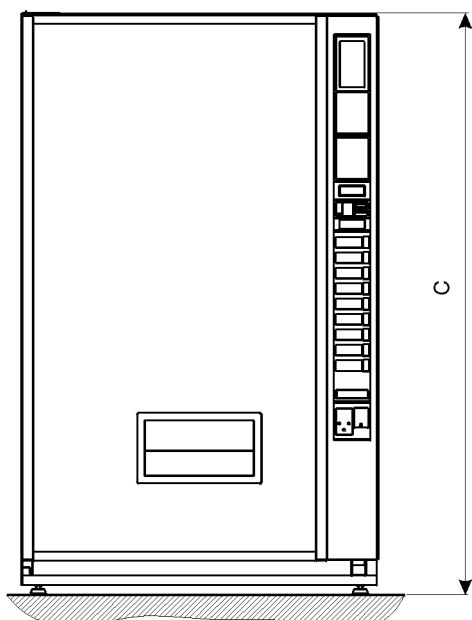


Fig. 1

DIMENSIONI

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

PREMESSA

La documentazione tecnica di corredo costituisce parte integrante dell'apparecchiatura.

Deve quindi accompagnare ogni spostamento o trasferimento di proprietà dell'apparecchiatura stessa per consentire ulteriori consultazioni dei vari operatori.

Prima di procedere all'installazione ed all'uso dell'apparecchio è necessario leggere scrupolosamente e comprendere il contenuto della documentazione di corredo poiché fornisce importanti informazioni relative alla sicurezza d'installazione, alle norme d'utilizzo ed alle operazioni di manutenzione.

Il manuale è articolato in tre sezioni.

La **prima sezione** descrive le operazioni di caricamento e di pulizia ordinaria da effettuarsi in zone dell'apparecchio accessibili con il solo utilizzo della chiave d'apertura porta, senza l'uso d'altri utensili.

La **seconda sezione** contiene le istruzioni relative ad una corretta installazione e le informazioni necessarie ad utilizzare al meglio le prestazioni dell'apparecchio.

La **terza sezione** descrive le operazioni di programmazione del software.

Le operazioni descritte nella seconda e terza sezione devono essere eseguite solo da personale con conoscenza specifica del funzionamento dell'apparecchio sia dal punto di vista della sicurezza elettrica che delle norme igieniche.

IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIO E DELLE CARATTERISTICHE

Ogni apparecchio è identificato da uno specifico numero di matricola, rilevabile dalla targhetta "Caratteristiche", posta all'interno sul fianco destro.

La targhetta (vedi fig. 2) è l'unica riconosciuta dal costruttore come identificazione dell'apparecchio e riporta tutti i dati che consentono al costruttore di fornire, con velocità e sicurezza, informazioni tecniche di qualsiasi tipo e facilitare la gestione dei ricambi.

Evitare, perciò, di rovinare od asportare la targhetta stessa.

IN CASO DI GUASTO

Nella maggior parte dei casi, gli eventuali inconvenienti tecnici sono risolvibili con piccoli interventi; suggeriamo perciò di leggere attentamente il presente manuale, prima di prendere contatto il costruttore.

Nel caso di anomalie o di cattivi funzionamenti non risolvibili rivolgersi a:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA

Via Roma 24

24030 Valbrembo

Italy

Tel. +39 - 035606111

TRASPORTO E STOCCAGGIO

Per non provocare danni all'apparecchio, le manovre di carico e scarico sono da effettuare con particolare cura. E' possibile sollevare l'apparecchio, con carrello elevatore, a motore o manuale, posizionando le pale nella parte sottostante dello stesso e dal lato indicato chiaramente dal simbolo posto sull'imballo di cartone.

Va, invece, evitato di:

- rovesciare il distributore;
- trascinare il distributore con funi od altro;
- sollevare il distributore con prese laterali;
- sollevare il distributore con imbracature o funi
- scuotere il distributore.

Per lo stoccaggio è necessario che l'ambiente sia asciutto e la temperatura sia compresa tra 0 e 40° C.

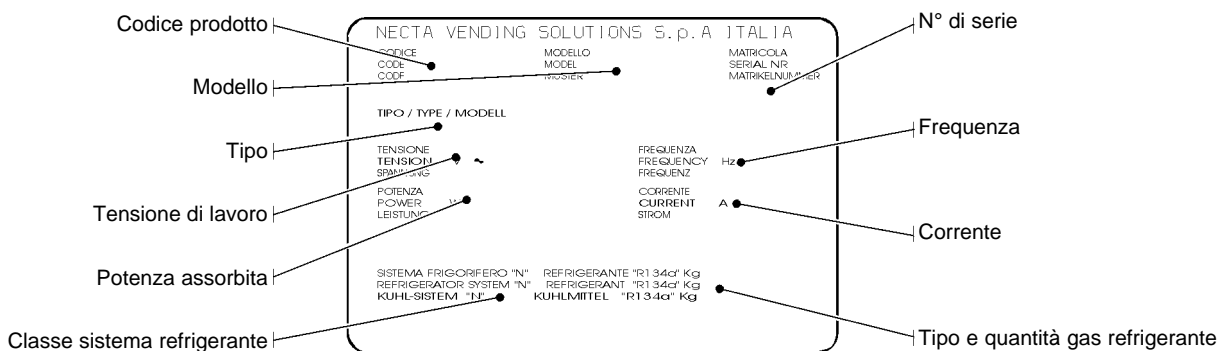
UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI DI BOTTIGLIE/LATTINE

I distributori di bottiglie/lattine devono essere destinati unicamente alla vendita e distribuzione di bevande alimentari in lattina, bottiglia, in diversi materiali (metallo, vetro, plastica. ecc.) sigillati all'origine.

Seguire attentamente le indicazioni del produttore riguardo al mantenimento e alla scadenza dei prodotti.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi potenzialmente pericoloso.

Fig. 2



POSIZIONAMENTO DISTRIBUTORE

L'apparecchio non è idoneo per installazioni all'esterno, va installato in locali asciutti e con temperature comprese tra i 2° ed i 32° C.

Non può essere installato in ambienti dove siano utilizzati getti d'acqua per la pulizia (es.: grandi cucine ecc.).

L'apparecchio deve essere collocato lontano da fonti di calore, vicino ad una parete ed in modo che lo schienale abbia una distanza minima di 10 cm. dalla stessa per permettere la regolare ventilazione, soprattutto nella zona dove è collocato il compressore.

In nessun caso deve essere coperto con panni o simili.

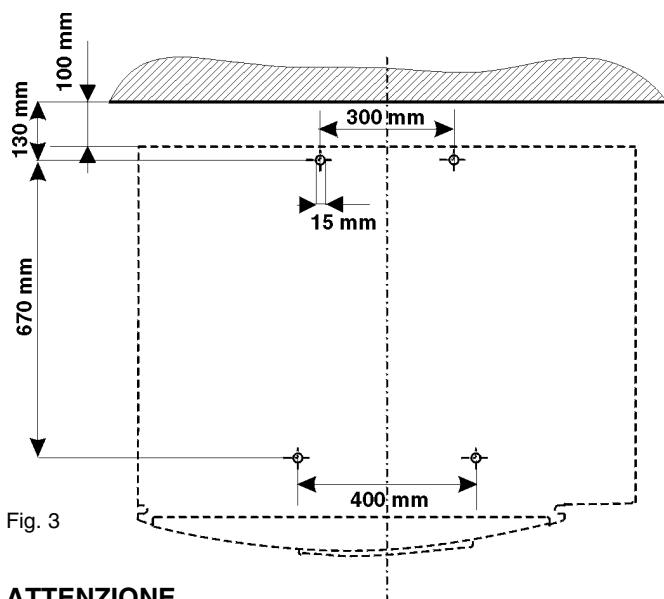
L'apparecchio deve essere posizionato in modo che l'inclinazione massima non superi i 2°.

Eventualmente livellarlo utilizzando gli appositi piedini regolabili forniti di corredo.

Qualora si renda necessario, è possibile fissare a pavimento l'apparecchio.

I fori predisposti sul fondo dell'apparecchio stesso sono posizionati come evidenziato nel seguente schema:

In alternativa al fissaggio a pavimento è possibile il fissaggio a parete utilizzando un apposito kit distanziatore, disponibile come accessorio, da fissare sul cielo dell'apparecchio.



ATTENZIONE

L'apparecchio completamente caricato raggiunge un peso complessivo statico, concentrato sui 4 piedini di appoggio, variabile da 500 a 700 Kg in funzione del modello.

E' necessario pertanto che la struttura su cui il distributore appoggia sia idonea a sostenere questo peso per evitare qualsiasi condizione di pericolo quali crolli, cedimenti, danneggiamenti ed in generale ogni possibile instabilità.

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione e le successive operazioni di manutenzione, devono essere effettuate da personale specializzato ed addestrato all'uso dell'apparecchio, secondo le norme in vigore.

L'apparecchio è venduto privo di sistema di pagamento, pertanto la responsabilità di danni all'apparecchio stesso o a cose e persone derivanti da errata installazione del sistema di pagamento saranno solo ed esclusivamente di chi ha eseguito l'installazione.

L'integrità dell'apparecchio e la rispondenza alle norme degli impianti relativi andrà verificata, almeno una volta l'anno da personale qualificato.

AVVERTENZE PER L'UTILIZZO

Alcuni accorgimenti aiuteranno a rispettare l'ambiente:

- per la pulizia dell'apparecchio utilizzare prodotti biodegradabili;
- smaltire in modo appropriato tutte le confezioni dei prodotti utilizzati per il caricamento e la pulizia dell'apparecchio;
- non esporre l'apparecchio a fonti di calore;
- controllare periodicamente la buona tenuta delle guarnizioni della porta per limitare al massimo dispersioni termiche;
- limitare il più possibile il tempo di apertura della porta durante le operazioni di ricarica per evitare il riscaldamento della cella con conseguente consumo di energia.

AVVERTENZE PER LA DEMOLIZIONE

Qualora l'apparecchio sia destinato alla demolizione, è obbligatorio attenersi alle leggi vigenti per la salvaguardia dell'ambiente. In particolare:

- i materiali ferrosi, plastici o altro vanno smaltiti in depositi autorizzati;
- il materiale isolante va recuperato da ditte specializzate.
- i gas presenti nell'unità refrigerante, di qualsiasi tipo siano (vedi targhetta di identificazione) devono essere recuperati con apposite attrezzature da ditte specializzate.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello	450	550	750
Peso Kg	285	317	410
Tensione alimentazi. V ~	230	230	230
Frequenza alimentaz. Hz	50	50	50
Potenza installata W	750	750	800
Lampada porta corta V~	230	230	230
Lampada porta corta W	36	30	36
Lampada porta lunga V~	230	230	230
Lampada porta lunga W	//	58	2 x 36

Compressore GP14-TB

Cilindro	cc	14
Potenza elettrica assorbita	W	*400
Corrente massima assorbita	A	2.6
Capacità refrigerante	W	500

* Con temperatura ambiente di +32°C, temperatura di condensazione +55°C e temperatura d'evaporazione -10°C.

RUMOROSITÀ

Il livello di pressione acustica continuo, equivalente, ponderato, è inferiore a 70 dB.

SISTEMA DI PAGAMENTO

L'apparecchio è fornito predisposto per sistemi con protocollo Executive o MDB e validatori paralleli.

PREZZI DI VENDITA

Per ogni selezione è possibile impostare un prezzo di vendita diverso.

CASSA MONETE

Con possibilità di montare coperchio e serratura.

PRODOTTI DISTRIBUIBILI

L'apparecchio può essere predisposto per la vendita di:

- bottiglie con diametro compreso tra 62 e 73 mm ed altezza compresa tra 246 e 280 mm in singola fila;
- bottiglie con diametro compreso tra 62 e 73 mm ed altezza compresa tra 196 e 245 mm in doppia fila;
- lattine diam. 66 mm da 250 cc. 330 cc. 355 cc. in quadrupla fila.

La "tabella tarature" allegata alla documentazione riporta le tarature ottimali, messe a punto direttamente dal costruttore, per alcuni tra i più comuni tipi di bottiglie. Per altri tipi di bottiglia è necessario individuare la miglior taratura del dispositivo di distribuzione. Bottiglie molto irregolari o poco consistenti potrebbero non essere adatte alla distribuzione automatica.

CONTROLLI E SICUREZZE

- Segnalazione "In funzione"
- Segnalazione "denaro contato" (con gettoniere adatte)
- microinterruttore "pieno colonna" su ogni singola selezione
- interruttore porta
- interruttore motori di vendita
- tempo massimo alimentazione motori di vendita
- protezione termica motori di vendita
- protezione termica compressore
- fusibili di linea
- fusibili su primario e secondario trasformatore.

ACCESSORI

Sull'apparecchio è possibile montare una vasta gamma di accessori per variarne le prestazioni:

I kit di montaggio sono corredati da istruzioni di montaggio e collaudo che vanno scrupolosamente seguite per mantenere la sicurezza dell'apparecchio.

Il montaggio e le successive operazioni di collaudo, devono essere effettuate da personale qualificato, con conoscenza specifica del funzionamento dell'apparecchio sia dal punto di vista della sicurezza elettrica che delle norme igieniche.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica dell'apparecchio dipende da molti fattori quali la temperatura e la ventilazione dell'ambiente dove l'apparecchio stesso è posizionato, la temperatura di caricamento dei prodotti e la temperatura interna alle celle refrigerate

In condizioni di utilizzo medie e con:

- temperatura ambiente: 32° C

- temperatura cella: 1,5° C

si è rilevato un consumo di energia per ogni ora di stand-by di

Modello	450	550	750
Wh	208	390	570

Il consumo di energia calcolato sui dati medi sopra riportati è da ritenersi puramente indicativo.

SERRATURA A COMBINAZIONE VARIABILE

Alcuni modelli sono forniti con una serratura a combinazione variabile.

La serratura è corredata da due chiavi di color argento da utilizzarsi per il normale uso di apertura e chiusura.

E' possibile personalizzare le serrature utilizzando un kit, disponibile come accessorio, che consente di cambiare la combinazione della serratura.

Il kit è composto da una chiave di cambio (nera) della combinazione attuale e da chiavi di cambio (oro) e d'uso (argento) della nuova combinazione.

Confezioni di chiavi di cambio e d'uso con altre combinazioni possono essere fornite a richiesta.

Inoltre, ulteriori confezioni di chiavi d'uso (argento) possono essere richieste specificando la combinazione stampigliata sulle chiavi stesse.

Normalmente va utilizzata solo la chiave d'uso (argento), mentre le chiavi di cambio combinazione (oro) potranno essere conservate come chiavi di scorta.

Evitare di utilizzare per la normale apertura la chiave di cambio poiché questo può danneggiare la serratura.

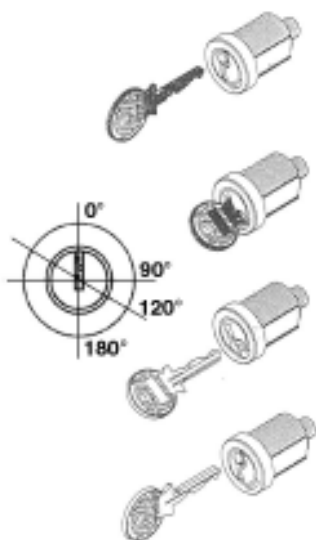
Per cambiare la combinazione:

- inserire la chiave di cambio (nera) attuale e ruotarla fino alla posizione di cambio (tacca di riferimento a 120°);
- estrarre la chiave di cambio attuale ed inserire la chiave di cambio nuova (oro);
- ruotare fino alla posizione di chiusura (0°) ed estrarre la chiave di cambio.

La serratura ha ora assunto la nuova combinazione.

Le chiavi della vecchia combinazione non sono più utilizzabili per la nuova combinazione.

Fig. 4



CARICAMENTO E PULIZIA

INTERRUTTORE PORTA

Aperto la porta, un apposito interruttore toglie tensione all'impianto elettrico dell'apparecchiatura per consentire le operazioni, descritte qui di seguito, di caricamento e di pulizia ordinaria in piena sicurezza.

Tutte le operazioni che richiedono l'apparecchio in tensione devono essere eseguite SOLAMENTE da personale qualificato ed informato dei rischi specifici che tale condizione comporta.

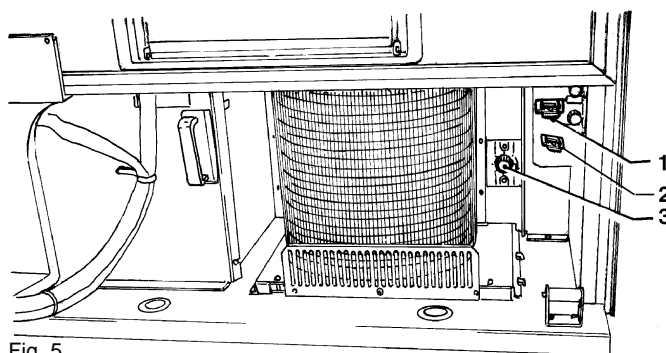


Fig. 5

- 1 - Interruttore porta
- 2 - Interruttore motori di vendita
- 3 - Termostato regolabile

MODULI DI DISTRIBUZIONE

Per ottenere la miglior combinazione possibile tra l'utilizzo dello spazio interno, il numero di selezioni e le dimensioni dei prodotti da distribuire gli apparecchi della gamma possono essere equipaggiati con tre tipi diversi di dispositivi di distribuzione e cioè:

- un modulo di distribuzione lattine;
- colonne singole;
- colonne doppie.

Ogni apparecchio può avere un modulo di distribuzione lattine ed un numero di colonne variabile secondo i modelli. Ogni dispositivo è tarato per distribuire un solo tipo di prodotto con precise caratteristiche dimensionali.

E' perciò importante, prima di procedere al caricamento, conoscere per quale tipo di prodotto un dispositivo è stato tarato.

MODULO DISTRIBUZIONE LATTINE

(dove previsto)

Il modulo (toboga), collocato sul lato sinistro dell'apparecchio, distribuisce quattro diversi tipi di bevanda e può essere predisposto per distribuire lattine da 250, 330 o 355 cc.

Le selezioni rispecchiano, dall'alto in basso, l'ordine dei primi quattro pulsanti di selezione ed hanno una capacità massima di:

- 25 lattine per la prima selezione
- 23 lattine per la seconda selezione
- 19 lattine per la terza selezione
- 15 lattine per la quarta selezione

Ognuna delle quattro selezioni dispone di un proprio segnalatore di vuoto; con l'introduzione della prima lattina la spia vuoto del pulsante relativo si spegne.

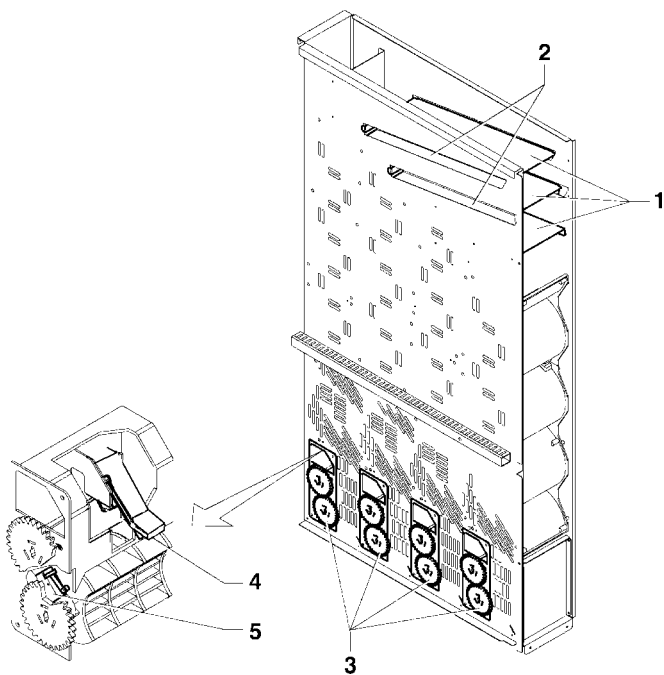


Fig. 6
 1 - Scivoli imboccatura piste
 2 - Spessori per variazione altezza lattine
 3 - Gruppo sgancio
 4 - Micro vuoto
 5 - Micro fine corsa.

COLONNE

Le colonne, a seconda della larghezza, possono essere doppie o singole; per le colonne doppie le file andranno caricate, alternativamente a destra ed a sinistra (vedi fig. 7).

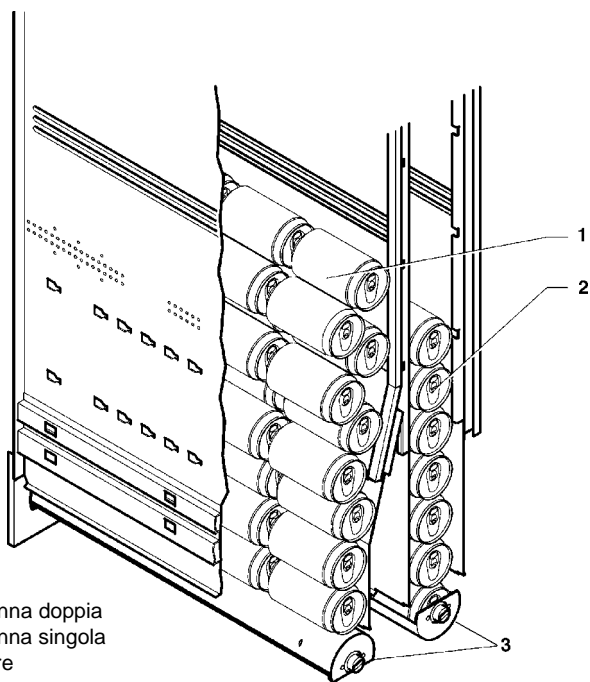


Fig. 7
 1 - colonna doppia
 2 - colonna singola
 3 - rotore

Le colonne possono essere predisposte per la distribuzione di lattine diam. 66 mm o bottiglie tonde con diametri variabili da 62 a 73 mm.

Attenzione: la distribuzione di bottiglie in vetro è possibile solo con le colonne singole.

In funzione dell'altezza è possibile predisporre la colonna per caricare i prodotti in singola, doppia o quadrupla profondità) vedi fig. 8).

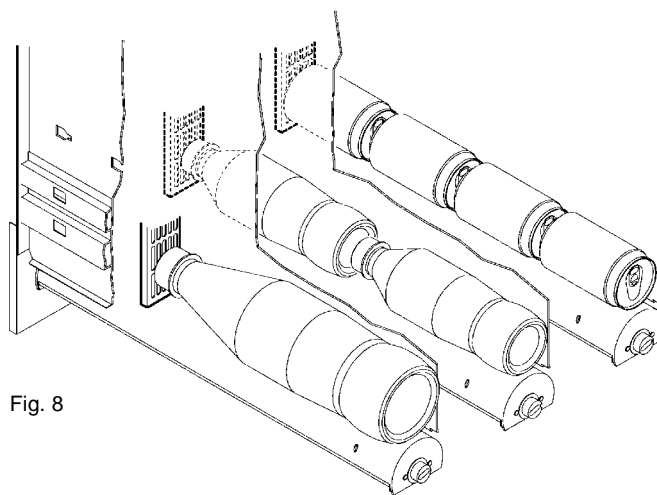


Fig. 8

Per distribuire alcuni tipi di bottiglie, può essere necessario utilizzare delle guide per evitare che le bottiglie si dispongano in modo disordinato.

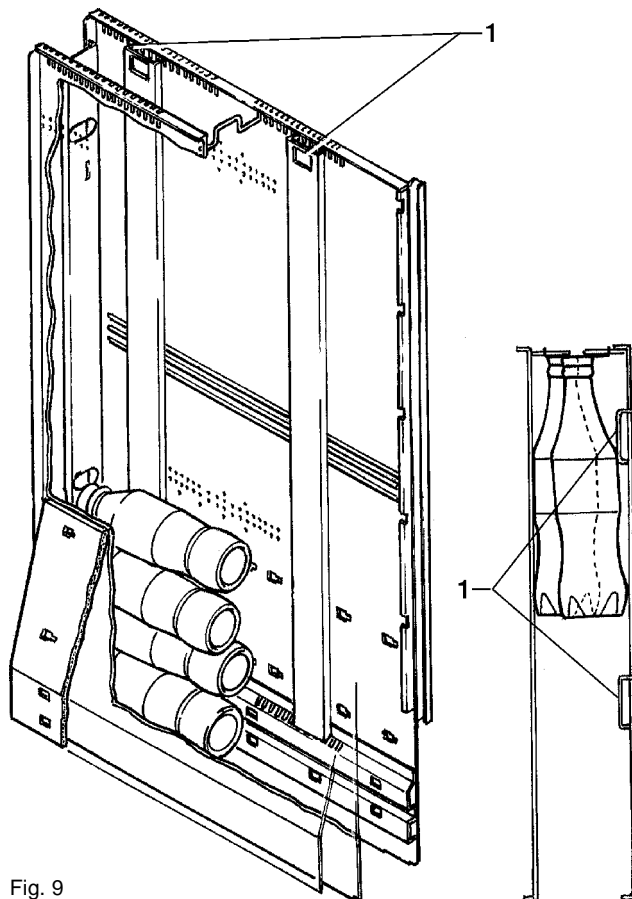


Fig. 9

1 - Guide bottiglie colonna singola

E' importante conoscere per quale prodotto e come una colonna è stata predisposta per poterla caricare in modo corretto.

Ognuna delle colonne dispone di un proprio segnalatore di vuoto.

COMANDI E INFORMAZIONI

Sul lato esterno della porta sono posizionati i comandi e le informazioni destinati all'utente quali il display, il menu selezioni, l'introduzione e recupero monete, la spia "inserire denaro contato e, dove previsto, l'apribottiglie.

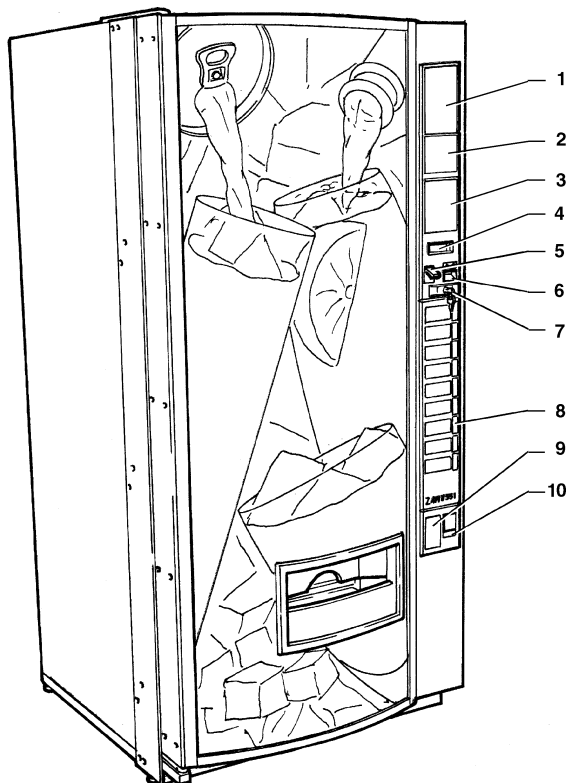


Fig. 10

- 1 - Istruzioni per l'uso
- 2 - Spazio pubblicitario o lettore di banconote
- 3 - Spazio pubblicitario o sistema di pagamento cashless
- 4 - Display
- 5 - Leva recupero monete
- 6 - Introduzione monete e spia "introdurre denaro contato"
- 7 - Serratura
- 8 - Pulsanti di selezione
- 9 - Predisposizione per apribottiglie
- 10 - Recupero monete

CARICAMENTO

Una volta individuato che tipo di prodotto va distribuito in una certa selezione si può procedere a caricare il distributore.

Il supporto scorrevole (vedi fig. 11) facilita le operazioni di caricamento fornendo un piano d'appoggio per i contenitori dei prodotti.

Per caricare il modulo di erogazione lattine, disporle trasversalmente sull'imboccatura dello scivolo relativo e lasciarle rotolare. L'orientamento della lattina non è influente.

Se una pista è completamente vuota (es. apparecchio nuovo), dopo averla caricata è necessario effettuare una selezione per portare la prima lattina nella posizione di sgancio.

Per caricare correttamente i prodotti da distribuire nelle colonne occorre:

- aprire il cancelletto trattenitore bottiglie facendolo scorrere verso sinistra nelle apposite guide;

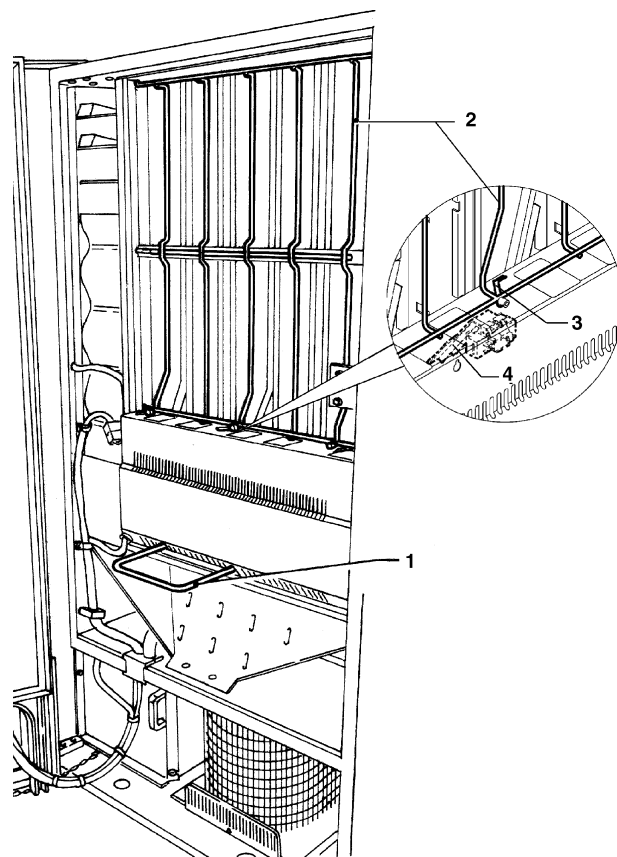


Fig. 11

- 1 - Supporto scorrevole contenitori prodotti
- 2 - Cannello trattenitore bottiglie
- 3 - Guida scorrimento cancelletto
- 4 - Segnalatore di vuoto

- caricare uno, due o quattro prodotti in fila sopra il rotore (le bottiglie vanno caricate col tappo verso il retrocolonna).

- proseguire a caricare le file successive alternando destra e sinistra se la colonna è doppia.

Particolare attenzione va posta nel caricare le colonne in cui siano presenti le guide bottiglie.

Se la colonna è doppia andranno caricate le file posteriori ed anteriori alternativamente in modo da tener pareggiato il livello delle bottiglie stesse.

Le bottiglie delle file di destra saranno leggermente inclinate (vedi fig. 12).

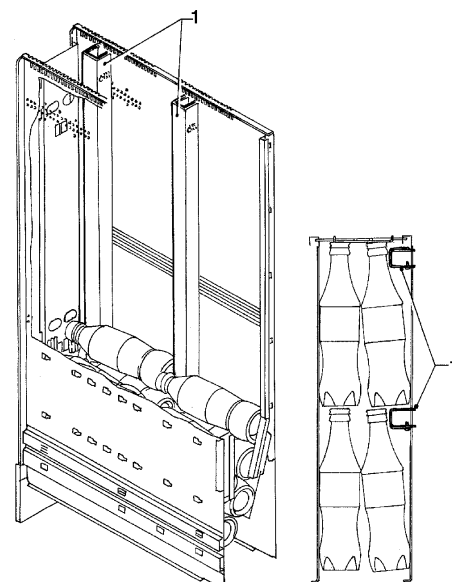


Fig. 12

- 1 - Guide bottiglie

Se la colonna è singola, tra le due file di bottiglie va interposto un diaframma plastico agganciato alla parte superiore della colonna.

Per caricare correttamente la colonna operare come segue:

- sganciare il diaframma sollevando l'impugnatura;
- caricare alcune bottiglie nella fila posteriore (circa metà altezza) e poggiarvi sopra il diaframma;
- caricare bottiglie nella fila anteriore;
- completare il caricamento della fila posteriore e riagganciare il diaframma.

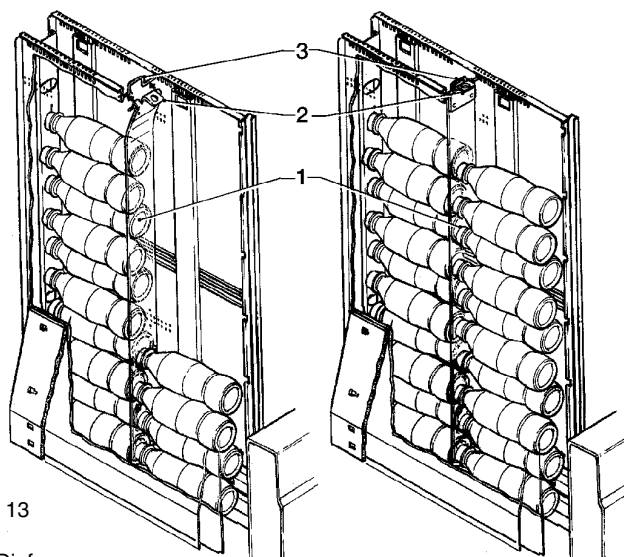
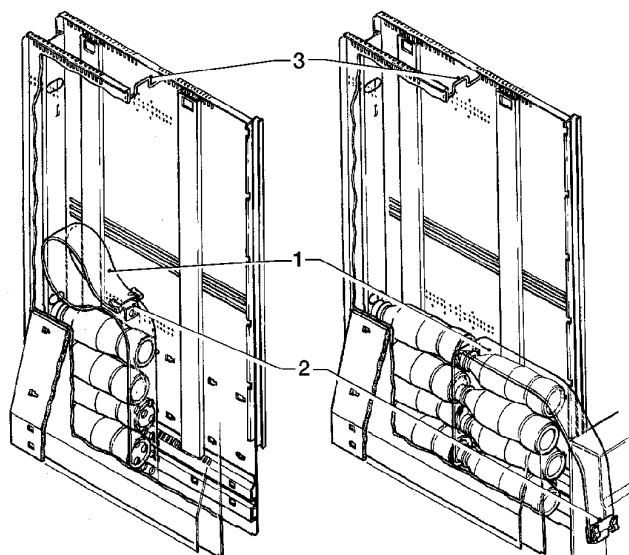


Fig. 13

- 1 - Diaframma
- 2 - Impugnatura diaframma
- 3 - Aggancio diaframma

- completare il caricamento della colonna.

Una volta completato il caricamento dell'apparecchio:

- chiudere il cancelletto;
- effettuare una prova di vendita per ogni selezione dopo il caricamento.

Le operazioni di caricamento devono essere effettuate il più rapidamente possibile per limitare il riscaldamento della cella ed il conseguente consumo di energia.

REGOLAZIONE TEMPERATURA

Il termostato è inizialmente regolato in modo da avere una temperatura di +1,5°C nella parte bassa della cella (contenente le bottiglie/lattine che saranno vendute per prime). Il termostato è posizionato (vedi fig. 5) a lato del gruppo refrigerante.

Per variare la temperatura, agire sulla manopola del termostato tenendo presente che la temperatura è di circa:

posizione "7" = + 1,5°C

posizione "1" = + 5°C

posizione "OFF" = Spento

SBLOCCAGGIO COLONNA

E' possibile che, per qualunque motivo, i prodotti da distribuire si inceppino nella zona di distribuzione.

In questo caso, per ripristinare la funzionalità della colonna interessata, operare come segue:

- vuotare manualmente la colonna interessata, verificando che la zona del rotore sia libera;
- portare il minidip sei della scheda macchina (vedi fig. 14) in posizione ON.

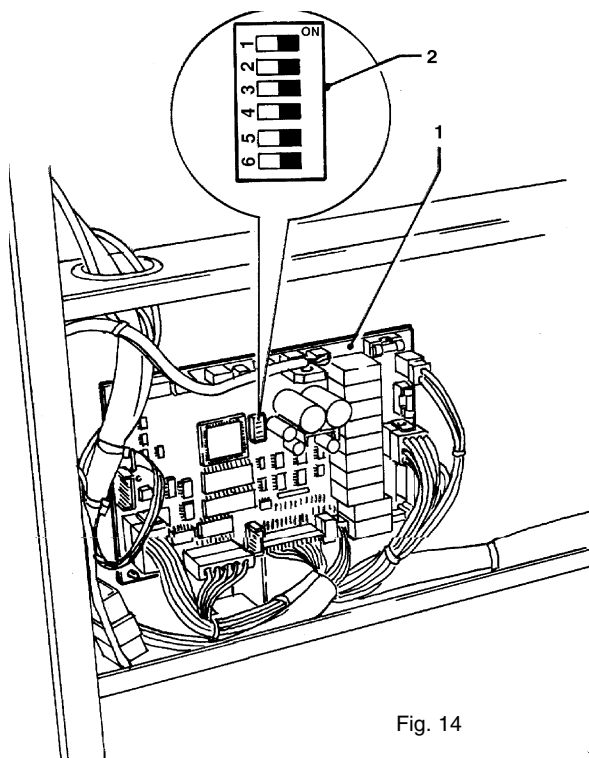


Fig. 14

- 1 - Scheda macchina
- 2 - Minidip

- chiudere la porta ed attendere qualche secondo per consentire al motore di riposizionarsi;
- aprire la porta e riportare il minidip 6 in posizione OFF
- ricaricare la colonna e chiudere l'apparecchio, verificando il corretto funzionamento della selezione.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchiatura dalla rete di alimentazione elettrica.

In nessun caso è consentito lavare l'apparecchiatura con getti d'acqua.

MANUTENZIONE DEL GRUPPO REFRIGERANTE

L'acqua condensata nella cella viene scaricata nella vaschetta posta nel vano compressore in modo che il calore prodotto dalla serpentina del condensatore ne consenta l'evaporazione.

Si consiglia tuttavia di controllare periodicamente che non si abbiano eccessi d'acqua nella vaschetta; in tal caso verificare che non vi siano rotture o allentamenti delle guarnizioni della cella.

- Periodicamente, o in caso di rottura di prodotti, la vaschetta va pulita per evitare la formazione di muffe o di cattivi odori.
- Evitare che si accumuli sporcizia fra le lamelle del condensatore (spazzolare periodicamente la parte frontale) perché ciò causerebbe un'aspirazione difettosa dell'aria con conseguente diminuzione della refrigerazione.
- Non utilizzare utensili appuntiti per la pulizia dell'evaporatore o del condensatore.

Evitare di depositare prodotti nell'area attorno all'evaporatore in quanto ostacolerebbero il flusso d'aria fredda che invece deve poter circolare liberamente. In caso contrario sarebbe possibile anche la formazione di ghiaccio sulla superficie dell'evaporatore.

PULIZIA PERIODICA

Pulire le parti zincate e gli elementi antifrizione (vedi fig. 21) con acqua tiepida e detersivi non aggressivi; risciacquare ed asciugare con cura.

Per la pulizia delle parti metalliche evitare nel modo più assoluto l'uso di prodotti detersivi contenenti sostanze abrasive o corrosive; nonché di trucioli, paglietta, spazzole o raschietti d'acciaio comune.

SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

Disattivare l'apparecchiatura in caso di guasto o di cattivo funzionamento.

Qualora, per una qualsiasi ragione, l'apparecchio dovesse restare spento per un periodo superiore alle date di scadenza dei prodotti, o comunque per un lungo periodo, osservare le seguenti precauzioni:

- staccare la spina dalla presa di corrente;
- togliere i prodotti dalle colonne e pulire l'interno e gli accessori.

INSTALLAZIONE

L'installazione e le successive operazioni di manutenzione, devono essere effettuate con l'apparecchio in tensione e perciò da personale specializzato, addestrato all'uso dell'apparecchio ed informato dei rischi specifici che tale condizione comporta.

Per dare tensione all'impianto con la porta aperta, è sufficiente inserire nell'interruttore l'apposita chiavetta (vedi fig. 5).

I motori di vendita restano disinseriti, grazie all'apposito interruttore (vedi fig. 5) anche con la chiavetta inserita.

Questo evita il rischio di infortuni accidentali.

Per manovre elettriche sui rotori è necessario operare a porta chiusa.

Con porta aperta, non si ha accessibilità a parti in tensione. All'interno dell'apparecchio rimangono in tensione solo parti protette da coperture ed evidenziate con targhetta "togliere tensione prima di rimuovere la copertura".

Prima di rimuovere queste coperture è necessario disinserire l'interruttore esterno.

La chiusura della porta è possibile solo dopo aver tolto la chiavetta dall'interruttore porta.

L'apparecchio deve essere installato in locali asciutti, con temperature comprese tra i 2° ed i 32° C.

L'umidità relativa non deve superare il 65%.

DISIMBALLAGGIO DEL DISTRIBUTORE

Dopo aver tolto l'imballaggio, assicurarsi dell'integrità dell'apparecchiatura.

Nel caso si riscontrino danni al distributore notificarli immediatamente al corriere e non utilizzare l'apparecchiatura stessa.

I materiali di imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, chiodi ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

I materiali di imballaggio andranno smaltiti in depositi autorizzati affidando il recupero di quelli riciclabili a ditte specializzate.

Se il distributore è stato coricato durante il trasporto, lasciar trascorrere almeno un'ora prima di allacciarlo alla rete.

L'apparecchio viene fornito con la catena fermo porta fissata solo dal lato porta

All'installazione, la catena andrà fissata anche dal lato mobile regolando la lunghezza in funzione dello spazio disponibile.

MONTAGGIO SISTEMA DI PAGAMENTO

L'apparecchio viene venduto privo di sistema di pagamento, pertanto la responsabilità di danni all'apparecchio stesso o a cose e persone derivanti da errata installazione del sistema di pagamento saranno solo ed esclusivamente di chi ha eseguito l'installazione.

- Montare la gettoniera verificando che l'imbuto monete del selettore e la leva recupero monete coincidano con lo scivolo monete e la squadretta apertura selettore.
- a seconda del tipo di gettoniera, per ottenere la coincidenza, può essere necessario spostare i tasselli plastici nelle cave adiacenti;
- accertarsi che la programmazione dei parametri relativi sia corretta.

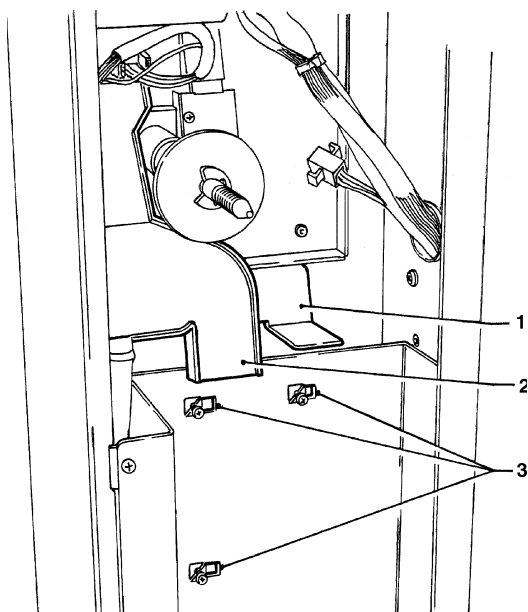


Fig. 15

- 1 - Squadretta apertura selettore
- 2 - Scivolo monete
- 3 - Cave per tasselli plastici

COLLEGAMENTO ELETTRICO

L'apparecchio è predisposto per il funzionamento elettrico con una tensione monofase di 230 V~ ed è protetto con fusibili da 10 A.

Per l'allacciamento accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli di rete, in particolare:

- il valore della tensione di alimentazione sia compreso nei limiti raccomandati per i punti di collegamento;
- l'interruttore generale abbia caratteristiche idonee a sopportare il carico massimo richiesto ed assicuri una disinserzione onnipolare dalla rete con una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm.

L'interruttore, la presa di corrente e la relativa spina devono essere collocati in posizione accessibile.

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è assicurata soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.

E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza e, in caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto da parte di personale professionalmente qualificato.

Il cavo di alimentazione è del tipo con spina non separabile.

L'eventuale sostituzione del cavo di collegamento dovrà essere effettuata solo da personale addestrato utilizzando solo cavi del tipo HO5 RN - F o HO5 V V-F oppure H07 RN-F 3x1-1,5 mm² di sezione.

E' vietato l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghes.

IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI DALLA INOSSERVANZA DELLE PRECAUZIONI SOPRA RIPORTATE.

CONFIGURAZIONE MODULI DI DISTRIBUZIONE

Qualora si desideri cambiare le caratteristiche dimensionali dei prodotti distribuiti, è possibile, utilizzando alcuni particolari disponibili a richiesta, riconfigurare i moduli distribuzione lattine o le colonne (singole e doppie).

Di corredo all'apparecchio viene fornita una tabella dove sono indicate le tarature determinate sperimentalmente dal costruttore per alcuni tra i più comuni tipi di prodotti.

La taratura per altri tipi di prodotti può essere determinata seguendo le indicazioni fornite qui di seguito.

In ogni caso è necessario collaudare ciascun modulo per essere certi del buon funzionamento.

Prodotti particolarmente irregolare o poco consistenti, potrebbero non essere distribuibili automaticamente.

MODULI DISTRIBUZIONE LATTINE

I moduli possono essere adattati alla distribuzione di lattine da 250, 330 e 355 cc. semplicemente sostituendo le guide all'imboccatura dei due scivoli superiori con altre di misura adeguata.

La guida ha la funzione di impedire alle lattine di ruotare su se stesse e di porsi trasversalmente.

Le guide sono agganciate sulla parete sinistra del modulo (vedi fig. 6) e sono fissate con un'unica vite.

COLONNE

Le colonne possono essere adattate per distribuire:

- bottiglie con diametro compreso tra 62 e 73 mm ed altezza compresa tra 246 e 285 mm in singola fila;
- bottiglie con diametro compreso tra 62 e 73 mm ed altezza compresa tra 196 e 246 mm in doppia fila;
- lattine diam. 66 da 250 cc. 330 cc. 355 cc. in quadrupla fila

segundo la procedura qui di seguito illustrata.

Secondo il tipo di bottiglia può essere necessario apportare aggiustamenti alla taratura così individuata.

Le bottiglie in vetro possono essere distribuite solo nelle colonne singole.

Per predisporre una colonna alla distribuzione di un certo prodotto, è necessario verificare il tipo ed il posizionamento dei seguenti particolari:

- inserto rotore e spessore laterale, in funzione del diametro del prodotto;
- sostegno laterale prodotti e camma motore, in funzione del numero di file con cui è possibile caricare il prodotto in funzione dell'altezza;
- elementi antifrizione e retro colonna, in funzione del numero di file e dell'altezza del prodotto;
- se le bottiglie hanno il collo molto conico, presenza e posizionamento delle guide bottiglie;
- solo per le lattine, presenza e posizionamento delle lamine antifurto.

INSERTO ROTORE E SPESSORI LATERALI

In funzione del diametro andranno montati lo spessore laterale e l'inserto rotore appropriati.

Lo spessore laterale è riconoscibile dalla dimensione (vedi fig. 16).

Sono disponibili inserti rotore e spessori laterali per i seguenti diametri:

- 62-63-64 mm.
- 65-66-67 mm.
- 68-69-70 mm.

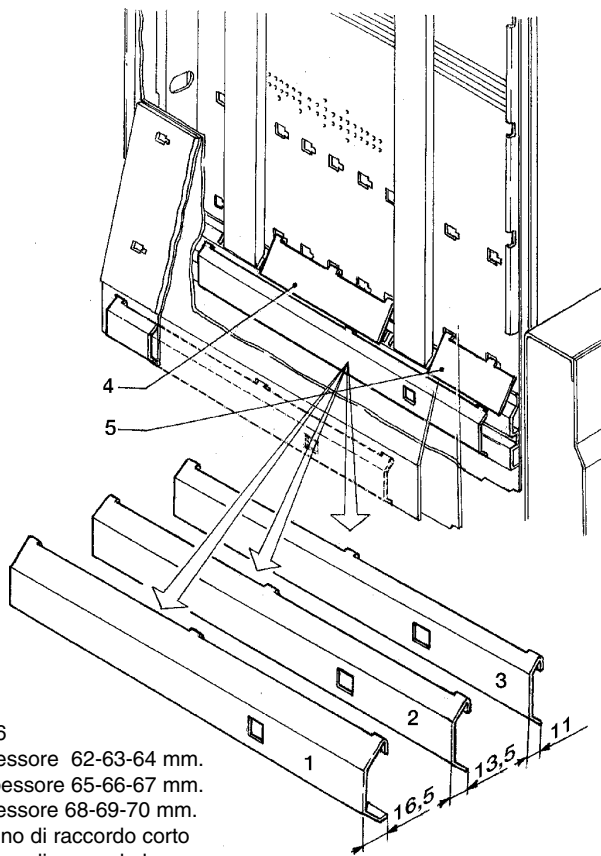


Fig. 16
 1 - spessore 62-63-64 mm.
 2 - spessore 65-66-67 mm.
 3 - spessore 68-69-70 mm.
 4 - piano di raccordo corto
 5 - piano di raccordo lungo

per prodotti di diametro 71-72-73 mm. non sono necessari né inserti né spessori laterali.

Sulle colonne singole, per distribuire bottiglie in vetro con diametro di 62 mm, può essere utile applicare dei piani di raccordo come indicato in figura.

L'inserto rotore è riconoscibile dal diametro dei prodotti distribuibili stampigliato sul particolare.

Per montare o sostituire l'inserto rotore e gli spessori, è preferibile estrarre il rotore stesso dall'apparecchio operando come segue:

- svitare le viti di fissaggio del motore di sgancio ed estrarre l'assieme;
- far leva per estrarre l'inserto dal rotore;
- sostituire l'inserto inserendolo a pressione nel rotore, prestando attenzione ad agganciare tutti i punti;
- per predisporre il rotore alla distribuzione di quattro file di lattine è necessario inserire tre lamine antifurto nelle apposite cave (vedi fig. 17). Le lamine impediscono alle lattine di scorrere nel rotore quando questo è parzialmente scarico. Le lamine sono da inserire nelle cave B-D-E per le lattine da 250 cc e nelle cave A-C-E per le lattine da 330 e da 355 cc.

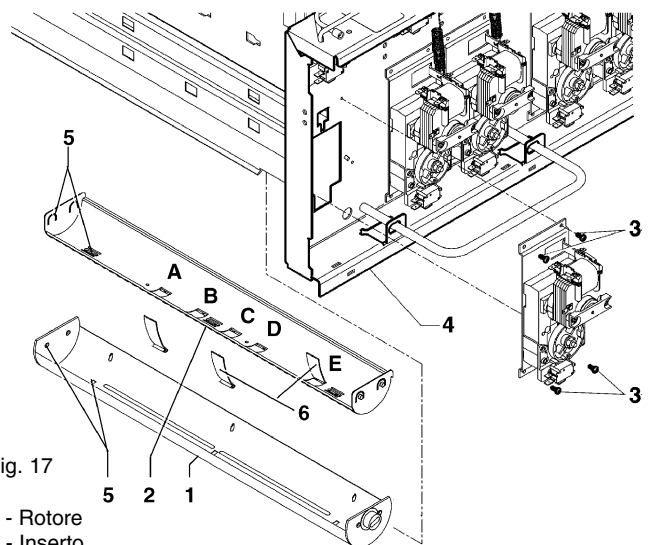


Fig. 17
 1 - Rotore
 2 - Inserto
 3 - Viti fissaggio motore
 4 - Carrello
 5 - Punti di aggancio inserto
 6 - Lamine antifurto per lattine

- agganciare il nuovo spessore nelle apposite fessure ricavate sulla parte terminale destra della colonna.

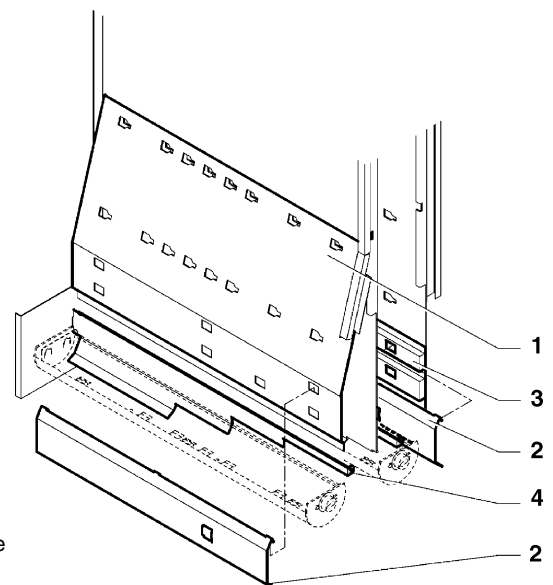


Fig. 18
 1 - Deflettore
 2 - Spessori
 3 - Squadretta aggancio spessore
 4 - Sostegni laterali prodotti

NUMERO FILE

Per bottiglie d'altezza compresa tra i 246 ed i 285 mm è possibile predisporre la colonna solo per la distribuzione in singola fila.

Le bottiglie d'altezza compresa tra 196 e 246 mm devono essere distribuite in doppia fila.

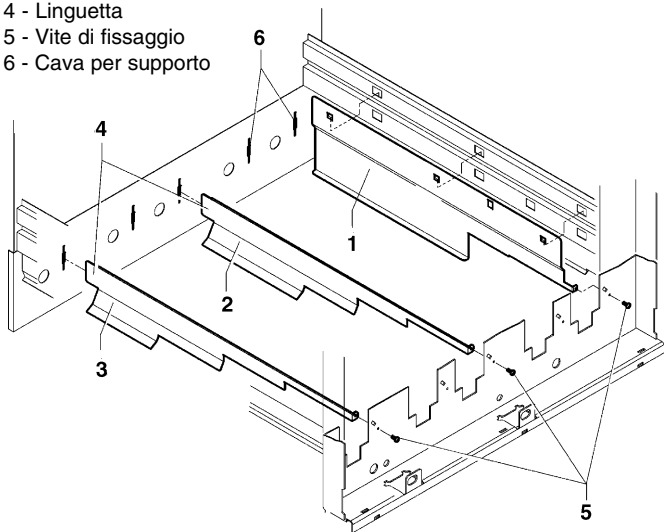
Le lattine devono essere distribuite in quadrupla fila.

Per configurare una colonna con il numero di file desiderato, è necessario montare il sostegno laterale prodotti adatto e predisporre il numero di cave libere sulla camma controllo motore.

Il sostegno laterale si monta infilando l'apposita linguetta nella cava situata sul retro del carrello e fissandolo con una vite sul fronte (vedi fig. 19).

Fig. 19

- 1 - Sostegno per 1 o 2 file
- 2 - Sostegno per 4 file (lattine 330 e 350 cc)
- 3 - Sostegno per 4 file (lattine 250 cc)
- 4 - Linguetta
- 5 - Vite di fissaggio
- 6 - Cava per supporto



Le cave della camma vanno chiuse utilizzando gli inserti staccabili presenti sulla camma stessa come indicato in fig. 20.

Le cave della camma sono contrassegnate da numeri stampigliati sulla camma stessa.

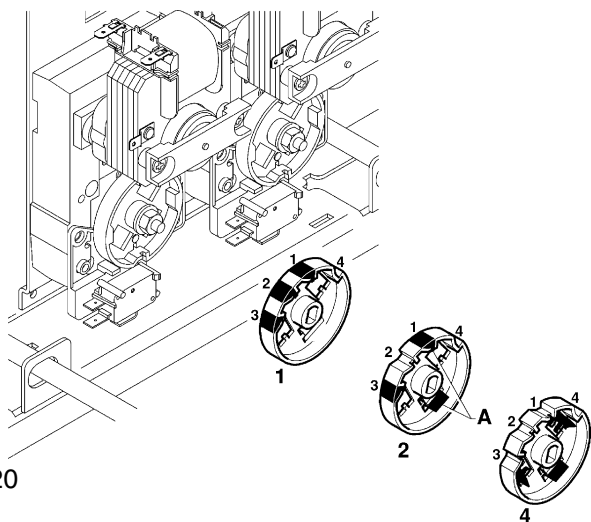


Fig. 20

A - Inserti staccabili

- 1 - 1 fila
- 2 - 2 file
- 4 - 4 file

Per la distribuzione in singola fila devono essere chiuse le cave 1 - 2 e 3;

per la distribuzione in fila doppia devono essere chiuse le cave 1 e 3;

per la distribuzione in fila quadrupla, tutte le cave devono restare aperte.

ELEMENTI ANTIFRIZIONE

Gli elementi antifrizione sono dei quadri in uno speciale materiale plastico che favorisce lo scorrimento dei prodotti.

Gli elementi antifrizione vanno montati, quando si distribuiscono bottiglie, sui deflettori delle **colonne doppie** e sulla corrispondente spalla sinistra

Non sono necessari nelle colonne singole o se si distribuiscono lattine.

Per ogni colonna doppia vanno utilizzati quattro elementi antifrizione. Secondo l'altezza delle bottiglie e del numero di file vanno montati come indicato in fig. 21 utilizzando le cave presenti sul deflettore.

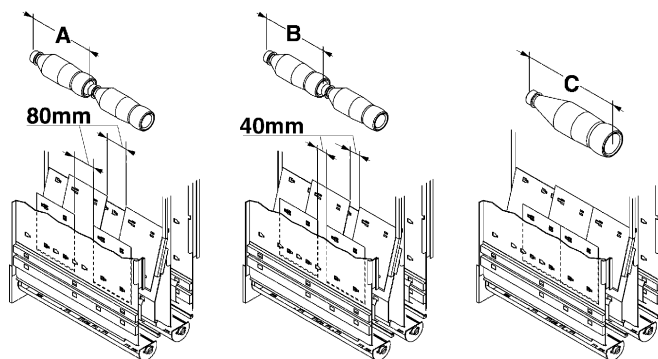


Fig. 21

Altezza prodotto

A - da 210 a 246 mm

B - minore di 209 mm

C - da 246 a 285 mm

La seguente tabella riassume le variabili interessate dal numero di file per colonna.

Gli elementi antifrizione non vanno utilizzati per la distribuzione di lattine e sulle colonne singole.

Prodotto	file x colonna	tipo sostegno laterale	cave camma libere	posizione elementi antifrizione
Lattina 250 cc	4	4x250	4	no
Lattina 330 cc	4	4x330	4	no
Lattina 355 cc	4	4x330	4	no
bottiglia h < 210	2	2	2	A
bottiglia h 210÷246	2	2	2	B
bottiglia h > 246	1	2	1	C

PROFONDITÀ COLONNA

Ogni colonna, singola o doppia, è dotata di un retrocolonna che può essere spostato posizionando le molle di supporto nel foro corretto (vedi fig. 22).

Per spostare il retrocolonna è necessario che la colonna sia vuota.

Premere sulle molle di supporto (vedi fig. 22) per sbloccare il retrocolonna e riposizionarlo avendo cura di mantenere l'allineamento verticale ed orizzontale.

La profondità della colonna deve essere maggiore di alcuni millimetri della somma delle altezze dei prodotti.

Per misurare la profondità i riferimenti sono il filo del telaio (vedi fig. 23) ed il retrocolonna.

La misura si ricava aggiungendo 18 mm alla somma delle altezze dei prodotti.

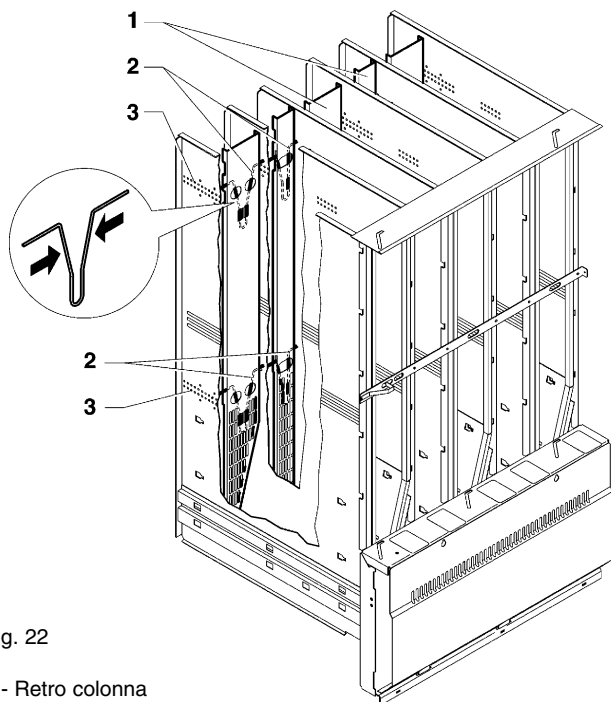


Fig. 22

- 1 - Retrocolonna
- 2 - Molle di supporto
- 3 - Fori fissaggio molle

Ad esempio per vendere lattine da 250 cc di 94 mm di altezza, la distanza tra il filo del telaio ed il retrocolonna dovrà essere di $(94 \times 4) + 18 = 394$ mm.

Dopo aver rimontato il retrocolonna, caricare la colonna seguendo la procedura di prima carica.

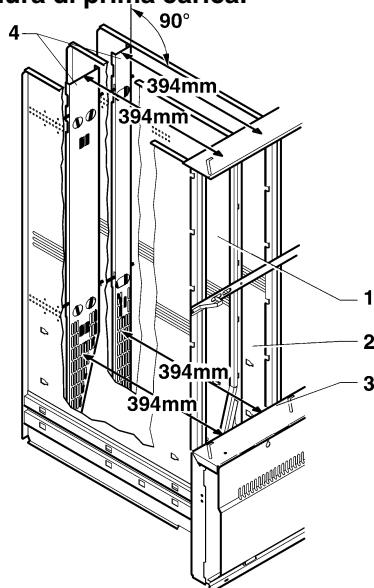


Fig. 23

- 1 - Colonna doppia
- 2 - Colonna singola
- 3 - Telaio
- 4 - Retrocolonna

GUIDE BOTTIGLIE PER COLONNE SINGOLE

Le guide bottiglie hanno la funzione di tenere allineate le bottiglie con collo conico per evitare che si inclinino in avanti.

Sulle colonne singole le guide vanno fissate agganciandole alle apposite cave numerate. La distanza corretta si ha quando le bottiglie scendono, mantenendosi orizzontali, sino al rotore.

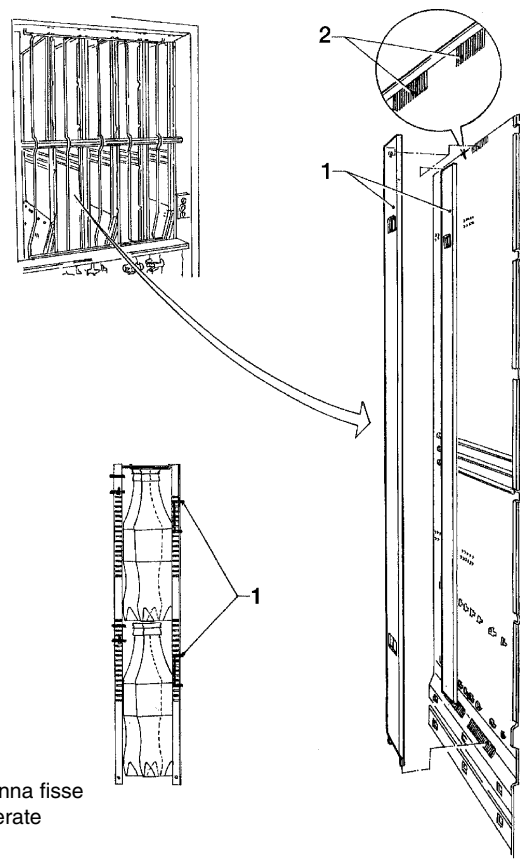


Fig. 24

- 1 - Guide colonna fisse
- 2 - Cave numerate

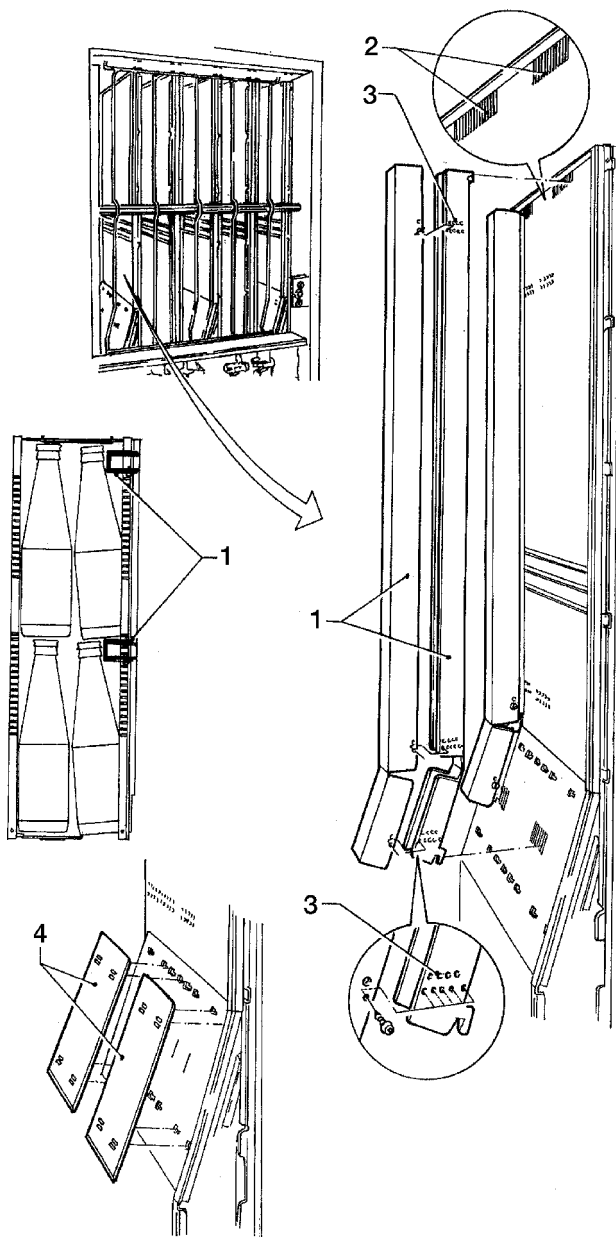
Sulle colonne doppie oltre all'aggancio nelle cave numerate, va individuata anche lo spessore più adatto e regolare le guide di conseguenza.

Gli elementi antifrizione vanno montati tra le guide bottiglie.

La distanza corretta si ha quando le bottiglie scendono, mantenendosi orizzontali, sino al rotore.

Fig. 25

- 1 -Guide colonna espandibili
- 2 -Cave numerate
- 3 - Fori regolazione spessore
- 4 -Elementi antifrizione



IMPORTANTE!

Le tarature ricavate con i procedimenti descritti nei capitoli precedenti sono indicative, poiché dipendono dalle caratteristiche geometriche e di resistenza meccanica delle bottiglie.

E' necessario provvedere alla verifica delle singole colonne per avere la certezza di un buon funzionamento.

Per bottiglie molto irregolari o poco consistenti può rendersi necessario l'impiego di appositi accessori.

SMONTAGGIO PORTA

Qualora fosse necessario posizionare l'apparecchio in locali che abbiano l'apertura di accesso di ampiezza inferiore alle dimensioni dell'apparecchio è possibile smontare la porta e la controporta per ridurre temporaneamente la profondità dell'apparecchio a 750 mm.

Le operazioni di smontaggio e rimontaggio devono essere eseguite da personale qualificato con conoscenza specifica dell'apparecchio.

Dato l'ingombro dell'assieme porta-controporta, l'operazione va effettuata da due persone.

Per smontare la porta operare come segue:

- scollegare i connettori dell'impianto elettrico;
- scollegare il fermacavo;
- sganciare la catena fermo porta da un lato svitando la vite di fermo;
- togliere i tappi di plastica e svitare completamente le viti di fissaggio della cerniera superiore, avendo cura di non sfilare il perno dall'assieme porta-controporta;
- sollevare l'assieme porta-controporta e sfilarlo dal perno della cerniera inferiore;
- smontare la cerniera inferiore.

Una volta superato l'ostacolo, rimontare la porta procedendo in senso inverso.

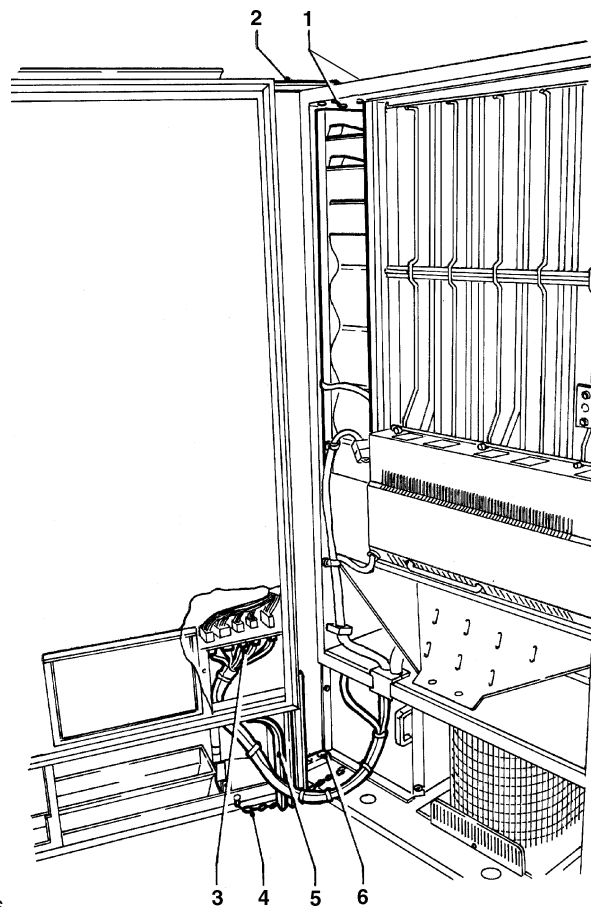


Fig. 26

- 1 - Viti fissaggio cerniera superiore
- 2 - Cerniera superiore
- 3 - Connettori impianto elettrico
- 4 - Catena fermo porta
- 5 - Cerniera controporta
- 6 - Cerniera inferiore

PROGRAMMAZIONE

L'integrità dell'apparecchio e la rispondenza alle norme degli impianti relativi andrà verificata, almeno una volta l'anno, da personale specializzato.

Le operazioni di manutenzione, devono essere effettuate con l'apparecchio in tensione e perciò da personale specializzato, addestrato all'uso dell'apparecchio ed informato dei rischi specifici che tale condizione comporta.

Per dare tensione all'impianto con la porta aperta, è sufficiente inserire nell'interruttore l'apposita chiavetta.

I motori di vendita restano disinseriti, grazie all'apposito interruttore (vedi fig. 5) anche con la chiavetta inserita.

Questo evita il rischio di infortuni accidentali.

Per manovre elettriche sui rotori è necessario operare a porta chiusa.

Con porta aperta, non si ha accessibilità a parti in tensione. All'interno dell'apparecchio rimangono in tensione solo parti protette da coperture ed evidenziate con targhetta "togliere tensione prima di rimuovere la copertura".

Prima di rimuovere queste coperture è necessario disinserire l'interruttore esterno.

La chiusura della porta è possibile solo dopo aver tolto la chiavetta dall'interruttore porta.

FUNZIONI SCHEDA E SEGNALI LUMINOSI

La scheda elettronica presiede a tutte le funzioni dell'apparecchio, e più precisamente:

- Interfaccia seriale per gettoniera elettronica Executive a 24 Vca.
- Interfaccia parallela per validatore di monete a 24 Vdc
- Interfaccia seriale per gettoniere MDB.
- Programmazione del numero di selezioni da 1 a 10.
- Programmazione del prezzo di vendita di ogni selezione.
- Funzione di time-out per motori di vendita, regolabile da 0 a 30 secondi.
- Programmazione valori monete per uso con validatore 24 V.
- Registrazione totali vendite per ogni selezione.
- Registrazione somma totale di tutte le vendite.
- Registrazione del valore totale dell'incasso monete.
- Registrazione dei blocchi motori per intervento time-out.
- Registrazione del totale reset motori effettuati.
- Registrazione del numero di guasti trasmissione seriale avvenuti.

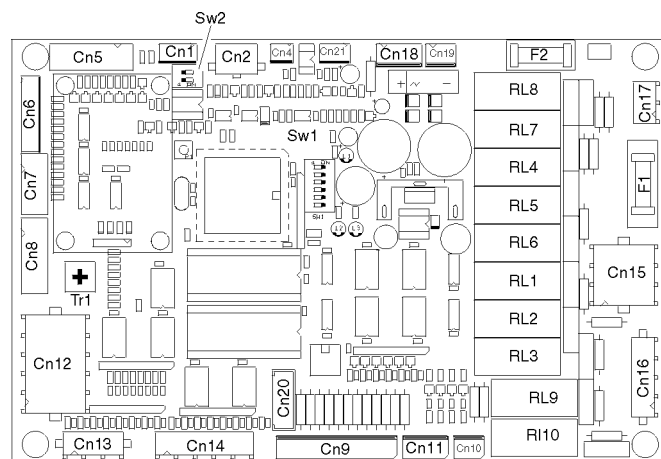


Fig. 27

CN1	Interfaccia seriale Executive
CN2	Interfaccia seriale MDB
CN3	Espansione RS232
CN4	Non usato
CN5	Interfaccia validatore 24 V
CN6	Non usato
CN7	Display a segmenti LED
CN8	Predisposizione LCD
CN9	Input/output pulsantiera da 1 a 6
CN10	Input/output pulsantiera da 7 a 8
CN11	Input/output pulsantiera da 9 a 10
CN12	Micro vuoto e camma motore da 1 a 7
CN13	Micro vuoto camma motore 8
CN14	Micro vuoto camma motore da 9 a 10
CN15	Uscita motori da 1 a 8
CN16	Uscita motori da 9 a 10
CN17	Alimentazione scheda
CN18	Non usato
CN19	Alimentazione MDB
CN20	Non usato
CN21	Non usato
F1	Fusibile motori
F2	Fusibile alimentazione scheda 24Vca
RL1 - 10	Relè motori
J9	Contatti di reset

Il LED L1 è normalmente spento; lampeggia quando non c'è comunicazione con la gettoniera.

Il LED L2 è acceso quando sono presenti i 24 V cc.

Il LED L3 è acceso quando sono presenti i 5 V cc.

Il trimmer TR1 regola il contrasto del display a cristalli liquidi (disponibile come optional).

Il pulsante P1 azzerla la scheda elettronica.

SISTEMI DI PAGAMENTO

Collegamento gettoniera "Executive"

Collegare la gettoniera al connettore 15 vie molex di alimentazione ed al connettore CN1 della scheda elettronica. Impostare la scheda come descritto nel paragrafo "programmazione parametri e prezzi" (p. 14). Impostare i due minidip (SW2) sulla posizione OFF.

Collegamento gettoniera MDB

Collegare la gettoniera al connettore CN2 ed alimentare la scheda con 24 Vca nel connettore CN19 utilizzando l'apposito cablaggio. Impostare la scheda come descritto nel paragrafo "programmazione parametri e prezzi". Impostare i due minidip (SW2) sulla posizione ON.

Collegamento validatore 24 V

Il validatore va collegato al connettore CN5 della scheda (vedi fig. 27). Impostare la scheda come descritto nel paragrafo "programmazione parametri e prezzi".

Vendita libera su tutte le selezioni

Mettere il minidip 5 sulla posizione "ON".

FUNZIONI MINIDIP

Ciascuno dei 6 minidip (SW1), portato in posizione "ON" attiva una delle funzioni elencate di seguito.

I due minidip SW2 hanno le seguenti funzioni:

- 1-2 ON = sistema di pagamento MDB
- 1-2 OFF = sistema di pagamento Executive

ON	1 -	ON = Programmazione parametri e prezzi di vendita
2 -	ON = Lettura sul display dei dati in memoria	
3 -	ON = Non utilizzato	
4 -	ON = Visualizzazione totali vendite	
5 -	ON = Vendita libera	
6 -	ON = Reset motori	

Reset motori

Quando una o più selezioni sono bloccate e le camme dei motori sono fuori posizione, mettendo il minidip 6 sulla posizione "ON" si ottiene il riposizionamento automatico dei motori in blocco.

Quando si ha il blocco di una selezione il relativo pulsante si accende.

Premendo il pulsante acceso il display indica con **---** se la causa del fermo e un vuoto e con **Error** se la causa è un problema collegato al motore o al micro di quella colonna.

Visualizzazione immediata del totale vendite

Mettendo il minidip 4 sulla posizione "ON", appare sul display il totale delle vendite effettuate, saltando quindi la normale procedura "dati". Ricordarsi, dopo aver registrato il valore, di rimettere il minidip 4 sulla posizione "OFF".

Scarico automatico colonne

Mettendo contemporaneamente i minidip 4 e 6 sulla posizione "ON" si abilita la funzione di scarico automatico delle colonne.

Chiudendo la porta sul display appare **AUTO -**; premendo il tasto della selezione che si desidera vuotare il motore di sgancio viene attuato ad intervalli di cinque secondi per un massimo di 30 selezioni consecutive.

L'attuazione del motore prosegue per quattro selezioni dopo la segnalazione di vuoto.

La funzione di scarico automatico può essere interrotta premendo un qualsiasi tasto durante i 5 secondi tra due sganci.

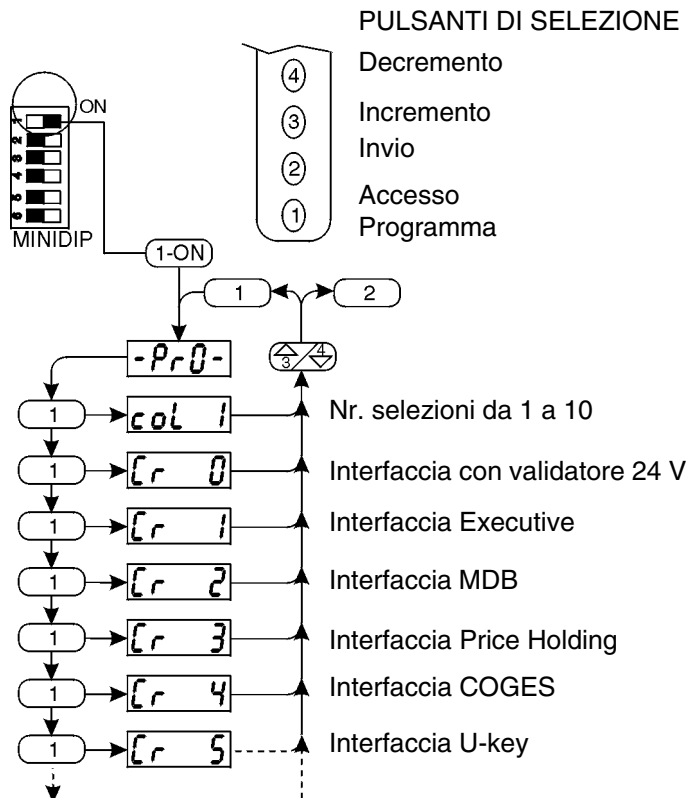
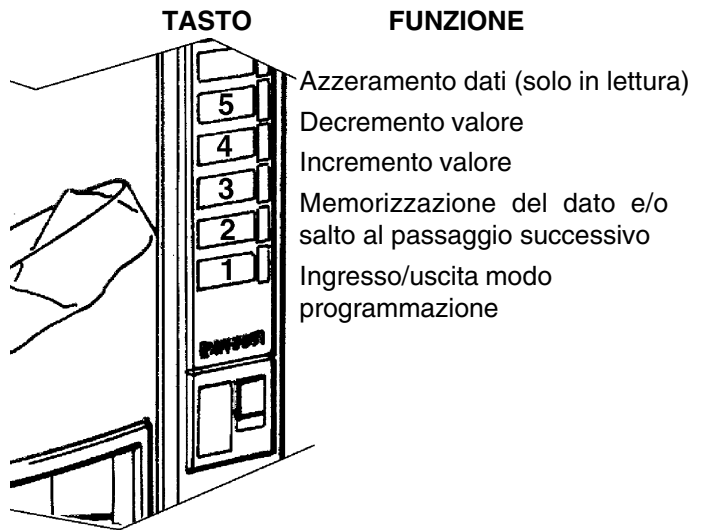
PROGRAMMAZIONE PARAMETRI E PREZZI

Mettere il minidip 1 sulla posizione "ON".

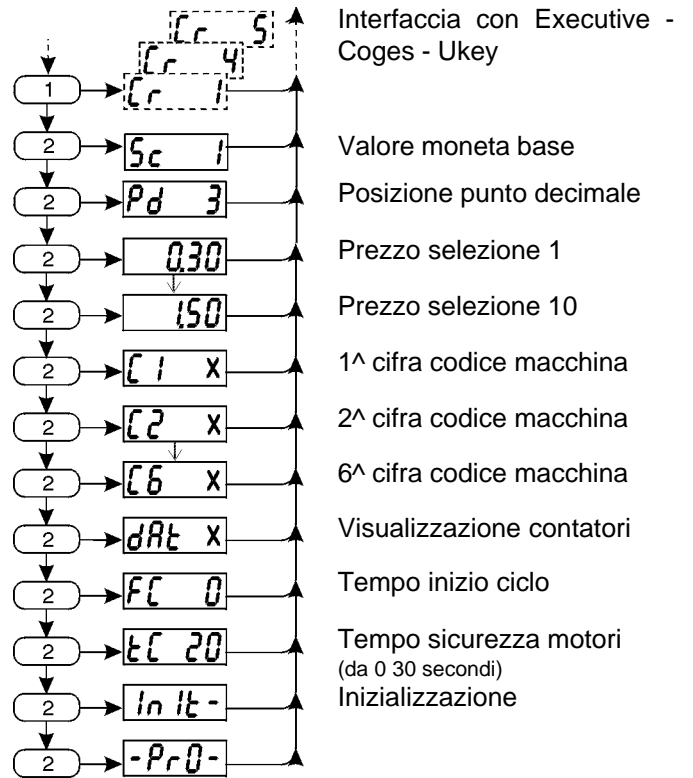
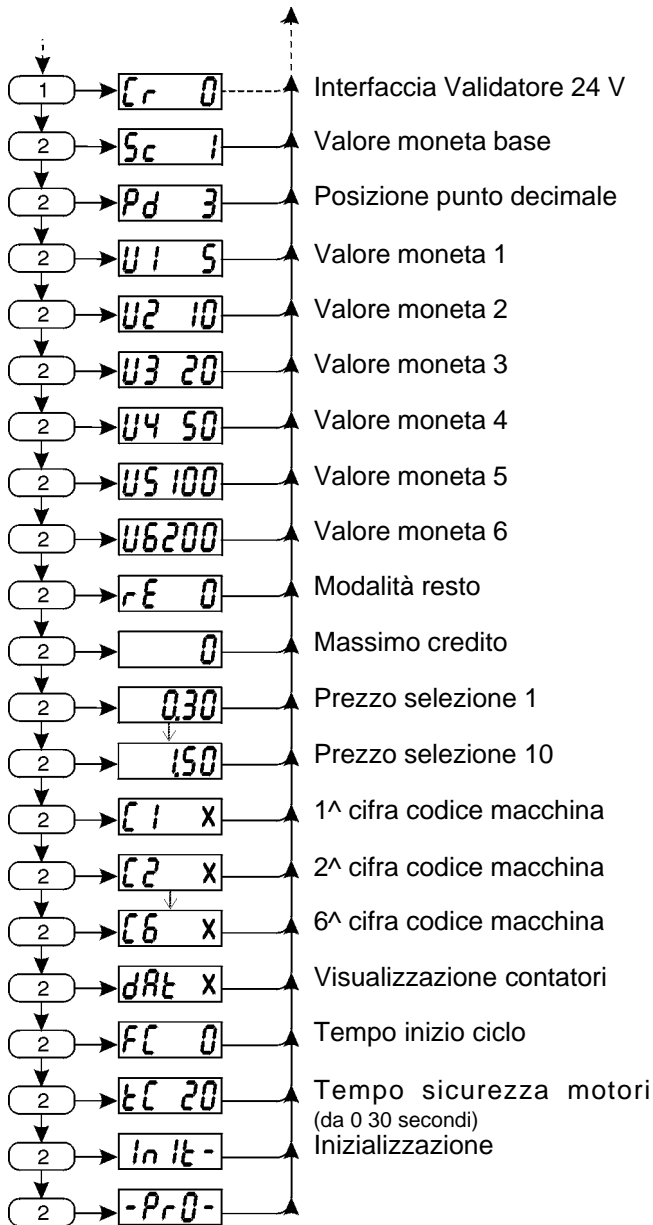
Il display visualizza la sigla **-PrO-**.

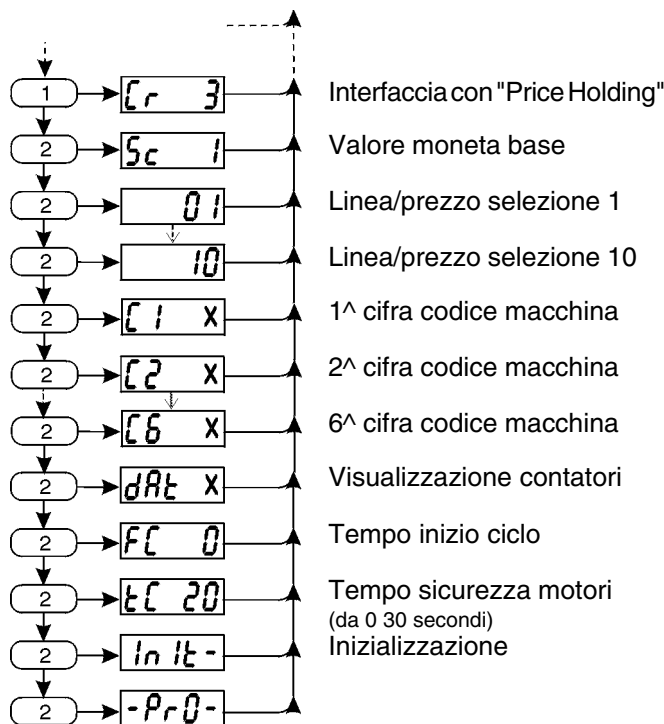
Ora sono accesi gli ultimi quattro tasti di selezione che assumono le seguenti funzioni:

Fig. 28



La sequenza di impostazione dei parametri varia a seconda del tipo di interfaccia impostato (vedi tabelle seguenti).





Per iniziare la programmazione premere pertanto il tasto 1, sul display appare la sigla **[oL 6]** che fa riferimento al numero di selezioni del distributore.

Se questo è il numero desiderato, premere il tasto 2 per passare al parametro successivo, altrimenti impostare il nuovo valore utilizzando il tasto 3 per incrementare o il tasto 4 per diminuire (minimo 1, massimo 10 colonne), poi premere il tasto 2 per memorizzare il nuovo dato e passare al parametro successivo.

[oL X

"x" è il numero delle selezioni.

Può assumere un valore compreso fra 1 e 10 (default = 6).

[r X

Tipo di sistema di pagamento

- CR 0 = Validatori
- CR 1 = Executive
- CR 2 = MDB
- CR 3 = Price holding
- CR 4 = Coges
- CR 5 = U-key

[c xx

Valore della moneta base.

"xx" deve assumere il valore della moneta inferiore accettata dalla gettoniera. Il valore di default è di 1 centesimo. In modo di funzionamento "seriale" questo dato viene trasmesso direttamente dalla gettoniera alla scheda.

Pd X

Punto decimale.

"x" è il numero della cifra del display (1-4) dove viene visualizzato il punto decimale. Con x=1 tale punto non viene visualizzato; per avere due cifre decimali porre x=3. In modo seriale anche questo dato viene trasmesso direttamente alla scheda.

Ux XX

Ux - monete accettate dal validatore.

Tale funzione serve solo quando la scheda viene interfacciata col validatore monete.

Moltiplicando il valore della moneta base per "xx", si assegna il valore alle sei monete. Nell' esempio: moneta base impostata a 1 (Sc 1):

(1a moneta) U1 x=5	5x1 = 0.05
(2a moneta) U2 x=10	10x1 = 0.10
(3a moneta) U3 x=20	20x1 = 0.20
(4a moneta) U4 x=50	50x1 = 0.50
5a moneta) U5 x=100	100x1 = 1.00
(6a moneta) U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Modalità credito (solo validatori)

La funzione permette di lasciare a disposizione dell'utente l'eventuale importo eccedente l'acquisto

0 = eccedenza incassata

1 = eccedenza a disposizione

2 = eccedenza a disposizione per un tempo programmabile; confermando l'opzione si accede alla funzione

Er XX che consente di programmare il tempo fino ad un massimo di 99 secondi.

X

Massimo credito (solo validatori ed MDB)

Il display visualizza l'importo massimo accettato dalla gettoniera (espresso in numero di monete base). Impostando il valore 0 la funzione non viene gestita.

XXXX

Prezzi di vendita per selezione.

"xxxx" è il valore del prezzo di una selezione; il pulsante della selezione cui il prezzo si riferisce è acceso. Il valore massimo è di 255 volte la moneta base (es. Sc = 1, prezzo Max = 1*255 = 2.55).

X

Massimo resto (solo MDB)

E' il valore del resto massimo restituibile. Se si imposta 0 viene reso il massimo valore possibile.

nU X

Multivendita (solo MDB)

La funzione permette di lasciare a disposizione dell'utente l'eventuale importo eccedente l'acquisto.

0 = resto distribuito dopo ogni selezione

1 = resto distribuito solo premendo il pulsante

nXX - Y

Accettazione monete (solo MDB)

Il protocollo MDB consente l'accettazione di 16 monete:

XX = da 1 a 16

Y = 0 = disabilitata

Y = 1 = abilitata

Il numero effettivo di monete utilizzabili dipende dalla gettoniera montata.

[I X

Codice macchina

L'apparecchio può essere identificato con un codice di 6 cifre, utile nel caso di prelievo automatico dei dati.

"x" è il valore (da 0 a 9) che può essere assegnato alle cifre (da 1 a 6).

dAt X

Visualizzazione contatori

Questa funzione abilita la possibilità di visualizzare o meno sul display il contatore totale delle selezioni all'accensione dell'apparecchio.

x=0 Funzione disabilitata

X=1 Funzione abilitata

Fc 0

Controllo tempo inizio ciclo.

Questa funzione non viene utilizzata su questo apparecchio, pertanto si DEVE lasciare ZERO.

tc XX

Time-out.

Controlla il tempo massimo (espresso in secondi) di funzionamento dei motori di vendita. Se tale tempo viene superato la scheda blocca il motore e accende la relativa spia di segnalazione "vuoto". Il vuoto viene registrato e la selezione bloccata fino al suo ripristino (vedi paragrafo "reset motori").

init-

Inizializzazione

Questa funzione va utilizzata in caso di errore dati in memoria o di sostituzione della EPROM. Tutti i dati statistici vengono azzerati.

Premendo il tasto di conferma 3 sul display compare la richiesta di conferma **[onF-**.

Premendo nuovamente il tasto 3" l'inizializzazione viene eseguita; premendo il tasto 4 viene annullata l'esecuzione dell'inizializzazione.

Riportando il minidip 1 in posizione "OFF" si torna al modo di normale funzionamento.

LETTURA DEI DATI REGISTRATI

Mettere il minidip 2 sulla posizione "ON".

Si utilizzano 3 tasti di selezione che assumono le seguenti funzioni:

- TASTO 1 Ingresso/uscita dati
- TASTO 2 Sequenza dati
- TASTO 5 Azzeramento dati

Premendo il tasto 1, il display visualizza il numero delle vendite effettuate con la prima selezione, si accende il tasto 1.

Per leggere il numero delle vendite delle altre selezioni premere ogni volta il tasto 2, il tasto che viene illuminato indica a quale selezione si riferisce il valore sul display.

Per azzerare un valore premere il tasto 5, il display viene azzerato ed automaticamente appare il dato successivo.

Attenzione: I valori dei dati globali, vendite ed incassi non possono essere azzerati dal tasto 5 (vedi paragrafo relativo).

Il valore massimo che può essere memorizzato è di 50.000 oltre a questa cifra il conteggio riparte da 0.

PULSANTI DI SELEZIONE

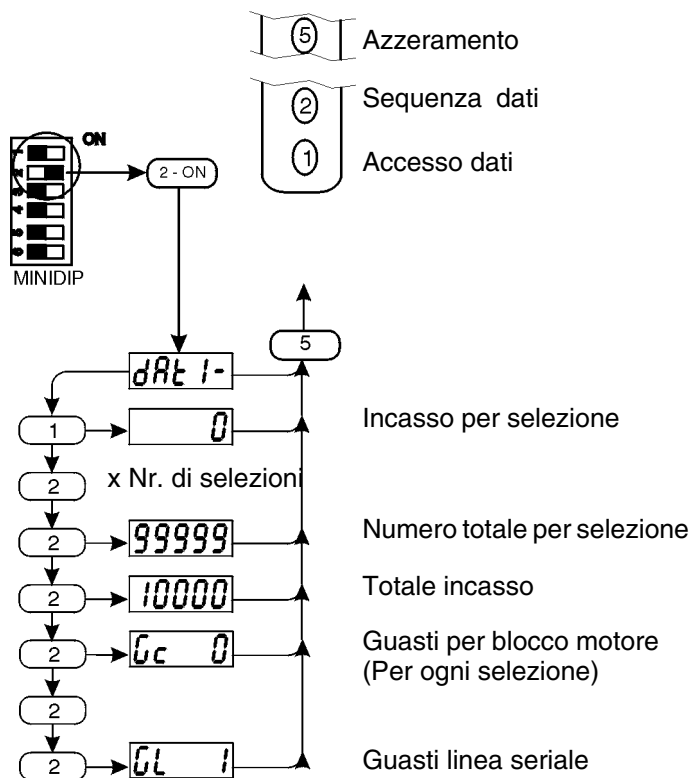


TABLE DE MATIERES

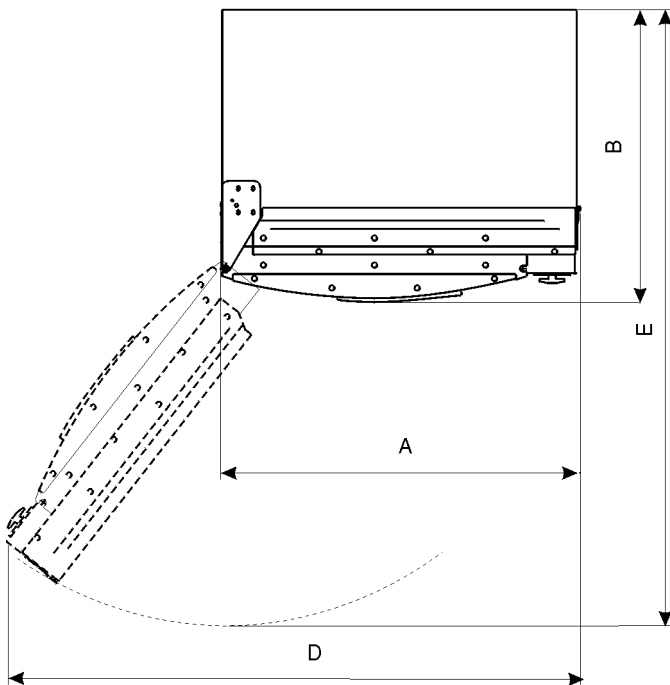
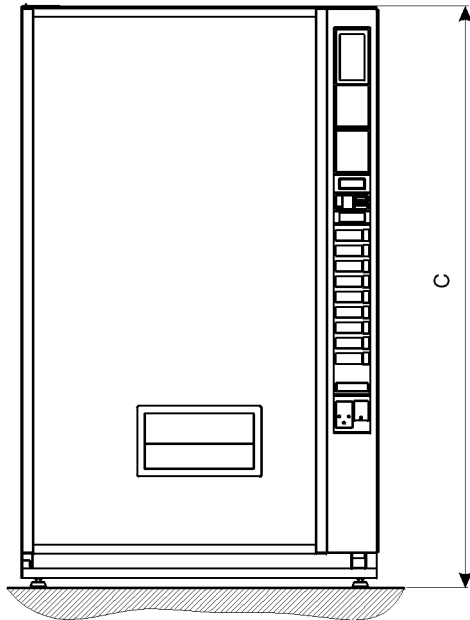


Fig. 1

DIMENSIONS

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

INTRODUCTION PAGE 22

IDENTIFICATION DE L'APPAREIL	PAGE 22
EN CAS DE PANNE	PAGE 22
TRANSPORT ET STOCKAGE	PAGE 22
UTILISATION DES DISTRIBUTEURS	PAGE 22
MISE EN PLACE DU DISTRIBUTEUR	PAGE 23
NOTICE D'INSTALLATION	PAGE 23
NOTICE D'EMPLOI	PAGE 23
NOTICE POUR LA DEMOLITION	PAGE 23
DONNEES TECHNIQUES	PAGE 24
ACCESSOIRES	PAGE 24
CONSUMMATION D'ENERGIE ELECTRIQUE	PAGE 24
SERRURE A COMBINAISON VARIABLE	PAGE 25

CHARGEMENT ET NETTOYAGE PAGE 25

INTERRUPTEUR DE PORTE	PAGE 25
MODULES DE DISTRIBUTION	PAGE 25
COMMANDES ET INFORMATIONS	PAGE 27
CHARGEMENT	PAGE 27
DEBLOCAGE COLONNE	PAGE 28
ENTRETIEN ORDINAIRE	PAGE 29
ENTRETIEN DU GROUPE REFRIGERANT	PAGE 29
NETTOYAGE PERIODIQUE	PAGE 29
MISE HORS SERVICE DE L'APPAREIL	PAGE 29

INSTALLATION PAGE 29

DEBALLAGE DU DISTRIBUTEUR	PAGE 29
MONTAGE DU SYSTEME DE PAIEMENT	PAGE 30
BRANCHEMENT ELECTRIQUE	PAGE 30
CONFIGURATION DES MODULES DE DISTRIBUTION	PAGE 30
MODULES DE DISTRIBUTION BOITES	PAGE 30
COLONNES	PAGE 30
DEMONTAGE DE PORTE	PAGE 34

PROGRAMMATION PAGE 35

FONCTIONS PLATINE ET VOYANTS LUMINEUX	PAGE 35
SYSTEMES DE PAIEMENT	PAGE 36
FONCTIONS DES MINIRUPTEURS	PAGE 36
PROGRAMMATION DE PARAMETRES ET PRIX DE VENTE	PAGE 36
LETTURA DEI DATI REGISTRATI	PAGE 40

INTRODUCTION

Cette documentation fait partie intégrante de l'appareil.

Elle doit donc l'accompagner en cas de déplacement ou de transfert de propriété de l'appareil pour que des autres opérateurs puissent le consulter.

Avant de procéder avec l'installation et l'utilisation de l'appareil il faut lire attentivement et comprendre le contenu de ce manuel car il fournit des informations importantes en ce qui concerne la sécurité d'installation, la notice d'emploi et les opérations d'entretien.

Ce manuel s'articule autour de trois sections.

La **première section** décrit les opérations ordinaires de chargement et de nettoyage à effectuer dans des endroits accessibles de l'appareil en n'utilisant que la clé d'ouverture de la porte, sans utiliser d'autres outils.

La **seconde section** contient les instructions relatives à une installation correcte ainsi que les informations nécessaires pour obtenir les meilleures performances possibles de l'appareil.

La **troisième section** décrit les opérations de programmation du logiciel.

Les opérations décrites dans la seconde et dans la troisième section doivent uniquement être exécutées par un personnel possédant une connaissance spécifique du fonctionnement de l'appareil, tant du point de vue de la sécurité électrique que du point de vue des normes hygiéniques.

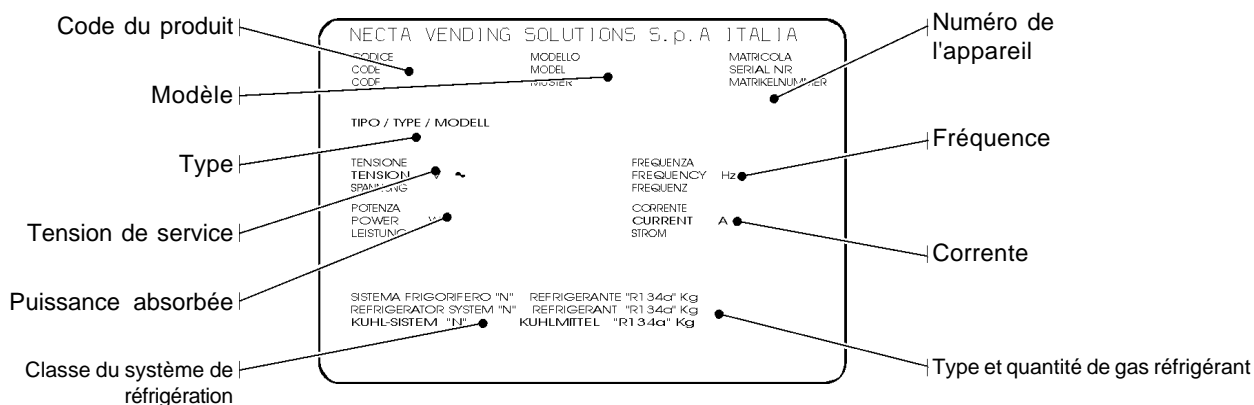
IDENTIFICATION DE L'APPAREIL ET DES SES CARACTERISTIQUES

Chaque appareil est identifié par un numéro spécifique, qu'on peut lire sur la plaquette des "Caractéristiques", placée à l'intérieur au côté droit.

La plaquette (voir figure 2) est la seule reconnue par le constructeur en tant qu'identification de l'appareil et porte toutes les données qui permettent au fabricant de fournir, rapidement et en pleine sécurité, les informations techniques de quel que soit type en vue de faciliter la gestion des pièces détachées.

C'est pourquoi qu'il ne faudrait pas abîmer ou enlever la plaquette.

Fig. 2



EN CAS DE PANNE

Dans la plupart des cas, les inconvénients techniques peuvent être éliminés avec de petites interventions de réparation. A ce propos nous vous conseillons de lire attentivement ce manuel avant de contacter le fabricant. En cas de panne ou de mauvais fonctionnement persistant et non résoluble s'adresser à:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA
Via Roma 24
24030 Valbrembo
Italy
Tel. +39 - 035606111

TRANSPORT ET STOCKAGE

Afin d'éviter d'endommager l'appareil, les manoeuvres de chargement et déchargement doivent être effectuées avec un soin particulier.

L'appareil doit être soulevé à l'aide d'un chariot élévateur, à moteur ou manuel, en mettant les fourches au-dessous de l'appareil du côté clairement indiqué par le symbole sur l'emballage en carton.

Par contre, il faut absolument éviter de:

- renverser le distributeur;
- traîner le distributeur avec des cordes ou d'autre;
- soulever le distributeur avec des attaches latérales;
- soulever le distributeur avec des élingages ou des cordes;
- secouer ou cahoter le distributeur.

Le stockage doit se faire dans une ambiance sèche et avec des températures comprises entre 0 et 40° C.

UTILISATION DES DISTRIBUTEURS DE BOUTEILLES/BOITES

Les distributeurs de bouteilles/boîtes doivent être destinés uniquement à la vente et distribution de boissons alimentaires en boîte, bouteille même en matériaux différents (métal, verre, carton, plastique, etc.) cachetés à l'origine.

Suivre attentivement les indications du fabricant en ce qui concerne la conservation et l'échéance des produits.

Tout autre usage est considéré impropre et donc dangereux.

MISE EN PLACE DU DISTRIBUTEUR

Cet appareil ne s'installe pas à l'extérieur, mais en lieu sec, avec une température comprise entre 2° et 32°C.

Ne jamais l'installer dans une pièce où on se sert de jets d'eau pour le nettoyage (par ex.: grandes cuisines, etc...).

Le distributeur doit être installé loin de sources de chaleur et près d'un mur, de façon à ce que l'arrière de l'appareil se trouve écarté d'au moins 10 cm du mur pour garantir une bonne circulation d'air, surtout à l'endroit où se trouve placé le compresseur.

Éviter de le couvrir avec des chiffons ou similaires.

L'emplacement de l'appareil ne doit pas provoquer une inclinaison supérieure à 2°.

Si besoin, le mettre à niveau au moyen des pieds réglables fournis.

La fixation au sol de l'appareil est quand même possible, si nécessaire.

Les trous se trouvent sur le fond de l'appareil selon le schéma qui suit:

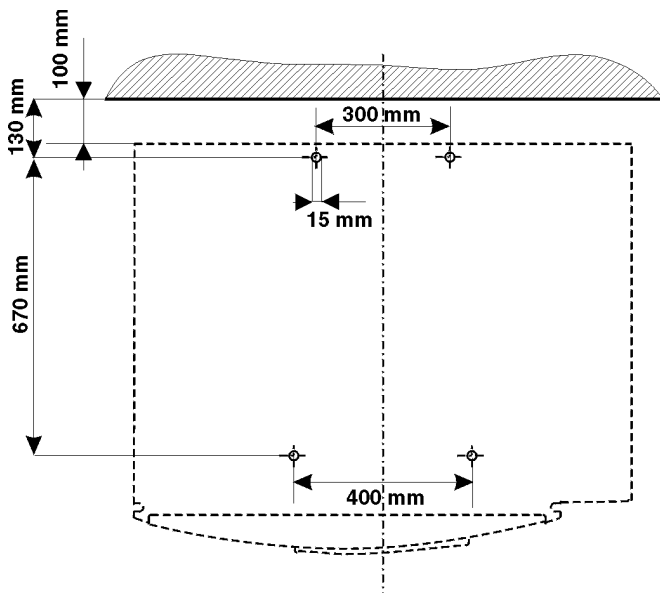


Fig. 3

En lieu de la fixation au plancher on peut fixer l'appareil à un mur à l'aide d'un jeu d'écartement spécial, disponible en tant qu'accessoire, à appliquer dans la partie haute de l'appareil.

ATTENTION

L'appareil complètement chargé atteint un poids total statique, concentré sur les 4 pieds d'appui, qui varie entre 500 et 700 kg en fonction du modèle.

Il est donc nécessaire que la structure d'appui du distributeur soit apte à supporter ce poids afin d'éviter toute condition de danger telle que chutes, tassements, endommagements et, en général, une situation d'instabilité.

NOTICE D'INSTALLATION

L'installation et les opérations d'entretien suivantes doivent être prises en charge uniquement par du personnel spécialisé expressément formé à l'usage de l'appareil, et dans le plein respect des normes en vigueur.

L'appareil est vendu sans système de paiement, par conséquent, la responsabilité de dommages éventuels à l'appareil, aux choses ou personnes étant le résultat d'une mauvaise installation du système de paiement retomberont uniquement sur la ou les personnes qui ont effectué l'installation.

L'intégrité de l'appareil et la conformité aux normes des installations correspondantes devront être vérifiées au moins une fois par an par du personnel qualifié.

NOTICE D'EMPLOI

L'observance des règles qui suivent peut aider pour un plus grand respect de l'environnement:

- pour le nettoyage de l'appareil n'utiliser que de produits biodégradables;
- les emballages des produits utilisés pour le chargement et le nettoyage de l'appareil doivent être mis au rebut de manière appropriée;
- ne pas exposer l'appareil à des sources de chaleur;
- périodiquement, contrôler l'étanchéité des joints de la porte pour limiter au maximum les déperditions de chaleur;
- limiter autant que possible le temps d'ouverture de la porte pendant les opérations de rechargement afin d'éviter le réchauffement de la chambre frigorifique, ce qui comporterait une consommation d'énergie élevée.

NOTICE POUR LA DEMOLITION

Lorsque l'appareil est destiné à la démolition, il faudra obligatoirement s'en tenir aux lois en vigueur en matière de sauvegarde de l'environnement. En particulier:

- les matériaux ferreux, plastiques ou similaires doivent être mis au rebut en décharges autorisées;
- la matière d'isolation doit être récupérée par des maisons spécialisées.
- les gaz contenus dans l'unité réfrigérante, quel que type que ce soit (voir plaquette d'identification) doivent être récupérés par des maisons spécialisées à l'aide d'équipements appropriés.

DONNEES TECHNIQUES

Model	450	550	750
Poids Kg	285	317	410
Tension d'alimentation V ~	230	230	230
Fréquence d'alimentation Hz	50	50	50
Puissance installée W	750	750	800
Lampe de porte courte V~	230	230	230
Lampe de porte courte W	36	30	36
Lampe de porte longue V~	230	230	230
Lampe de porte longue W	//	58	2 x 36

Compresseur GP14-TB

Cylindre	14	cc
Puissance absorbée	*400	W
Courant maximum absorbé	2,6	A
Puissance frigorifique	500	W

*Température ambiante: +32°C, température de condensation: +55°C, température d'évaporation: -10°C.

NIVEAU SONORE

Le niveau de pression acoustique continue, équivalente, pondérée, est inférieure à 70 dB.

SYSTEME DE PAIEMENT

L'appareil est préparé à l'usine pour l'installation de système équipés de protocole Executive ou MDB ainsi que de validateurs parallèles.

PRIX DE VENTE

On peut programmer un prix de vente différent pour chaque sélection.

CAISSE À MONNAIE

Couvercle et serrure sont disponibles en tant qu'accessoires.

PRODUITS DISTRIBUABLES

L'appareil est utilisable pour la distribution de:

- bouteilles avec diamètre de 62 à 73 mm et hauteur de 246 à 280 mm en rang simple;
- bouteilles avec diamètre de 62 à 73 mm et hauteur de 196 à 245 mm en rang double;
- boîtes avec diam. 66 mm de 250 cc., 330 cc. et 355 cc. en rang quadruple.

Le "tableau des réglages" joint à la documentation contient les réglages optimum, mis au point par le fabricant, ayant trait à quelques types de bouteilles parmi les plus communs.

Lors de types de bouteilles différents il faudra régler le dispositif de distribution de la manière la plus appropriée. De toute manière, l'emploi de bouteilles de forme très irrégulière ou faiblement consistantes pourrait porter préjudice à la distribution automatique.

SECURITES ET CONTROLES

- voyant lumineux "En service"
- voyant lumineux "Montant exact" (avec monnayeurs appropriés)
- microrupteur "Plein colonne" pour chaque sélection
- interrupteur de porte
- interrupteur de moteurs de distribution
- temps maximum d'alimentation des moteurs de vente
- protection contre le surchauffage des moteurs de distribution
- protection contre le surchauffage du compresseur
- fusibles de ligne
- fusibles sur le primaire et le secondaire du transformateur.

ACCESSOIRES

Une gamme considérable d'accessoires peut être montée sur l'appareil pour en varier les performances: Les kits de montage sont fournis avec les instructions de montage et vérification qui doivent être rigoureusement suivies afin d'assurer la sécurité de l'appareil.

Le montage et les opérations de contrôle qui suivent, devront être effectués par du personnel qualifié avec une connaissance spécifique du fonctionnement de l'appareil soit du point de vue de la sécurité électrique soit des normes d'hygiène.

CONSOMMATION D'ENERGIE ELECTRIQUE

La consommation d'énergie électrique de l'appareil dépend de plusieurs facteurs, tels que la température et l'aération du local où l'appareil est installé, la température de chargement des produits et la température interne des chambres frigorifiques.

En conditions moyennes, c'est-à-dire:

- température ambiante: 32° C
- température de chambre: 1,5° C

on a mesuré une consommation d'énergie pour chaque heure de stand-by de:

Modeles	450	550	750
Wh	208	390	570

La consommation d'énergie calculée d'après les données moyennes susmentionnées ne doit se considérer qu'à titre indicatif.

SERRURE A COMBINAISON VARIABLE

Quelques modèles sont fournis avec une serrure à combinaison variable.

La serrure est équipée de deux clés argentées à employer pendant l'utilisation normale (ouverture/fermeture).

On peut particulariser les serrures à l'aide d'un jeu spécial disponible en tant qu'accessoire qui consent de changer la combinaison de la serrure.

Le jeu se compose par une clé de changement (noire) de la combinaison actuelle et par des clés de changement (dorées) et d'utilisation (argentées) de la nouvelle combinaison.

Sur demande, on peut fournir un jeu de clés de changement et d'usage normal avec des combinaisons différentes.

En plus, vous pouvez demander des jeux de clés d'usage (argentées) ultérieurement différentes en indiquant la combinaison estampillée sur les clés.

En principe, on ne doit utiliser que la clé argentée (utilisation normale), tandis que la clé dorée de changement de la combinaison pourra être conservée en tant que clé de réserve.

On doit absolument éviter d'utiliser la clé de changement pour l'ouverture, car elle pourrait endommager la serrure de manière irréparable.

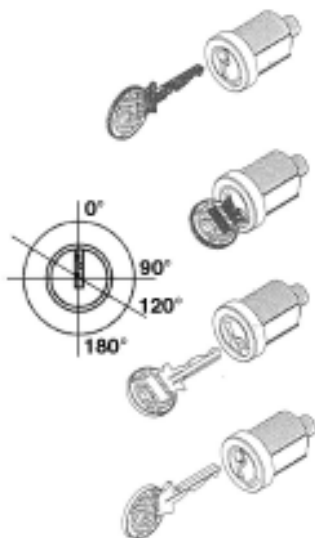
Pour changer la combinaison:

- introduire la clé de changement (noire) actuelle et la tourner jusqu'à la position de changement (encoche de repère à 120°);
- enlever la clé de changement courante et introduire la nouvelle clé de changement (dorée);
- tourner la clé de changement jusqu'à la position de fermeture (0°) et puis l'enlever.

La serrure aura maintenant la nouvelle combinaison.

Les clés avec la vieille combinaison ne pourront plus être utilisées pour la nouvelle combinaison.

Fig. 4



CHARGEMENT ET NETTOYAGE

INTERRUPTEUR DE PORTE

Lorsqu'on ouvre la porte, un microinterrupteur spécial coupe la tension de l'équipement électrique de l'appareil afin de consentir l'exécution en sécurité des opérations de chargement et de nettoyage de routine qu'on décrit ci-après.

Toutes les opérations qui demandent que l'appareil soit sous tension doivent UNIQUEMENT être exécutées par du personnel qualifié et informé sur les risques que cette condition comporte.

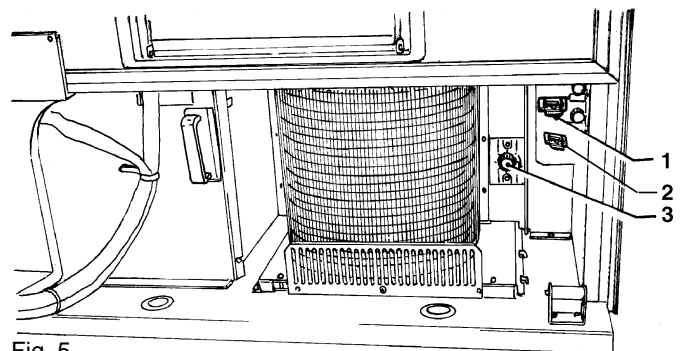


Fig. 5

- 1 - Interrupteur de porte
- 2 - Interrupteur moteurs de distribution
- 3 - Thermostat réglable

MODULES DE DISTRIBUTION

Pour obtenir la meilleure combinaison possible entre l'utilisation de l'espace interne, le nombre de sélections et les dimensions des produits à distribuer, les appareils de la gamme peuvent être équipés avec trois types différents de dispositifs de distribution:

- un module de distribution de boîtes;
- des colonnes individuelles;
- des colonnes doubles.

Chaque appareil peut avoir un module de distribution de boîtes et un nombre de colonnes variable selon les modèles. Chaque dispositif est réglé en sorte de distribuer un seul type de produit avec des dimensions précises.

Il est donc important, avant d'effectuer le rechargement, de connaître le type du produit pour lequel le dispositif a été réglé.

MODULE DE DISTRIBUTION DE BOITES

(si installé)

Le module (toboggan), situé au côté gauche de l'appareil, distribue quatre types différents de boissons et peut être préparé pour la distribution de boîtes de 250, 330 ou 355 cc. Les sélections correspondent, du haut en bas, à l'ordre des premiers quatre boutons de sélection et elles ont une capacité maxi de:

- 25 boîtes (première sélection)
- 23 boîtes (deuxième sélection)
- 19 boîtes (troisième sélection)
- 15 boîtes (quatrième sélection)

Chacune des quatre sélections dispose de son propre indicateur de vide; lors de l'introduction de la première boîte le voyant lumineux de vide du bouton correspondant s'éteint.

Par rapport à la hauteur, il est possible de prévoir un chargement de produits dans la colonne avec profondeur individuelle, double ou quadruple (voir fig. 8).

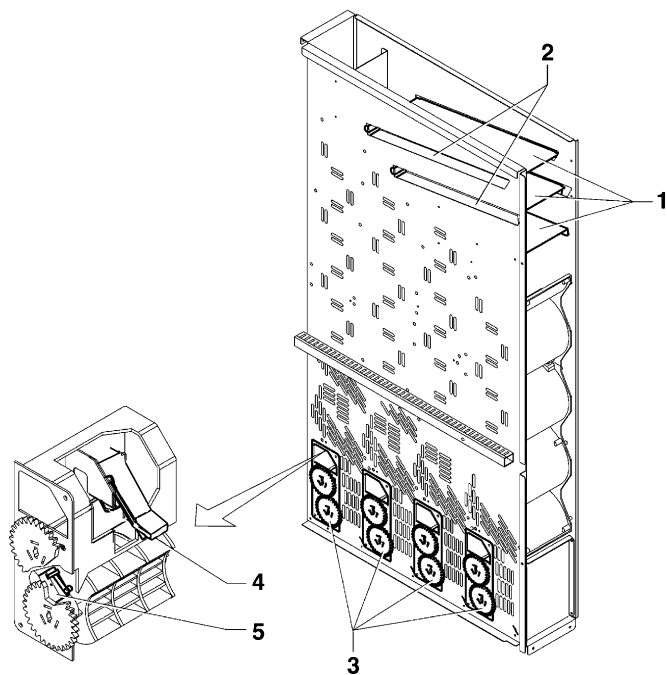


Fig. 6
 1 - Goulottes d'entrée des pistes
 2 - Pièces d'écartement pour variation de hauteur de boîtes
 3 - Ensemble de déclenchement
 4 - Microrupteur de vide
 5 - Microrupteur de fin de course

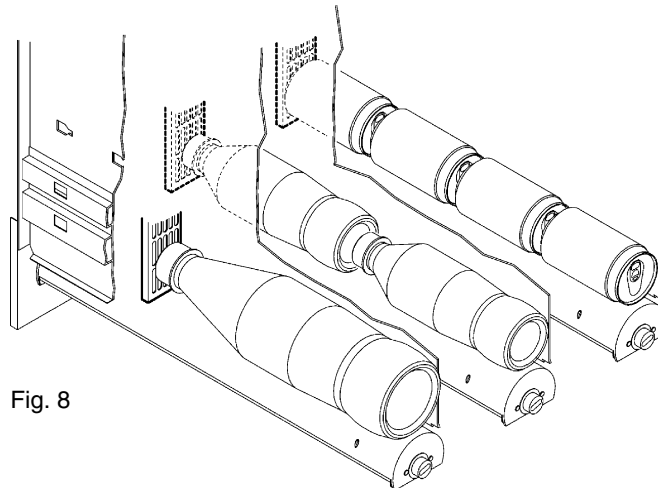


Fig. 8

La distribution de certains types de bouteilles peut demander l'emploi de guides afin d'éviter que les bouteilles se rangent de manière inadéquate.

COLONNES

Les colonnes, selon la largeur, peuvent être doubles ou individuelles. Les rangs des colonnes doubles devront être remplis alternativement du côté droit et du côté gauche (voir fig. 7).

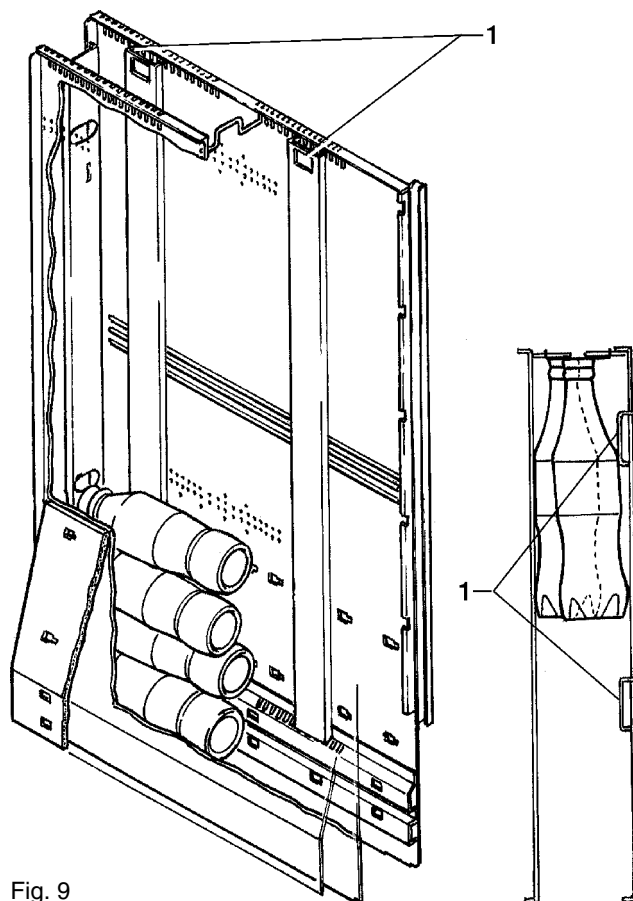


Fig. 9

1 - Guides de bouteilles en colonne individuelle

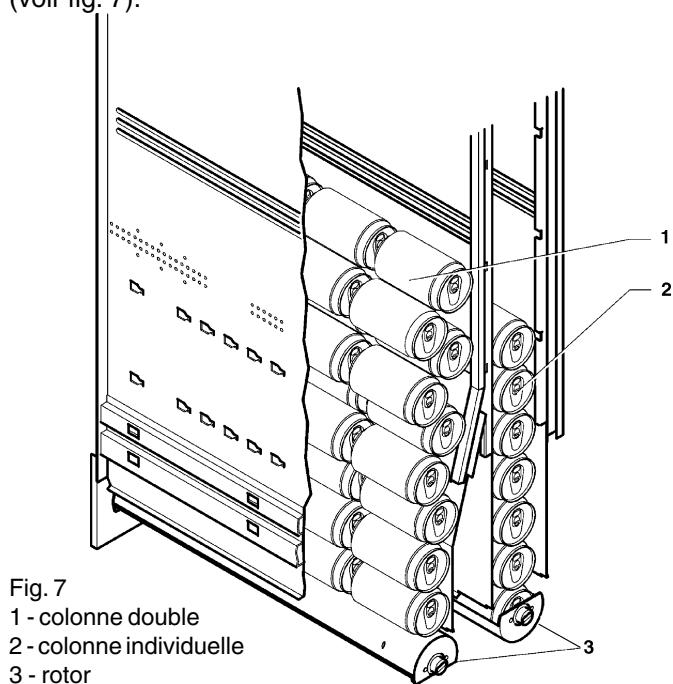


Fig. 7
 1 - colonne double
 2 - colonne individuelle
 3 - rotor

Les colonnes peuvent être prévues pour la distribution de boîtes de 66 mm de diamètre ou bien de bouteilles rondes avec un diamètre variable de 62 à 73 mm.

Attention: la distribution de bouteilles en verre n'est possible qu'avec les colonnes individuelles.

Il est primordial de savoir pour quel type de produit et comment une colonne a été préparée afin de pouvoir la remplir correctement.

Chaque colonne dispose de son propre indicateur de vide.

COMMANDES ET INFORMATIONS

Sur le côté externe de la porte il se trouvent placées les commandes et les informations usager, telles que l'afficheur, le menu des sélections, l'introduction et la récupération monnaie, le voyant lumineux "introduisez le montant exact" et, si prévu, l'ouvre-bouteille.

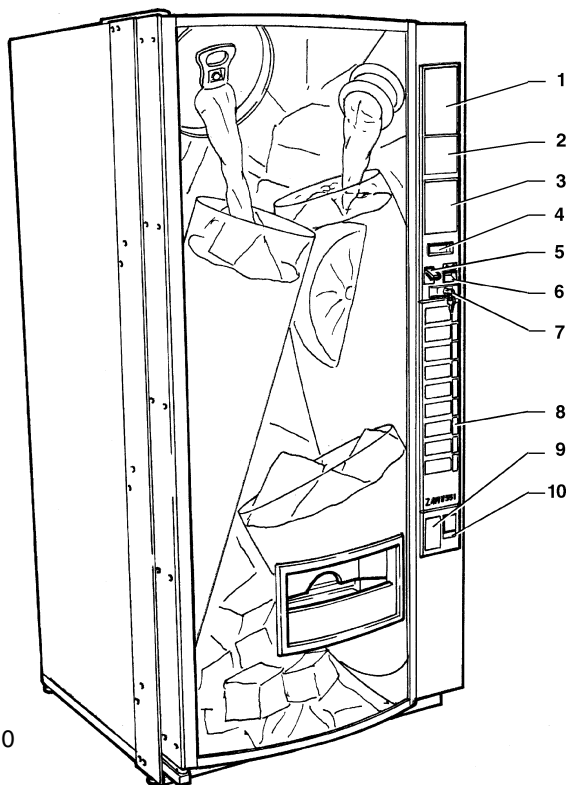


Fig. 10

- 1 - Instructions
- 2 - Espace publicitaire ou lecteur de billets
- 3 - Espace publicitaire ou système de paiement "cashless"
- 4 - Affichage
- 5 - Levier de récupération de monnaies
- 6 - Introduction de monnaies et voyant "introduire montant exact"
- 7 - Serrure
- 8 - Boutons de sélection
- 9 - Espace ouvre-bouteille (si monté)
- 10 - Récupération de monnaies

CHARGEMENT

Après avoir déterminé le type de produit à distribuer avec une sélection on peut charger le distributeur. Le support coulissant (voir fig. 11) facilite le chargement en offrant un plan d'appui pour les récipients des produits. Pour charger le module de distribution des boîtes, il faudra les placer transversalement à l'entrée de la goulotte correspondante et les laisser rouler. L'orientation de la boîte n'a aucune influence.

Si une piste est complètement vide (p. ex. appareil neuf), après chargement il faudra effectuer une sélection de sorte à amener la première boîte en position de déclenchement.

Pour charger correctement les produits à distribuer dans les colonnes il faut:

- ouvrir la grille de retenue des bouteilles en la faisant glisser dans ses guides vers gauche;

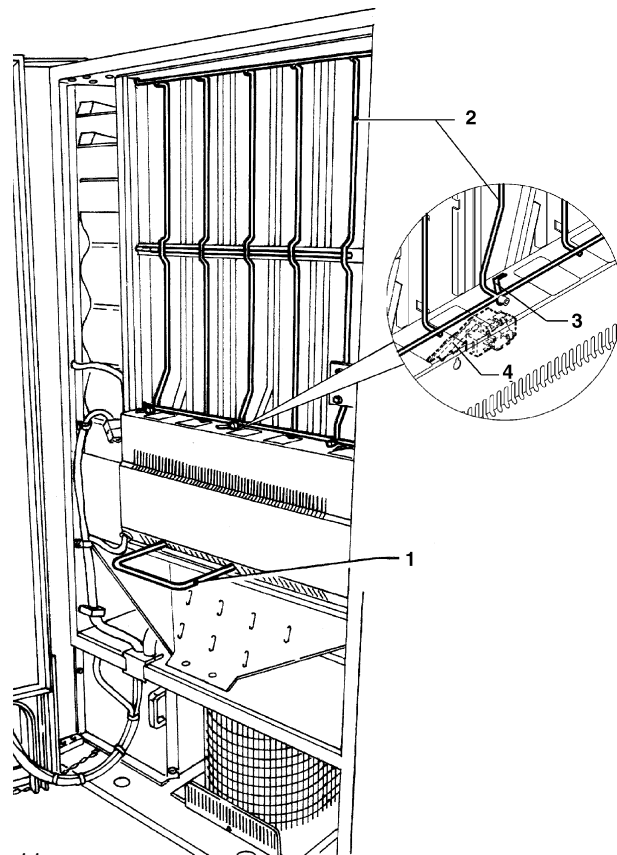


Fig. 11

- 1 - Support coulissant de récipients à produits
- 2 - Grille de retenue des bouteilles
- 3 - Guide de glissement de la grille
- 4 - Indicateur de vide

- charger un, deux ou quatre produits à ligne au-dessus du rotor (les bouteilles doivent être chargées avec leurs bouchons tournés vers la partie arrière de la colonne).

- continuer à charger les rangs suivants en alternant, en cas de colonne double, la droite et la gauche.

Un soin particulier doit être posé lors du chargement des colonnes où des guides de bouteilles sont installés.

Si la colonne est double les rangs arrière et avant devront être remplis alternativement de sorte à obtenir un nivellement correct des bouteilles.

Les bouteilles des rangs de droite devront être légèrement inclinées (voir fig. 12).

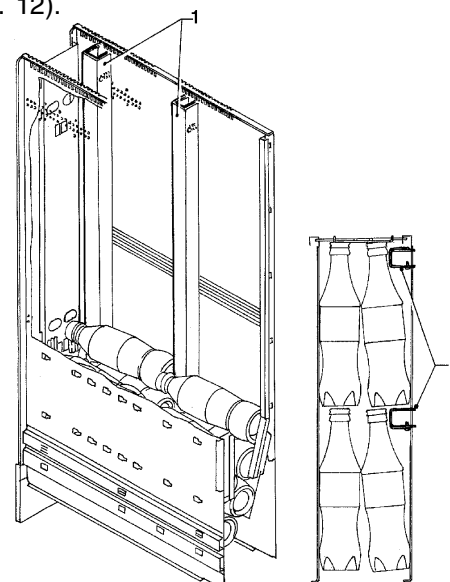


Fig. 12

- 1 - Guide bottiglie

Si la colonne est individuelle, entre les deux rangs de bouteilles il faudra intercaler un séparateur en plastique à fixer dans la partie haute de la colonne.

Pour remplir la colonne de manière correcte il faut:

- dégager le séparateur en en soulevant le crochet;
- placer quelques bouteilles dans le rang arrière (à mi-hauteur environ) et y placer le séparateur;
- charger les bouteilles dans le rang arrière;
- terminer le chargement du rang arrière et raccrocher le séparateur;
- terminer le remplissage de la colonne de distribution.

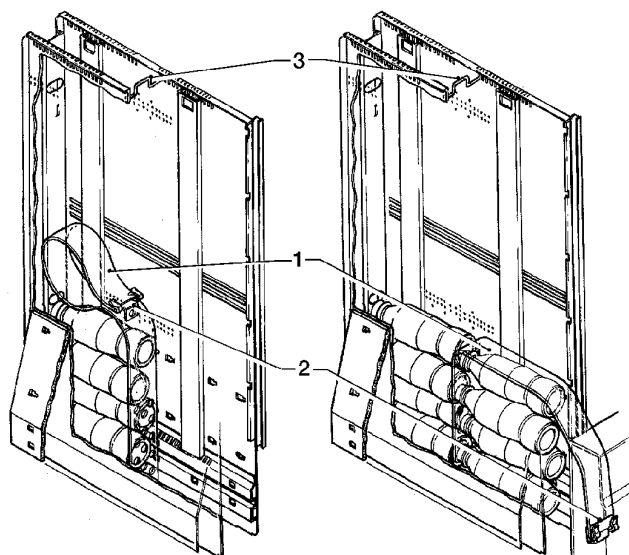


Fig. 13

- 1 - Séparateur
- 2 - Crochet du séparateur
- 3 - Point d'accrochage du séparateur

Après remplissage de l'appareil:

- fermer la grille de retenue;
- après chargement effectuer un test de vente pour chaque sélection.

Le chargement doit se faire aussi tôt que possible pour limiter le chauffage du compartiment et donc la consommation d'énergie.

REGLAGE DE LA TEMPERATURE

Au départ, le thermostat est réglé de façon à ce que la température dans la partie inférieure du compartiment réfrigérant soit de +1,5°C (il contient les bouteilles/boîtes qui seront vendues en premier).

Le thermostat est placé (voir fig. 5) à côté de l'ensemble de réfrigération.

Pour changer la température, actionner le bouton du thermostat compte tenu que la température est d'environ:

position "7" = + 1,5°C

position "1" = + 5°C

position "OFF" = Eteint

DEBLOCAGE COLONNE

Il se peut que, pour n'importe quelle raison, les produits à distribuer s'enraient dans le compartiment de distribution. Dans ce cas-là suivre la procédure ci-dessous pour rétablir le fonctionnement de la colonne intéressée:

- vider manuellement la colonne intéressée, en veillant à ce que l'emplacement du rotor soit bien libre;
- placer le minirupteur 6 de la carte de contrôle machine (voir fig. 14) sur position ON.

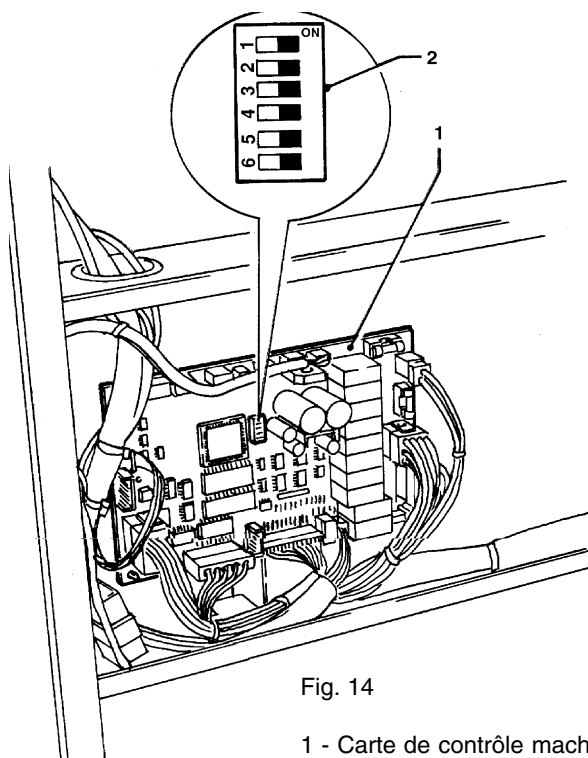


Fig. 14

- 1 - Carte de contrôle machine
- 2 - Minirupteurs

- fermer la porte et attendre quelques secondes pour consentir le retour en position du moteur;
- ouvrir la porte et remettre le minirupteur 6 sur position OFF
- recharger la colonne et fermer l'appareil, en contrôlant également que le fonctionnement soit correct.

ENTRETIEN ORDINAIRE

Avant d'effectuer toute opération de nettoyage ou d'entretien, s'assurer que l'appareil soit bien débranché du réseau d'alimentation électrique.

Ne jamais laver l'appareil avec de jets d'eau.

ENTRETIEN DU GROUPE REFRIGERANT

L'eau condensée dans l'enceinte de réfrigération est recueillie dans un bac situé dans le logement du compresseur de sorte que la chaleur produite par le condenseur en permette l'évaporation.

Il est conseillé toutefois de vérifier régulièrement qu'il n'y ait pas un excès d'eau dans le bac; dans ce cas vérifier l'efficacité des joints du compartiment, qui ne doivent être ni abîmés ni cassés.

- Périodiquement, ou en cas de rupture des produits, le bac doit être nettoyé tout de suite pour éviter la formation de moisissure ou de mauvaise odeur.
- Faire en sorte que la saleté ne s'accumule pas entre les lamelles du condenseur (brosser régulièrement la partie frontale) car cela rendrait l'aspiration d'air déficiente et provoquerait une baisse de la capacité de réfrigération.
- Ne pas utiliser d'outils pointus pour le nettoyage de l'évaporateur ou du condenseur.

Eviter cependant de déposer trop de produits autour de l'évaporateur, car le flux d'air froid doit circuler librement. Dans le cas contraire, de la glace pourrait se former sur l'évaporateur.

NETTOYAGE PERIODIQUE

Nettoyer les parties galvanisées et les éléments antifriction (voir fig. 21) avec de l'eau tiède et détergent doux, puis rincer abondamment et essuyer avec soin.

Pour le nettoyage des parties métalliques, éviter absolument d'utiliser des produits détergents contenant des substances abrasives ou corrosives ainsi que de coupeaux, paille de fer, brosses ou grattoirs en acier ordinaire.

MISE HORS SERVICE DE L'APPAREIL

Débrancher l'appareil en cas de panne ou de mauvais fonctionnement.

Si pour une raison quelconque l'appareil doit rester hors fonction pendant une période supérieure aux dates d'échéance des produits, ou de toute façon pour longtemps, il faudra:

- débrancher la fiche de la prise de courant;
- enlever les produits des colonnes et nettoyer soit l'intérieur soit les accessoires.

INSTALLATION

L'installation et les opérations d'entretien suivantes doivent être effectuées avec l'appareil sous tension et donc prises en charge uniquement par du personnel spécialisé expressément formé à l'usage de l'appareil et informé sur les risques que cette condition comporte. L'alimentation en courant de l'appareil avec porte ouverte s'obtient tout simplement en introduisant la clé spéciale dans l'interrupteur (voir fig. 5).

L'alimentation des moteurs de distribution reste coupée grâce à l'interrupteur spécialement prévu à cet effet (voir fig. 5), même si la clé est insérée.

Cela prévient le risque d'accidents.

En cas d'interventions électriques sur les rotors la porte devra être fermée.

Lorsque la porte est ouverte il n'y a aucune possibilité de contact avec les parties sous tension. A l'intérieur de l'appareil, seulement les parties protégées par des couvertures sont parcourues par le courant, et elles portent des plaquettes qui indiquent clairement de "couper la tension avant la dépose de la couverture".

Avant la dépose de ces couvertures il faut couper l'alimentation à l'aide de l'interrupteur externe.

La fermeture de la porte n'est possible qu'après avoir retiré la clé de l'interrupteur de porte.

L'appareil doit s'installer dans une ambiance sèche avec des températures comprises entre 2 et 32°C.

L'humidité relative ne doit pas dépasser 65%.

DEBALLAGE DU DISTRIBUTEUR

Après déballage, vérifier que l'appareil soit intact.

Si on constate des dommages au distributeur contacter immédiatement le transporteur et ne pas utiliser l'appareil.

Ne pas laisser les éléments de l'emballage (sachets plastique, polystyrène, clous, etc...) à la portée des enfants: ils peuvent être dangereux.

Les éléments de l'emballage devront être mis au rebut dans le plein respect de l'environnement, selon les lois en vigueur et en chargeant des maisons qualifiées de récupérer les éléments recyclables.

Si pendant le transport le distributeur a été couché il faudra attendre au-moins une heure avant de le brancher au réseau.

L'appareil est fourni avec la chaîne d'arrêt de porte qui est fixée seulement du côté de la porte.

Lors de l'installation, la chaîne devra être fixée aussi du côté du meuble en réglant la longueur en fonction de l'espace disponible.

MONTAGE DU SYSTEME DE PAIEMENT

L'appareil est vendu sans système de paiement, par conséquent, la responsabilité de dommages éventuels à l'appareil ou aux choses ou personnes étant le résultat d'une mauvaise installation du système de paiement retomberont uniquement sur la ou les personnes qui ont effectué l'installation.

- Monter le monnayeur et s'assurer que l'entonnoir à monnaie du sélecteur et le levier de récupération de monnaies coïncident avec la goulotte des monnaies et l'équerre d'ouverture du sélecteur.
- Selon le type de monnayeur, pour obtenir cette coïncidence, il peut être nécessaire de déplacer les chevilles en matière plastique dans les gorges adjacentes.
- S'assurer que la programmation des paramètres relatifs soit correcte.

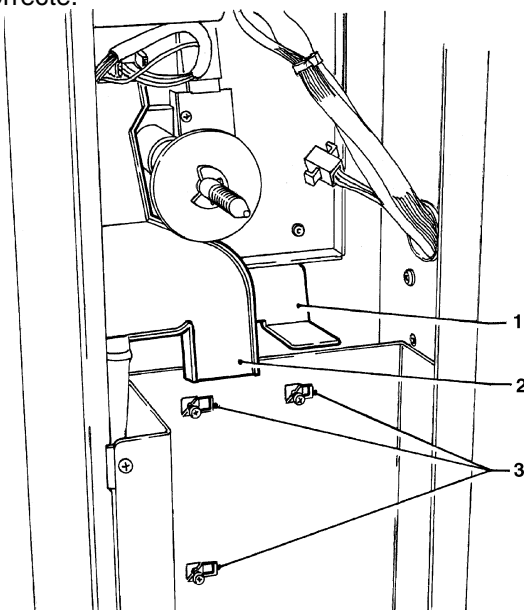


Fig. 15

- 1 - Equerre d'ouverture du sélecteur
- 2 - Goulotte des monnaies
- 3 - Gorges pour chevilles en plastique

BRANCHEMENT ELECTRIQUE

L'appareil a été conçu pour fonctionnement électrique avec une tension monophasée de 230 V~ et il est protégé par des fusibles de 10 A.

Pour le brancher, s'assurer que les données de la plaque des caractéristiques correspondent à celles du réseau, notamment:

- que la valeur de la tension d'alimentation rentre dans les limites recommandées pour les points de connexion;
- l'interrupteur général possède des caractéristiques aptes à supporter la charge maximum requise et assure une désinsertion omnipolaire à partir du réseau avec une distance d'ouverture des **contacts** d'au moins 3 mm.

L'interrupteur, la prise de courant et la fiche doivent être installés dans une position accessible.

La sécurité électrique de l'appareil n'est assurée que lorsque celui-ci est correctement branché à une prise de terre efficace, comme les normes de sécurité en vigueur le prévoient.

Il faut que cette condition primordiale de sécurité soit absolument assurée; en cas de doutes, faire contrôler l'installation par du personnel spécialisé.

Le câble d'alimentation est du type avec fiche non séparable.

Le remplacement éventuel du câble doit être effectué uniquement par du personnel formé qui ne devra utiliser que les câbles du type HO5 RN - F ou HO5 V V-F ou H07 RN-F avec une section de 3x1-1,5 mm².

Il est défendu d'employer des adaptateurs, des prises multiples et/ou des rallonges.

LE FABRICANT DECLINE TOUTE RESPONSABILITE EN CAS DE DOMMAGES CAUSES PAR LE NON-RESPECT DES INSTRUCTIONS QUI PRECEDENT.

CONFIGURATION DES MODULES DE DISTRIBUTION

Lorsqu'on désire changer les caractéristiques des produits distribués, il est possible, à l'aide de certaines pièces disponibles sur demande, de configurer à nouveau les modules de distribution de boîtes ou bien les colonnes (individuelles et doubles).

Avec l'appareil on fournit un tableau qui contient les valeurs de réglage établies expérimentalement par le fabricant pour quelques types de produits parmi les plus communs.

Le réglage pour d'autres types de produits peut être obtenu en s'en tenant aux indications qui suivent.

De toute façon, il faut essayer chaque module pour être sûrs de leur bon fonctionnement.

Les produits de forme particulièrement irrégulière ou faiblement consistants, pourrait n'être pas appropriés pour la distribution automatique.

MODULES DE DISTRIBUTION BOITES

Les modules peuvent s'adapter à la distribution de boîtes de 250, 330 et 355 cc tout simplement en changeant les guides à l'entrée des deux goulottes supérieures avec des autres aux dimensions appropriées.

Le guide empêche aux boîtes de rouler sur soi mêmes et de se placer transversalement.

Les guides sont accrochées au panneau gauche du module (voir fig. 6) et ne se fixent qu'avec une vis.

COLONNES

Les colonnes peuvent être adaptées pour la distribution de:

- bouteilles avec diamètre de 62 à 73 mm et hauteur de 246 à 285 mm en rang simple;
- bouteilles avec diamètre de 62 à 73 mm et hauteur de 196 à 246 mm en rang double;
- boîtes avec diam. 66 de 250 cc., 330 cc. et 355 cc. en rang quadruple;

selon le déroulement suivant.

Selon le type de bouteille il peut être nécessaire d'effectuer des ajustements au réglage trouvé.

Les bouteilles en verre peuvent exclusivement être distribuées dans les colonnes individuelles.

Pour préparer une colonne à la distribution d'un certain produit, il faut d'abord contrôler le type et la position des pièces suivantes:

- élément du rotor et pièce d'écartement latérale, par rapport au diamètre du produit;
- support latéral de produits et came de moteur, par rapport au nombre de rangs avec lesquels on peut charger le produit en fonction de la hauteur;
- éléments antifriction et arrière-colonne, par rapport au nombre de rangs et à la hauteur du produit;
- présence et position des guides de bouteilles en cas de bouteilles au cou de forme très conique;
- seulement pour les boîtes: la présence et la position des lames antivol.

ELEMENT DU ROTOR ET PIÈCES D'ECARTEMENT LATÉRALES

Par rapport au diamètre on devra installer la pièce d'écartement latérale et l'élément de rotor appropriés.

La pièce d'écartement latérale peut être reconnue de sa dimension (voir fig. 16). Il sont disponibles éléments de rotor et pièces latérales pour les diamètres suivants:

- 62-63-64 mm.
- 65-66-67 mm.
- 68-69-70 mm.

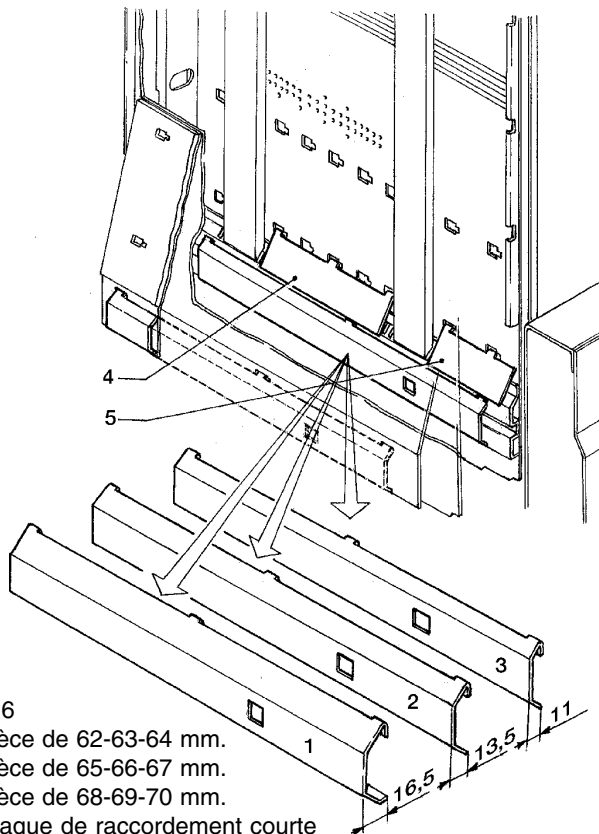


Fig. 16

- 1 - pièce de 62-63-64 mm.
- 2 - pièce de 65-66-67 mm.
- 3 - pièce de 68-69-70 mm.
- 4 - Plaque de raccordement courte
- 5 - Plaque de raccordement longue

pour les produits ayant un diamètre de 71-72-73 mm aucun élément de rotor ni pièce d'écartement latéral n'est demandé.

Pour distribuer des bouteilles en verre avec diamètre de 62 mm, il peut être convenable d'appliquer des plaques de raccordement sur les colonnes individuelles (voir figure).

L'élément de rotor peut se reconnaître du diamètre des produits distribuables estampillé sur la pièce.

Pour monter ou remplacer l'élément de rotor et les pièces d'écartement, il est préférable de déposer le rotor de l'appareil de la manière suivante:

- dévisser les vis de fixation du moteur de déclenchement et déposer l'ensemble;
- presser pour enlever l'élément du rotor;
- remplacer l'élément en l'introduisant à pression dans le rotor, et en veillant à ce que tous les points s'enclenchent;
- pour préparer le rotor en vue de la distribution de boîtes sur quatre rangs il faut introduire trois lames antivol dans les logements prévus à cet effet (voir fig. 17). Les lames empêchent aux boîtes de passer dans le rotor lorsque celui-ci est partiellement vide. Les lames doivent s'engager dans les gorges B-D-E pour les boîtes de 250 cc et dans les gorges A-C-E pour les boîtes de 330 et de 355 cc.

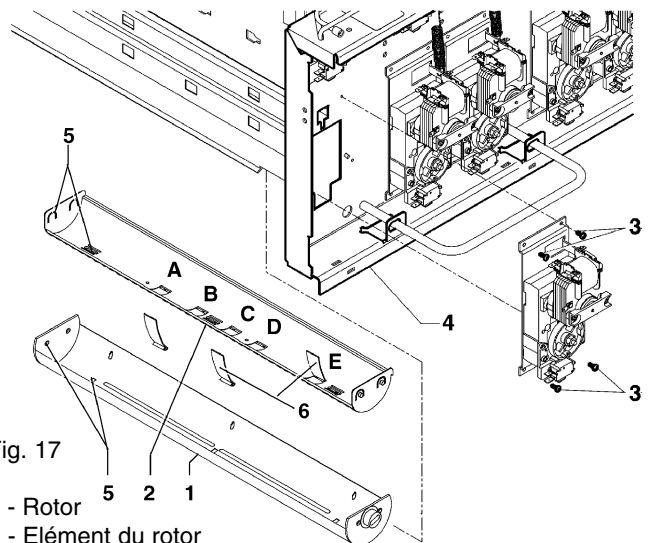


Fig. 17

- 1 - Rotor
- 2 - Élément du rotor
- 3 - Vis de fixation du moteur
- 4 - Glissière
- 5 - Points d'enclenchement de l'élément du rotor
- 6 - Lames antivol pour boîtes

- accrocher la nouvelle pièce d'écartement dans les rainures qui se trouvent à l'extrémité droite de la colonne.

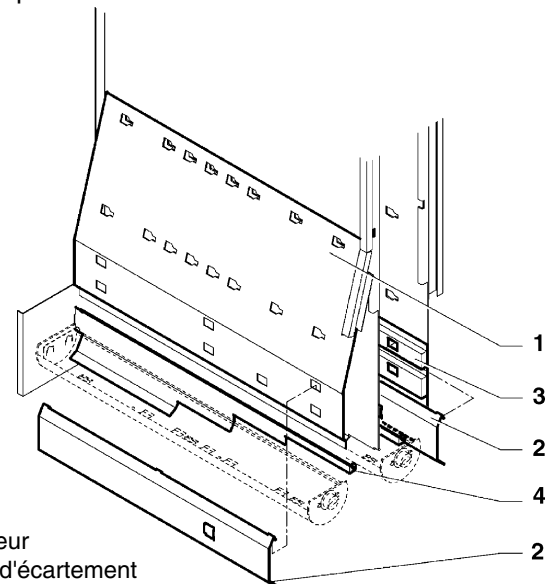


Fig. 18

- 1 - Déflecteur
- 2 - Pièces d'écartement
- 3 - Equerre d'accrochement pièce
- 4 - Supports latéraux des produits

NOMBRE DE RANGS

Pour les bouteilles avec une hauteur de 246 à 285 mm on peut configurer la colonne uniquement pour la distribution en rang simple. Les bouteilles avec une hauteur de 196 à 246 mm doivent au contraire être distribuées en rang double.

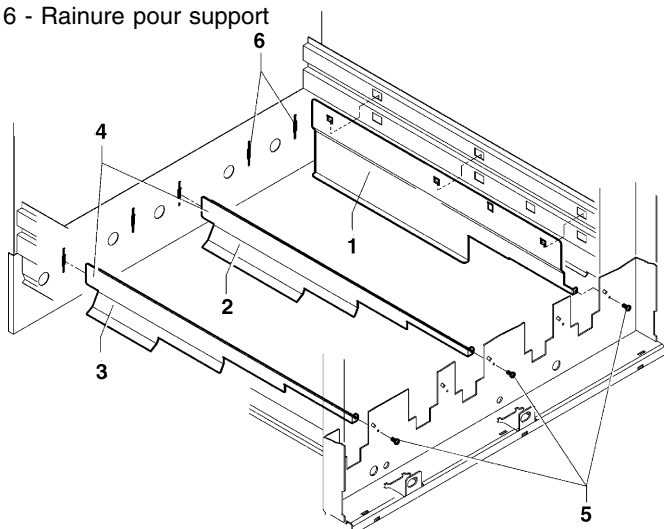
Les boîtes doivent être distribuées en rang quadruple.

Pour configurer une colonne avec le nombre de rangs voulu, il faut monter le support latéral à produits approprié et libérer le nombre de fentes correspondant sur la came de commande du moteur.

Le montage du support latéral se fait en introduisant la languette dans la fente située au verso de la glissière et puis en le bloquant avec une vis sur la partie frontale (voir fig. 19).

Fig. 19

- 1 - Support pour 1 ou 2 rangs
- 2 - Support pour 4 rangs (boîtes de 330 et 350 cc)
- 3 - Support pour 4 rangs (boîtes de 250 cc)
- 4 - Languette
- 5 - Vis de fixation
- 6 - Rainure pour support



Les fentes de la came doivent être fermées à l'aide des éléments séparables qui se trouvent sur la came comme illustré sur figure 20.

Ces fentes sont marquées par des nombres estampillés sur la came.

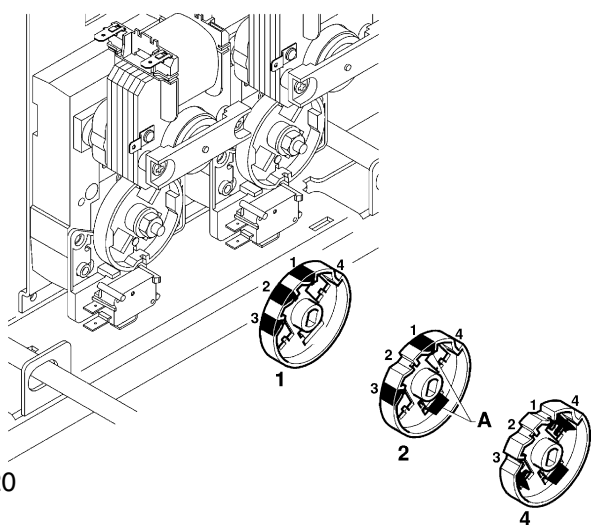


Fig. 20

A - Eléments séparables

- 1 - 1 rang
- 2 - 2 rangs
- 4 - 4 rangs

Pour la distribution en rang simple on doit boucher les fentes 1 - 2 et 3;

pour la distribution en rang double on doit boucher les fentes 1 et 3;

pour la distribution en rang quadruple, aucune fente ne doit être bouchée.

ELEMENTS ANTIFRICTION

Les éléments antifriction sont des pièces carrées en matière plastique spéciale qui favorise le glissement des produits.

Les éléments antifriction doivent être montés sur les déflecteurs des **colonnes doubles** et sur l'épaule gauche correspondant lorsqu'on distribue les bouteilles. Ces éléments ne sont pas requis dans les colonnes individuelles ou lors de la distribution de boîtes.

Quatre éléments antifriction doivent être employés pour chaque colonne double, qui devront être montés, comme illustré sur figure 21, à l'aide des fentes du déflecteur selon la hauteur des bouteilles et le nombre de rangs.

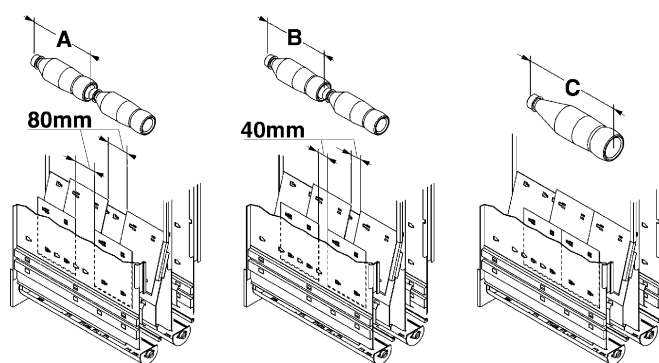


Fig. 21

Hauteur du produit

A - de 210 à 246 mm

B - moins de 209 mm

C - de 246 à 285 mm

Le tableau qui suit résume les variables intéressées par le nombre de rang pour chaque colonne.

Les éléments antifriction ne doivent pas être employés pour la distribution de boîtes et sur les colonnes individuelles.

Produit	rang par colonne	type de support latéral	fentes de came libres	position éléments antifriction
Boîte 250 cc	4	4x250	4	non
Boîte 330 cc	4	4x330	4	non
Boîte 355 cc	4	4x330	4	non
Bouteille h < 210	2	2	2	A
Bouteille h 210÷246	2	2	2	B
Bouteille h > 246	1	2	1	C

PROFONDEUR DE COLONNE

Chaque colonne, individuelle ou double, est pourvue d'un panneau arrière pouvant être déplacé en plaçant les ressorts de support dans le trou correct (voir fig. 22).

Pour déplacer le panneau arrière il faut que la colonne soit vide.

Appuyer sur les ressorts de support (voir fig. 22) pour dégager le panneau arrière et le replacer en prenant soin à maintenir l'alignement vertical et horizontal.

La profondeur de la colonne doit dépasser de quelques millimètres la somme des hauteurs des produits.

Pour mesurer la profondeur prendre en tant que points de repère le fil du cadre (voir fig. 23) e le panneau arrière de colonne.

La mesure est obtenue en ajoutant 18 mm à la somme des hauteurs des produits.

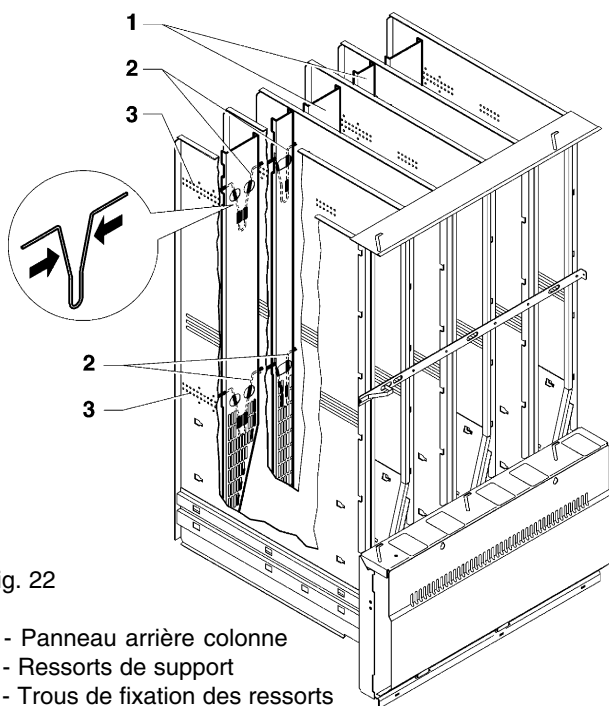


Fig. 22

- 1 - Panneau arrière colonne
- 2 - Ressorts de support
- 3 - Trous de fixation des ressorts

Si par exemple on veut distribuer des boîtes de 250 cc ayant une hauteur de 94 mm, la distance entre fil du cadre et panneau arrière de colonne devra être de $(94 \times 4) + 18 = 394$ mm.

Après remontage du panneau arrière de colonne, recharger la colonne en suivant le déroulement de premier chargement.

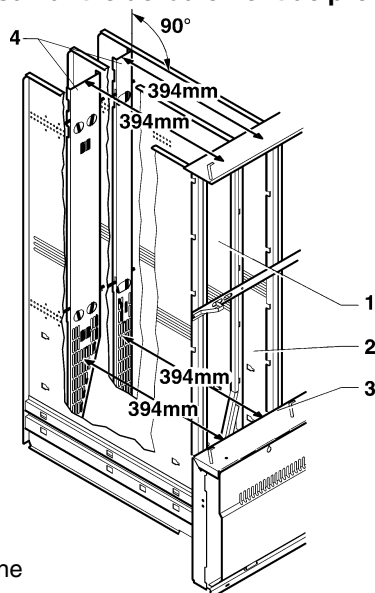


Fig. 23

- 1 - Colonne double
- 2 - Colonne individuelle
- 3 - Cadre
- 4 - Panneau arrière colonne

GUIDES DE BOUTEILLES POUR COLONNES INDIVIDUELLES

Les guides des bouteilles consentent de garder le bouteilles au cou conique bien alignées en empechant qu'elles penchent en avant. Les guides doivent se fixer sur les colonnes individuelles en les accrochant aux fentes numérotées spéciales. La distance correcte s'obtient lorsque les bouteilles descendent jusqu'au rotor en restant en position horizontale.

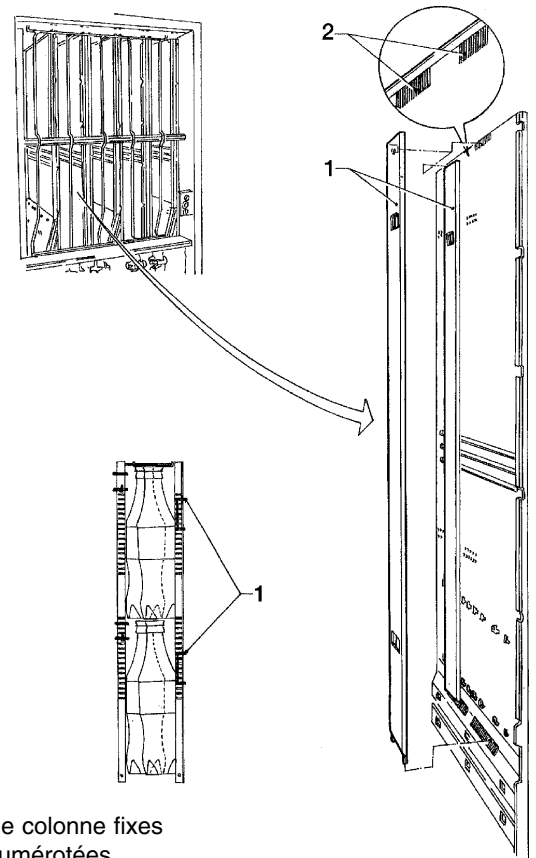


Fig. 24

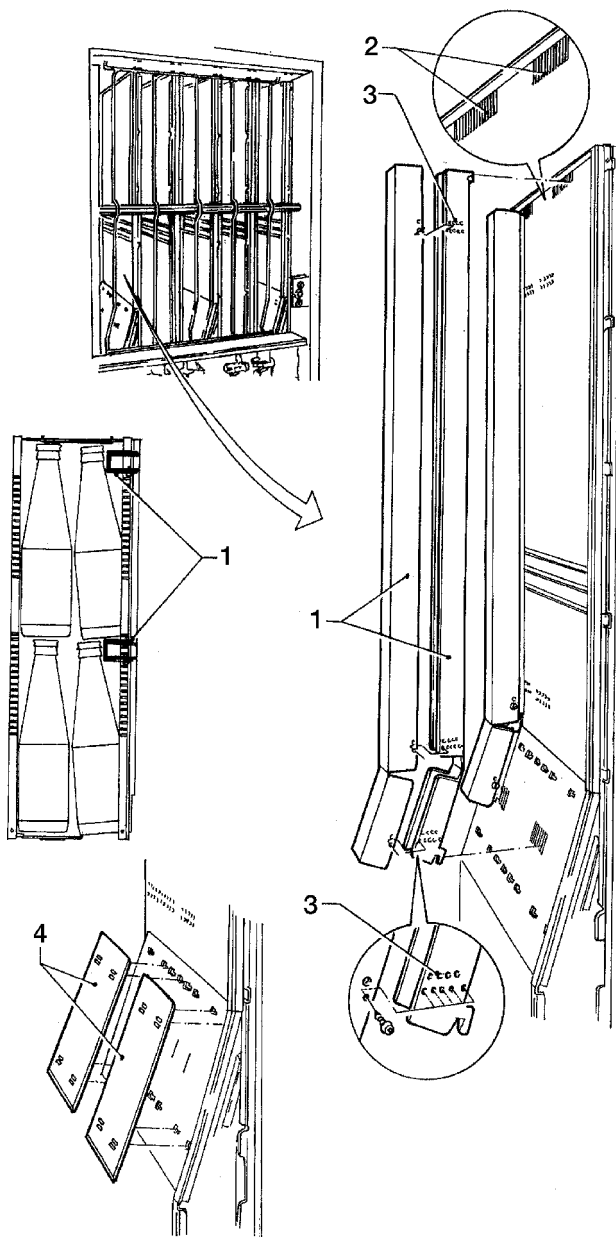
- 1 - Guides de colonne fixes
- 2 - Fentes numérotées

Par contre, sur les colonnes doubles, outre qu'à les accrocher aux fentes numérotées, il faudra aussi localiser l'épaisseur la plus adéquate et régler les guides de manière correspondante.

Les éléments antifriction doivent être intercalés entre les guides de bouteilles. La distance correcte s'obtient lorsque les bouteilles descendent jusqu'au rotor en restant en position horizontale.

Fig. 25

- 1 - Guides de colonne réglables
- 2 - Fentes numérotées
- 3 - Trou de réglage d'épaisseur
- 4 - Eléments antifriction



IMPORTANT!

Les réglages obtenus comme décrit ci-dessus ne sont qu'à titre indicatif, car ils dépendent des caractéristiques des bouteilles (forme et résistance mécanique en premier).

Pour le fonctionnement correct il faudra vérifier toutes les colonnes individuellement.

Lors de bouteilles de forme très irrégulière ou faiblement consistantes il peut être nécessaire l'emploi d'accessoires spéciaux.

DEMONTAGE DE PORTE

Au cas où il était nécessaire de placer l'appareil dans un local dont l'ouverture d'accès avait une largeur inférieure aux dimensions de l'appareil, il est possible de déposer la porte et la contre-porte afin de réduire la profondeur de l'appareil à 750 mm.

Le démontage et le remontage doivent être effectués par du personnel qualifié avec une connaissance spécifique de l'appareil.

Etant donné l'encombrement de l'ensemble porte/contre-porte, cette opération doit être prise en charge par deux personnes.

Etapes de démontage de la porte:

- débrancher les connecteurs de l'équipement électrique;
- séparer le dispositif d'arrêt du câble;
- dégager la chaîne d'arrêt de porte d'un côté en dévissant la vis de blocage;
- enlever les bouchons en plastique et dévisser les vis de fixation de la charnière supérieure complètement, en prenant soin à ne pas retirer le pivot de l'ensemble porte/contre-porte;
- soulever l'ensemble porte/contre-porte et le dégager du pivot de la charnière inférieure;
- déposer la charnière inférieure.

Le remontage se fait dans l'ordre inverse.

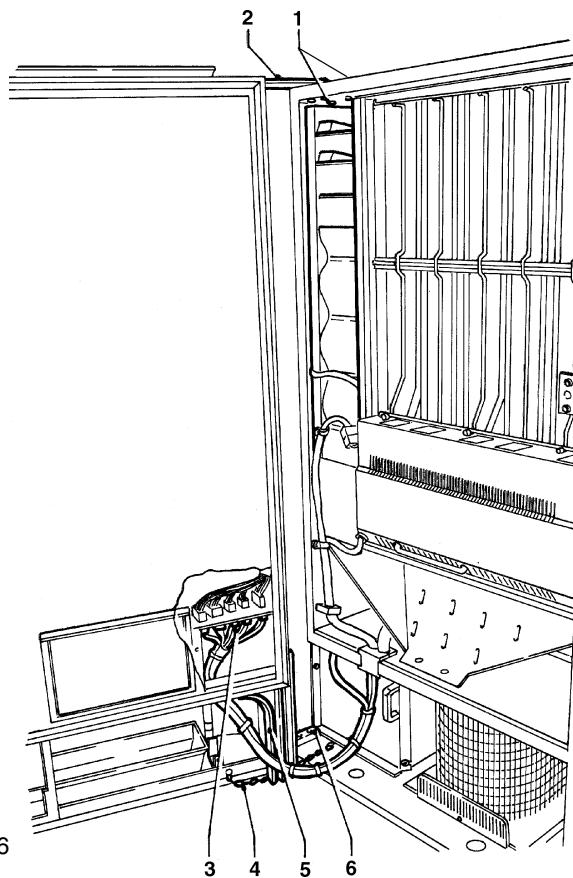


Fig. 26

- 1 - Vis de fixation de charnière supérieure
- 2 - Charnière supérieure
- 3 - Connecteurs d'équipement électrique
- 4 - Chaîne d'arrêt de porte
- 5 - Charnière de contre-porte
- 6 - Charnière inférieure

PROGRAMMATION

L'intégrité de l'appareil et sa conformité aux normes des installations correspondantes devra être vérifiée au moins une fois par an et par du personnel qualifié.

L'entretien du distributeur doit être effectué avec appareil sous tension et donc pris en charge uniquement par du personnel spécialisé expressément formé à l'usage de l'appareil et informé sur les risques que cette condition comporte.

L'alimentation en courant de l'appareil avec porte ouverte s'obtient tout simplement en introduisant la clé spéciale dans l'interrupteur.

L'alimentation des moteurs de distribution reste coupée grâce à l'interrupteur spécialement prévu à cet effet (voir fig. 5), même si la clé est insérée.

Cela prévient le risque d'accidents.

En cas d'interventions électriques sur les rotors la porte devra être fermée.

Lorsque la porte est ouverte il n'y a aucune possibilité de contact avec les parties sous tension. A l'intérieur de l'appareil, seulement les parties protégées par des couvertures sont parcourues par le courant, et elles portent des plaquettes qui indiquent clairement de "couper la tension avant la dépose de la couverture".

Avant la dépose de ces couvertures il faut couper l'alimentation à l'aide de l'interrupteur externe.

La fermeture de la porte n'est possible qu'après avoir retiré la clé de l'interrupteur de porte.

FONCTIONS PLATINE ET VOYANTS LUMINEUX

La platine électronique contrôle toutes les fonctions de l'appareil, et notamment:

- Interface série pour monnayeur électronique Executive à 24 Vca.
- Interface parallèle pour validateur de monnaie à Vcc
- Interface série pour monnayeur MDB.
- Programmation du nombre de sélections de 1 à 10.
- Programmation du prix de vente de chaque sélection.
- Fonction "time-out" pour moteurs de vente, réglable de 0 à 30 secondes.
- Programmation des valeurs des monnaies pour usage avec validateur à 24 V.
- Enregistrement ventes totales pour chaque sélection.
- Enregistrement montant total de toutes les ventes.
- Enregistrement de la valeur totale de la recette de monnaies.
- Enregistrement des blocages moteurs suite au "time-out".
- Enregistrement des remises en route totales des moteurs.
- Enregistrement du nombre de pannes de transmission série.

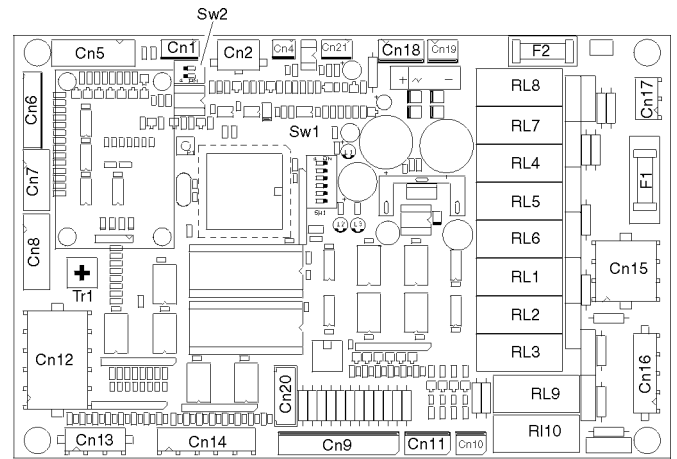


Fig. 27

CN1	Interface série Executive
CN2	Interface série MDB
CN3	Extension RS232
CN4	Non utilisé
CN5	Interface validateur à 24 V
CN6	Non utilisé
CN7	Affichage à segments DEL (LED)
CN8	Affichage LCD (sur demande)
CN9	Entrée/sortie bloc de touches de 1 à 6
CN10	Entrée/sortie bloc de touches de 7 à 8
CN11	Entrée/sortie bloc de touches de 9 à 10
CN12	Microrupteur de vide moteur de 1 à 7
CN13	Microrupteur de vide came moteur 8
CN14	Microrupteur de vide came moteur de 9 à 10
CN15	Sortie moteurs de 1 à 8
CN16	Sortie moteurs de 9 à 10
CN17	Alimentation platine
CN18	Non utilisé
CN19	Alimentation MDB
CN20	Non utilisé
CN21	Non utilisé
F1	Fusible moteurs
F2	Fusible alimentation platine 24Vca
RL1 - 10	Relais moteurs
J9	Contacts de réinitialisation

La diode électroluminescente (DEL) L1 est normalement éteinte; elle clignote lorsqu'il n'y a pas de communication avec le monnayeur.

La DEL L2 est allumée en présence de 24 V cc.

La DEL L3 est allumée en présence de 5 V cc.

Le condensateur TR1 règle le contraste de l'affichage à cristaux liquides (disponible sur demande).

Le poussoir P1 permet la réinitialisation de la carte électronique.

SYSTEMES DE PAIEMENT

Raccordement monnayeur "Executive"

Raccorder le monnayeur au connecteur d'alimentation à 15 pôles mox et au connecteur CN1 de la carte électronique. Configurer la carte ainsi qu'il est décrit dans la section "Programmation de paramètres et prix de vente".

Placer les deux minirupteurs (SW2) sur position OFF.

Raccordement monnayeur MDB

Raccorder le monnayeur au connecteur CN2 et alimenter la carte en courant à 24 Vca par le connecteur CN19 à l'aide du câble correspondant. Configurer la carte ainsi qu'il est décrit dans la section "Programmation de paramètres et prix de vente".

Placer les deux minirupteurs (SW2) sur position ON.

Raccordement valideur 24 V

Le valideur doit se raccorder au connecteur CN5 de la carte (voir fig. 27). Configurer la carte ainsi qu'il est décrit dans la section "Programmation de paramètres et prix de vente".

Vente libre sur toutes les sélections

Mettre le minirupteur 5 sur la position "ON".

FONCTIONS DES MINIRUPTEURS

Chacun des 6 minirupteurs (SW1), placé en position "ON", active une des fonctions indiquées ci-après.

Les deux minirupteurs SW2 ont les fonctions suivantes:

1-2 ON = Système de paiement MDB

1-2 OFF = Système de paiement Executive

MINIRUPTEUR	ON	FONCTION
1	ON	1 - ON = Programmation paramètres et prix de vente
2	ON	2 - ON = Lecture sur display des données mémorisées
3	ON	3 - ON = Non utilisé
4	ON	4 - ON = Affichage des ventes totales
5	ON	5 - ON = Vente libre
6	ON	6 - ON = Réinitialisation des moteurs

Réinitialisation des moteurs

Lorsqu'une ou plusieurs sélections sont bloquées et que les cames des moteurs sont hors position, en mettant le minirupteur 6 sur la position "ON" on obtient la remise à l'état initial automatique des moteurs bloqués.

Lorsqu'une sélection est bloquée le bouton correspondant s'allume.

En appuyant sur le bouton allumé, l'affichage de **---** indique que la cause de l'arrêt est un vide et de **Error** que la cause de l'arrêt est un problème lié au moteur ou au micro de celle colonne.

Affichage immédiat de ventes totales

En plaçant le minirupteur 4 sur la position "ON", on affiche les ventes totales effectuées, ce qui comporte donc le saut de la procédure "données" normale. Après enregistrement de la valeur, se rappeler de remettre le minidip 4 sur la position "OFF".

Vidange automatique des colonnes

En plaçant les minirupteurs 4 et 6 en même temps sur la position "ON" on active la fonction de vidange automatique des colonnes.

Lorsqu'on ferme la porte il sera affiché **RU0-**; en appuyant sur le bouton de la sélection qu'on veut vider, le moteur de déclenchement est actionné à des intervalles de

cinq secondes jusqu'à maximum 30 sélections consécutives.

Après indication de vide, l'actionnement du moteur continue encore pour quatre sélections.

La fonction de vidange automatique peut être interrompue en appuyant sur n'importe quel bouton pendant les 5 secondes d'intervalle entre deux déclenchements.

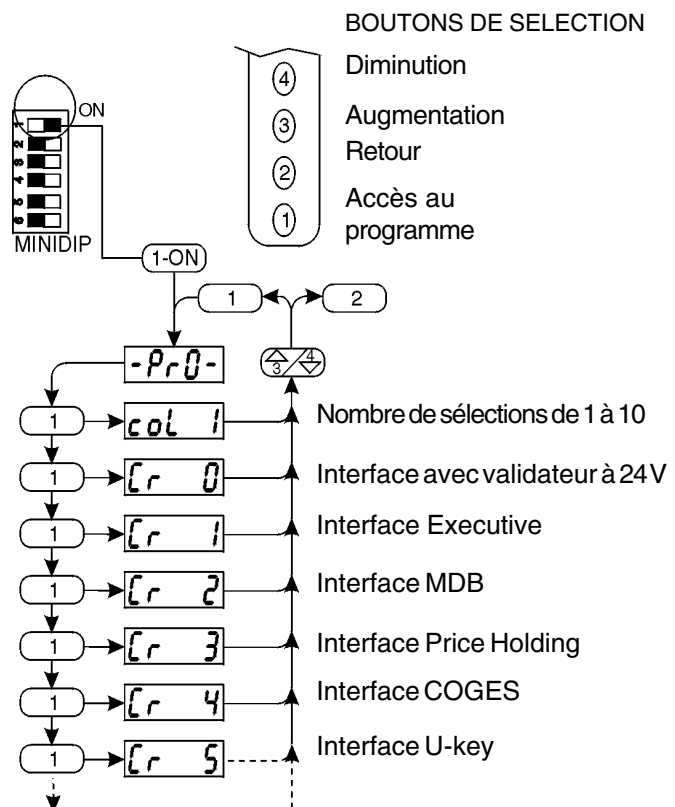
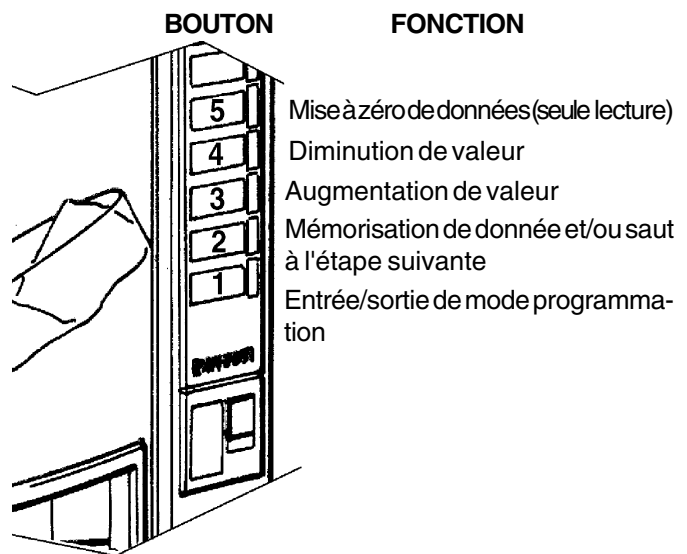
PROGRAMMATION DE PARAMETRES ET PRIX DE VENTE

Placer le minirupteur 1 sur position "ON".

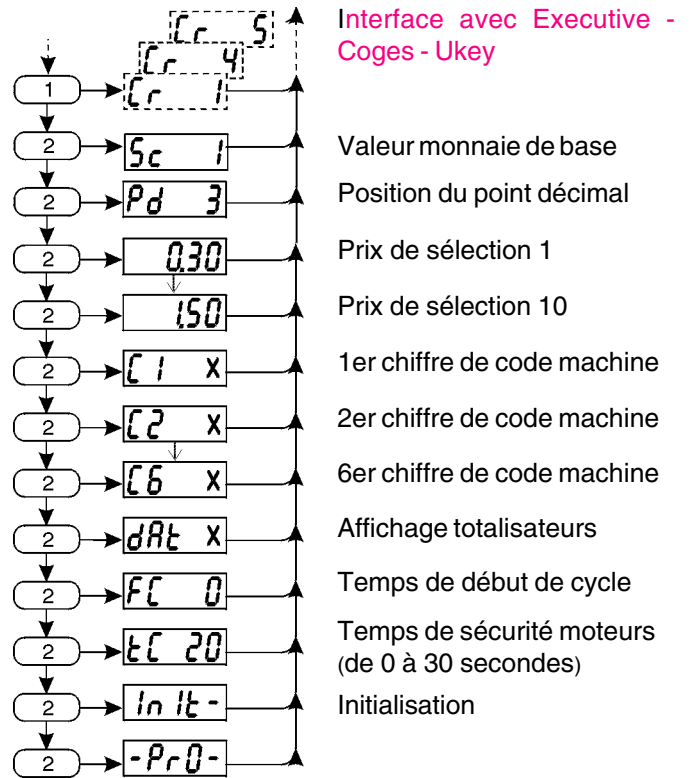
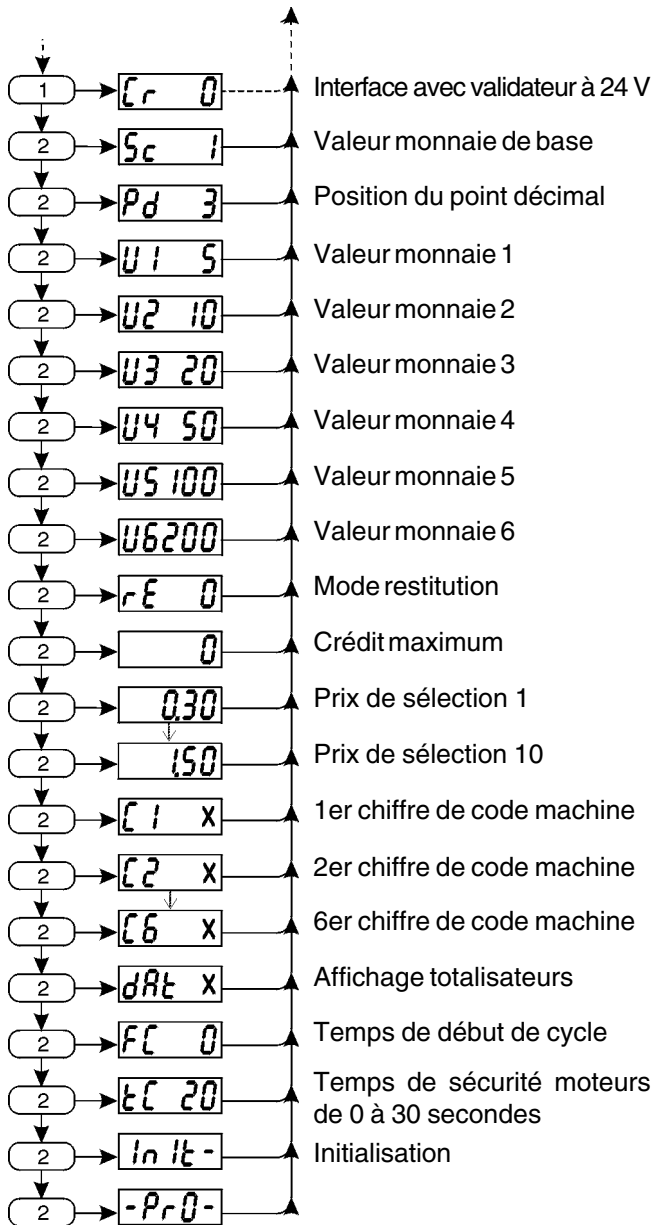
Il sera ainsi affichée l'indication **-Pr0-**.

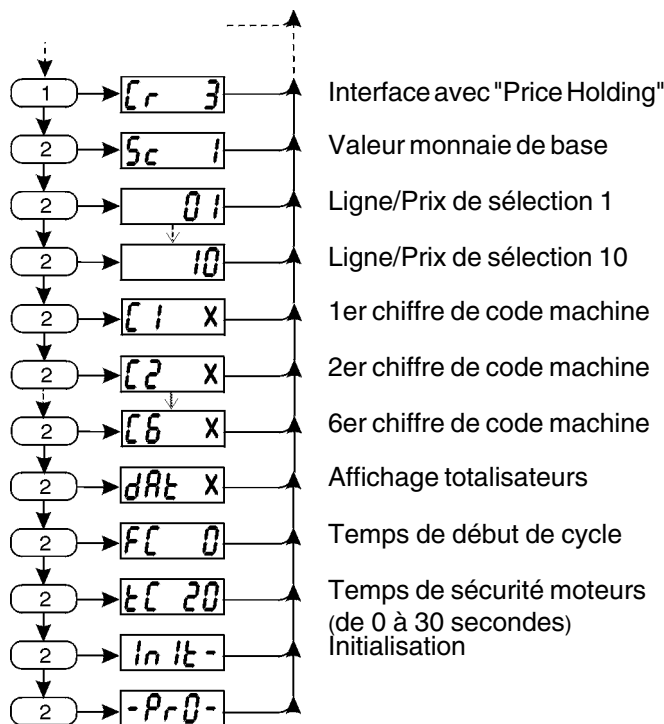
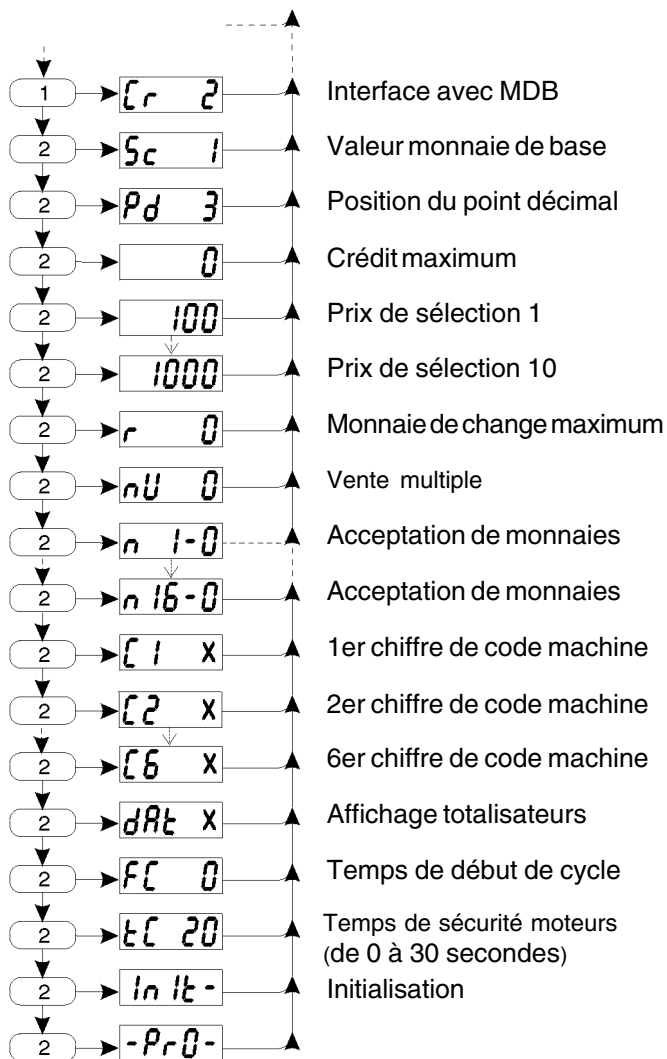
A ce moment il seront allumés les derniers quatre boutons de sélection qui prennent les fonctions suivantes:

Fig. 28



La suite d'entrée des paramètres varie selon le type d'interface choisie (voir tableaux suivants).





Appuyer sur touche 1 pour commencer la programmation, il sera affiché **CoL 6** qui se rapporte au nombre de sélections du distributeur.

Si cela correspond au nombre choisi, appuyer sur touche 2 pour passer au paramètre suivant, autrement introduire la nouvelle valeur à l'aide de la touche 3 pour augmenter ou de la touche 4 pour diminuer (minimum 1, maximum 10 colonnes), puis appuyer sur 2 pour mémoriser la nouvelle donnée et passer au paramètre suivant.

CoL X

"x" est le nombre des sélections.

Il peut prendre une valeur de 1 à 10 (p. défaut = 6).

Cr X

Type de système de paiement

- CR 0 = Validateurs
- CR 1 = Executive
- CR 2 = MDB
- CR 3 = Price holding
- CR 4 = Coges
- CR 5 = U-key

Sc XX

Valeur de la monnaie de base.

"xx" doit prendre la valeur de la monnaie plus petite acceptée par le monnayeur. La valeur de défaut et de 1 centime. En mode de fonctionnement "sériel" cette donnée est transmise directement par le monnayeur à la platine électronique.

Pd X

Point décimal.

"x" est le numéro du chiffre d'affichage (1-4) où le point décimal est affiché. Si x=1 ce point n'est pas affiché; pour afficher deux chiffres décimaux entrer x=3. En mode sériel cette donnée est également transmise à la platine directement.

Ux XX

Ux - monnaies acceptées par le valideur.

Cette fonction n'est utilisée que lorsque la platine est interfacée avec le valideur de monnaies.

Lorsque la valeur de monnaie de base est multipliée par "xx", on affecte la valeur aux six monnaies. Par exemple, si la monnaie de base est posée à 1 (Sc 1):

(1ère monnaie)	U1 x=5	5x1 = 0.05
(2ème monnaie)	U2 x=10	10x1 = 0.10
(3ème monnaie)	U3 x=20	20x1 = 0.20
(4ème monnaie)	U4 x=50	50x1 = 0.50
5ème monnaie)	U5 x=100	100x1 = 1.00
(6ère monnaie)	U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Mode crédit (seulement valideurs)

Cette fonction consent de mettre à disposition de l'utilisateur la monnaie en excès après achat.

0 = monnaie en excès encaissée

1 = monnaie en excès disponible

2 = excès disponible pendant un temps programmable; en confirmant l'option on a accès à la fonction **tc XX** qui consent de programmer le temps jusqu'à maximum 99 secondes.

X

Crédit maximum (seulement valideurs et MDB)

Il est affiché le montant maximum accepté par le monnayeur (exprimé en nombre de monnaies de base). En fixant la valeur à 0 la fonction n'est pas activée.

XXXX

Prix de vente par sélection.

"xxxx" est la valeur du prix d'une sélection; le bouton de la sélection à laquelle le prix se rapporte est allumé. La valeur maximum est 255 fois la monnaie de base (p. ex. Sc = 1, prix maxi = 1*255 = 2.55).

X

Reste maximum (seulement MDB)

C'est la valeur maximum du reste qu'on peut toucher. En fixant la valeur à 0 le reste maximum possible sera rendu.

nU X

Vente multiple (seulement MDB)

Cette fonction consent de mettre à disposition de l'utilisateur la monnaie en excès après achat.

0 = monnaie restante rendue après chaque sélection

1 = monnaie restante rendue seulement si on appuie sur le bouton

nXX - Y

Acceptation de monnaies (seulement MDB)

Le protocole MDB consent l'acceptation de 16 monnaies:

XX = de 1 à 16

Y = 0 = désactivée

Y = 1 = activée

Le nombre effectif de monnaies utilisable dépend du type de monnayeur monté.

[I X

Code machine

L'appareil peut être identifié par un code à 6 chiffres, ce qui peut être utile en cas de saisie de données.

"x" est la valeur (de 0 à 9) qu'on peut affecter aux chiffres (de 1 à 6).

dRt X

Affichage totalisateurs

Lors de la mise en route de l'appareil cette fonction consent l'activation/désactivation de l'affichage du totalisateur des sélections .

x=0 Fonction désactivée

X=1 Fonction activée

Fc 0

Contrôle du temps de début de cycle.

Cette fonction n'est pas utilisée sur cet appareil, et donc IL FAUT maintenir la valeur à ZERO.

tc XX

Time-out.

Cette fonction contrôle le temps maximum (exprimé en secondes) de fonctionnement des moteurs de vente. Si ce temps est dépassé, la carte électronique bloque le moteur et le voyant de signalisation de "vide" s'allume. La condition de vide est enregistrée et la sélection est bloquée jusqu'à son rétablissement (voir paragraphe "Réinitialisation des moteurs").

init -

Initialisation

Cette fonction doit s'utiliser en cas d'erreur de données mémoire ou lors du remplacement de l'EPRM. Toutes les données statistiques seront mis à zéro.

En appuyant sur la touche de confirmation 3 il est affichée la demande de confirmation **CONF-**.

En appuyant de nouveau sur touche 3 l'initialisation est démarrée. En appuyant sur touche 4 la routine d'initialisation est annulée.

En replaçant le minirupteur 1 en position "OFF" on retourne au mode de fonctionnement normal.

LECTURE DE DONNEES ENREGISTREES

Mettre le minirupteur 2 sur position "ON".

On utilise 3 boutons de sélection qui prennent les fonctions suivantes:

BOUTON 1 Entrée/sortie de données

BOUTON 2 Séquence de données

BOUTON 5 Mise à zéro de données

Appuyer sur bouton 1: il apparaîtra le nombre des ventes effectuées avec la première sélection, le bouton 1 s'allume. Pour lire le nombre des ventes des autres sélections appuyer chaque fois sur bouton 2, le bouton qui s'allume indique la sélection à laquelle la valeur affichée correspond. La mise à zéro d'une valeur s'obtient en appuyant sur bouton 5, l'affichage sera remis à zéro, tandis que la donnée suivante apparaîtra automatiquement.

Attention: Les valeurs des données globales, ventes et recettes ne peuvent pas être remises à zéro avec le bouton 5 (voir paragraphe correspondant).

La valeur maximale qui peut être mémorisée est 50.000, au-delà de ce chiffre le comptage repart de 0.

BOUTONS DE SELECTION

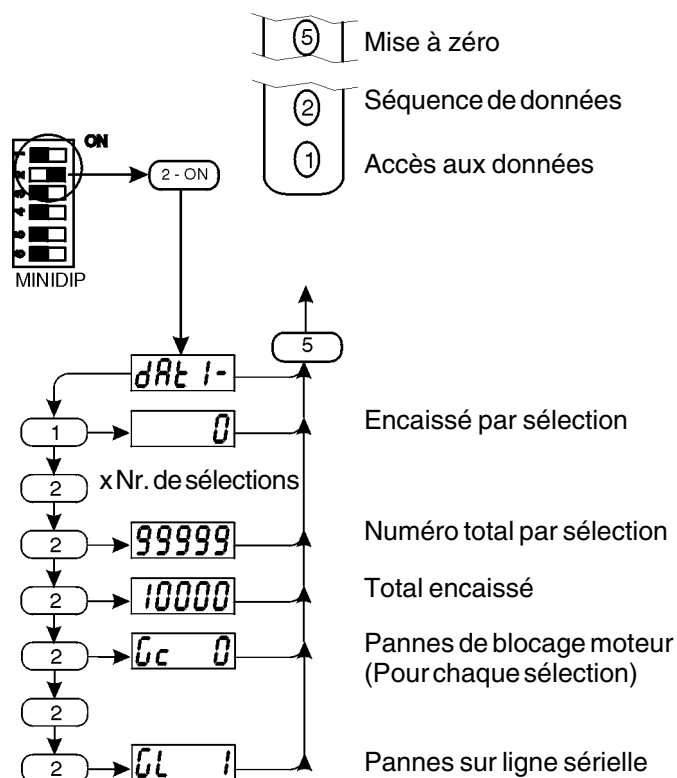


TABLE OF CONTENTS

INTRODUCTION PAGE 42

IDENTIFICATION OF THE VENDING MACHINE	PAGE 42
IN CASE OF FAILURE	PAGE 42
TRANSPORT AND STORAGE	PAGE 42
USING THE VENDING MACHINE	PAGE 42
POSITIONING THE VENDING MACHINE	PAGE 43
WARNING FOR INSTALLATION	PAGE 43
PRECAUTIONS IN USING THE MACHINE	PAGE 43
WARNING FOR SCRAPPING	PAGE 43
TECHNICAL SPECIFICATIONS	PAGE 4
ACCESSORIES	PAGE 4
POWER CONSUMPTION	PAGE 4
VARIABLE COMBINATION LOCK	PAGE 45

LOADING AND CLEANING PAGE 45

DOOR SWITCH	PAGE 45
DISPENSING MODULES	PAGE 45
CONTROLS AND INFORMATION	PAGE 47
LOADING	PAGE 47
RELEASING A COLUMN	PAGE 48
ROUTINE MAINTENANCE	PAGE 49
MAINTENANCE OF THE COOLING UNIT	PAGE 49
PERIODICAL CLEANING	PAGE 49
SUSPENDING FROM USE	PAGE 49

INSTALLATION PAGE 49

UNPACKING THE VENDING MACHINE	PAGE 49
INSTALLING THE PAYMENT SYSTEM	PAGE 50
CONNECTING TO POWER SUPPLY	PAGE 50
CONFIGURATION OF THE DISPENSING MODULES	PAGE 50
DISPENSING MODULES FOR CANS	PAGE 50
COLUMNS	PAGE 50
REMOVING THE DOOR	PAGE 54

PROGRAMMING PAGE 55

CONTROL BOARD FUNCTIONS AND INDICATOR LIGHTS	PAGE 55
PAYMENT SYSTEMS	PAGE 56
MINIDIP FUNCTIONS	PAGE 56
PROGRAMMING PARAMETERS AND PRICES	PAGE 56
READING THE STORED DATA	PAGE 60

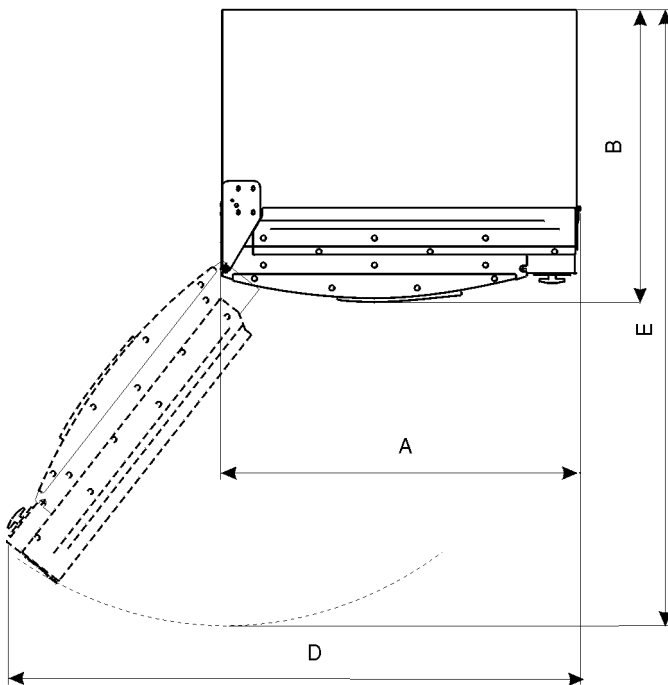
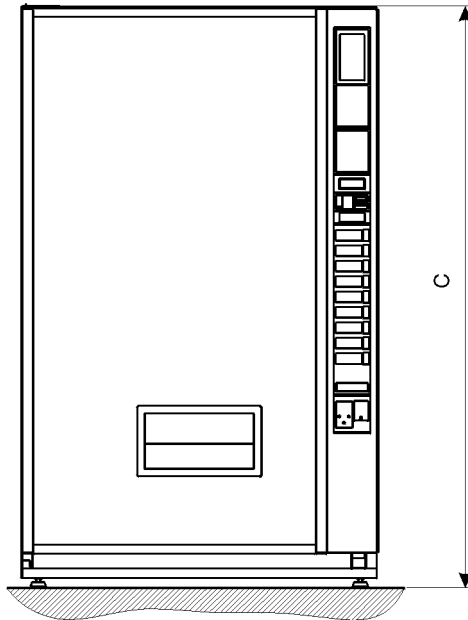


Fig. 1

DIMENSIONS

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

INTRODUCTION

This technical documentation is a part and parcel of the vending machine.

Therefore it must always follow the machine when it is moved or ownership is transferred, so that different operators may be able to consult it.

Before installing and using the machine, it is first necessary to carefully read and understand the instructions contained in this manual, as they offer important information for safe installation, use and maintenance.

This manual is divided into three sections.

The **first section** describes the loading and routine cleaning operations which are carried out in areas of the machine accessible with the sole use of the door key, without using any other tools.

The **second section** contains the instructions for correct installation and all information necessary for optimum use of the machine.

The **third section** describes the software programming.

The operations described in the second and third sections must be carried out exclusively by personnel who have a specific knowledge of the machine functions from a point of view of electrical safety and health regulations.

IDENTIFICATION OF THE VENDING MACHINE AND ITS CHARACTERISTICS

Every machine is identified by its own serial number, indicated on the rating plate attached inside the cabinet on the right hand side.

This plate (see Figure 2) is the only one acknowledged by the manufacturer as identification of the machine, and carries all data which readily and safely gives technical information supplied by the manufacturer. It also assists in the spare parts management.

It is therefore recommended that this plate be neither damaged nor removed.

IN CASE OF FAILURE

In most cases, any technical problems are corrected by small repair operations; however, before contacting the manufacturer we recommend that this manual be read carefully.

Should there be more serious problems or malfunctions, then contact the following:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA
Via Roma 24
24030 Valbrembo
Italy
Tel. +39 - 035606111

TRANSPORT AND STORAGE

To prevent any damage, special care should be taken when loading or unloading the vending machine.

The machine can be lifted by a motor-driven or manual fork lift truck, and the forks are to be placed underneath the machine from the side clearly indicated by the symbol on the cardboard package.

Do not:

- overturn the vending machine;
- drag the vending machine with ropes or similar;
- lift the vending machine by its sides;
- lift the vending machine with slings or ropes;
- shake or jolt the vending machine.

The machine should be stored in a dry room where the temperature remains between 0 and 40° C.

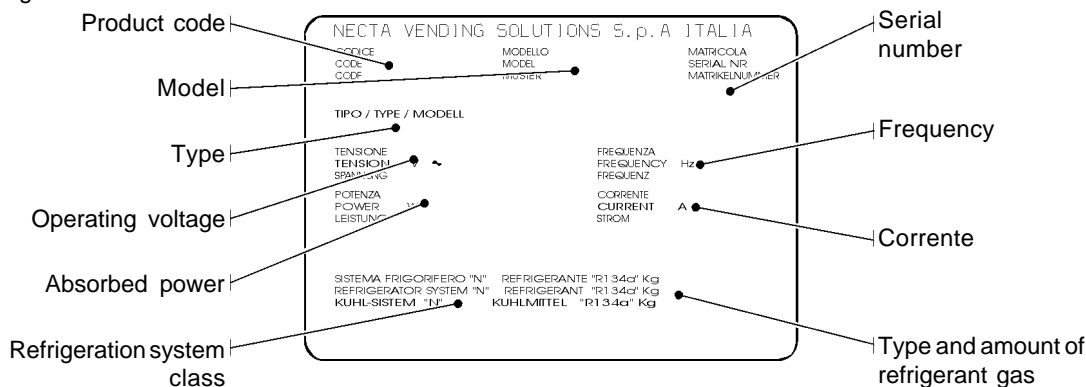
USE OF THE CAN & BOTTLE VENDING MACHINE

Can & bottle vending machines should only be used to sell and dispense drinks contained in factory-sealed cans and bottles made of different materials (such as metal, glass, plastic. etc.).

Strictly comply with the manufacturer's specifications regarding storage and expiry date for each product.

Any other use is incorrect and thus potentially dangerous.

Fig. 2



POSITIONING THE VENDING MACHINE

The vending machine is not suitable for outdoor installation. It must be positioned in a dry room where the temperature remains between 2° C and 32° C, and not where water jets are used for cleaning (e.g. in large kitchens, etc.).

The machine should be placed away from heat sources and close to a wall, so that the back panel is at a minimum distance of 10 cm from it and correct ventilation may be ensured, especially in the compressor area.

The machine should never be covered with a cloth or the like.

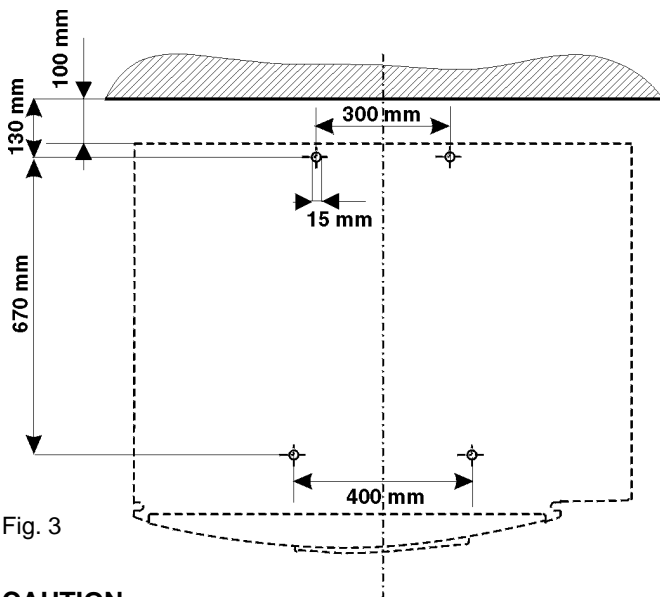
The machine should be positioned in such a way that it has a maximum inclination of 2°.

If necessary provide proper levelling by way of the adjustable feet included.

Should it become necessary, it is possible to secure the machine to the floor.

Pre-drilled holes at the bottom of the machine are positioned as indicated in the drawing below:

Alternatively the machine can be secured to a wall by means of the special spacer kit, available as an accessory, to be fixed to the top of the cabinet.



CAUTION

When completely filled, the machine has a total static weight, bearing on the 4 support feet, that varies between 500 and 700 Kg according to the model.

Therefore, the structure on which the machine stands must be suitable for supporting such weight to avoid any hazardous conditions, like collapsing, sinking, other damage or any possible instability.

WARNING FOR INSTALLATION

Installation and the following maintenance operations should be carried out by qualified personnel only, who are trained in the correct use of the machine according to the standards in force.

The machine is sold without a payment system, therefore the installer of such a system has sole responsibility for any damage to the unit or to things and persons caused by incorrect installation.

The integrity of the vending machine and its conformity with the rules and regulations in force for its relevant systems must be checked by qualified personnel at least once a year.

PRECAUTIONS IN USING THE MACHINE

The following precautions will help protecting the environment:

- use biodegradable products only to clean the machine;
- adequately dispose of all containers of the products used for loading and cleaning the machine;
- keep the machine away from heat sources;
- regularly check the condition of the door seal to limit heat transfer to a minimum;
- limit as much as possible door opening time during loading operations to avoid temperature increase inside the cabinet and subsequent increase in power consumption.

WARNING FOR SCRAPPING

Whenever the machine is to be scrapped, the laws in force regarding environment protection should be strictly observed, more specifically:

- ferrous and plastic materials and the like are to be disposed of in authorized areas only;
- insulating materials should be recovered by qualified companies.
- the gas inside the cooling unit, regardless of the type (see the identification plate), should be recovered by qualified companies by means of special equipment.

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Model	450	550	750
Weight Kg	285	317	410
Supply voltage V ~	230	230	230
Supply frequency Hz	50	50	50
Installed power W	750	750	800
Door short lamp V~	230	230	230
Door short lamp W	36	30	36
Door long lamp V~	230	230	230
Door long lamp W	//	58	2 x 36

Compressor GP14-TB

Cylinder	14	cc
Absorbed power	*400	W
Maximum current input	2.6	A
Refrigerating capacity	500	W

* With a room temperature of +32° C, condensing temperature of +55° C and evaporation temperature of -10° C.

NOISE LEVEL

The continuous, weighted equivalent acoustic pressure level is below 70 dB.

PAYMENT SYSTEM

The machine is factory-fitted for Executive and MDB protocol, as well as parallel-type validators.

SALES PRICES

A different price can be set for each single selection.

COIN BOX

Cover and lock are available as an optional feature.

AVAILABLE SELECTIONS

The machine can be set to dispense the following selections:

- 62 to 73 mm diameter, 246 to 280 mm high bottles in single row;
- 62 to 73 mm diameter, 196 to 245 mm high bottles in double row;
- 66 mm diameter, 250 cc., 330 cc., and 355 cc. cans in quadruple row.

The "setting table", enclosed with the rest of the documentation, includes all optimum settings, as directly established by the manufacturer, for some of the most common types of bottles.

For other types of bottles, the best possible setting in the dispensing device must be identified.

Bottles which are too irregular or not firm enough may not be suitable for automatic dispensing.

CONTROL AND SAFETY DEVICES

- "Machine working" warning
- "Exact amount" warning (with a suitable coin mechanism)
- "Full column" micro-switch for each single selection
- Door switch
- Vending motors' switch
- Maximum preset time for power supply to the vending motors
- Overheating cutout for dispensing motors
- Overheating cutout for compressor
- Line fuses
- Fuses on transformer primary and secondary winding.

ACCESSORIES

A wide range of accessories can be installed on the machine, to vary its performance:

The installation kits are supplied with their own installation and test instructions, which must be strictly observed to ensure the machine safety.

Installation and the following testing operations must be carried out exclusively by personnel who have a specific knowledge of the machine functions from a point of view of electrical safety and health regulations.

POWER CONSUMPTION

The machine power consumption depends on many factors, such as ambient temperature and ventilation, temperature of loaded products and internal temperature of the refrigerated boxes.

Under average conditions, and namely:

- ambient temperature: 32° C
- refrigerated box temperature: 1.5° C

the following power consumption resulted for each hour of stand-by:

Model	450	550	750
Wh	208	390	570

The above power consumption calculated from average data should only be taken as a rough indication.

VARIABLE COMBINATION LOCK

Some machine models are fitted with a variable combination lock.

The lock is supplied with two silver colour keys to be used for normal opening and closing.

The lock can be customised by using a kit, available as accessory, which permits the combination of the lock to be changed.

This kit includes a change key (black) for the current lock combination as well as the change (gold) and use (silver) keys for the new combination.

Sets of change and use keys with other combinations can be supplied on request.

Additional sets of use keys (silver) may be requested, indicating the combination stamped on the keys.

Generally, only the use key (silver) is used, while the combination change keys (gold) can be kept as spares.

Do not use the change key for normal opening, as it may damage the lock.

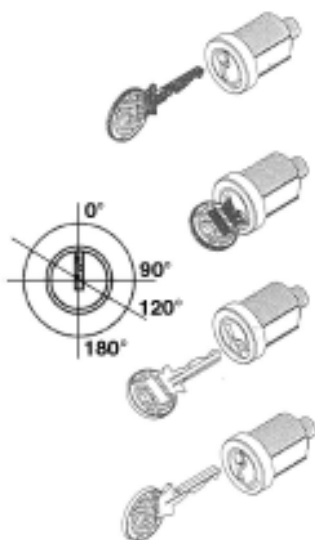
To change combination do as follows:

- insert the current change key (black) and rotate to the change position (reference notch at 120°);
- remove the current change key and insert the new change key (gold);
- rotate to the close position (0°) and remove the change key.

The lock will now have the new combination.

The keys with the old combination cannot be used for the new combination.

Fig. 4



LOADING AND CLEANING

DOOR SWITCH

When opening the door a special micro-switch disconnects the power from the electrical system of the machine, to allow the loading and routine cleaning operations described below in full safety.

All operations requiring the machine to be energised must be carried out EXCLUSIVELY by qualified personnel, aware of the specific risks of such condition.

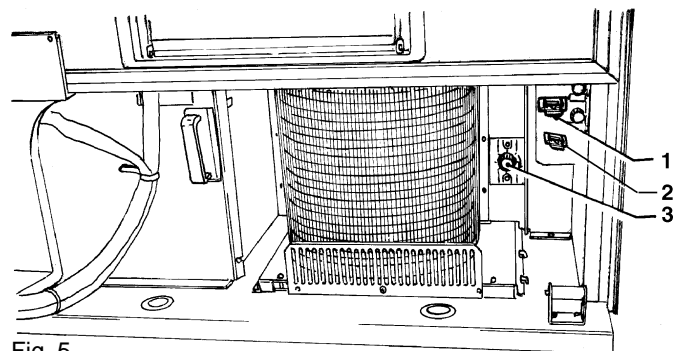


Fig. 5

- 1 - Door switch
- 2 - Vending motors' switch
- 3 - Adjustable thermostat

DISPENSING MODULES

To get the best possible use of the machine based on the available internal space, the number of selections and the size of the dispensed products, the machines belonging to this range can be equipped with three different types of dispensing devices, i.e.:

- a dispensing module for cans;
- single columns;
- double columns.

Each machine can have a dispensing module for cans and a variable number of columns according to the model.

Each device is set to dispense only one type of product with precise dimensional characteristics.

Before loading the machine, it is therefore essential to know exactly the type of product for which the device was set.

DISPENSING MODULE FOR CANS

(where installed)

The module (toboggan), installed on the left hand side of the machine, is used to dispense four different types of drink and can be adjusted for 250, 330 or 355 cc cans.

The selections, from top to bottom, coincide with the order of the first four selection buttons and have a maximum capacity of:

- 25 cans for the first selection
- 23 cans for the second selection
- 19 cans for the third selection
- 15 cans for the fourth selection

Each of the four selection buttons is fitted with its own "empty" warning lamp; when loading the first can the warning lamp corresponding to the selection button is switched off.

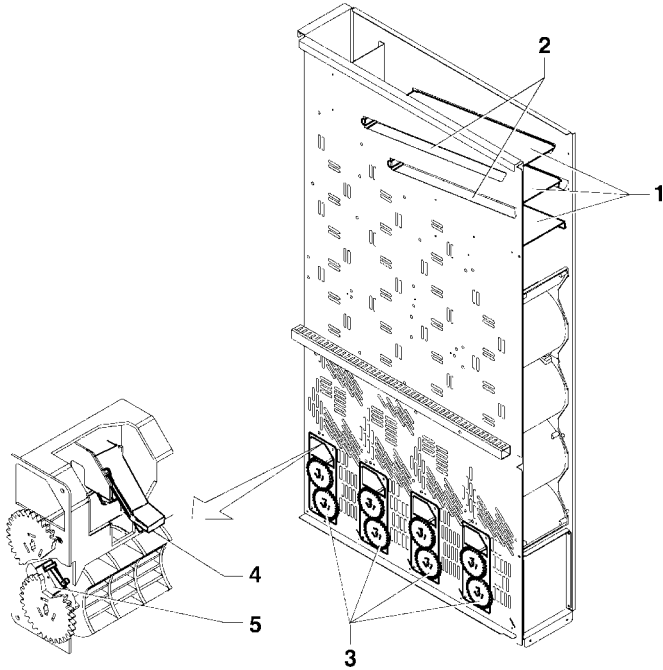


Fig. 6
 1 - Inlet to product chutes
 2 - inserts to vary the height of cans
 3 - Release unit
 4 - "Empty" micro-switch
 5 - Limit micro-switch

COLUMNS

The columns, according to the width, can be either double or single; for the double columns the rows of products must be loaded in alternation, right and left (see Fig. 7).

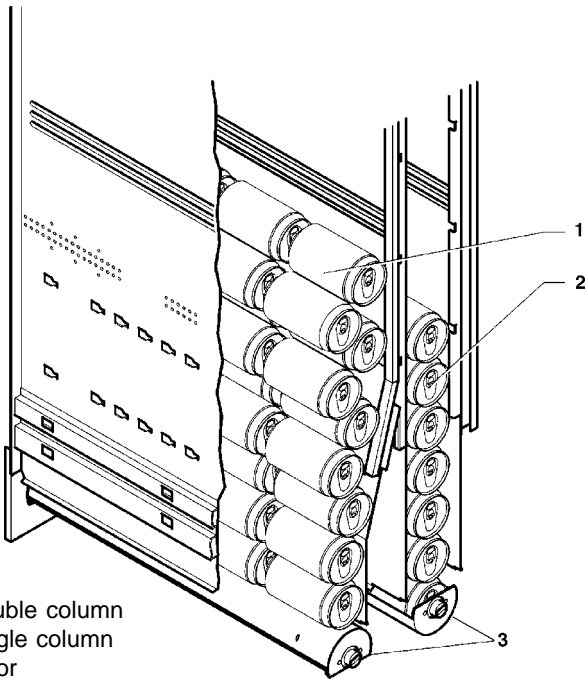


Fig. 7
 1 - Double column
 2 - Single column
 3 - Rotor

The columns can be preset for dispensing 66 dia. cans or round bottles with a diameter range of 62 to 73 mm.

Warning: glass bottles can be dispensed only from single columns.

According to the height, the column can be set for loading products in single, double or quadruple row (see Fig. 8).

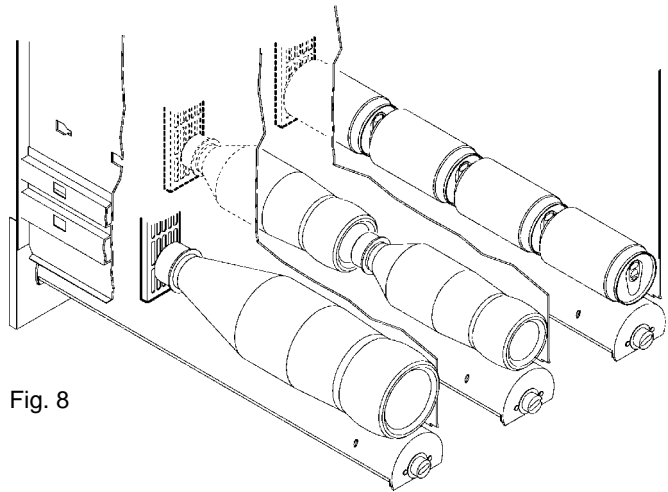


Fig. 8

When dispensing some types of bottles, special guides may need to be used to keep the bottles correctly positioned.

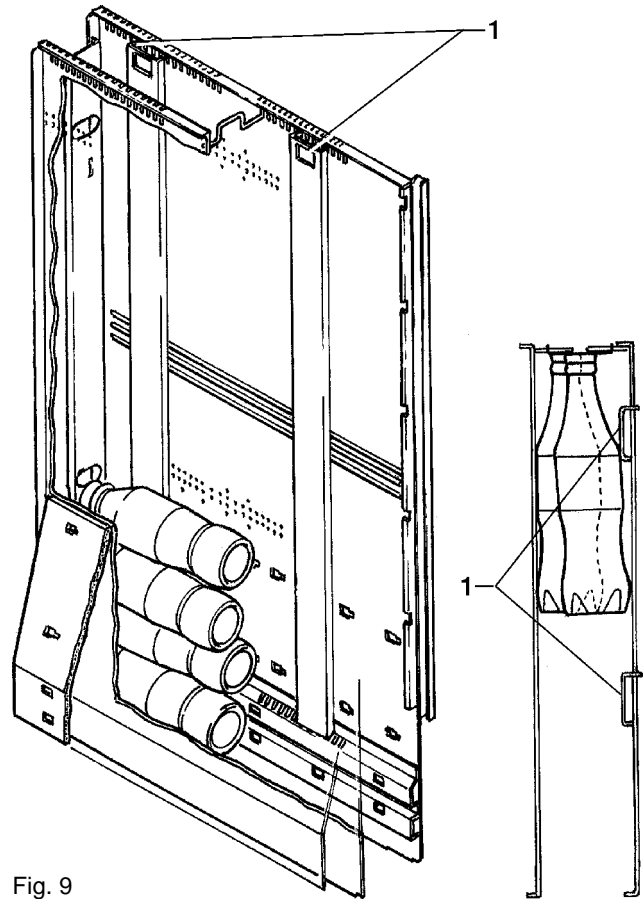


Fig. 9

1 - Bottle guides for single column

It is essential to know exactly for which product and how the column was set to be able to load it correctly. Each column is fitted with its own "empty" warning device.

CONTROLS AND INFORMATION

All user controls and information are located on the external side of the door, i.e. display, selection menu, coin slot and return, "exact amount" warning lamp, and if fitted the bottle opener.

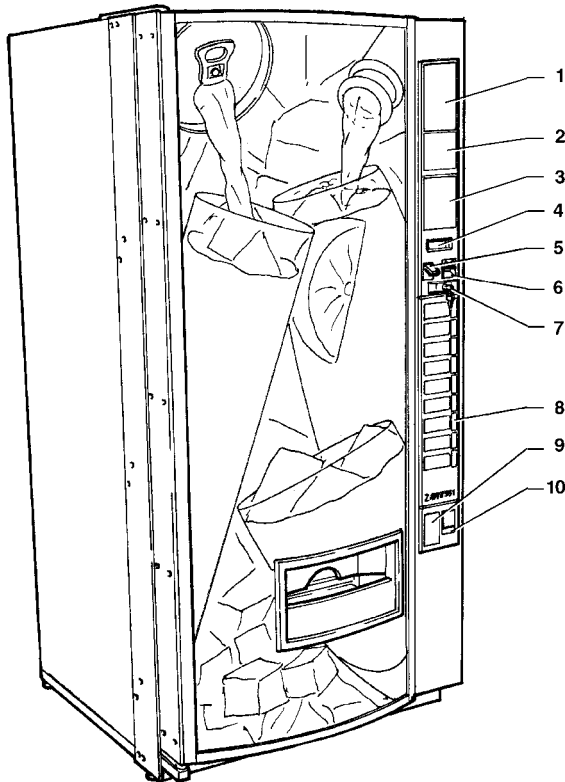


Fig. 10

- 1 - Operating instructions
- 2 - Advertising space or bill validator
- 3 - Advertising space or cashless payment system
- 4 - Display
- 5 - Coin return lever
- 6 - Coin slot and warning lamp "insert exact amount"
- 7 - Lock
- 8 - Selection buttons
- 9 - Bottle opener provision
- 10 - Coin return

LOADING

Once identified the type of product to be dispensed for a certain selection, the vending machine can be loaded. The sliding support (see Fig. 11) can be used as bearing surface for the product containers, thus making loading operations easier.

To load the dispensing module for cans, place the cans sideways at the chute inlet and let them roll down. It is not important which side the top of the can is facing.

Should a product chute be completely empty (for ex. when first installing the machine), after loading make a selection to bring the first can into release position.

To correctly load the products to be dispensed in the columns, do as follows:

- open the bottle retaining gate by sliding it inside the guides toward the left;

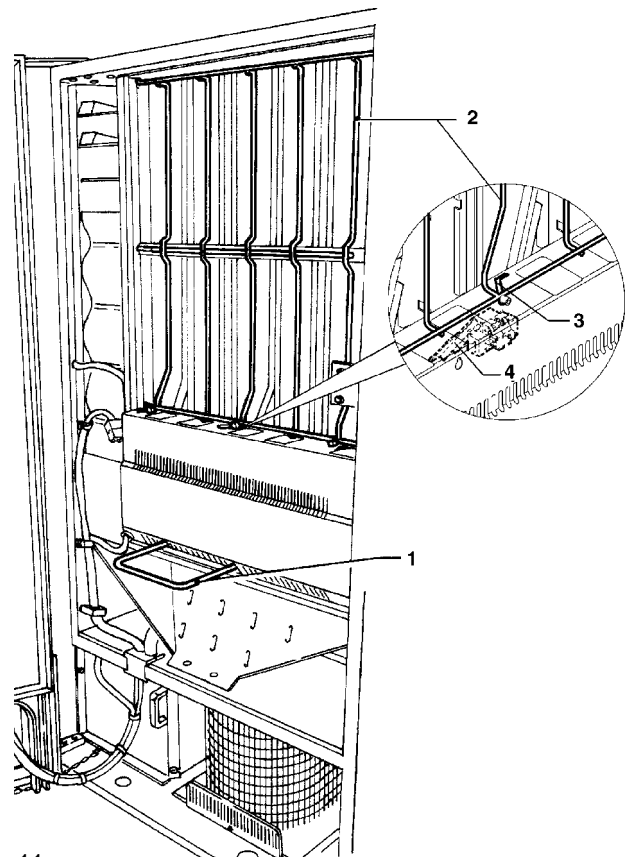


Fig. 11

- 1 - Sliding support for product containers
- 2 - Bottle retaining gate
- 3 - Gate sliding guide
- 4 - "Empty" warning device

- load one, two or four items in a line on top of the rotor (bottles must be loaded with the top facing the back of the column).

- load the next rows, alternating right and left if it is a double column.

Special care must be taken when loading columns fitted with the bottle guides.

If a double column, back and front rows must be loaded evenly, so that the stacks of bottles are constantly kept at the same level.

The bottles in the right-hand rows will be slightly tilted (see Fig. 12).

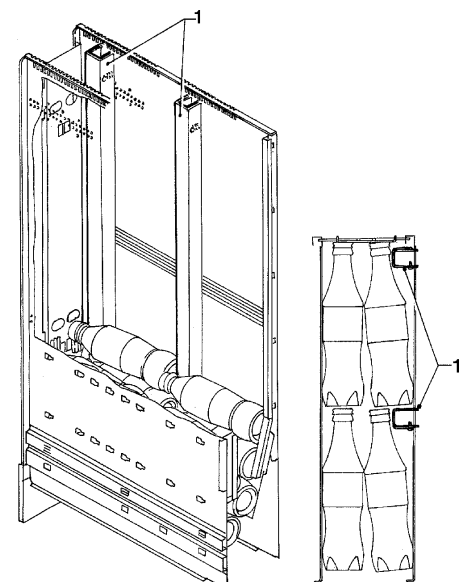


Fig. 12

- 1 - Bottle guides

If a single column, a plastic diaphragm, hooked to the upper side of the column.

In order to correctly load the column, do as follows:

- release the diaphragm by lifting it by its grip;
- load some bottles in the back row (to half height) and position the diaphragm against it;
- load the bottles in the front row;
- complete loading of the back row and re-hook the diaphragm.

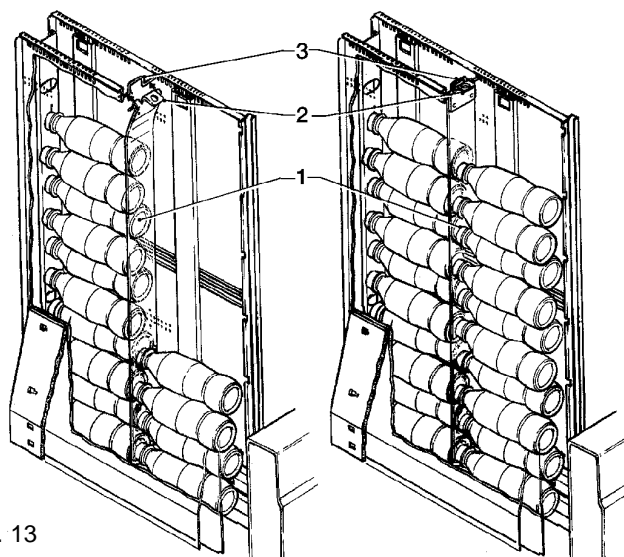
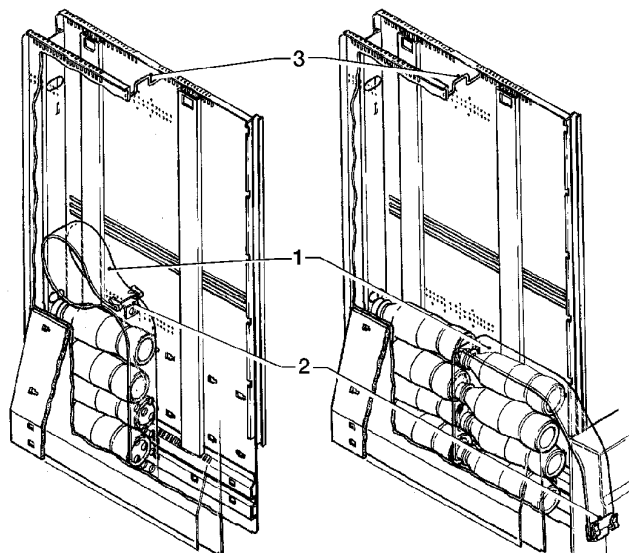


Fig. 13

- 1 - Diaphragm
- 2 - Diaphragm grip
- 3 - Diaphragm hook

- complete loading of the column.

After completely loading the machine:

- close the retaining gate;
- after all loading operations make a test selection for each product.

All loading operations must be carried out as quickly as possible, to limit as much as possible the increase of temperature inside the refrigerated box and therefore power consumption.

TEMPERATURE CONTROL

The thermostat is initially adjusted so that a temperature of +1.5°C is maintained in the lower portion of the refrigerated box (containing bottles and cans which will be sold first). The thermostat is located next to the refrigerating unit (see Fig. 5).

To change temperature, turn the thermostat knob keeping in mind that the temperature is approximately:

- position "7" = + 1,5°C
- position "1" = + 5°C
- position "OFF" = Switched off

RELEASING A COLUMN

It may occur that, for any reason, the products are jammed in the dispensing area.

In this case, to restore the full functionality of the jammed column, do as follows:

- manually empty the concerned column, being sure that the rotor area is clear;
- move minidip 6 on the control card (see Fig. 14) to position ON.

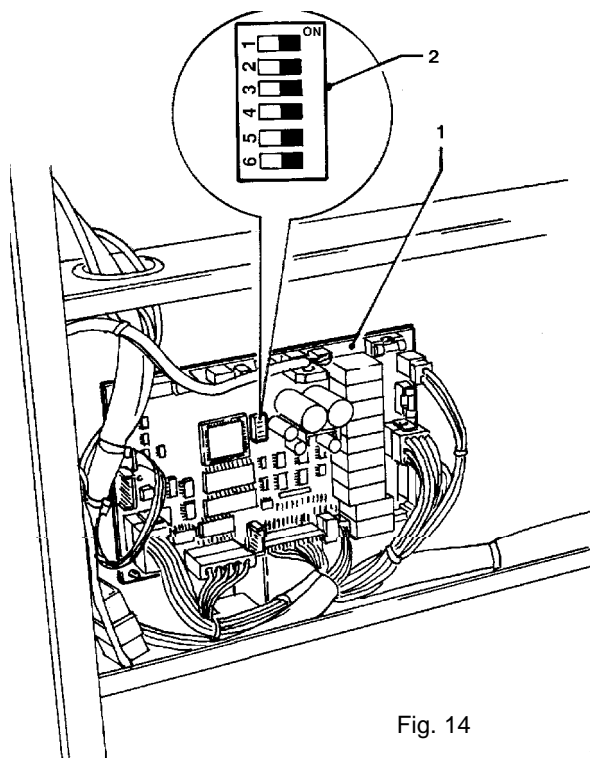


Fig. 14

- 1 - Control board
- 2 - Minidip

- close the door and wait a few seconds to allow the motor to reach the correct position;
- open the door and move minidip 6 back to position OFF
- reload the column and close the machine, then check that the corresponding selection is working correctly.

ROUTINE MAINTENANCE

Before any cleaning or maintenance operations, disconnect the machine from the mains power supply.

Under no circumstances should sprayed water be used to wash the machine.

MAINTENANCE TO THE COOLING UNIT

Condensed water within the refrigerated box is drained into the cup placed in the compressor compartment, and then it evaporate because of the heat generated by the condenser coil.

However it is advisable to periodically check that there is not excessive water in the cup; in this case check for any cracks or loosening of the refrigerated box seals.

- Periodically, or in the case of product breakage, the cup must be cleaned to prevent mould and unpleasant odour.
- Ensure that there is no buildup of dirt between the condenser blades (brush the front part regularly) as this may lead to poor air suction resulting in rapid reduction of cooling performance.
- Do not use sharp tools to clean the evaporator or the condenser.

Do not place any products in the area around the evaporator, as this would hinder the flow of cold air, which must be allowed to flow freely, otherwise ice may build up on the evaporator surface.

PERIODICAL CLEANING

Clean the galvanised parts and the anti-friction elements (see Fig. 10) with lukewarm water and mild detergent; then rinse thoroughly and wipe dry carefully.

When cleaning metal parts DO NOT use any detergent containing abrasive or corrosive agents; do not use common steel wool, wire brushes or steel scrapers.

SUSPENDING FROM USE

In the case of failure or malfunction switch the machine off.

If for any reason the machine should remain switched off for a period of time exceeding the use-by date of the products, or anyway for a long time, take the following precautions:

- disconnect the plug from the power outlet;
- remove all products from the columns and clean the inside and all accessories.

INSTALLATION

The machine installation and the following maintenance operations should be carried out with the machine energised and therefore exclusively by qualified personnel, who are trained in the correct use of the machine and aware of the specific risks of such condition.

To energise the electrical system of the machine with the door open, simply insert the special key into the door switch (see Fig. 5).

The dispensing motors remain disconnected, thanks to the special switch (see Fig. 5), even with the key inserted.

This is to avoid the risk of accidental injury.

The rotors must be electrically operated with the door closed.

Energised parts cannot be accessed with the door open. Only those parts inside the machine with protective covers, and carrying the message "disconnect electricity before removing the protective cover", remain energised.

Before removing such protective covers, the external switch must be disconnected.

The door can be closed only after removing the key from the door switch.

The machine must be installed in a dry room where the temperature remains between 2° C and 32° C.

The relative humidity must not exceed 65%.

UNPACKING THE VENDING MACHINE

After removing the packing, ensure that the machine is intact.

If the vending machine is found to be damaged, immediately inform the carrier and do not use the machine.

No packing elements (i.e. plastic bags, polystyrene foam, nails, etc.) should be left within the reach of children, as they are potentially dangerous.

Packing materials must be disposed of in authorised containers and the recyclable ones must be recovered by qualified companies.

If the vending machine had been laid down during transport, allow at least one hour before connecting it to the mains.

The machine is supplied with a door stop chain secured only on the door side

At installation the chain must be secured also on the cabinet side, adjusting the length according to the space available.

INSTALLING THE PAYMENT SYSTEM

The machine is sold without payment system, therefore the installer of such a system has sole responsibility for any damage to the machine or to things and persons caused by incorrect installation.

- Fit the coin mechanism and make sure that the selector coin inlet and the coin return lever are aligned with the coin chute and the selector opening cam;
- according to the type of coin mechanism, to achieve such alignment move the plastic inserts in the adjacent openings;
- ensure that all relevant parameters are programmed correctly.

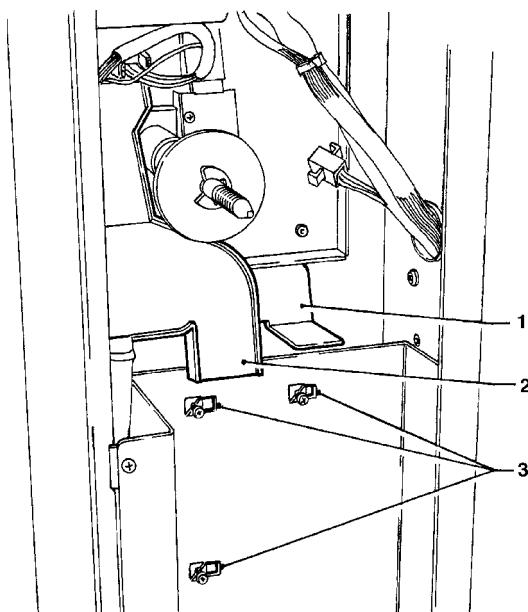


Fig. 15

- 1 - Selector opening cam
- 2 - Coin chute
- 3 - Openings for plastic inserts

CONNECTING THE MACHINE TO THE POWER SUPPLY

The machine is designed to operate under single-phase 230 V~ voltage and is protected by 10 A fuses.

Before making the connection ensure that the rating corresponds to that of the power grid, and more specifically:

- the supply voltage rating should be within the range recommended for the connection points;
- the main switch should be suitable to withstand the peak load required, and at the same time should ensure proper omnipolar disconnection from the power grid with an opening gap of the contacts of at least 3 mm.

The main switch, the power outlet and the plug should be located within easy reach.

The electrical safety of the machine is ensured only when it is correctly earthed according to the safety standards in force.

This fundamental safety requirement must be duly verified, and if in doubt the system must be carefully tested by qualified technicians.

The power cable must be fitted with a fixed plug.

Any replacement of the power cable should be made by qualified and suitably trained personnel only using cables type HO5 RN-F, HO5 V V-F or H07 RN-F with a 3x1.5 mm² section.

Do not use adapters, multiple sockets and/or extensions.

THE MANUFACTURER DECLINES ALL RESPONSIBILITY FOR ANY DAMAGE CAUSED BY NONCOMPLIANCE WITH THE ABOVE MENTIONED PRECAUTIONS.

CONFIGURATION OF THE DISPENSING MODULES

Should it be necessary to change the size of the products to be dispensed, the dispensing modules for cans or the columns (single and double) can be reconfigured by using some elements available as optional.

The machine is supplied with a table containing details of the settings as determined by the manufacturer during tests and experiments performed with the most common product types.

Settings for other product types can be determined by following the information indicated below.

In any case it will be necessary to test each module to be sure of its correct operation.

Products which are too irregular or not firm enough may not be suitable for automatic dispensing.

DISPENSING MODULES FOR CANS

The modules can be adapted for dispensing 250, 330 and 355 cc cans by simply replacing the guides fitted at the inlet of the two upper chutes with others which are adequately sized.

The guide has the function of preventing the cans from rotating and getting into a transverse position.

The guides are secured to the left hand wall of the module (see Fig. 6) and are fixed with only one screw.

COLUMNS

The columns can be adapted for dispensing:

- 62 to 73 mm dia. bottles with 246 to 285 mm height in a single row;
- 62 to 73 mm dia. bottles with 196 to 246 mm height in a double row;
- 66 mm dia., 250 cc - 330 cc - 355 cc cans in quadruple row.

The following procedure must be adopted.

According to the type of bottle it will be necessary to make some adjustments to the settings indicated below.

Glass bottles can be dispensed only from single columns.

To adjust a column for dispensing a certain product, the type and position of the following elements must be checked:

- rotor insert and side spacer, according to the product diameter;
- product side support and motor cam, according to the number of rows and to the product height;
- anti-friction elements and column backing, according to the number of rows and to the product height;
- if the bottles have a long tapered neck, the positioning of the bottle guides;
- for cans only, correct position of anti-theft plates.

ROTOR INSERT AND SIDE SPACERS

According to the diameter the appropriate rotor insert and side spacers must be fitted.

The side spacer can be identified by its dimension (see Fig. 16).

Rotor inserts and side spacers are available for the following diameters:

- 62-63-64 mm.
- 65-66-67 mm.
- 68-69-70 mm.

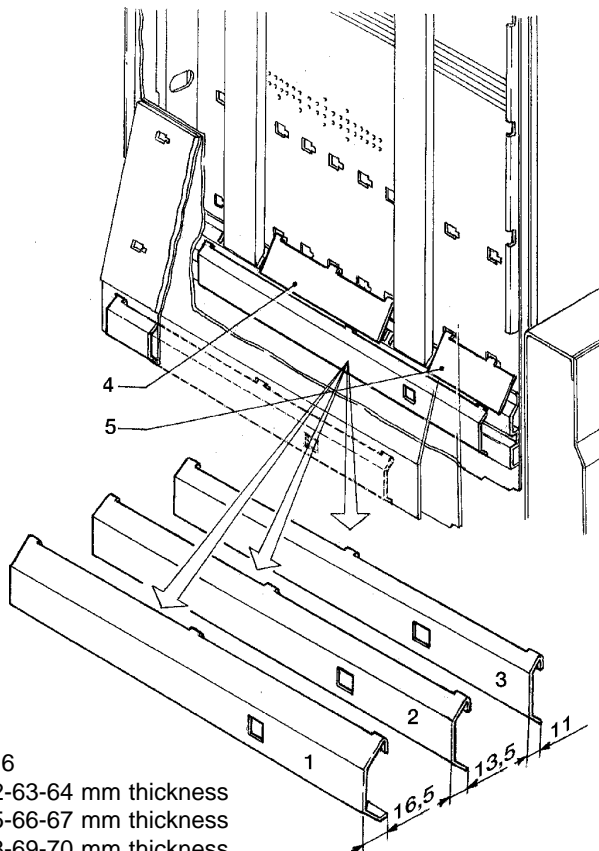


Fig. 16
 1 - 62-63-64 mm thickness
 2 - 65-66-67 mm thickness
 3 - 68-69-70 mm thickness
 4 - Short adapting plate
 5 - Long adapting plate

There is no need for inserts or side spacers for products with 71-72-73 mm diameter.

To dispense 62-mm diameter glass bottles from single columns, it may be necessary to fit adapting plates as indicated in the figure.

The rotor insert can be identified by the dispensed product diameter printed on the element.

To install or replace the rotor insert and the spacers it is advisable to remove the rotor from the machine, proceeding as follows:

- undo the screws securing the release motor and extract the assembly;
- push and extract the insert from the rotor;
- replace the insert and apply pressure to fit it into the rotor, ensuring that it is properly secured in all points;
- to adjust the rotor for dispensing cans in four rows, it is necessary to insert three anti-theft plates into the special slots (see Fig. 17). The plates stop the cans from sliding in the rotor when this is partially empty. The plates must be inserted into the slots B-D-E for 250 cc cans and into the slots A-C-E for 330 and 355 cc cans.

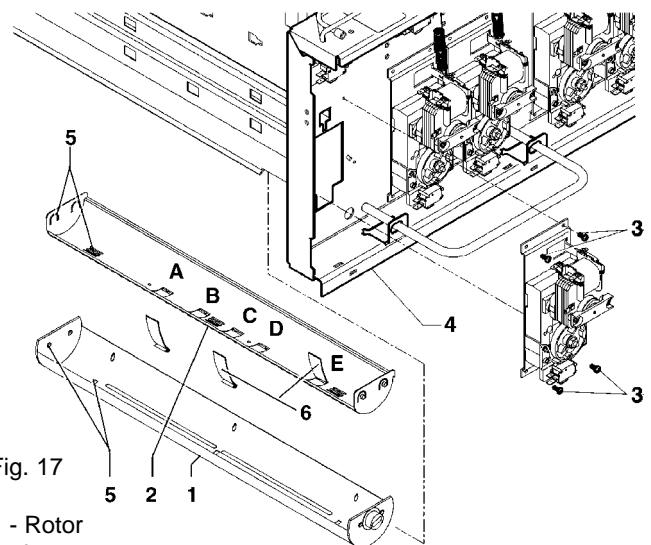


Fig. 17
 1 - Rotor
 2 - Insert
 3 - Motor mounting screws
 4 - Slider
 5 - Fixing points for insert
 6 - Anti-theft plates for cans

- insert the new spacer in the special slots located on the left end of the column.

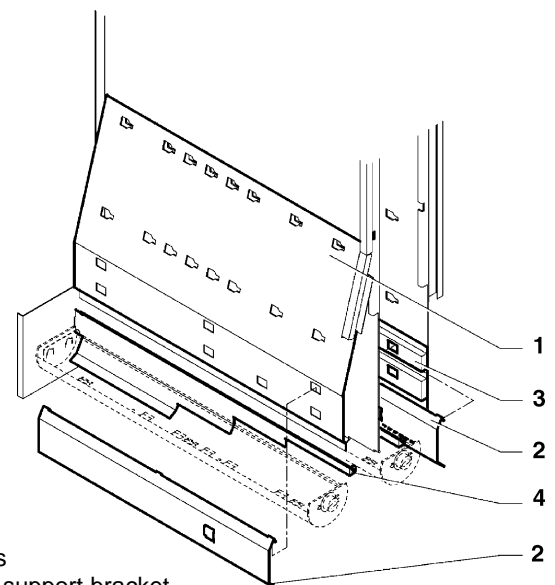


Fig. 18
 1 - Baffle
 2 - Spacers
 3 - Spacer support bracket
 4 - Product side support

NUMBER OF ROWS

Bottles with 246 to 285 mm height can be dispensed only from a single row column.

Bottles with 196 to 246 mm height must be dispensed from a double row column.

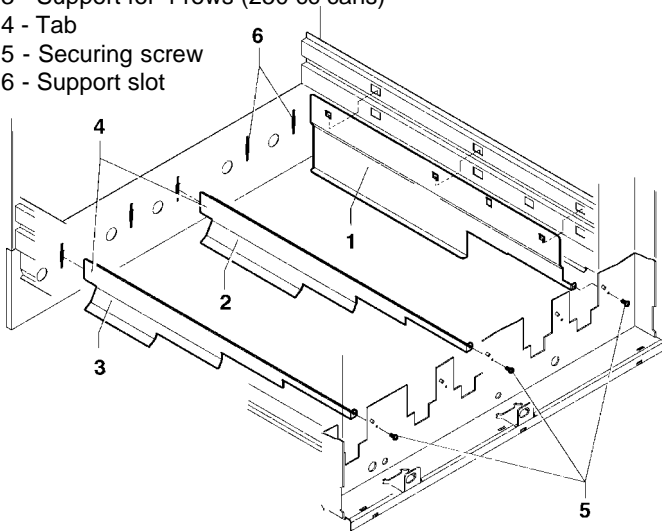
Cans must be dispensed from a quadruple row column.

To configure a column with the desired number of rows, the appropriate product side support must be fitted and the correct number of free slots on the motor control cam must be left.

The side support is fitted by inserting the special tab into the slot located at the back of the slider and then secured with a screw at the front (see Fig. 19).

Fig. 19

- 1 - Support for 1 or 2 rows
- 2 - Support for 4 rows (330 and 350 cc cans)
- 3 - Support for 4 rows (250 cc cans)
- 4 - Tab
- 5 - Securing screw
- 6 - Support slot



The cam slots must be closed with the removable inserts fitted on the cam as indicated in Fig. 20. The cam slots are identified by numbers stamped on the cam.

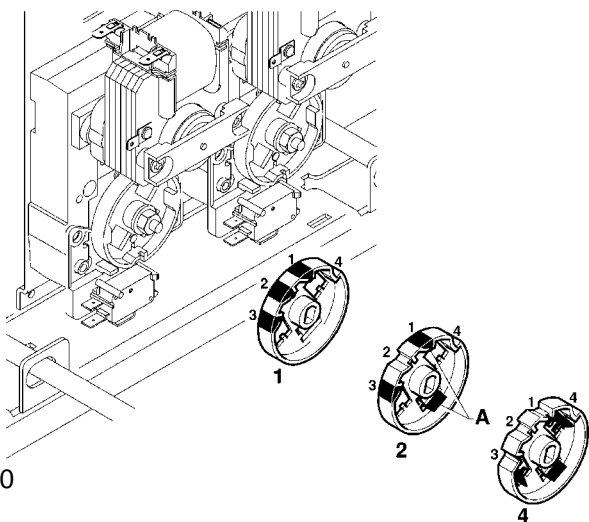


Fig. 20

- A - Removable inserts
- 1 - 1 row
- 2 - 2 rows
- 4 - 4 rows

For single row dispensing slots 1 - 2 and 3 must be closed;
For double row dispensing slots 1 and 3 must be closed;
For quadruple row dispensing all slots must be open.

ANTI-FRICTION ELEMENTS

The anti-friction elements are frames made of special plastic material which facilitate product sliding.

For dispensing bottles the anti-friction elements are fitted on the double column baffles and on the corresponding left hand wall.

The anti-friction elements are not necessary for single columns or for dispensing cans.

Four anti-friction elements are used for each double column. According to the height of the bottles and to the number of rows, they are installed as indicated in Fig. 21, using the slots on the baffle.

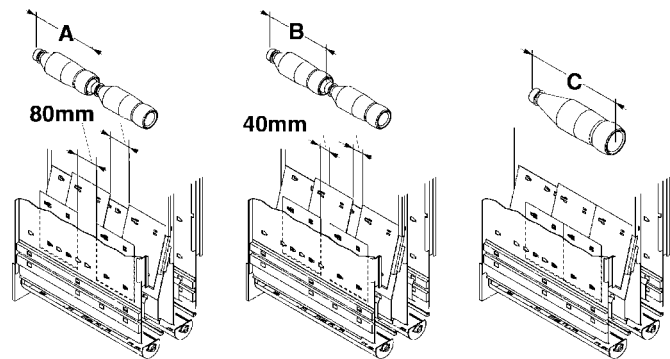


Fig. 21

- Product height
- A - 210 to 246 mm
- B - less than 209 mm
- C - 246 to 285 mm

The following table indicates the different configuration according to the number of rows for each column. The anti-friction elements must not be used for dispensing cans or for single columns.

Product	Rows per column	Type of side support	Free cam slots	Position of anti-friction elements
Can 250 cc	4	4x250	4	none
Can 330 cc	4	4x330	4	none
Can 355 cc	4	4x330	4	none
Bottle h < 210	2	2	2	A
Bottle h 210÷246	2	2	2	B
Bottle h > 246	1	2	1	C

COLUMN DEPTH

Each column, single or double, is fitted with a back panel which can be moved by positioning the support springs into the appropriate hole (see Fig. 22).

To move the back panel the column must be empty.

Press the support springs (see Fig. 22) to release the back panel and reposition it, ensuring that it is vertically and horizontally straight.

The column depth must be a few millimetres greater than the sum of the product heights.

Measure the height from the frame edge (see Fig. 23) to the back panel.

The correct measure must be 18 mm plus the sum of the product heights.

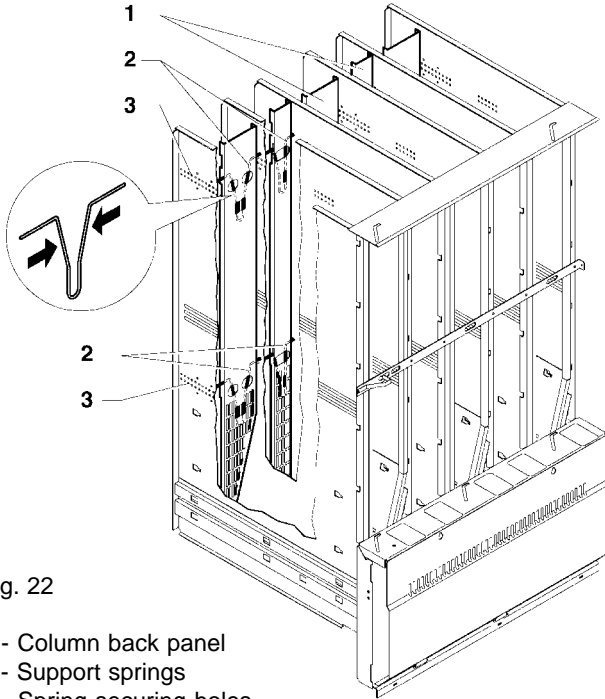


Fig. 22

- 1 - Column back panel
- 2 - Support springs
- 3 - Spring securing holes

For example, for 250 cc 94 mm high cans, the distance between the frame edge and the back panel will be $(94 \times 4) + 18 = 394$ mm.

After replacing the back panel, load the column following the same procedure as for first loading.

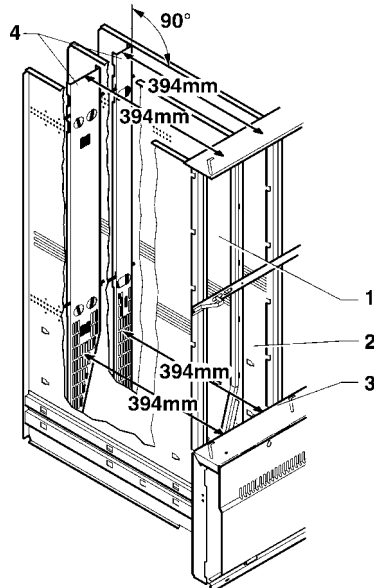


Fig. 23

- 1 - Double column
- 2 - Single column
- 3 - Frame
- 4 - Column back panel

BOTTLE GUIDES FOR SINGLE COLUMNS

The bottle guides have the function of keeping bottles with a tapered neck correctly aligned, so that they do not tilt forward.

For single columns, the guides are to be secured by hooking them onto the special numbered slots. The correct distance is obtained when the bottles fall and stay horizontal right down to the rotor.

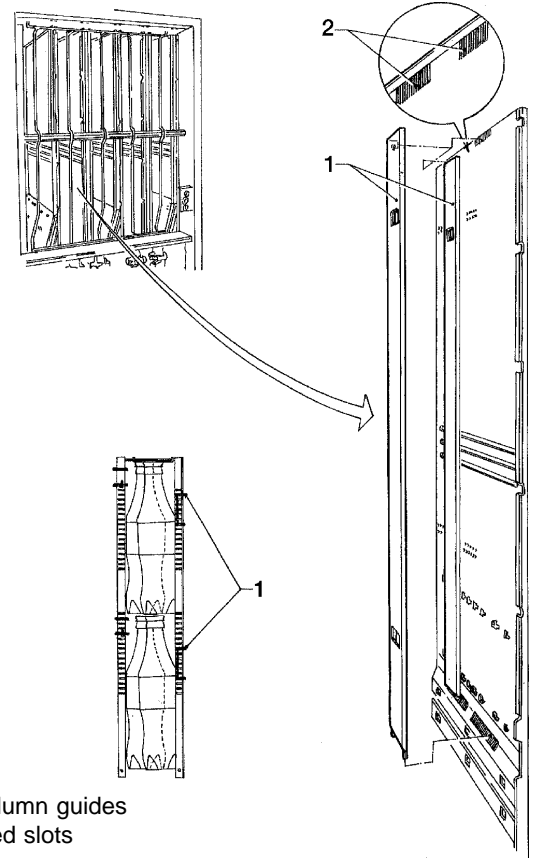


Fig. 24

- 1 - Fixed column guides
- 2 - Numbered slots

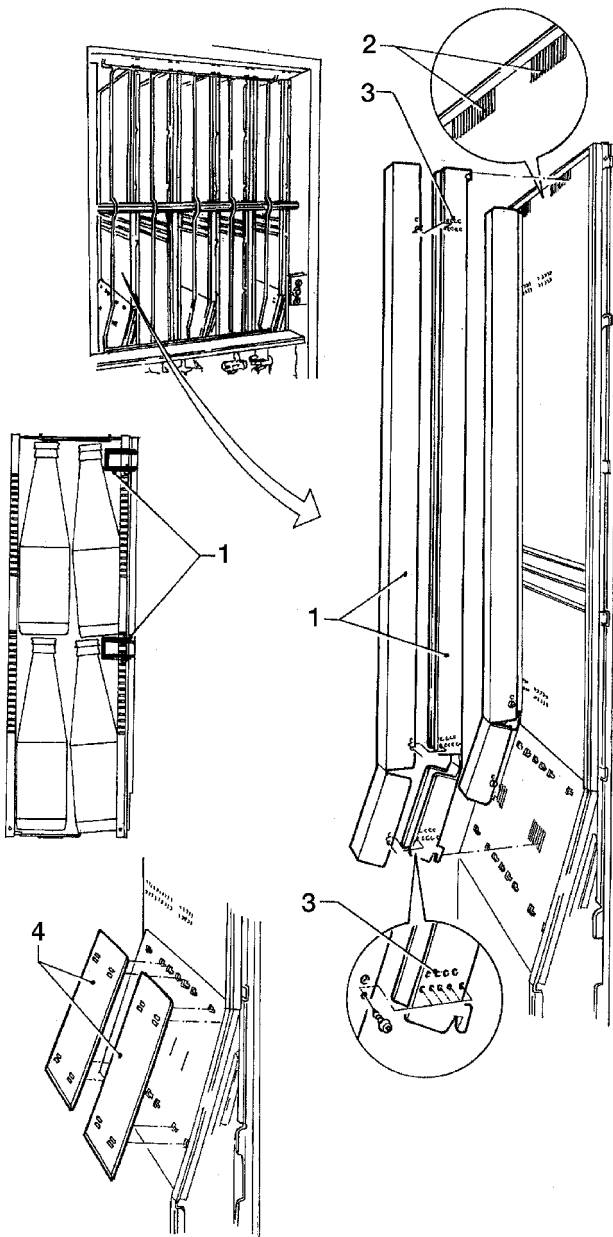
For double columns, as well as hooking the guides onto the numbered slots, the most suitable spacer must be identified and therefore the guides adjusted.

The anti-friction elements must be fit between the bottle guides.

The correct distance is obtained when the bottles fall and stay horizontal right down to the rotor.

Fig. 25

- 1 - Extendable column guides
- 2 - Numbered slots
- 3 - Spacer adjustment holes
- 4 - Anti-friction element



REMOVING THE DOOR

Should the machine be installed in a room where access is through an opening with a width less than the smallest dimension of the machine, the door and the door frame can be removed to temporarily reduce the depth to 750 mm.

The disassembly and reassembly operations must be carried out by qualified personnel with specific knowledge of the machine.

Because of the door and door frame bulk, such operations must be carried out by two persons.

To disassemble the door, do as follows:

- disconnect the electrical system connectors;
- disconnect the cable clamp;
- release one side of the door stop chain, undoing the fixing screw;
- remove the plastic plugs and at the same time completely undo the mounting screws from the upper hinge, taking care not to extract the pin from the door-door frame assembly;
- lift the door-door frame assembly and remove it from the lower hinge pin;
- remove the lower hinge.

After passing through the access opening, reassemble the door proceeding in the inverse order.

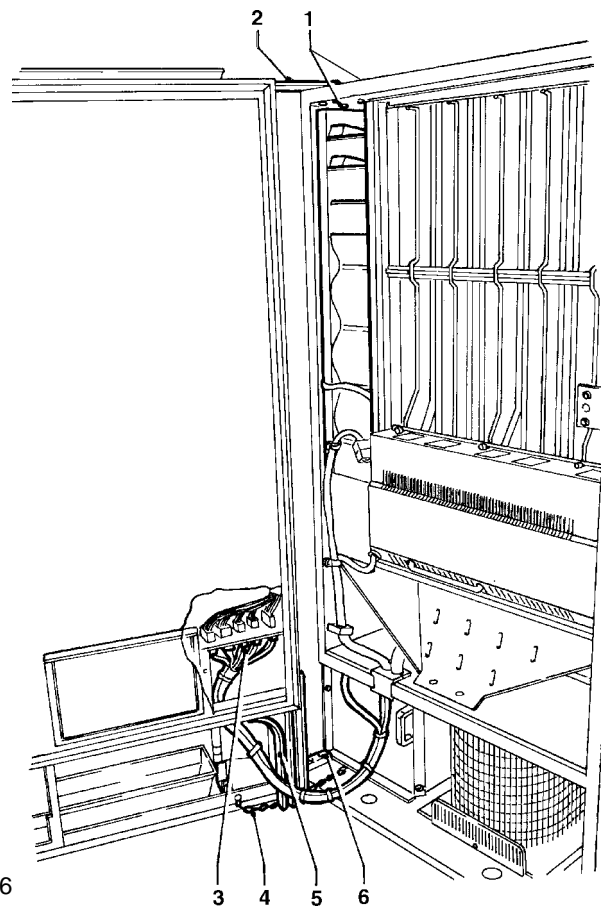


Fig. 26

- 1 - Upper hinge mounting screws
- 2 - Upper hinge
- 3 - Electrical system connectors
- 4 - Door stop chain
- 5 - Door frame hinge
- 6 - Lower hinge

IMPORTANT NOTICE!

All settings obtained with procedures described in the previous chapters are only given as an indication, as they depend on the geometrical characteristics and mechanical resistance of the bottles.

Each single column must be tested to ensure its correct operation.

Specific accessories must be used for irregularly shaped or lightweight bottles.

PROGRAMMING

The integrity of the vending machine and its conformity with the rules and regulations in force for its relevant systems must be checked by qualified personnel at least once a year.

Maintenance operations should be carried out with the machine energised and therefore exclusively by qualified personnel, who are trained in the correct use of the machine and aware of the specific risks of such condition.

To energise the electrical system of the machine with the door open, simply insert the special key into the door switch.

The dispensing motors remain disconnected, thanks to the special switch (see Fig. 5), even with the key inserted.

This is to avoid the risk of accidental injury.

The rotors must be electrically operated with the door closed.

Energised parts cannot be accessed with the door open. Only those parts inside the machine with protective covers, and carrying the message "disconnect electricity before removing the protective cover", remain energised.

Before removing such protective covers, the external switch must be disconnected.

The door can be closed only after removing the key from the door switch.

CONTROL BOARD FUNCTIONS AND INDICATOR LIGHTS

The control board controls all of the apparatus functions, and more precisely:

- Serial interface for 24 V ac Executive electronic coin mechanism.
- Parallel interface for 24 V dc coin validator
- Serial interface for MDB coin mechanism.
- Programming of the number of selections: 1 to 10.
- Programming of the vending price for each single selection.
- Time-out function for the vending motors, adjustable from 0 to 30 seconds.
- Programming of the coin values for use with 24 V validator.
- Storing of the total sales for each selection.
- Storing of the total amount of all sales.
- Storing of the total coin value cashed.
- Storing of the motor locks following a time-out condition.
- Storing of the total motor resets.
- Storing of the number of serial transmission failures occurred.

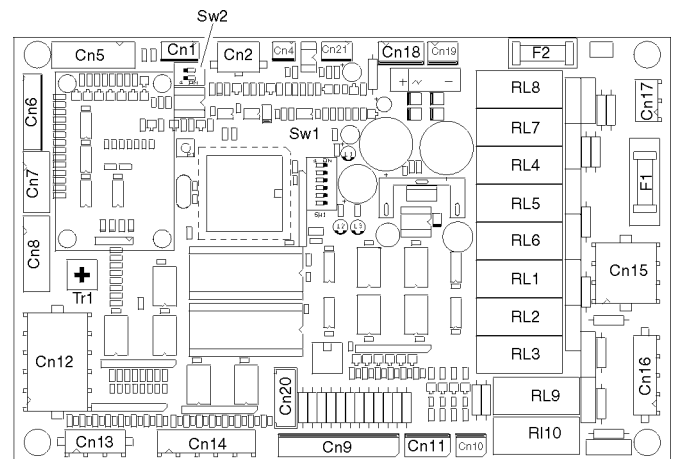


Fig. 27

CN1	Executive serial interface
CN2	MDB serial interface
CN3	RS232 expansion
CN4	Not used
CN5	24 V validator interface
CN6	Not used
CN7	LED segment display
CN8	Provision for LCD
CN9	Input/output keypad 1 to 6
CN10	Input/output keypad 7 to 8
CN11	Input/output keypad 9 to 10
CN12	Empty state micro-switch, motor cam 1 to 7
CN13	Empty state micro-switch, motor cam 8
CN14	Empty state micro-switch, motor cam 9 to 10
CN15	Motor output 1 to 8
CN16	Motor output 9 to 10
CN17	Board power supply
CN18	Not used
CN19	MDB power supply
CN20	Not used
CN21	Not used
F1	Motor fuses
F2	24 Vac board power supply fuse
RL1 - 10	Motor relays
J9	Reset contacts

LED L1 is normally switched off; it blinks when no communication takes place with the coin mechanism.

LED L2 is switched on when 24 V dc voltage is detected.

LED L3 is switched on when 5 V dc voltage is detected.

Trimmer TR1 controls the contrast of the liquid crystal display (available as optional).

Push-button P1 resets the control board.

PAYMENT SYSTEMS

Interface with "Executive" coin mechanism

Connect the coin mechanism to the 15-pin molex power supply connector and to connector CN1 on the control board. Set the board as described in the "Programming of parameters and prices" section.

Set the two minidips (SW2) to OFF position.

Interface with MDB coin mechanism

Connect the coin mechanism to connector CN2 and energise the board with 24 V ac through connector CN19 using the special cable. Set the board as described in the "Programming of parameters and prices" section.

Set the two minidips (SW2) to ON position.

Interface with 24 V validator

The validator must be connected to connector CN5 on the board (see Fig. 27). Set the board as described in the "Programming of parameters and prices" section.

Free vend for all selections

Place minidip 5 into position "ON".

MINIDIP FUNCTIONS

Each of the 6 minidip (SW1), when moved to position "ON", activates one of functions indicated below.

The two SW2 minidips have the following functions:

1-2 ON = payment system MDB

1-2 OFF = payment system Executive

MINIDIP	FUNCTION
1	1 - ON = Programming of parameters and sales prices
2	2 - ON = Reading on the display the stored data
3	3 - ON = Not used
4	4 - ON = Total sales display
5	5 - ON = Free vend
6	6 - ON = Motor reset

Motor reset

When one or more selections are blocked and the motor cams are out of position, placing minidip 6 into position "ON" automatically resets all blocked motors.

When a selection is blocked, the corresponding button is illuminated.

When pressing the illuminated button, the display indicates **- - - -** if the cause of the blockage is an empty module and **Error** if the cause is a problem connected with the motor or with the micro-switch of that column.

Instant display of total sales

Placing minidip 4 into position "ON" causes the total sales information to be shown on the display, thus skipping the normal "data" procedure. After storing this value, minidip 4 must be placed back to position "OFF".

Automatically unloading the columns

Simultaneously placing minidip 4 and 6 into position "ON" enables the function used to automatically unload the columns.

After closing the door the message **AUTO-** will be displayed; pressing the button of the selection to be emptied causes the release motor to be activated at intervals of five seconds and up to 30 consecutive selections maximum.

The motor will continue for other four selections after the signal of "empty" condition.

The automatic unload function can be interrupted by pressing any button during the 5 second interval between two releases.

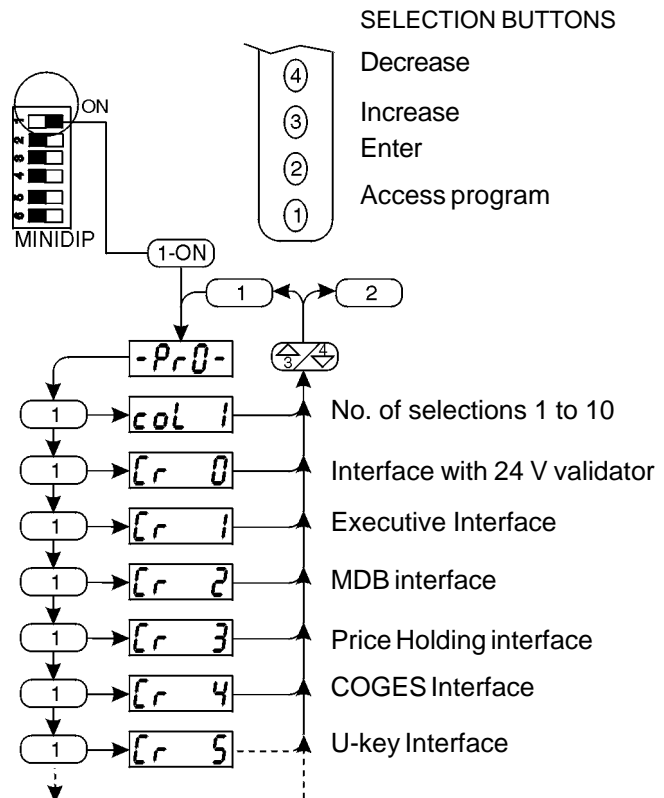
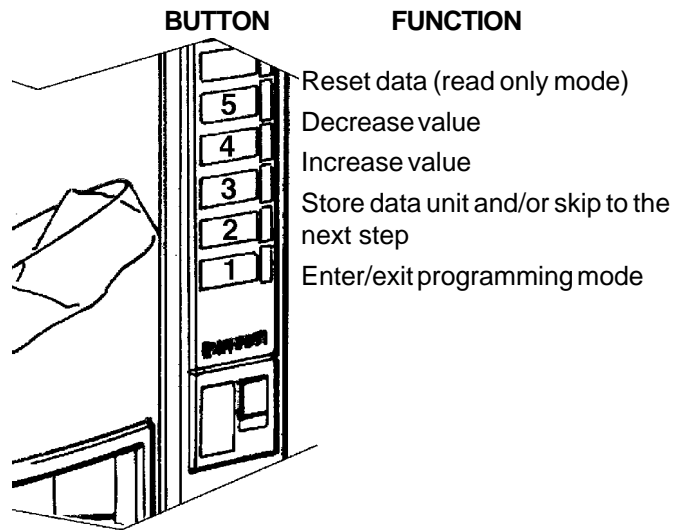
PROGRAMMING OF PARAMETERS AND PRICES

Place minidip 1 into position "ON".

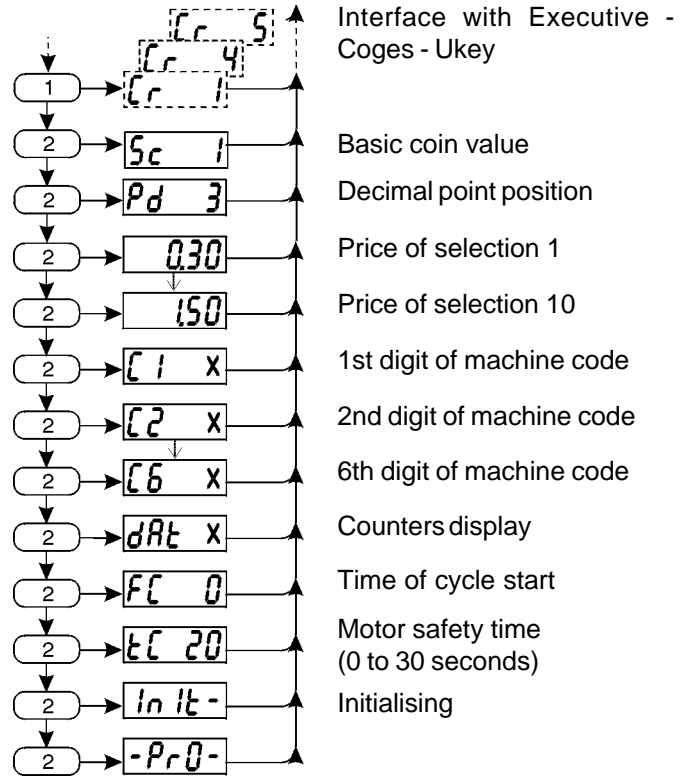
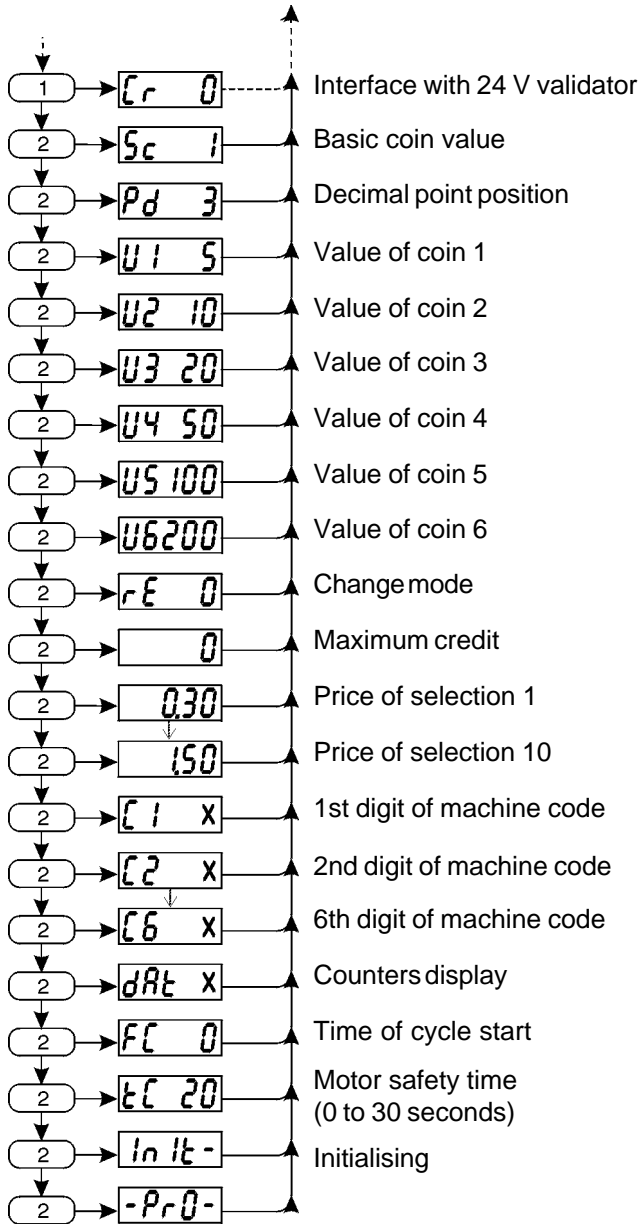
The indication **-PrO-** will be displayed.

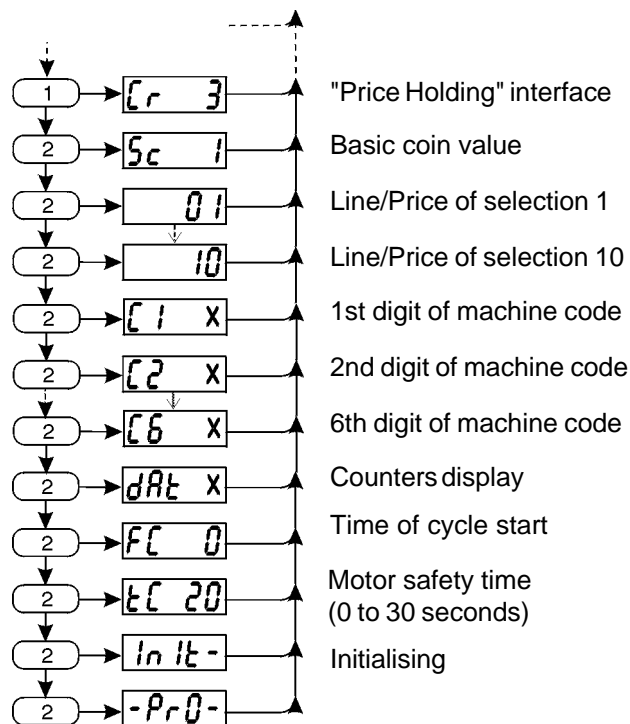
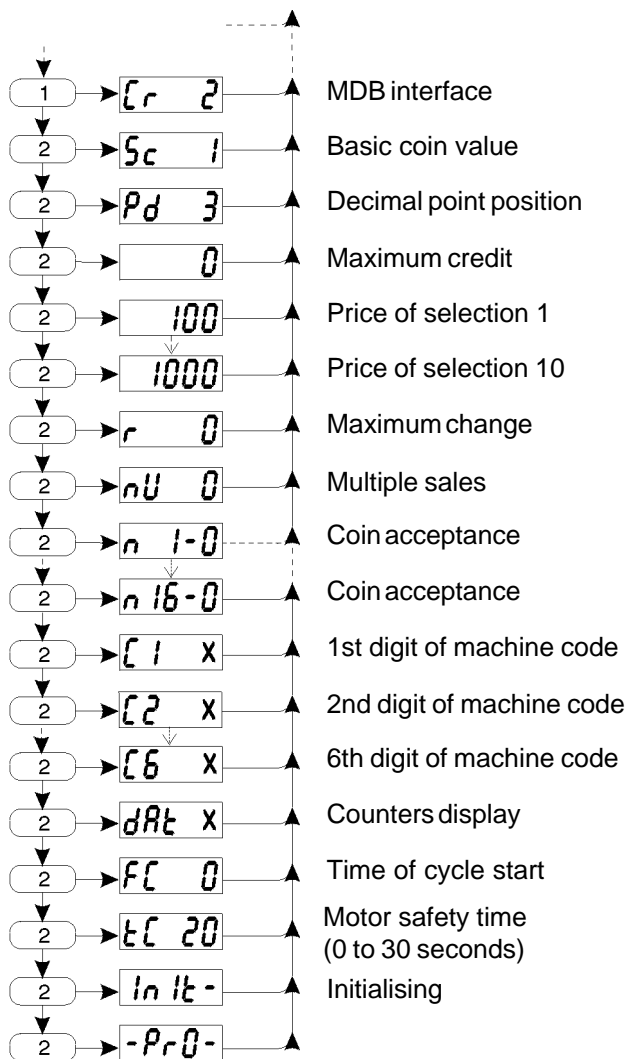
Now the last four selection buttons are illuminated and are given the following functions:

Fig. 28



The setting sequence of the parameters varies according to the type of interface selected (refer to the following tables).





To start programming press button 1, the message **COL 6** will be displayed indicating the number of selections for the machine.

If this is the desired number, press button 2 to go to the next parameter, otherwise set the new value by using button 3 to increase or button 4 to decrease (minimum 1, maximum 10 columns), then press button 2 to store the new data unit and go to the next parameter.

COL X

"x" is the number of selections.

It can be set to values varying from 1 to 10 (default = 6).

Cr X

Type of payment system

- CR 0 = Validators
- CR 1 = Executive
- CR 2 = MDB
- CR 3 = Price holding
- CR 4 = Coges
- CR 5 = U-key

Sc XX

Value of basic coin.

"xx" must be given the value of the lowest coin denomination accepted by the coin mechanism. For Italy this value is 50 (Lire), for other countries generally it is 10 (cents). In "serial" operating mode, this information is transmitted directly from the coin mechanism to the control board.

Pd X

Decimal point.

"x" is the number of the display digit (1-4) where the decimal point is shown. With x=1 this point is not displayed; to have two decimal digits displayed, enter x=3. In serial operating mode also this information is transmitted directly to the control board.

Ux XX

Ux - coins accepted by the validator.

This function is used only when the control board is interfaced with a coin validator.

Multiply the basic coin value by "xx", to assign the value to the six coins. For example, if the basic coin is set to 1 (Sc 1):

(1st coin)	U1 x=5	5x1 = 0.05
(2nd coin)	U2 x=10	10x1 = 0.10
(3rd coin)	U3 x=20	20x1 = 0.20
(4th coin)	U4 x=50	50x1 = 0.50
5th coin)	U5 x=100	100x1 = 1.00
(6th coin)	U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Credit mode (validators only)

This function is used to make available to the user any amount exceeding the selection price

0 = excess cashed

1 = excess made available

2 = excess made available for a programmed time; confirm this option to access function **Er XX** which allows programming of such time for up to a maximum of 99 seconds.

X

Maximum credit (only validators and MDB)

The maximum credit (expressed in number of basic coins) accepted by the coin mechanism is displayed. If such value is set to 0 this function is ignored.

XXXX

Sales prices per selection.

"xxxx" is the price value of a selection; the selection button to which the price is referred is illuminated. The maximum value is 255 times the basic coin (ex. Sc = 1, Max price = 1*255 = 2.55).

X

Maximum change (MDB only)

It is the value of the maximum amount of change returned. If set to 0 the maximum possible value is returned.

nU X

Multiple sales (MDB only)

This function is used to make available to the user any amount exceeding the selection price.

0 = change returned after each selection

1 = change returned only after pressing the button

nXX - Y

Accepted coins (MDB only)

The MDB protocol allows acceptance of 16 coins:

XX = 1 to 16

Y = 0 = disabled

Y = 1 = enabled

The actual number of usable coins depends on the coin mechanism installed.

[I X

Machine code

The machine is identified by a 6-digit code, useful in the case of automatic data collection.

"x" is the value (0 to 9) which can be assigned to the digits (1 to 6).

dRt X

Counters display

This function enables the possibility of displaying or not the total selection counter when switching the machine on.

x=0 Function disabled

X=1 Function enabled

Fc 0

Control of cycle start time.

This function is not used for this machine, therefore it MUST be set to ZERO.

Ec XX

Time-out.

It controls the maximum operating time (expressed in seconds) of the dispensing motors. If such time is exceeded, the control board stops the motor and switches the appropriate "empty" warning lamp on. The "empty" condition is recorded and the selection is blocked until it is reset (see paragraph "motor reset").

init -

Initialising

This function is used in the case of stored data error or when replacing the EPROM. All statistical data will be reset.

Press the confirm button 3 and the prompt message **[CONF** - to confirm will be displayed.

Press again button 3 and initialising will start; press button 4 to cancel the initialising routine.

Place minidip 1 back to position "OFF" to return to the normal operating mode.

READING THE STORED DATA

Place minidip 2 into position "ON".

3 selection buttons are used, and given the following functions:

- BUTTON 1 Data input/output
- BUTTON 2 Data sequence
- BUTTON 5 Data reset

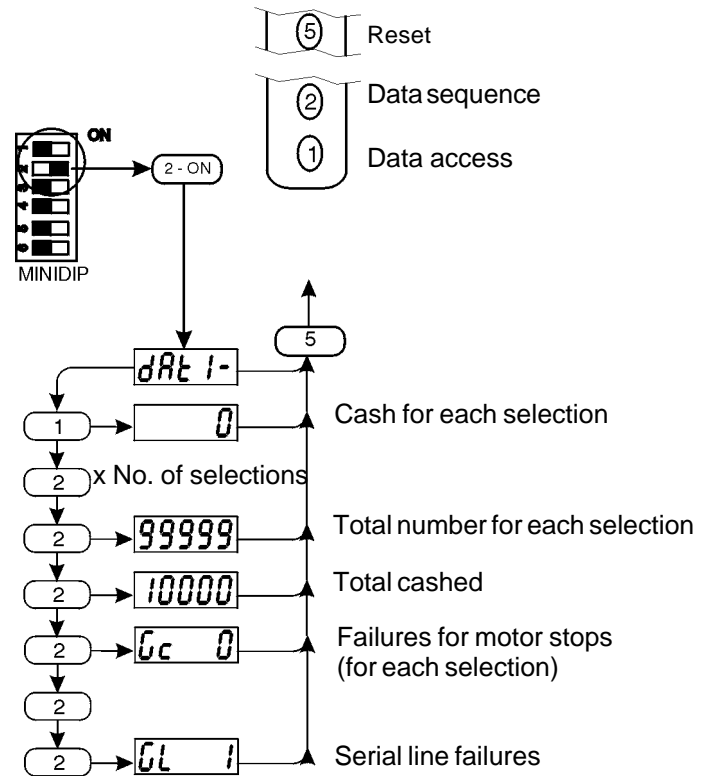
When pressing button 1, the number of sales in the first selection is displayed and button 1 is illuminated.

To read the number of sales related to the other selections, press button 2 each time, the illuminated button indicates the selection to which the value on the display is referred. To reset a value press button 5, the display will be reset and the next data unit will automatically be displayed.

Warning: The values relating to global data, sales and cash cannot be reset with button 5 (see relevant section).

The maximum value which can be stored is 50,000, beyond which counting starts again from 0.

SELECTION BUTTONS



INDICE

INTRODUCCION PAG. 62

IDENTIFICACION DEL APARATO	PAG. 62
EN CASO DE AVERIA	PAG. 22
TRANSPORTE Y DEPOSITO	PAG. 62
EMPLEO DE LOS DISTRIBUIDORES	PAG. 62
POSICIONAMIENTO DEL DISTRIBUIDOR	PAG. 63
ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACION	PAG. 63
ADVERTENCIAS PARA LA UTILIZACION	PAG. 63
ADVERTENCIAS PARA LA DEMOLICION	PAG. 63
CARACTERÍSTICAS TECNICAS	PAG. 64
ACCESORIOS	PAG. 64
CONSUMO DE ENERGIA ELECTRICA	PAG. 64
CERRADURA CON COMBINACION VARIABLE	PAG. 65

CARGA Y LIMPIEZA PAG. 65

INTERRUPTOR DE PUERTA	PAG. 65
MODULOS DE DISTRIBUCION	PAG. 65
MANDOS Y INFORMACIONES	PAG. 67
CARGA	PAG. 67
DESbloqueo DE COLUMNA	PAG. 68
MANTENIMIENTO ORDINARIO	PAG. 69
MANTENIMIENTO DEL GRUPO REFRIGERANTE	PAG. 69
LIMPIEZA PERIODICA	PAG. 69
SUSPENSION DEL SERVICIO	PAG. 69

INSTALACION PAG. 69

DESEMBALAJE DEL DISTRIBUIDOR	PAG. 69
MONTAJE DEL SISTEMA DE PAGO	PAG. 70
CONEXION ELECTRICA	PAG. 70
CONFIGURACION DE LOS MODULOS DE DISTRIBUCION	PAG. 70
MODULOS DE DISTRIBUCION PARA LATAS	PAG. 70
COLUMNAS	PAG. 70
DESMONTAJE DE LA PUERTA	PAG. 74

PROGRAMACION PAG. 75

FUNCIONES DE LA TARJETA Y SEÑALES LUMINOSAS	PAG. 75
SISTEMAS DE PAGO	PAG. 76
FUNCIONES CON MINIDIP	PAG. 76
PROGRAMACION DE PARAMETROS Y PRECIOS	PAG. 76
LECTURA DE LOS DATOS MEMORIZADOS	PAG. 80

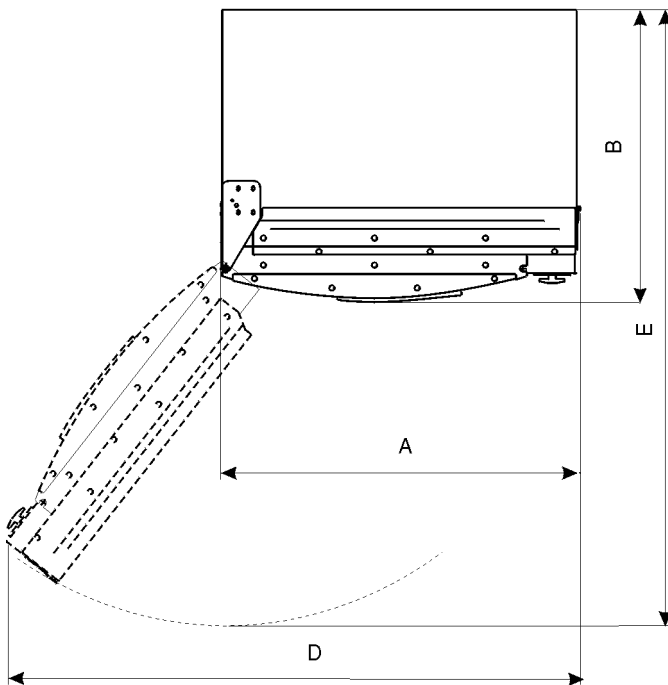
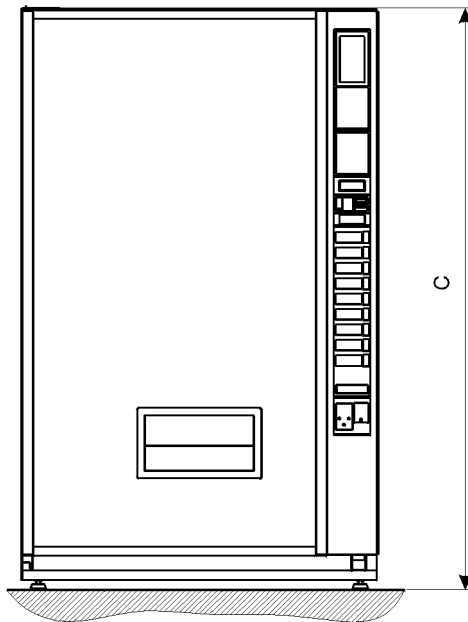


Fig. 1

DIMENSIONES

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

INTRODUCCION

La presente documentación constituye parte integrante de los aparatos y debe, por lo tanto, estar siempre junta con los aparatos mismos en todo desplazamiento o cambio de propiedad a los efectos de permitir ulteriores consultas por parte de los diferentes operadores.

Antes de proceder a la instalación y al empleo de los aparatos, es necesario leer atentamente y comprender éste manual en relación a las normas de seguridad de la instalación, a las normas de empleo y a las operaciones de mantenimiento.

El manual está subdividido en tres secciones.

La **primera sección** describe las operaciones de carga y de limpieza ordinaria para realizar en zonas del aparato accesibles sólo con la utilización de la llave de apertura de la puerta y sin el uso de otros utensilios.

La **segunda sección** contiene las instrucciones relativas a una correcta instalación y las informaciones necesarias para aprovechar de la mejor manera las prestaciones del aparato.

La **tercera sección** describe las operaciones de programación del software.

Las operaciones descritas en la segunda y tercera sección deben ser ejecutadas sólo por personal con el conocimiento específico del funcionamiento del aparato tanto desde el punto de vista de la seguridad eléctrica como de las normas de higiene.

IDENTIFICACION DEL APARATO Y DE LAS CARACTERISTICAS

Cada aparato se identifica mediante un número específico de matrícula grabado en la placa de características, situada en el interior en el lado derecho.

La placa (ver figura abajo) es la única reconocida por el constructor como identificación del aparato y lleva todos los datos que permiten al constructor proporcionar, con velocidad y seguridad, informes técnicos de cada tipo y facilitar la gestión de los repuestos.

Se aconseja entonces de no desgastar o remover la placa.

EN CASO DE AVERIA

En la mayoría de los casos, los eventuales problemas técnicos se pueden solucionar ejecutando pequeñas intervenciones; aconsejamos entonces de leer con atención este manual antes de dirigirse al constructor.

En caso de anomalías o funcionamiento defectuoso que no se pueden solucionar, dirigirse a:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA

Via Roma 24

24030 Valbrembo

Italy

Tel. +39 - 035606111

TRANSPORTE Y ALMACENAMIENTO

Para no causar daños al aparato, las maniobras de carga y descarga se deben realizar con mucho cuidado.

Se puede levantar el aparato mediante una carretilla elevadora, manual o motorizada, posicionando las palas debajo del aparato y del lado que indica el símbolo puesto en el embalaje de cartón.

Evitar de:

- volcar el distribuidor;
- arrastrar el distribuidor mediante cuerdas u otro;
- levantar el distribuidor mediante tomas laterales;
- levantar el distribuidor mediante embragues o cuerdas;
- sacudir el distribuidor.

Para el depósito es necesario un ambiente seco y con temperaturas variables entre los 0 y 40° C.

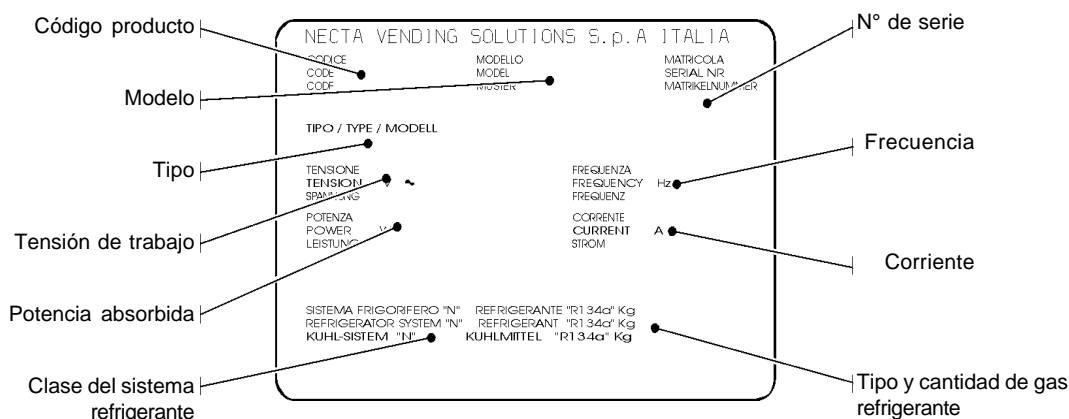
USO DE LOS DISTRIBUIDORES DE BOTELLAS/LATAS

Los distribuidores de botellas/latas se deben utilizar solamente para la venta y distribución de bebidas en lata y botella de varios materiales (metal, vidrio, cartón, plástico, etc.) sellados al origen.

Seguir atentamente las indicaciones del constructor con respecto a la conservación y al vencimiento de los productos.

Otros usos eventuales deben considerarse inadecuados y luego potencialmente peligrosos.

Fig. 2



POSICIONAMIENTO DISTRIBUIDOR

El aparato no debe ser puesto en el exterior, debe ser instalado en locales secos y con temperaturas incluidas entre los 2° y los 32°C y no se puede instalar en ambientes en los cuales se utilizan chorros de agua para la limpieza (por ejemplo: grandes cocinas, etc.).

No se debe colocar el aparato cerca de fuentes de calor. Lo se debe colocar cerca de una pared de modo que la parte trasera se encuentre a una distancia mínima de 10 cm de la misma para permitir una ventilación regular, sobre todo en la zona donde está colocado el compresor.

Nunca lo se debe cubrir con paños u otras cosas.

El aparato debe ser posicionado de modo que la inclinación máxima no supere los 2°.

Nivelar eventualmente el aparato utilizando los pies regulables apropiados, proporcionados con la máquina.

En el caso que sea necesario es posible fijar al piso el aparato.

Los orificios que se hallan en el fondo del mismo aparato están ubicados según el siguiente esquema:

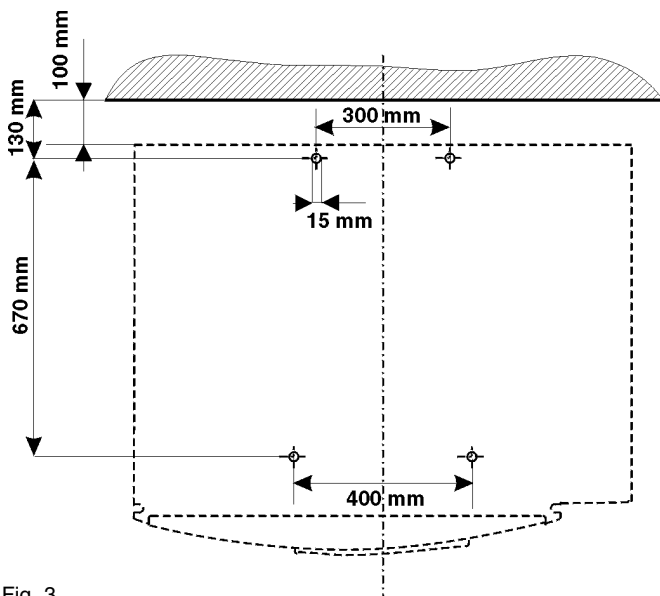


Fig. 3

Como alternativa a la fijación al piso es posible la fijación a la pared utilizando un correspondiente juego de separación, disponible como accesorio, a fijar en la parte alta del aparato.

ATENCIÓN

El aparato totalmente cargado llega a tener un peso estático general, concentrado sobre las 4 patas de apoyo, que varía de 500 a 700 Kg. en función del modelo.

Por lo tanto, es necesario que la estructura sobre la cual se apoya el distribuidor sea adecuada para sostener todo el peso del aparato y así impedir toda condición de peligro cual derrumbamiento, hundimiento, daño y en general cualquier tipo de inestabilidad que se pudiera generar.

ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACION

La instalación y las sucesivas operaciones de mantenimiento deben ser ejecutadas por personal especializado y adiestrado al uso del aparato, según las normas en vigor.

La máquina se suministra sin sistema de pago; desde luego, la responsabilidad de eventuales daños causados a la máquina misma o a cosas/personas, que derivan de una errada instalación del sistema de pago, será únicamente de la persona que ha ejecutado la instalación.

La integridad del aparato y el respeto de las normas de las correspondientes instalaciones será controlada por lo menos una vez por año por personal especializado.

ADVERTENCIAS PARA LA UTILIZACION

Algunas consideraciones para ayudar a respetar el ambiente:

- para la limpieza del aparato utilizar productos biodegradables;
- eliminar de manera apropiada todos los envases de los productos utilizados para la carga y la limpieza del aparato;
- no exponer el aparato a fuentes de calor;
- controlar periódicamente la buena hermeticidad de las juntas de la puerta para limitar al máximo dispersiones térmicas;
- limitar todo lo que fuera posible el tiempo de apertura de la puerta durante las operaciones de carga para impedir el calentamiento de la cámara con consiguiente consumo de energía.

ADVERTENCIAS PARA LA DEMOLICION

Si se debe demoler el aparato, es obligatorio respetar las leyes en vigor para la tutela del ambiente. En particular:

- los materiales ferrosos, plásticos u otros se deben eliminar en depósitos autorizados;
- el material aislante debe ser recuperado por empresas especializadas;
- los gases, de cualquier tipo (ver placa de identificación), presentes en el conjunto refrigerante deben ser recuperados por empresas especializadas mediante equipos apropiados.

CARACTERISTICAS TECNICAS

Modelo	450	550	750
Peso Kg	285	317	410
Tensión de alimentac. V ~	230	230	230
Frecuencia de alimentac. Hz	50	50	50
Potencia instalada W	750	750	800
Lámpara puerta corta V~	230	230	230
Lámpara puerta corta W	36	30	36
Lámpara puerta larga V~	230	230	230
Lámpara puerta larga W	//	58	2 x 36

Compresor GP14-TB

Cilindro	14	cc
Potencia eléctrica absorbida	*400	W
Corriente máxima absorbida	2.6	A
Capacidad refrigerante	500	W

* Con temperatura ambiente de +32°C, temperatura de condensación +55°C y temperatura de evaporación de -10°C.

RUIDO

El nivel de presión acústica continuo, equivalente, ponderado, es inferior a los 70 dB.

SISTEMA DE PAGO

El aparato se entrega predispuesto para sistemas con protocolo Executive o MDB y validadores paralelos.

PRECIOS DE VENTA

Para cada selección se puede establecer un precio de venta diferente.

CAJA DE MONEDAS

Se pueden montar una tapa y una cerradura.

PRODUCTOS SUMINISTRADOS

El aparato se puede predisponer para la distribución de:

- botellas con diámetro de 62 a 73 mm y altura de 246 a 280 mm en hilera individual;
- botellas con diámetro de 62 a 73 mm y altura de 196 a 245 mm en hilera doble;
- latas de 250 cc. 330 cc. y 355 cc. con diámetro de 66 mm en hilera cuádruple.

La «tabla de calibraciones» anexa a la documentación presenta las calibraciones óptimas, puestas a punto directamente por el fabricante, para algunos de los más comunes tipos de botellas.

Para otros tipos de botella es necesario individualizar la mejor calibración del dispositivo de distribución.

Botellas muy irregulares o poco consistentes podrían no ser aptas para la distribución automática.

CONTROLES Y SEGURIDADES

- luz testigo “en función”
- luz testigo “dinero exacto” (con monederos adecuados)
- microinterruptor “lleno columna” en cada selección
- interruptor de la puerta
- interruptor de los motores de distribución
- tiempo máximo de alimentación de los motores de distribución
- protección térmica de motores de distribución
- protección térmica del compresor
- fusibles de línea
- fusibles en el primario y en el secundario del transformador.

ACCESORIOS

El aparato permite el montaje de muchos accesorios para optimizarne las prestaciones:

Los juegos de instalación contienen las instrucciones de montaje y control relativas que tienen que ser esmeradamente observadas para asegurar la seguridad del aparato.

El montaje y las sucesivas operaciones de control deben ser ejecutadas sólo por personal con el conocimiento específico del funcionamiento del aparato tanto desde el punto de vista de la seguridad eléctrica como de las normas de higiene.

CONSUMO DE ENERGÍA ELÉCTRICA

El consumo de energía eléctrica del aparato depende de muchos factores cuales la temperatura y la ventilación del ambiente donde el mismo aparato está ubicado, la temperatura de carga de los productos y la temperatura dentro de las cámaras refrigeradas

En condiciones medias, es decir:

- temperatura ambiente: 32° C
- temperatura de la cámara refrigerada: 1,5° C

se ha detectado un consumo de energía por cada hora de stand-by de:

Modelo	450	550	750
Wh	208	390	570

El consumo de energía calculado sobre los datos promedio especificados arriba deberá considerarse puramente indicativo.

CERRADURA CON COMBINACION VARIABLE

Algunos modelos están proporcionados con una cerradura de combinación variable.

La cerradura se entrega con dos llaves de color plata para las operaciones normales de apertura y cierre.

Para personalizar las cerraduras es necesario utilizar un juego, disponible como accesorio, que permite cambiar la combinación de la cerradura.

El juego contiene una llave de cambio (negra) de la combinación actual y llaves de cambio (color oro) y de uso (color plata) de la nueva combinación.

Bajo pedido se pueden entregar juegos de llaves de cambio y de uso con otras combinaciones.

Además, los juegos de llaves de uso (color plata) adicionales se pueden solicitar especificando la combinación marcada sobre las mismas llaves.

Normalmente se utiliza sólo la llave de uso (color plata), mientras que la llave para cambiar la combinación (color oro) se puede conservar como segunda llave.

Para las operaciones normales de apertura se recomienda no usar la llave de cambio ya que tal uso podría dañar la cerradura.

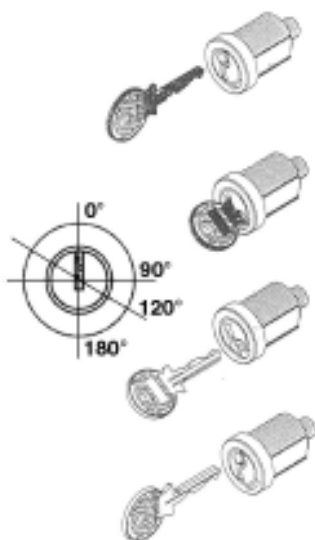
Para cambiar la combinación:

- introducir la llave de cambio (negra) actual y girarla hasta la posición de cambio (muesca de referencia a 120°);
- extraer la llave de cambio actual e introducir la llave de cambio nueva (oro);
- girar hasta la posición de cierre (0°) y extraer la llave de cambio.

Ahora la cerradura tiene la combinación nueva.

Las llaves de vieja combinación no sirven más para la nueva combinación.

Fig. 4



CARGA Y LIMPIEZA

INTERRUPTOR DE PUERTA

Abriendo la puerta, un microinterruptor apropiado corta la tensión a la instalación eléctrica del aparato para permitir las operaciones de carga y limpieza ordinaria, descritas aquí abajo, en toda seguridad.

Todas las operaciones que requieren que el aparato esté bajo tensión deben ser realizadas SOLO por personal calificado e informado de los riesgos específicos que tal condición representa.

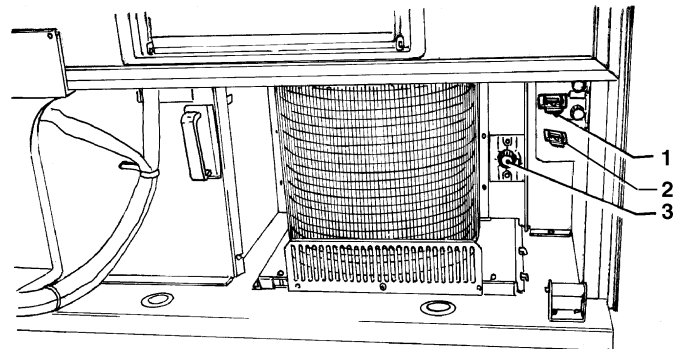


Fig. 5

- 1 - Interruptor de la puerta
- 2 - Interruptor de los motores de venta
- 3 - Termostato regulable

MODULOS DE DISTRIBUCIÓN

Para obtener la mejor combinación posible entre la utilización del espacio interno, el número de selecciones y las dimensiones de los productos a distribuir, los aparatos de la gama pueden ser equipados con tres tipos diferentes de dispositivos de distribución, a saber:

- un módulo de distribución para latas;
- columnas individuales;
- columnas dobles.

Cada aparato puede ser equipado con un módulo de distribución para latas y un número variable de columnas en función de los modelos.

Cada dispositivo está calibrado para distribuir un solo tipo de producto con exactas características dimensionales.

Por lo tanto, es importante, antes de proceder a la carga, conocer para cual tipo de producto ha sido calibrado un dispositivo.

MODULO DE DISTRIBUCIÓN DE LATAS

(donde estuviera previsto)

El módulo (tobogán), colocado del lado izquierdo del aparato, distribuye cuatro tipos de bebidas diferentes y puede ser predispuesto para distribuir latas de 250, 330 o 355 cc. Las selecciones reflejan, desde arriba hacia abajo, el orden de los primeros cuatro pulsadores de selección y tienen una capacidad máxima de:

- 25 latas para la primera selección
- 23 latas para la segunda selección
- 19 latas para la tercera selección
- 15 latas para la cuarta selección

Cada una de las cuatro selecciones dispone de su propio señalador de vacío; con la introducción de la primera lata el testigo luminoso de vacío del correspondiente pulsador se apaga.

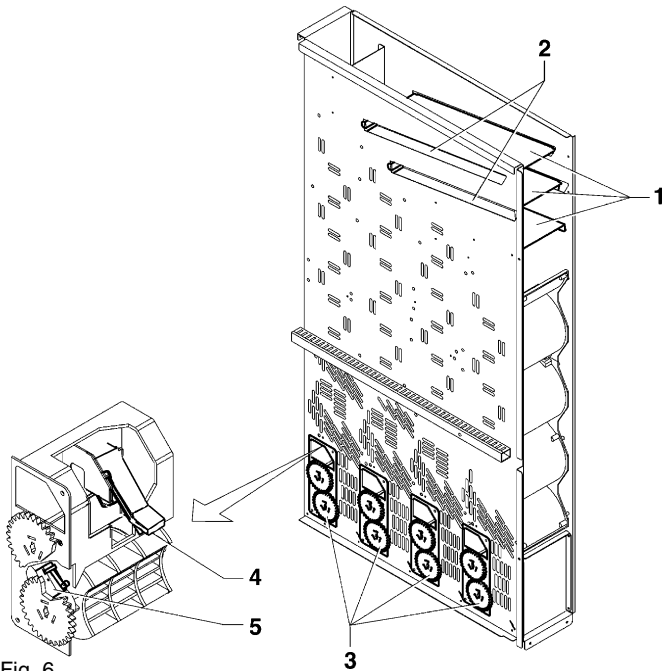


Fig. 6
 1 - Tobogán de entrada pistas
 2 - Chapetas para variación de altura de latas
 3 - Grupo de desenganche
 4 - Microinterruptor de vacío
 5 - Microinterruptor de tope.

COLUMNAS

Las columnas, dependiendo del ancho, pueden ser dobles o individuales; para las columnas dobles las filas se deberán cargar, alternativamente a la derecha y a la izquierda (ver la fig. 7).

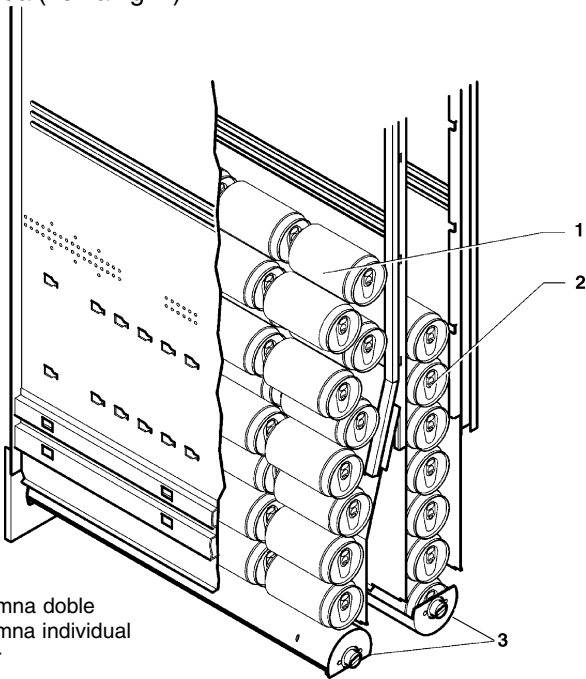


Fig. 7
 1 - columna doble
 2 - columna individual
 3 - rotor

Las columnas pueden estar predisuestas para la distribución de latas de un diám. de 66 mm o botellas redondas con diámetros variables de 62 a 73 mm.

Atención: la distribución de botellas de vidrio es posible sólo con columnas individuales.

En función de la altura es posible predisponer la columna para cargar los productos en simple, doble o cuádruple profundidad (ver la fig. 8).

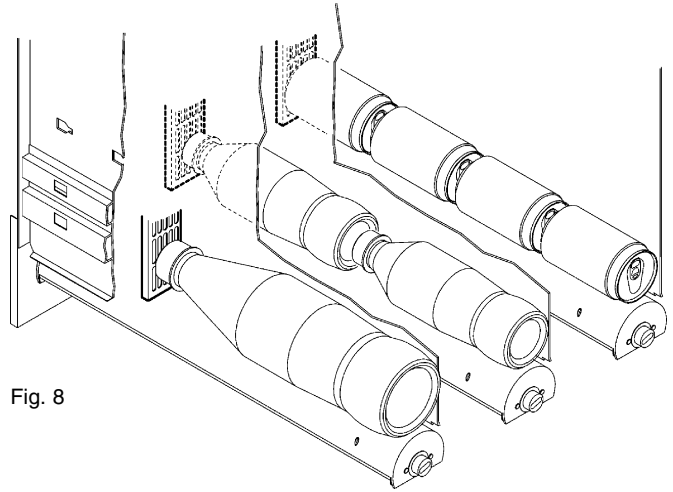


Fig. 8

Para distribuir algunos tipos de botellas, puede ser necesario utilizar guías para impedir que las botellas se dispongan de manera desordenada.

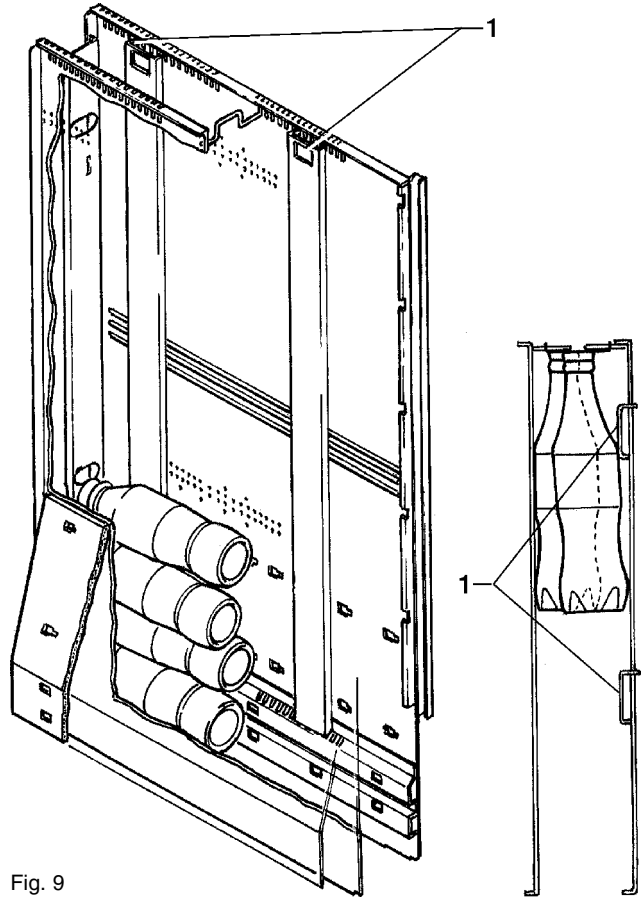


Fig. 9

1 - Guías botellas para columna individual

Es importante conocer para cual producto y cómo una columna ha sido predispuesta para poderla cargar correctamente.

Cada una de las columnas dispone de su propio señalador de vacío.

MANDOS Y INFORMES

En el lado exterior de la puerta están colocados los mandos e informes para el usuario cuales: visualizador, menú de selecciones, introducción y recuperación de monedas, luz testigo "introduzca dinero exacto" y, si instalado, el abrebotella.

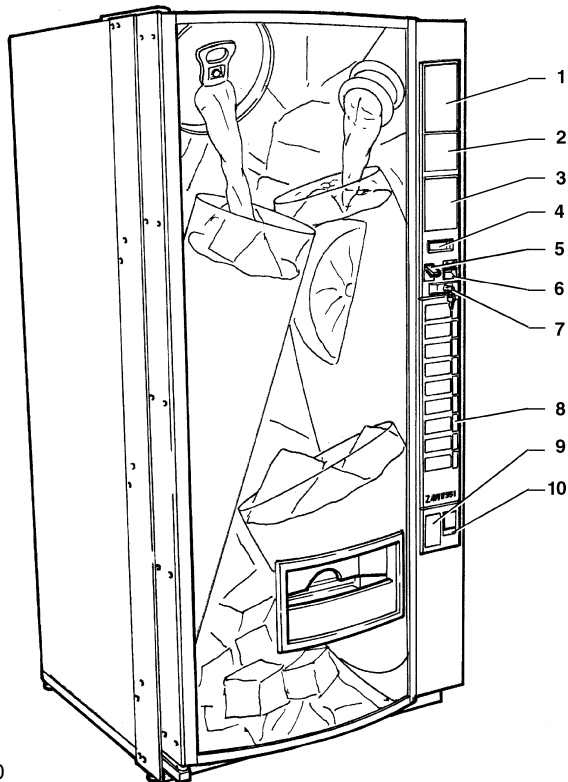


Fig. 10

- 1 - Instrucciones de uso
- 2 - Espacio publicitario o lectora de billetes
- 3 - Espacio publicitario o sistema de pago cashless
- 4 - Display
- 5 - Palanca de recuperación de monedas
- 6 - Introducción monedas y luz testigo "introduzca dinero exacto"
- 7 - Cerradura
- 8 - Pulsadores de selección
- 9 - Preajuste para abrebotella
- 10 - Recuperación de monedas

CARGA

Una vez individualizado que tipo de producto se debe distribuir en una cierta selección se puede proceder a cargar el distribuidor.

El soporte corredizo (ver la fig. 11) facilita las operaciones de carga suministrando un plano de apoyo para los contenedores de productos.

Para cargar el módulo de suministro de latas, disponerlas transversalmente sobre la boca del correspondiente plano inclinado y dejarlas rodar. La orientación de la lata no tiene importancia.

Si una pista está completamente vacía (por ej., aparato nuevo), después de haberla cargada es necesario efectuar una selección para llevar la primera lata a la posición de desenganche.

Para cargar correctamente los productos a distribuir en las columnas se debe:

- abrir la cancela de retención de botellas haciendo que se mueva hacia la izquierda en las correspondientes guías;

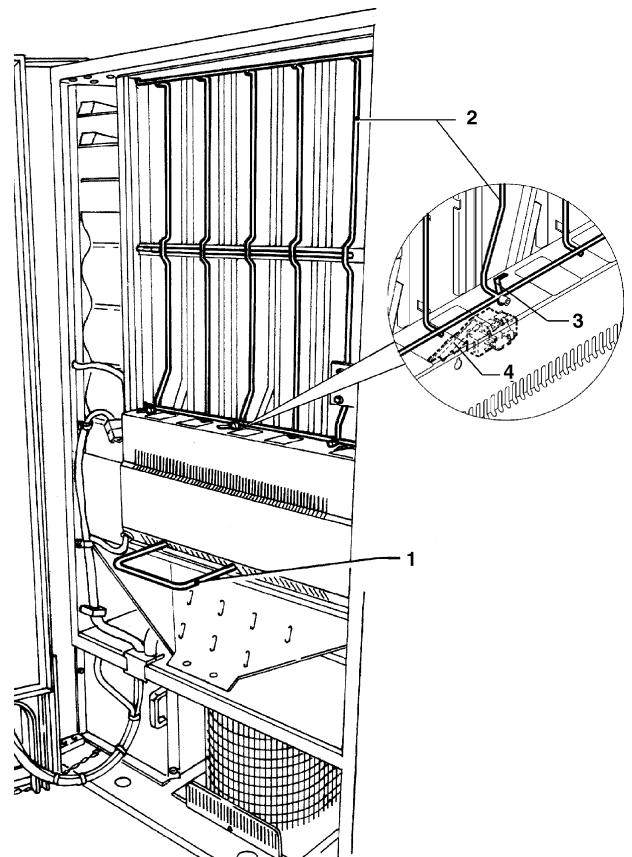


Fig. 11

- 1 - Soporte corredizo para contenedores de productos
- 2 - Cancela de retención de botellas
- 3 - Guía de deslizamiento de cancela
- 4 - Indicador de vacío

- cargar uno, dos o cuatro productos en fila sobre el rotor (las botellas se deben cargar con la tapa hacia la parte posterior de la columna).

- continuar a cargar las filas siguientes alternando derecha e izquierda si la columna es doble.

Prestar suma atención cuando se cargan las columnas donde están las guías de botellas.

Si la columna es doble se deberán cargar las filas posteriores y anteriores alternativamente de manera de tener parejo el nivel de las mismas botellas.

Las botellas de las filas de la derecha estarán apenas inclinadas (ver la fig. 12).

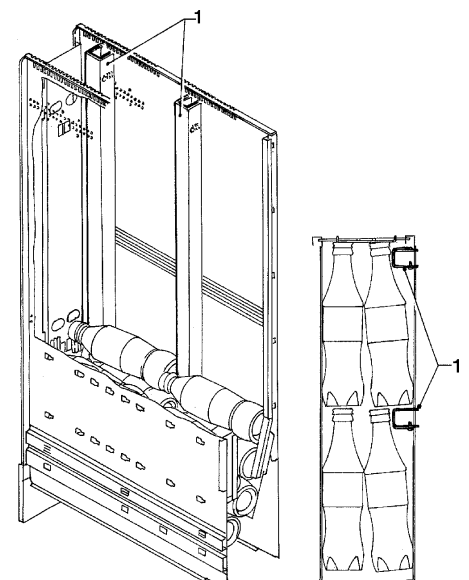


Fig. 12

- 1 - Guía de botellas

Si la columna es individual, entre las dos filas de botellas se debe interponer un diafragma plástico enganchado a la parte superior de la columna.

Para cargar correctamente la columna, operar como sigue:

- desenganchar el diafragma levantando la empuñadura;
- cargar algunas botellas en la fila posterior (aproximadamente a media altura) y apoyar sobre el diafragma;
- cargar botellas en la fila anterior;
- completar la carga de la fila posterior y volver a enganchar el diafragma;
- completar la carga de la columna;

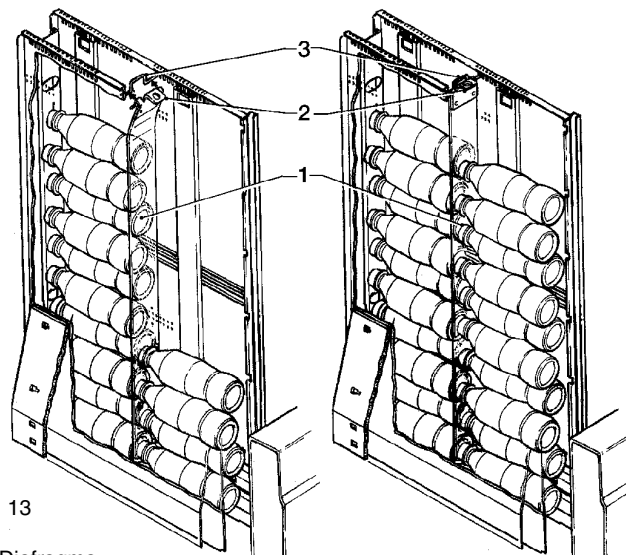
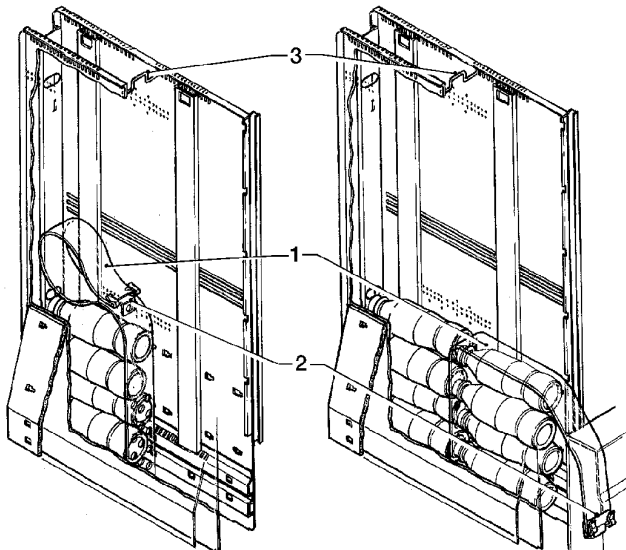


Fig. 13

- 1 - Diafragma
- 2 - Empuñadura del diafragma
- 3 - Enganche del diafragma

Una vez completada la carga del equipo:

- cerrar la cancela:
- efectuar una prueba de venta para cada selección después de la carga.

Las operaciones de carga deben ser efectuadas lo más rápido posible para limitar el calentamiento de la celda y el consiguiente consumo de energía.

REGULACION DE LA TEMPERATURA

El termostato está inicialmente regulado para una temperatura de +1,5°C en la parte baja de la célula (que contiene las botellas/latas que se venderán por primeras).

El termostato está posicionado (ver la fig. 5) al lado del grupo refrigerante.

Para variar la temperatura, utilizar la manecilla del termostato teniendo presente que la temperatura es aproximadamente de:

posición "7"	= + 1,5°C
posición "1"	= + 5°C
posición "OFF"	= Apagado

DESBLOQUEO DE COLUMNA

Es posible que por varias razones los productos de distribuir queden bloqueados en la zona de distribución.

En este caso, para restablecer el funcionamiento de las columnas interesadas, proceder en el modo que se indica aquí abajo:

- vaciar manualmente la columna interesada, verificando que la zona del rotor esté libre;
- poner el minidip 6 de la tarjeta de control en ON (ver la fig. 14).
- cerrar la puerta y esperar algunos segundos para permitir la recolocación del motor interesado;
- abrir la puerta y volver a poner el minidip 6 en OFF
- volver a cargar la columna y cerrar el aparato, verificando el correcto funcionamiento de la selección.

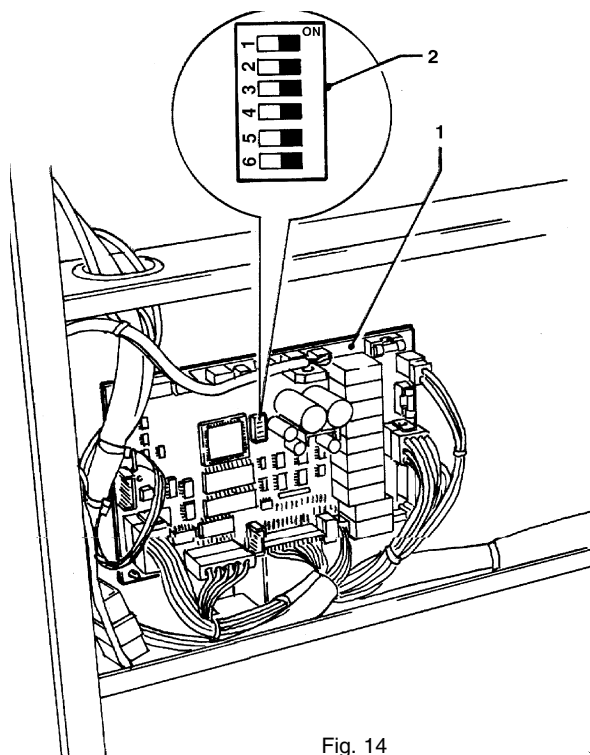


Fig. 14

- 1 - Tarjeta de control del distribuidor
- 2 - Minidip

MANTENIMIENTO ORDINARIO

Antes de ejecutar cualquier operación de limpieza o mantenimiento, desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Nunca se debe lavar el aparato con chorros de agua.

MANTENIMIENTO DEL GRUPO REFRIGERANTE

El agua condensada en la célula es descargada en la cubeta colocada en el alojamiento del compresor de modo que el calor producido por el serpentín del condensador permita la evaporación.

Sin embargo se aconseja controlar periódicamente que no hayan excesos de agua en la cubeta; en tal caso, verificar que las juntas de la célula no sean rotas o aflojadas.

- Periódicamente, o en caso de rotura de productos, la bandeja se debe limpiar para impedir la formación de moho o de olores desagradables.
- Evitar la acumulación de suciedad entre las laminillas del condensador (cepillar periódicamente la parte frontal) pues esto podría causar una aspiración deficiente del aire con una disminución de la refrigeración.
- No utilizar útiles apuntados para la limpieza del evaporador o del condensador.

Evitar de atascar excesivamente la zona alrededor del evaporador pues el flujo de aire frío debe poder circular libremente. En caso contrario, sería también posible la formación de hielo en la superficie del evaporador.

LIMPIEZA PERIODICA

Limpiar las partes galvanizadas y los elementos antifricción (ver la fig. 21) con agua tibia y detergente no agresivos; luego enjuagar y secar esmeradamente.

Por lo que se refiere a la limpieza de las partes metálicas, evitar el uso de productos detergentes que contienen sustancias abrasivas o corrosivas. No utilizar virutas, estropajos metálicos, cepillos o rasquetas de acero común.

SUSPENSION DEL SERVICIO

Desactivar el aparato en caso de avería o de funcionamiento defectuoso.

En el caso que, por cualquier motivo, el aparato tuviera que permanecer apagado por un período superior a las fechas de vencimiento de los productos o, de todos modos, por un largo período, observar las siguientes precauciones:

- desconectar el enchufe de la toma de corriente;
- remover el producto de las columnas y limpiar el interior y los accesorios.

INSTALACION

La instalación y las posteriores operaciones de mantenimiento deben ser efectuadas con el aparato bajo tensión y por lo tanto por personal especializado, adiestrado al uso del aparato e informado de los riesgos específicos que tal condición comporta.

Para aplicar tensión a la instalación con la puerta abierta, es suficiente introducir la llave en el interruptor de la puerta (ver la fig. 5).

Los motores de venta quedan desconectados, gracias al correspondiente interruptor (ver la fig. 5) incluso con la llave introducida.

Esto impide correr el riesgo de accidentes fortuitos.

Para maniobras eléctricas sobre los rotores es necesario operar con la puerta cerrada.

Con la puerta abierta, no se tiene la posibilidad de acceso a partes bajo tensión. Dentro del aparato quedan bajo tensión sólo partes protegidas por tapas e identificadas con la tarjeta “cortar la tensión antes de quitar la tapa”.

Antes de remover estas tapas es necesario desconectar el interruptor externo.

La puerta se puede cerrar sólo después de remover la llave de el interruptor de la puerta.

El aparato debe ser instalado en locales secos, con una temperatura comprendida entre los 2° y los 32° C.

La humedad relativa no debe superar el 65%.

DESEMBALAJE DEL DISTRIBUIDOR

Después de extraer la máquina de su embalaje, verificar que esté integra.

En el caso de daños al distribuidor, notificarlos inmediatamente al transportista y no utilizar el aparato.

Los materiales utilizados para el embalaje (saquitos de plástico, poliestireno celular, clavos, etc.) no se deben dejar al alcance de los niños pues son potenciales fuentes de peligro.

Los materiales de embalaje se deberán eliminar llevándolos a depósitos autorizados dejando que la recuperación de aquellos reciclables la lleven a cabo firmas especializadas.

Si el distribuidor fue transportado inclinado, antes de conectarlo a la red dejar pasar por lo menos una hora.

El aparato se entrega con la cadena para detener la puerta fijada sólo del lado de la puerta.

Durante la instalación, la cadena se fijará también del lado móvil ajustando la longitud en función del espacio disponible.

MONTAJE DEL SISTEMA DE PAGO

El aparato se suministra sin sistema de pago, por lo tanto, la responsabilidad de daños eventuales al aparato mismo o a cosas/personas, debidos a una instalación errada del sistema de pago, será únicamente de quien ha ejecutado la instalación.

- Montar el monedero y asegurarse de que el embudo para monedas del selector y la palanca de recuperación de monedas coincidan con el plano inclinado de monedas y la escuadra de apertura del selector.
- dependiendo del tipo de monedero, para obtener la coincidencia, puede ser necesario mover los tarugos plásticos a las ranuras adyacentes;
- asegurarse de que la programación de los parámetros correspondientes sea correcta.

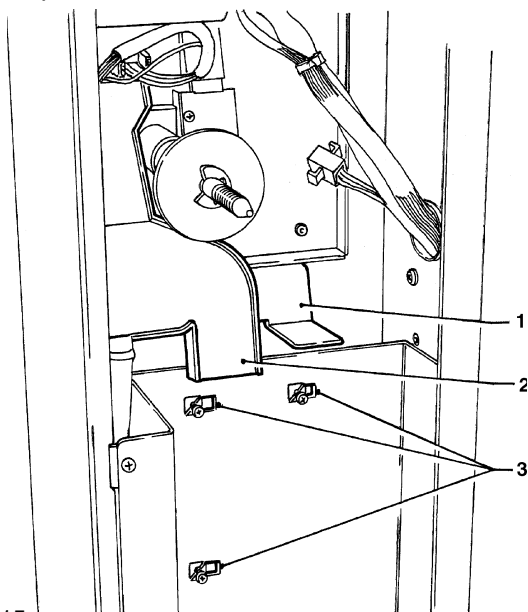


Fig. 15

- 1 - Escuadra de apertura del selector
- 2 - Vuelta monedas
- 3 - Ranuras para tarugos plásticos

CONEXION ELECTRICA

La máquina está preajustada para el funcionamiento eléctrico con una tensión monofásica de 230 V~, y protegida mediante fusibles de 10 A.

Por lo que se refiere a la conexión, asegurarse de que los datos que se indican en la placa correspondan a los de red y en particular verificar que:

- el valor de la tensión de alimentación deberá estar comprendido entre los límites recomendados para los puntos de conexión;
- el interruptor general tenga características idóneas para soportar la carga máxima requerida y asegure una desconexión de todos los polos de la red con una distancia de apertura de los **contactos** de al menos 3 mm.

El interruptor, la toma de corriente y la correspondiente ficha deben ser colocados en una posición accesible.

La seguridad eléctrica de la máquina se puede asegurar sólo si ésta última está correctamente conectada a una instalación de puesta a tierra fiable, como previsto en las normas de seguridad en vigor.

Es necesario verificar este requisito fundamental de seguridad y, en caso de dudas, hacer controlar la instalación por un técnico cualificado.

La eventual sustitución del cable de conexión debe ser ejecutada sólo por técnicos competentes.

Para la conexión a la red eléctrica utilizar sólo cables de tipo HO5 RN - F o HO5 V V-F o bien H07 RN-F de 3x1-1,5 mm² de sección y con ficha fija.

Es prohibido utilizar adaptadores, tomas múltiples y/o cables de prolongación.

EL CONSTRUCTOR NO SERA RESPONSABLE DE DAÑOS CAUSADOS POR LA INOBSERVANCIA DE LAS PRECAUCIONES ARRIBA MENCIONADAS.

CONFIGURACION DE LOS MODULOS DE DISTRIBUCION

En el caso que se deseara cambiar las características dimensionales de los productos distribuidos, es posible, utilizando algunos elementos disponibles bajo pedido, volver a configurar los módulos de distribución de latas o las columnas (individuales y dobles).

Junto con el aparato se entrega una tabla donde se indican las calibraciones determinadas experimentalmente por el fabricante para algunos productos de los más comunes. La calibración para otros tipos de producto puede ser determinada siguiendo las indicaciones dadas a continuación.

En todos los casos es necesario ensayar cada módulo para estar seguros de su correcto funcionamiento.

Productos muy irregulares o poco consistentes, podrían no ser distribuidos automáticamente.

MODULOS DE DISTRIBUCIÓN PARA LATAS

Los módulos pueden ser adaptados a la distribución de latas de 250, 330 y 355 cc. simplemente reemplazando las guías en la embocadura de los dos planos inclinados superiores por otras de una medida adecuada.

La guía tiene la función de impedirle a las latas girar sobre si mismas y ponerse transversales.

Las guías están enganchadas a la pared izquierda del módulo (ver la fig. 6) y están fijadas con un único tornillo.

COLUMNAS

Las columnas se pueden predisponer para la distribución de:

- botellas con diámetro de 62 a 73 mm y altura de 246 a 285 mm en hilera individual;
- botellas con diámetro de 62 a 73 mm y altura de 196 a 246 mm en hilera doble;
- latas de 250 cc. 330 cc. y 355 cc. con diámetro de 66 mm en hilera cuádruple

siguiendo el procedimiento ilustrado a continuación.

Según el tipo de botella puede ser necesario aportar ajustes en la calibración individualizada así.

Las botellas de vidrio pueden ser distribuidas sólo en las columnas individuales.

Para predisponer una columna para la distribución de un cierto producto, es necesario verificar el tipo y el emplazamiento de los siguientes elementos:

- inserto de rotor y espesor lateral, en función del diámetro del producto;
- sostén lateral de productos y leva de motor, en función de la cantidad de filas con que es posible cargar el producto en función de la altura;
- elementos antifricción y parte posterior de columna, en función de la cantidad de filas y de la altura del producto
- si las botellas tienen el cuello muy cónico, presencia y emplazamiento de las guías de botellas;
- sólo para las latas, presencia y ubicación de las láminas antirrobo.

INSERTO DE ROTOR Y ESPESORES LATERALES

En función del diámetro se deberán instalar el espesor lateral y el inserto de rotor apropiados. El espesor lateral se puede reconocer por su dimensión (ver la fig. 16). Se tienen a disposición insertos de rotor y espesores laterales para los siguientes diámetros: 62-63-64 mm.
65-66-67 mm.
68-69-70 mm.

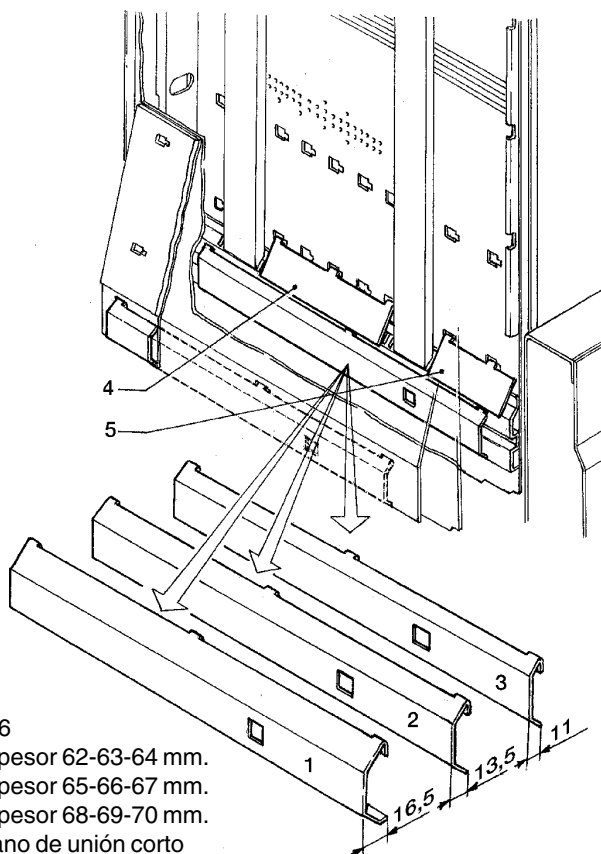


Fig. 16
1 - espesor 62-63-64 mm.
2 - espesor 65-66-67 mm.
3 - espesor 68-69-70 mm.
4 - plano de unión corto
5 - plano de unión largo

para productos de un diámetro de 71-72-73 mm. no son necesarios insertos y tampoco espesores laterales.

En las columnas individuales, para distribuir botellas de vidrio con un diámetro de 62 mm, puede ser útil aplicar planos de unión, tal como está indicado en la figura.

El inserto de rotor se puede reconocer por el diámetro de los productos que se pueden distribuir marcado sobre el elemento.

Para instalar o reemplazar el inserto de rotor y los espesores, es preferible extraer el mismo rotor del aparato operando como sigue:

- desenroscar los tornillos de fijación del motor de desenganche y extraer el conjunto;
- hacer palanca para extraer el inserto del rotor;
- reemplazar el inserto introduciéndolo a presión en el rotor, prestando atención de enganchar todos los puntos;
- para predisponer el rotor a la distribución de cuatro filas de latas es necesario introducir tres láminas antirrobo en los correspondientes huecos (ver la fig. 17). Las láminas impiden a las laminillas moverse en el rotor cuando éste está descargado parcialmente. Las láminas se deben introducir en los huecos B-D-E para las latas de 250 cc y en los huecos A-C-E para las latas de 330 y de 355 cc.

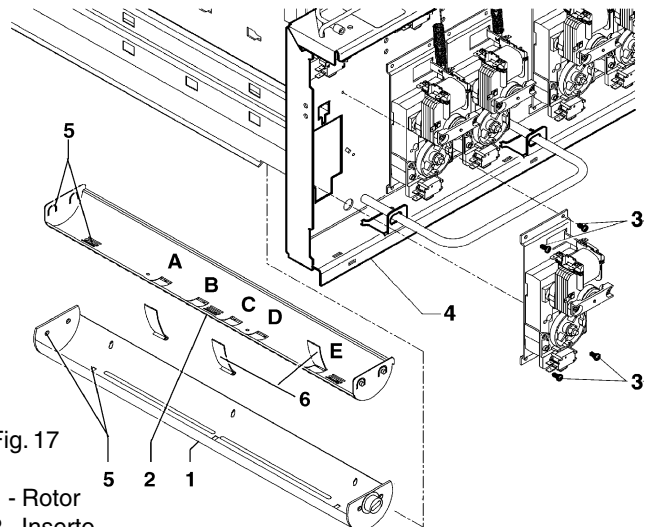


Fig. 17
1 - Rotor
2 - Inserto
3 - Tornillos de fijación
4 - Carro
5 - Puntos de enganche del inserto
6 - Láminas antirrobo para latas

- enganchar el nuevo espesor en las correspondientes fisuras obtenidas en la parte terminal derecha de la columna.

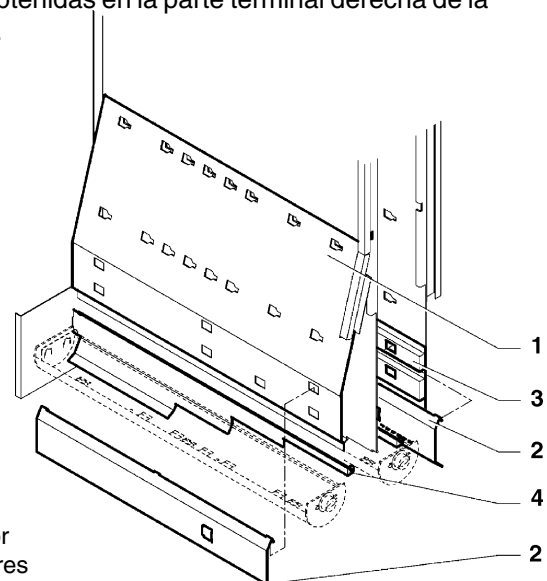


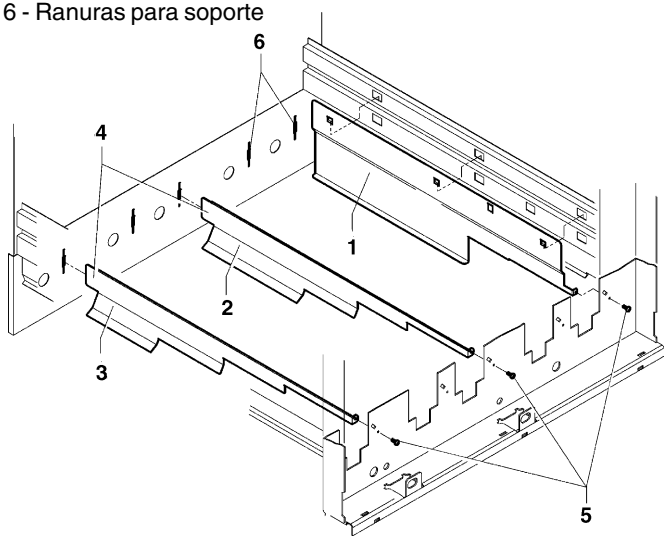
Fig. 18
1 - Deflector
2 - Espesores
3 - Escuadra de enganche del espesor
4 - Sosténes laterales de productos

CANTIDAD DE FILAS

Para botellas de una altura comprendida entre los 246 y los 285 mm es posible predisponer la columna sólo para distribución en fila individual. Las botellas de una altura comprendida entre 196 y 246 mm deben ser distribuidas en fila doble. Las latas deben ser distribuidas en fila cuádruple. Para configurar una columna con el número de filas deseado, es necesario colocar el sostén lateral de productos adecuado y predisponer el número de huecos libres en la leva de control del motor. El sostén lateral se coloca introduciendo la correspondiente lengüeta en el hueco situado en la parte posterior del carro y fijándolo con un tornillo en el frente (ver la fig. 19).

Fig. 19

- 1 - Sostén para 1 o 2 filas
- 2 - Sostén para 4 filas (latas 330 e 350 cc)
- 3 - Sostén para 4 filas (latas 250 cc)
- 4 - Lengüeta
- 5 - Tornillo de fijación
- 6 - Ranuras para soporte



Los huecos de la leva se deben cerrar utilizando los insertos separables que están sobre la misma leva, como está indicado en la fig. 20. Los huecos de la leva están marcados mediante números marcados en la misma leva.

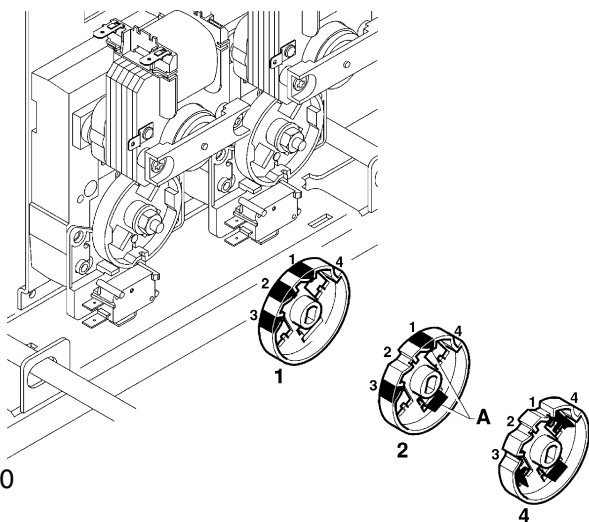


Fig. 20

- A - Insertos separables
- 1 - 1 fila
- 2 - 2 filas
- 4 - 4 filas

Para la distribución en fila individual deben estar cerrados los huecos 1, 2 y 3;
para la distribución en fila doble deben ser cerrados los huecos 1 y 3;
para la distribución en fila cuádruple, todos los huecos deben quedar abiertos.

ELEMENTOS ANTIFRICCIÓN

Los elementos antifricción son marcos de un material plástico especial que favorece el desplazamiento de los productos.

Los elementos antifricción se deben colocar sobre los deflectores de las columnas dobles y sobre la correspondiente placa izquierda cuando se distribuyen botellas. No son necesarios en las columnas individuales o si se distribuyen latas.

Para cada columna doble se deben utilizar cuatro elementos antifricción. Según la altura de las botellas y la cantidad de filas se deben colocar según está indicado en la fig. 21 utilizando los huecos que están en el deflector.

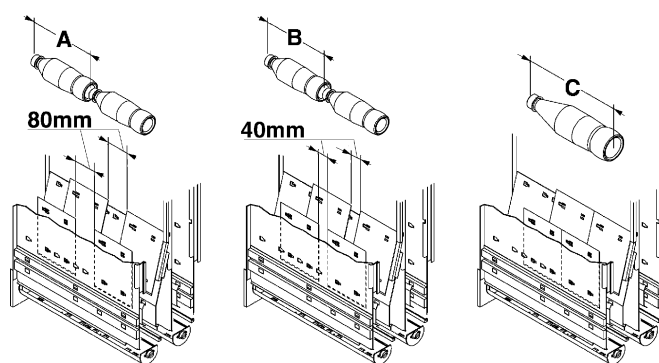


Fig. 21

- Altura del producto
- A - de 210 a 246 mm
- B - menos de 209 mm
- C - de 246 a 285 mm

La siguiente tabla resume las variables involucradas por la cantidad de filas por columna.

Los elementos antifricción no se deben utilizar para la distribución de latas y en las columnas individuales.

Producto	filas para columna	tipo de sostén lateral	huecos de levas libres	posición elementos antifricción
Latas 250 cc	4	4x250	4	no
Latas 330 cc	4	4x330	4	no
Latas 355 cc	4	4x330	4	no
Botella h < 210	2	2	2	A
Botella h 210÷246	2	2	2	B
Botella h > 246	1	2	1	C

PROFUNDIDAD DE COLUMNA

Cada columna, individual o doble, está provista de una parte posterior de columna que puede ser desplazada ubicando los resortes de soporte en el orificio correcto (ver la fig. 22).

Para mover la parte posterior de la columna es necesario que la columna esté vacía.

Presionar sobre los resortes de soporte (ver la fig. 22) para desbloquear la parte posterior de la columna y volverla a colocar teniendo cuidado de mantener la alineación vertical y horizontal.

La profundidad de la columna debe ser mayor de algunos milímetros que la suma de las alturas de los productos. Para medir la profundidad, las referencias son el filo del bastidor (ver la fig. 23) y la parte posterior de la columna. La medida se obtiene agregando 18 mm a la suma de las alturas de los productos.

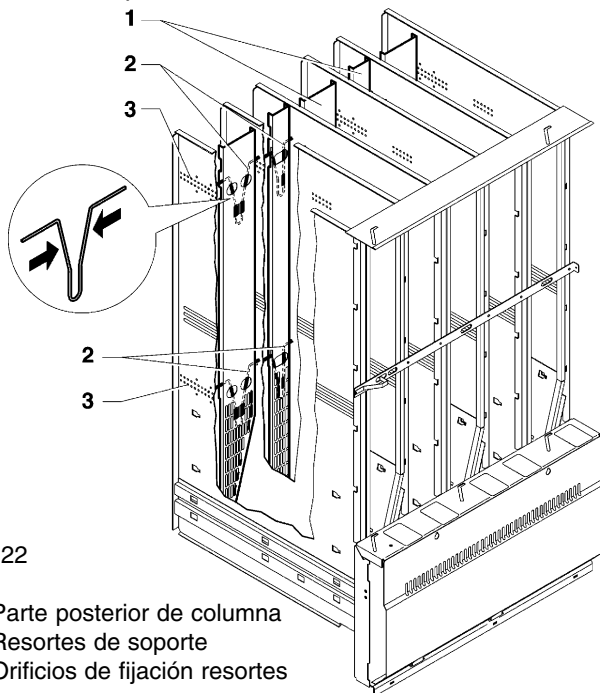


Fig. 22

- 1 - Parte posterior de columna
- 2 - Resortes de soporte
- 3 - Orificios de fijación resortes

Por ejemplo para vender latas de 250 cc de 94 mm de altura, la distancia entre el filo del bastidor y la parte posterior de la columna deberá ser de $(94 \times 4) + 18 = 394$ mm.

Después de haber vuelto a colocar la parte posterior de la columna, cargar la columna siguiendo el procedimiento de primera carga.

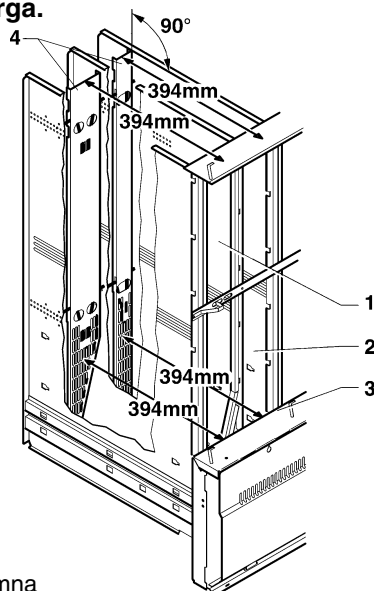


Fig. 23

- 1 - Columna doble
- 2 - Columna individual
- 3 - Bastidor
- 4 - Parte posterior de columna

GUIAS DE BOTELLAS PARA COLUMNAS INDIVIDUALES

Las guías de botellas tienen la función de mantener alineadas las botellas con cuello cónico para impedir que se inclinen hacia adelante.

En las columnas individuales las guías se deben fijar enganchándolas a las correspondientes cavidades numeradas. La distancia correcta se tiene cuando las botellas bajan, manteniéndose horizontales, hasta el rotor.

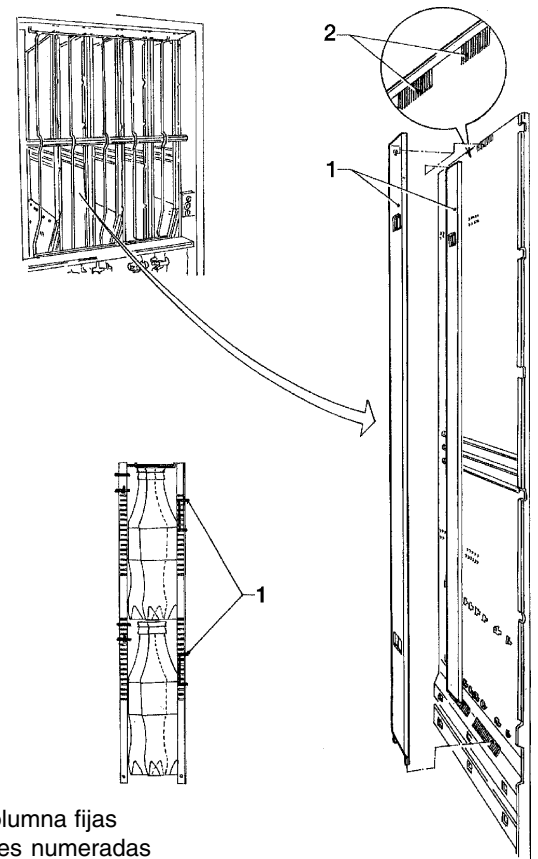


Fig. 24

- 1 - Guías columna fijas
- 2 - Cavidades numeradas

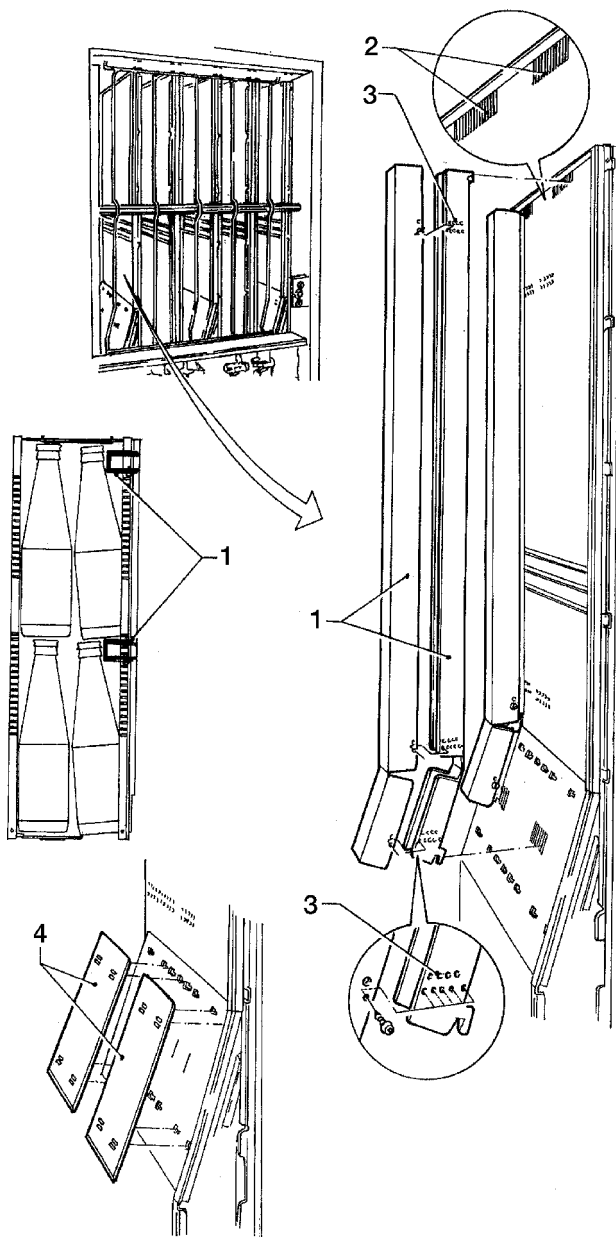
En las columnas dobles aparte del enganche en las cavidades numeradas, también se debe individualizar el espesor más adecuado y ajustar las guías sobre la base de lo anterior.

Los elementos antifricción se deben montar entre las guías de botellas.

La distancia correcta se tiene cuando las botellas bajan, manteniéndose horizontales, hasta el rotor.

Fig. 25

- 1 - Guías columna extensible
- 2 - Cavidades numeradas
- 3 - Agujeros de reglaje espesor
- 4 - Elementos antifricción



¡IMPORTANTE!

Las calibraciones obtenidas con los procedimientos descritos en los capítulos anteriores son indicativas, puesto que dependen de las características geométricas y de resistencia mecánica de las botellas.

Es necesario proveer a la verificación de las columnas individuales para tener la certeza de un buen funcionamiento.

Para botellas muy irregulares o poco consistentes puede volverse necesario el empleo de accesorios especiales.

DESMONTAJE DE LA PUERTA

En el caso que fuese necesario ubicar el aparato en locales que tengan la apertura de acceso de una amplitud inferior a las dimensiones del aparato es posible desmontar la puerta y la contrapuerta para reducir momentáneamente la profundidad del aparato a 750 mm.

Las operaciones de desmontaje y montaje deben ser efectuadas por personal calificado con un conocimiento específico del aparato.

Dado el volumen del conjunto puerta-contrapuerta, la operación la deben efectuar dos personas.

Para desmontar la puerta operar como sigue:

- desconectar los conectores de la instalación eléctrica;
- desconectar el sujetador de cable;
- desenganchar la cadena para detener la puerta de un lado desenroscando el tornillo de tope;
- quitar los tapones de plástico y desenroscar totalmente los tornillos de fijación de la bisagra superior, teniendo cuidado de no sacar el perno del conjunto puerta-contrapuerta;
- levantar el conjunto puerta-contrapuerta y sacarlo del perno de la bisagra inferior;
- desmontar la bisagra inferior.

Una vez superado el obstáculo, volver a montar la puerta procediendo en sentido inverso.

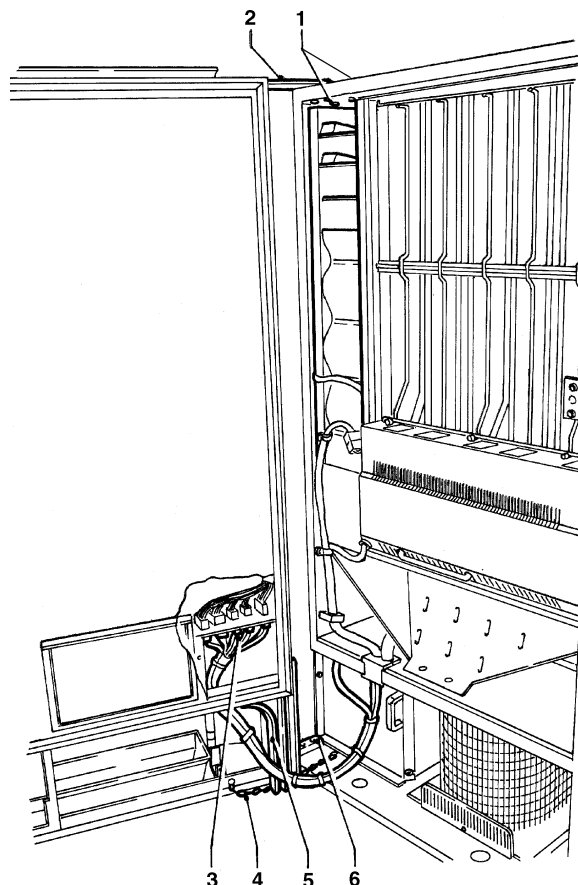


Fig. 26

- 1 - Tornillos de fijación de bisagra superior
- 2 - Bisagra superior
- 3 - Conectores de instalación eléctrica
- 4 - Cadena para detener la puerta
- 5 - Bisagra de contrapuerta
- 6 - Bisagra inferior

PROGRAMACION

La integridad del aparato y el respeto de las normas de las correspondientes instalaciones será controlada por lo menos una vez por año por personal especializado.

Las operaciones de mantenimiento deben ser efectuadas con el aparato bajo tensión y por lo tanto por personal especializado, adiestrado al uso del aparato e informado de los riesgos específicos que tal condición comporta.

Para aplicar tensión a la instalación con la puerta abierta, es suficiente introducir la llave en el interruptor de la puerta.

Los motores de venta quedan desconectados, gracias al correspondiente interruptor (ver la fig. 5) incluso con la llave introducida.

Esto impide correr el riesgo de accidentes fortuitos.

Para maniobras eléctricas sobre los rotores es necesario operar con la puerta cerrada.

Con la puerta abierta, no se tiene la posibilidad de acceso a partes bajo tensión. Dentro del aparato quedan bajo tensión sólo partes protegidas por tapas e identificadas con la tarjeta “cortar la tensión antes de quitar la tapa”.

Antes de remover estas tapas es necesario desconectar el interruptor externo.

La puerta se puede cerrar sólo después de remover la llave de el interruptor de la puerta.

FUNCIONES DE LA TARJETA Y SEÑALES LUMINOSAS

La tarjeta electrónica gestiona todas las funciones del aparato y exactamente:

- interfaz serial para el monedero electrónico Executive de 24 V c.a.
- Interfaz paralela para el validador de monedas de 24 V c.c.
- Interfaz serial para monederos MDB.
- Programación del número de selecciones de 1 a 10.
- Programación del precio de venta de cada selección.
- Función de time-out para los motores de venta, regulable de 0 a 30 segundos.
- Programación de los valores de las monedas para el uso con validador de 24 V.
- Memorización de los totales de ventas para cada selección.
- Memorización del importe total de todas las ventas.
- Memorización del valor total del ingreso de monedas.
- Memorización de los bloqueos de los motores para intervención time-out.
- Memorización del total de reseteos de los motores ejecutados.
- Memorización del número de fallos de transmisión serial ocurridos.

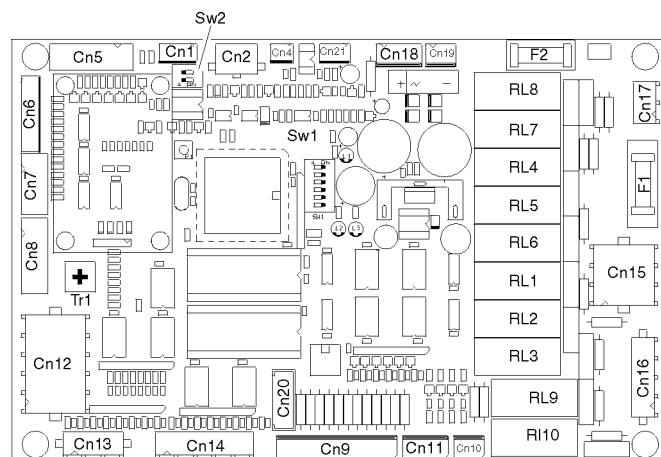


Fig. 27

CN1	Interfaz serial Executive
CN2	Interfaz serial MDB
CN3	Expansión RS232
CN4	No utilizado
CN5	Interfaz validador 24 V
CN6	No utilizado
CN7	Visualizador de segmentos (LED)
CN8	Visualizador LCD (
CN9	Input/output tablero de pulsadores de 1 a 6
CN10	Input/output tablero de pulsadores de 7 a 8
CN11	Input/output tablero de pulsadores de 9 a 10
CN12	Microinterruptor vacío y leva motor de 1 a 7
CN13	Microinterruptor vacío y leva motor 8
CN14	Microinterruptor vacío y leva motor de 9 a 10
CN15	Salida motores de 1 a 8
CN16	Salida motores de 9 a 10
CN17	Alimentación tarjeta
CN18	No utilizado
CN19	Alimentación MDB
CN20	No utilizado
CN21	No utilizado
F1	Fusible motores
F2	Fusible alimentación tarjeta 24 V c.a
RL1 - 10	Relé motores
J9	Contactos de reseteo

El LED L1 está generalmente apagado; destella cuando no hay comunicación con el monedero.

El LED L2 está encendido cuando hay una tensión de 24 V c.c.

El LED L3 está encendido cuando hay una tensión de 5 V c.c.

El trimmer TR1 regula el contraste del visualizador por cristal líquido (disponible a pedido).

El pulsador P1 resetea la tarjeta electrónica.

SISTEMAS DE PAGO

Conexión con monedero "Executive"

Conectar el monedero al conector de 15 polos "Molex" de alimentación y al conector CN1 de la tarjeta electrónica. Establecer la tarjeta como se describe en la sección "Programación de parámetros y precios". Poner los dos minidip (SW2) en posición OFF.

Conexión con monedero MDB

Conectar el monedero al conector CN2 y alimentar la tarjeta con 24 Vca en el conector CN19 utilizando el cableo apropiado. Establecer la tarjeta como se describe en la sección "Programación de parámetros y precios". Poner los dos minidip (SW2) en posición ON.

Conexión con validador de 24 V

Se debe conectar el validador al conector CN5 de la tarjeta (ver figura 27). Establecer la tarjeta como se describe en la sección "Programación de parámetros y precios".

Venta libre en todas las selecciones

Poner el minidip 5 en posición "ON".

FUNCIONES CON MINIDIP

Cada uno de los 6 minidip (SW1), cuando se encuentra en posición "ON" activa una función que se indica aquí abajo. Los dos minidip SW2 están configurados en la siguiente manera:

1-2 ON = Sistema de pago MDB
1-2 OFF = Sistema de pago Executive

MINIDIP	ON	Función
1	ON	Programación parámetros y precios de venta
2	ON	Lectura en el display de los datos memorizados
3	ON	No utilizado
4	ON	Visualización totales ventas
5	ON	Venta libre
6	ON	Reseteo motores

Reseteo de los motores

Cuando una o más selecciones están bloqueadas y las levas de los motores están fuera de posición, poniendo el minidip 6 en "ON" los motores bloqueados se reposicionan automáticamente.

Cuando se tiene el bloqueo de una selección, el relativo pulsador se enciende.

Presionando el pulsador encendido el display indica con - - - - si la causa de la detención es un vacío y con

Error si la causa es un problema relacionado al motor o al microinterruptor de aquella columna.

Visualización inmediata del total de las ventas

Poniendo el minidip 4 en "ON", aparece en el visualizador el total de las ventas ejecutadas, saltando el normal procedimiento "datos". Después de registrar el valor volver a poner el minidip 4 en "OFF".

Descarga automática de columnas

Poniendo simultáneamente los minidips 4 y 6 en la posición «ON» se habilita la función de descarga automática de las columnas.

Cerrando la puerta en el display aparece **AUTO-**; presionando la tecla de la selección que se desea vaciar el motor de desenganche se actúa con intervalos de cinco segundos por un máximo de 30 selecciones consecutivas.

La actuación del motor continúa por cuatro selecciones después de la señalización de vacío.

La función de descarga automática puede ser interrumpida presionando cualquier tecla durante los 5 segundos entre dos desenganches

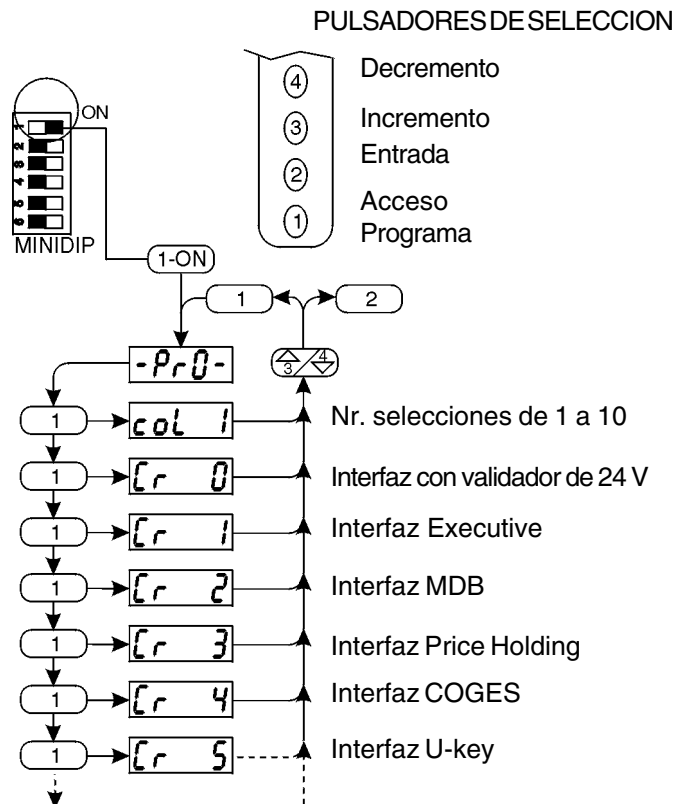
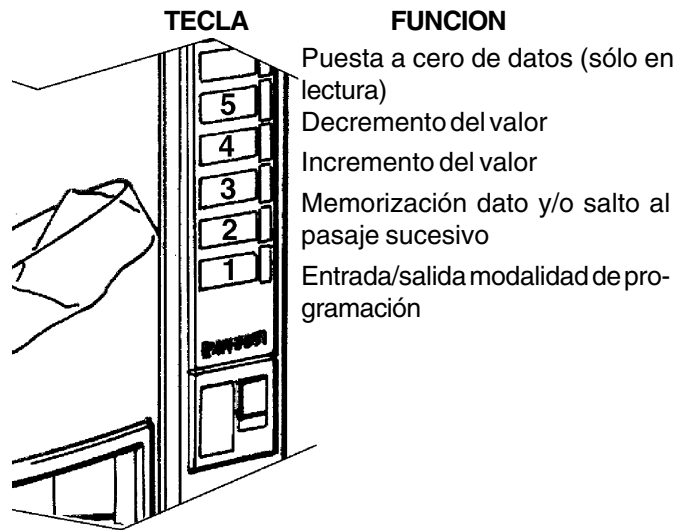
PROGRAMACION DE PARAMETROS Y PRECIOS

Poner el minidip 1 en "ON".

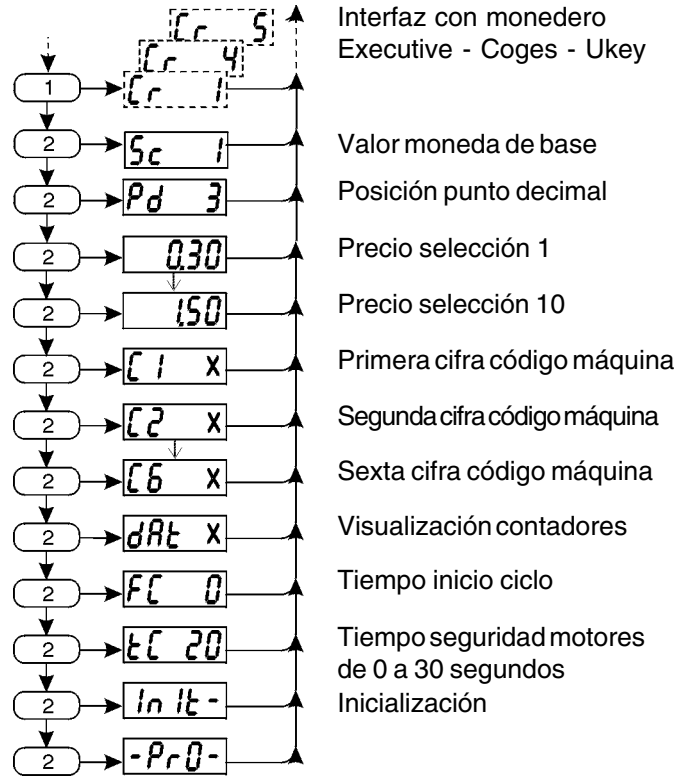
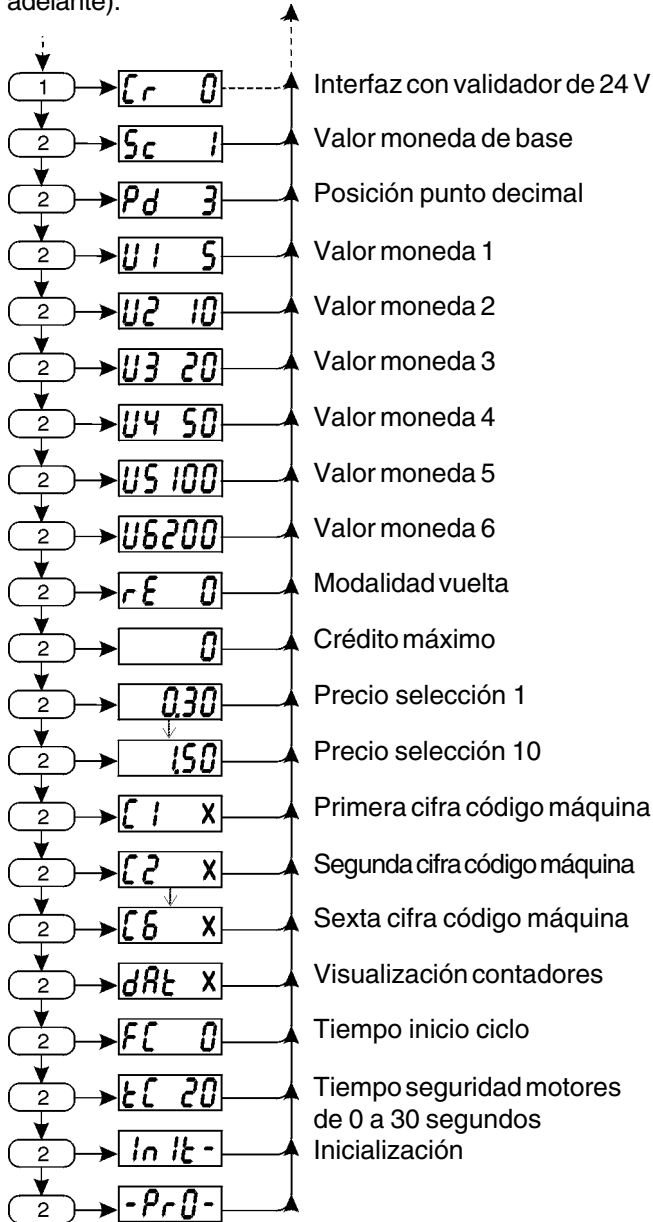
En el visualizador aparece el mensaje **-PrO-**.

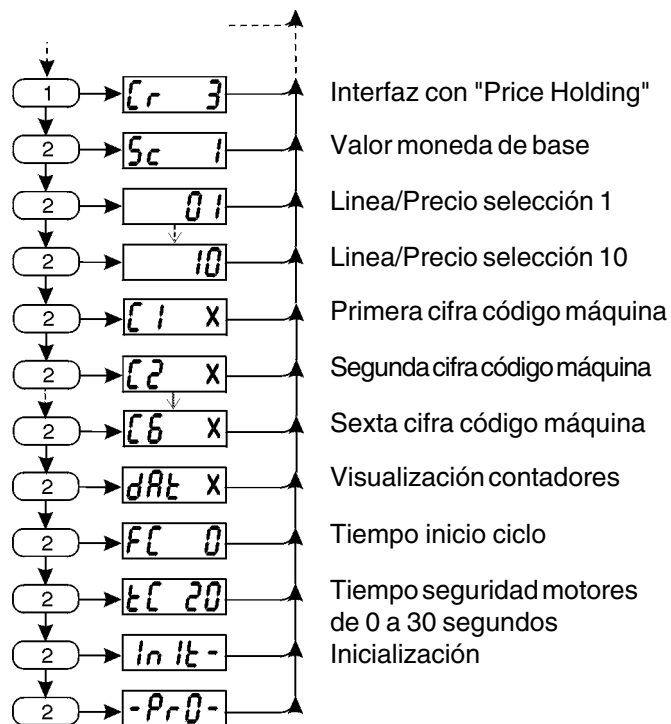
Ahora están encendidas las primeras cuatro teclas de selección que toman las funciones siguientes:

Fig. 28



La secuencia de establecimiento de los parámetros varía según el tipo de interfaz establecido (ver tablas más adelante).





Para iniciar la programación pulsar la tecla 1; en el visualizador aparece el mensaje **COL 6** que se refiere al número de las selecciones del distribuidor. Si esto es el número deseado, pulsar la tecla 2 para pasar al parámetro sucesivo; en caso contrario, establecer el nuevo valor utilizando la tecla 3 para incrementar o la tecla 4 para reducir (mínimo 1, máximo 10 columnas), luego pulsar la tecla 2 para memorizar el nuevo dato y pasar al parámetro sucesivo.

COL X

"X" es el número de las selecciones.

Puede tomar un valor incluido entre 1 y 10 (por defecto = 6).

[Cr X

Sistema de pago

CR 0 = Validadores
 CR 1 = Executive
 CR 2 = MDB
 CR 3 = Price holding
 CR 4 = Coges
 CR 5 = U-key

Sc xx

Valor de la moneda de base.

"xx" debe tomar el valor de la moneda inferior aceptada por el monedero. El valor por defecto es de 1 centésimo. En la modalidad de funcionamiento serial, este dato es transmitido directamente por el monedero a la tarjeta.

Pd X

Punto decimal.

"x" es el número de la cifra del visualizador (1-4) donde se visualiza el punto decimal. Con x=1, este punto no se visualiza; para tener dos cifras decimales, establecer x=3. En la modalidad serial, también este dato es transmitido directamente a la tarjeta.

Ux XX

Ux - monedas aceptadas por el validador.

Esta función sirve solamente cuando la tarjeta está interactuada con el validador de monedas.

"xx" es el número que, multiplicado por el valor de la moneda de base, da el valor de las seis monedas. Por ejemplo, si la moneda de base está establecida a 1 (Sc 1):

(1a moneda) U1 x=5	5x1 = 0.05
(2a moneda) U2 x=10	10x1 = 0.10
(3a moneda) U3 x=20	20x1 = 0.20
(4a moneda) U4 x=50	50x1 = 0.50
5a moneda) U5 x=100	100x1 = 1.00
(6a moneda) U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Modalidad de crédito (sólo validadores)

La función permite dejar a disposición del usuario el eventual importe excedente de la compra

0 = excedencia recaudada

1 = excedencia a disposición

2 = excedencia a disposición por un tiempo programable; confirmando la opción se accede a la función **Er XX** que permite programar el tiempo hasta un máximo de 99 segundos.

X

Crédito máximo (sólo validadores y MDB)

El display visualiza el importe máximo aceptado por la caja de fichas (expresado en cantidad de monedas base). Estableciendo 0, no se gestiona el crédito máximo.

XXXX

Precios de venta de cada selección.

"xxxx" es el valor del precio de una selección; el pulsador de la selección al cual el precio se refiere está encendido. El valor máximo es de 255 veces la moneda base (por ej. Sc = 1, precio Máx = 1*255 = 2.55).

X

Vuelta máxima (sólo MDB)

Es el valor del resto máximo restituible. Si se establece 0, se devuelve el valor máximo posible.

nU X

Multiventa (sólo MDB)

La función permite dejar a disposición del usuario el importe excedente de la compra que pudiera existir.

0 = resto distribuido después de cada selección

1 = resto distribuido sólo presionando el pulsador

nXX - Y

Aceptación monedas (sólo MDB)

El protocolo MDB permite la aceptación de 16 monedas:

XX = de 1 a 16

Y = 0 = deshabilitada

Y = 1 = habilitada

La cantidad efectiva de monedas que se pueden utilizar depende del monedero instalado.

[I X

Código máquina

El aparato puede ser identificado con un código de 6 cifras, útil en el caso de extracción automática de los datos.

«x» es el valor (de 0 a 9) que puede ser asignado a las cifras (de 1 a 6).

dRt X

Visualización contadores

Esta función habilita la posibilidad de visualizar, o no, en el display el contador total de las selecciones durante el encendido del aparato.

x=0 Función deshabilitada

X=1 Función habilitada

Fc 0

Control del tiempo de inicio ciclo.

Esta función no se utiliza en este aparato, por lo tanto se DEBE dejar CERO.

Et XX

Time-out.

Controla el tiempo máximo de funcionamiento del motor de venta. Si se supera este tiempo, la tarjeta bloquea el motor y hace encender la luz testigo correspondiente que señala "vacío". Se registra el vacío y la selección se bloquea hasta su restablecimiento (ver párrafo "reseteo de motores").

init -

Inicialización

Esta función se debe utilizar en el caso de error de datos en la memoria o de sustitución de la EPROM. Todos los datos estadísticos se ponen en cero.

Presionando la tecla de confirmación 3 en el display aparece la solicitud de confirmación **CONF -**.

Presionando nuevamente la tecla 3" se lleva a cabo la inicialización; presionando la tecla 4 se anula la ejecución de la inicialización.

Llevando el minidip 1 a la posición «OFF» se vuelve a la modalidad de funcionamiento normal.

LECTURA DE LOS DATOS MEMORIZADOS

Poner el minidip 2 en "ON".

Se utilizan 3 teclas de selección que toman las funciones que se indican aquí abajo:

TECLA 1 Entrada/salida de datos

TECLA 2 Secuencia de datos

TECLA 5 Puesta a cero de datos

Para iniciar, pulsar la tecla 1. En el visualizador aparece el número de las ventas ejecutadas con la primera selección. La tecla 1 se enciende.

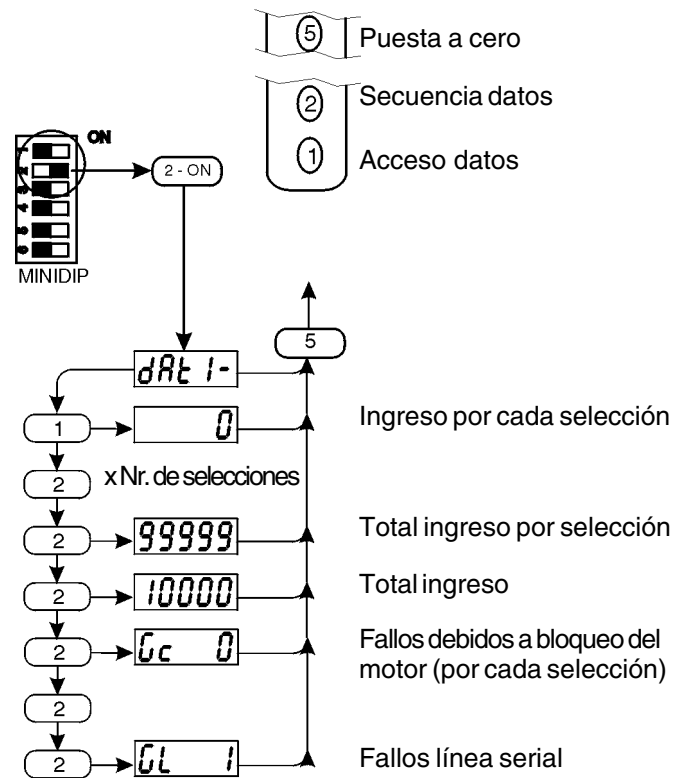
Para leer el número de las ventas de las otras selecciones pulsar cada vez la tecla 2. La tecla, que se enciende, indica a cual selección se refiere el valor visualizado.

Para poner a cero un valor, pulsar la tecla 5. El visualizador se pone a cero y automáticamente aparece el dato sucesivo.

Atención: los valores de los datos globales, ventas e ingresos, no se pueden poner a cero mediante la tecla 5 (ver párrafo correspondiente).

El valor máximo que se puede memorizar es de 50.000. Una vez superada esta cifra, el cálculo reinicia de 0.

PULSADORES DE SELECCION



INHALTSVERZEICHNIS

VORWORT

SEITE 82

ERKENNUNG DES AUTOMATEN	SEITE 82
IM FALLE EINES DEFEKTES	SEITE 82
TRANSPORT UND LAGERUNG	SEITE 82
GEBRAUCH DES VERKAUFSAUTOMATEN	SEITE 82
AUFSTELLUNG DES AUTOMATEN	SEITE 83
HINWEISE FÜR DEN EINBAU	SEITE 83
HINWEISE FÜR DEN GEBRAUCH	SEITE 83
HINWEISE FÜR DIE VERSCHROTTUNG	SEITE 83
TECHNISCHE DATEN	SEITE 84
ZUBEHÖR	SEITE 84
STROMVERBRAUCH	SEITE 84
SCHLOSS MIT VERÄNDERBARER KOMBINATION	SEITE 85

AUFFÜLLEN UND REINIGEN

SEITE 85

TÜRSCHALTER	SEITE 85
AUSGABEMODULE	SEITE 85
BEDIENUNG UND INFORMATIONEN	SEITE 87
AUFFÜLLEN	SEITE 87
FREIGABE EINES PRODUKTSTAPELS	SEITE 88
WARTUNG	SEITE 89
INSTANDHALTUNG DER KÜHLEINHEIT	SEITE 89
REGELMÄSSIGE REINIGUNG	SEITE 89
AUSSENDIENSTSTELLUNG	SEITE 89

INSTALLATION

SEITE 89

AUSPACKEN DES AUTOMATEN	SEITE 89
EINBAU DES ZAHLUNGSSYSTEMS	SEITE 90
ELEKTRISCHER ANSCHLUß	SEITE 90
KONFIGURATION DER AUSGABEMODULE	SEITE 90
DOSEN-AUSGABEMODULE	SEITE 90
PRODUKTSTAPEL	SEITE 90
TÜRAUSBAU	SEITE 94

PROGRAMMIERUNG

SEITE 95

PLATINENFUNKTIONEN UND SIGNALLEUCHTEN	SEITE 95
ZAHLUNGSSYSTEME	SEITE 96
FUNKTIONEN ÜBER DIP-SCHALTER	SEITE 96
PROGRAMMIERUNG VON PARAMETERN UND PREISEN	SEITE 96
EINLESEN VON ABGESPEICHERTEN DATEN	SEITE 100

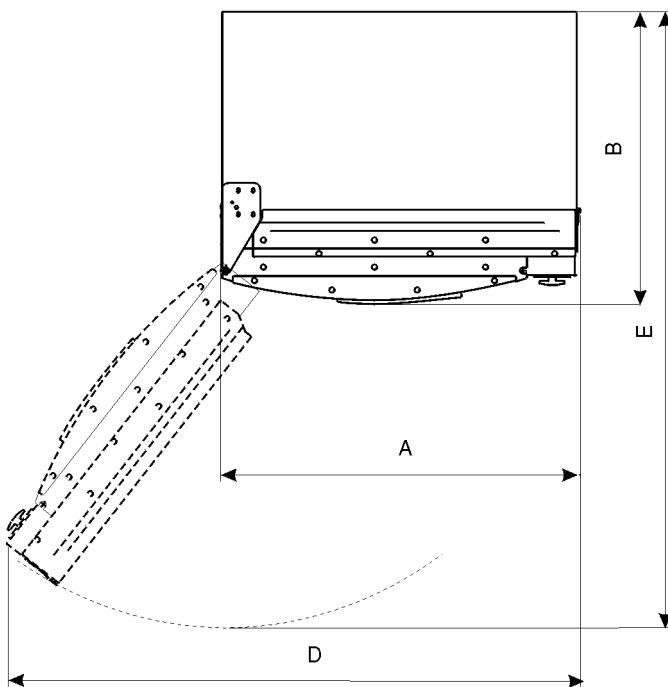
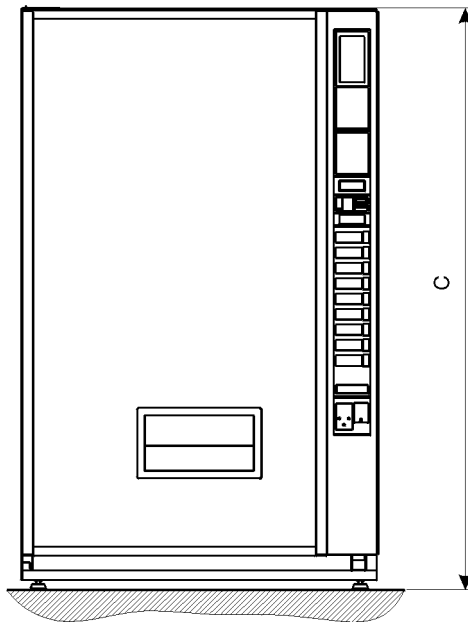


Abb. 1

ABMESSUNGEN

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

VORWORT

Diese Unterlagen stellen einen wesentlichen Bestandteil des Automaten dar.

Sie müssen daher bei jeder Verlegung oder im Falle eines Verkaufs der Anlage immer beigelegt werden, um dem neuen Nutzer weitere Nachschlagungen zu ermöglichen.

Bevor der Automat aufgebaut und benutzt wird, ist es unbedingt notwendig, sich gründlich mit diesem Handbuch zu befassen, da es wichtige Informationen hinsichtlich der Sicherheit bei der Installation, der Benutzung und der Wartung des Apparates liefert.

Das Handbuch ist in drei Abschnitte unterteilt.

Der **erste Abschnitt** beschreibt die üblichen Auffüll- und Reinigungsvorgänge, die in Bereichen des Automaten nur dann vorgenommen werden können, wenn ein spez. Schlüssel zur Türöffnung eingeworfen wird, ohne daß weitere Utensilien verwendet werden müssen.

Der **zweite Abschnitt** enthält die Anleitung zur korrekten Installation sowie die erforderlichen Informationen für den Betreiber, damit das Gerät am besten verwendet werden kann.

Der **dritte Abschnitt** beschreibt die Programmierung der Software.

Die im zweiten und dritten Abschnitt beschriebenen Vorgänge sollen nur von Fachpersonal mit gerätspezifischen Kenntnissen vorgenommen werden, sowohl hinsichtlich der elektrischen Sicherheit als auch der hygienischen Vorschriften.

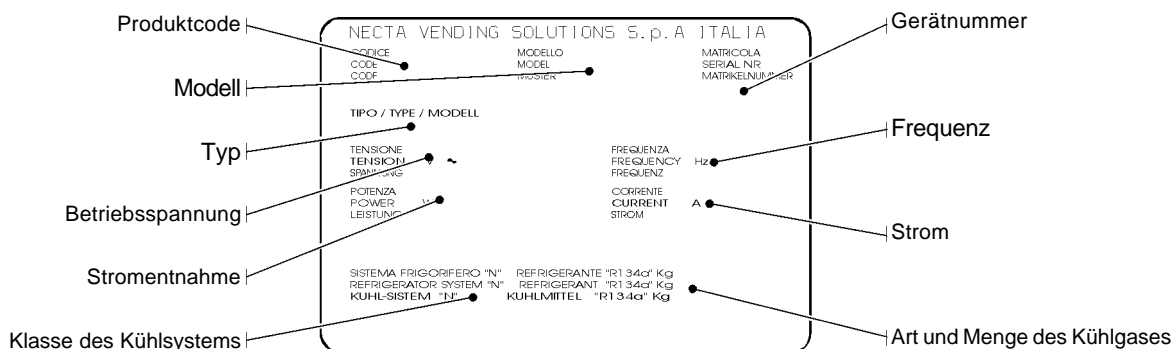
ERKENNUNG DES AUTOMATEN UND DER TECHNISCHEN EIGENSCHAFTEN

Jeder Apparat hat eine eigene Matrikelnummer, die auf dem Schild für die technischen Daten zu lesen ist; es ist intern auf der rechten Seite angebracht.

Das Schild (siehe Bild 2) ist der einzige, vom Hersteller anerkannte Erkennungsnachweis, womit jede Art von technischer Information einfach und schnell gegeben werden kann und die Ersatzteileverwaltung erleichtert wird.

Es wird daher empfohlen, dieses Schild weder zu beschädigen noch zu entfernen.

Abb. 2



IM FALLE EINES DEFEKTS

In den meisten Fällen sind eventuelle kleine technische Schwierigkeiten durch einen kurzen Eingriff behebbar; wir empfehlen daher, das vorliegende Handbuch genau durchzulesen, bevor Sie sich mit dem Hersteller in Verbindung setzen. Im Falle von Unregelmäßigkeiten oder schlechter Funktion, die Sie selbst nicht beheben können, wenden Sie sich bitte an:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA
Via Roma 24
24030 Valbrembo
Italy
Tel. +39 - 035606111

TRANSPORT UND LAGERUNG

Um Schäden am Automaten zu vermeiden, müssen die Lade- bzw. Entladearbeiten mit besonderer Sorgfalt ausgeführt werden.

Der Automat kann mit einem maschinellen oder manuellen Gabelstapler gehoben werden. Hierzu müssen die Gabeln genau an der auf dem Karton bezeichneten Stelle untergeschoben werden.

Es muß hingegen vermieden werden, den Automaten:

- zu kippen
- mit Seilen oder ähnlichem zu ziehen
- mit seitlichem Zugriff zu heben
- mit Schlingen oder Seilen zu heben
- zu schütteln oder zu rucken.

Für die Lagerung wird ein trockener Raum benötigt und die Temperatur zwischen 0 und 40°C liegen.

GEBRAUCH DES VERKAUFSAUTOMATEN VON FLASCHEN/DOSEN

Die Verkaufsautomaten von Flaschen/Dosen sind ausschließlich für den Verkauf oder die Verteilung von Getränken, die in Dosen, Flaschen, aus verschiedenen Materialien (wie z.B. Metall, Glas, Plastik. usw.), enthalten und zu Anfang versiegelt sind.

Was Produktbewahrung und -verfall betrifft, sind die vom Hersteller angegebenen Hinweise aufmerksam zu befolgen.

Jede andere Verwendung wird als unzulässig betrachtet und ist daher möglicherweise gefährlich.

AUFSTELLUNG DES AUTOMATEN

Das Gerät darf nicht im Freien aufgestellt werden. Es ist in trockenen Räumen aufzustellen, wo die Temperatur zwischen 2° und 32°C liegt. Es kann jedenfalls nicht in Räumen aufgestellt werden, wo Wasserstrahlen für Reinigungszwecke verwendet werden (z.B. große Küchen).

Das Gerät muß fern von Wärmequellen aber neben einer Wand aufgestellt werden, mit einem Mindestabstand von 10 cm. zwischen der Wand und der Rückwand des Geräts, damit eine vorschriftsmäßige Belüftung erfolgen kann, vor allem im Kompressorraum.

In keinem Fall darf es mit Lappen oder ähnlichem abgedeckt werden.

Das Gerät muß so aufgestellt werden, daß die Neigung den erlaubten Höchstwert von 2° nicht überschreitet. Gegebenenfalls ist es mit Hilfe der mitgelieferten Einstellfüße zu regulieren.

Erforderlichenfalls kann es am Boden befestigt werden. Die zur Bodenbefestigung des Automaten erforderlichen Bohrungen sind im nachstehenden Schema abgebildet:

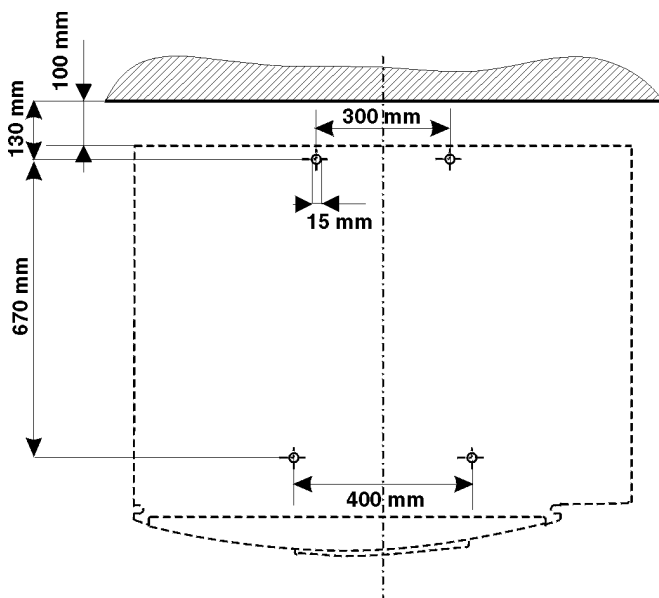


Abb. 3

Wahlweise kann der Automat auch an einer Wand fixiert werden, wozu ein geeignetes als Zubehör verfügbares Entfernungsstück verwendet werden muß, das am oberen Teil des Automaten zu befestigen ist.

ACHTUNG

Das komplett geladene Gerät erreicht ein statisches Gesamtgewicht, auf seine 4 Stützfüße verteilt, von 500 bis zu 700 kg je nach Modell.

Das Gerät muß daher, um jeglichen Gefahrenzustand wie Zusammenbrüche, Senkungen des Bodens, Beschädigungen und jede mögliche Unstabilität zu vermeiden.

HINWEISE FÜR DEN EINBAU

Der Einbau und jede folgende Wartungsarbeit müssen, entsprechend der geltenden Normen, von spezialisiertem, und für diesen Automaten ausgebildetem Personal ausgeführt werden.

Der Automat wird ohne Zahlungseinheit verkauft, daher betreffen Schadensersatzansprüche für Schäden, die aufgrund nicht ordnungsgemäßem Einbau am Apparat, an Sachen oder an Personen entstehen, ausschließlich jene, die die Zahlungseinheit installiert haben.

Der Automat muß mindestens einmal jährlich von Fachpersonal auf seine Unversehrtheit sowie auf die Übereinstimmung mit den entsprechenden Normen geprüft werden.

HINWEISE FÜR DEN GEBRAUCH

Die folgenden Hinweise werden dem Benutzer für Umweltschutz helfen:

- Nur biologisch abbaubare Reinigungsmittel für den Automaten verwenden;
- Alle für das Auffüllen und die Reinigung des Automaten verwendeten Produktverpackungen vorschriftsmäßig entsorgen.
- Der Automat darf keiner Wärmequelle ausgesetzt werden;
- Periodisch muß auf die einwandfreie Funktion der Türdichtung geprüft werden, um evtl. Wärmeverluste maximal zu beschränken;
- Am meisten muß die Öffnungszeit der Tür für die Füllvorgänge begrenzt werden, damit eine Erwärmung der Innenzelle und der sich daraus ergebende Energieverbrauch vermieden werden können.

HINWEISE FÜR DIE VERSCHROTTUNG

Sollte der Automat zur Verschrottung abgestellt werden, müssen die geltenden, gesetzlichen Umweltbestimmungen beachtet werden, im besonderen:

- eisenhaltige, kunststoffhaltige oder ähnliche Teile müssen in entsprechenden, befugten Mülldeponien entsorgt werden;
- das Isoliermaterial muß von spezialisierten Firmen wiederverwertet werden;
- die in der Kühleinheit vorhandenen Gase, von beliebiger Art (siehe auch Identifikationsschild), müssen von spezialisierten Firmen mit Hilfe von geeigneter Ausrüstung sichergestellt werden.

TECHNISCHE DATEN

Modell	450	550	750
Gewicht Kg	285	317	410
Anschlußspannung V ~	230	230	230
Speisefrequenz Hz	50	50	50
Installierte Leistung W	750	750	800
Kurze Türlampe V~	230	230	230
Kurze Türlampe W	36	30	36
Lange Türlampe V~	230	230	230
Lange Türlampe W	//	58	2 x 36

Kompressor GP14-TB

Zylinder	14	cc
Leistungsaufnahme	*400	W
Max. Stromaufnahme	2.6	A
Kühlleistung	500	W

* Bei einer Raumtemperatur von +32°C, einer Verflüssigungstemperatur von +55°C und einer Verdampfungstemperatur von -10°C.

GERÄUSCHPEGEL

Der Pegel des kontinuierlichen, äquivalenten, gewogenen Schalldrucks liegt unter 70 dB.

ZAHLUNGSSYSTEM

Der Automat ist werkeingestellt für den Einbau von Systemen mit Executive- oder MDB-Protokoll sowie von Parallelvalidatoren.

VERKAUFSPREISE

Für jede der Wahltasten kann ein unterschiedlicher Verkaufspreis eingestellt werden.

MÜNZENSPEICHER

Deckel und Schloß stehen als Zubehör zur Verfügung.

VERTRIEBBARE PRODUKTE

Der Automat kann für den Verkauf von:

- Flaschen mit Durchmesser von 62 bis 73 mm und Höhe von 246 bis 280 mm in einzelner Reihe;
- Flaschen mit Durchmesser von 62 bis 73 mm und Höhe von 196 bis 245 mm in doppelter Reihe;
- 250 cc., 330 cc. und 355 cc Dosen mit Durchm. von 66 mm . in vierfacher Reihe konfiguriert werden.

Die den vorliegenden Unterlagen beigefügte "Eichtabelle" führt alle bestmöglichen Einstellungen auf, die unmittelbar vom Hersteller für einige der herkömmlichsten Flaschensorten vorgenommen wurden.

Was betrifft andere Flaschenarten muß die beste Einstellung für die Verteilvorrichtung festgestellt werden.

Besonders unregelmäßige oder schwach feste Flaschen könnten für den automatischen Vertrieb nicht geeignet sein.

SICHERHEITEN UND KONTROLLEN

- Kontrolleuchte "In Betrieb"
- Kontrolleuchte für "abgezähltes Geld" (bei geeigneten Münzschaltern)
- Mikroschalter "Produktstapel voll" für jede einzelne Produktwahl
- Türschalter
- Schalter der Verkaufsmotoren
- Max. Versorgungszeit der Verkaufsmotoren
- Überhitzungsschutzschalter der Verkaufsmotoren
- Überhitzungsschutzschalter des Kompressors
- Schmelzsicherungen der Leitung
- Schmelzsicherungen auf Primär- und Sekundärwicklung des Trafos.

ZUBEHÖR

Am Automaten können zahlreiche Zubehöre angebracht werden, um dessen Leistungen zu erweitern:

Die Bausätze werden alle mit Montage- und Prüfanweisung geliefert, die streng befolgt werden muß, damit die Sicherheit des Gerätes gewährleistet werden kann.

Die Montage und die folgenden Prüfungen sind nur von Fachpersonal durchzuführen, das gerätspezifische Kenntnisse hinsichtlich sowohl der elektrischen Sicherheit als auch der hygienischen Vorschriften besitzen soll.

STROMVERBRAUCH

Der Stromverbrauch des Automaten hängt von vielen Faktoren ab, wie z.B. die Temperatur und die Belüftung des Raums, wo der Automat aufgestellt ist, die Ladetemperatur der Produkte und die innere Temperatur der Kühlzelle.

Unter mittleren Bedingungen und zwar:

- Raumtemperatur: 32° C
- Kühlzelletemperatur: 1,5° C

wurde folgender Stromverbrauch je eine Stunde von Standby erfaßt:

Modell	450	550	750
Wh	208	390	570

Der errechnete Stromverbrauch bezüglich der obenerwähnten mittleren Daten ist nur weisend zu betrachten.

SCHLOSS MIT ÄNDERBARER KOMBINATION

Einige Automaten werden mit einem Schloß mit veränderbarer Kombination geliefert.

Das Schloß ist mit zwei silberfarbigen Schlüsseln ausgestattet, die für den normalen Auf- und Abschließvorgang zu verwenden sind. Es ist möglich, das Schloß mit einer persönlichen Sicherheitskombination zu versehen, wozu ein Zusatzbausatz verfügbar ist, um die Kombination des Schlosses zu ändern.

Der Zusatzsatz besteht aus einem (schwarzen) Schlüssel für den Wechsel der laufenden Kombination und einigen (goldenfarbigen) Wechselschlüsseln und (silberfarbigen) Gebrauchsschlüsseln der neuen Kombination.

Auf Wunsch können auch Wechsel- und Gebrauchsschlüssel mit anderen Kombinationen geliefert werden.

Außerdem, nach Angabe der auf den Schlüsseln selbst eingestanzten Sicherheitskombination, können weitere Sätze von (silberfarbigen) Gebrauchsschlüsseln erfordert werden.

Im allgemeinen wird nur der (silberfarbige) Gebrauchsschlüssel verwendet, indem die (goldenfarbigen) Schlüssel zum Kombinationswechsel als Reserveschlüssel aufbewahrt werden können.

Vermeiden Sie, für den normalen Auf- und Abschließvorgang den Wechselschlüssel zu verwenden, da dieser das Schloß beschädigen könnte.

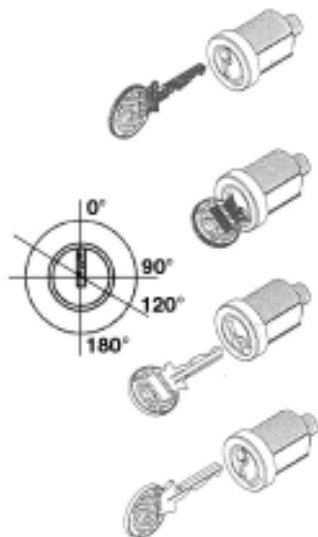
Für die Änderung der Kombination:

- den derzeitigen (schwarzen) Wechselschlüssel einstecken und bis die Wechselposition (Bezugskerbe bei 120°) drehen;
- den derzeitigen Wechselschlüssel herausziehen und den neuen (goldenfarbigen) Wechselschlüssel einführen;
- diesen bis zur Schließstellung (0°) drehen und dann herausziehen.

Auf diese Weise hat man dem Schloß eine neue Kombination zugeteilt.

Die Schlüssel mit der alten Kombination sind für die neue Kombination nicht mehr nutzbar.

Abb. 4



AUFFÜLLEN UND REINIGEN

TÜRSCHALTER

Beim Öffnen der Tür unterbricht ein Schalter die Versorgung der Spannung der elektrischen Anlage des Automaten, um zu erlauben, daß die im folgenden beschriebenen gewöhnlichen Auffüll- und Reinigungsarbeiten in Vollsicherheit durchgeführt werden können.

Alle Arbeitsschritte, die mit Gerät unter Spannung durchzuführen sind, müssen NUR von fachmännisch ausgebildetem Personal vorgenommen werden, das auch über die engverbundenen Gefahren informiert sein darf.

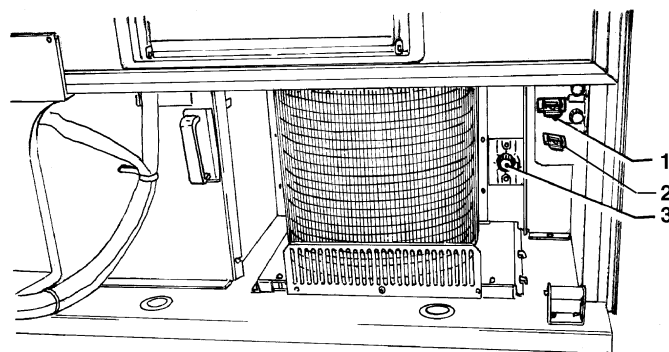


Abb. 5

- 1 - Türschalter
- 2 - Schalter der Verkaufsmotoren
- 3 - Einstellbarer Thermostat

AUSGABEMODULE

Um die bestmögliche Kombination zwischen Verwendung des inneren Raums, Anzahl der Auswahlen und Abmessungen der auszugebenden Produkte zu erhalten, können die Automaten in der Reihe mit drei verschiedenen Arten von Vertriebsvorrichtungen ausgestattet werden, und zwar:

- Dosenausgabemodul;
- Einzelne Produktstapel;
- Doppelte Produktstapel.

Jeder Automat kann mit einem Dosenausgabemodul und einer entsprechend dem Modell variablen Anzahl Produktstapel ausgerüstet sein.

Jede Vorrichtung ist so eingestellt, daß nur eine Produktart mit genauen Abmessungen ausgegeben werden kann.

Es ist daher wichtig zu wissen, für welche Produktart eine Vorrichtung eingestellt worden ist, bevor man mit dem Auffüllen beginnt.

DOSEN-AUSGABEMODUL (falls installiert)

Der Modul (Toboggan), der sich an der linken Seite des Automaten befindet, verteilt vier verschiedene Getränkearten und kann zum Vertrieb von jeweils 250, 330 oder 355 cc Dosen eingestellt werden. Von oben nach unten entsprechen die Getränkewahlen den ersten vier Wahl Tasten und haben jede eine max. Fassungsvermögen von:

- 25 Dosen für die erste Getränkewahl
- 23 Dosen für die zweite Getränkewahl
- 19 Dosen für die dritte Getränkewahl
- 15 Dosen für die vierte Getränkewahl

Jede der vier Getränkewahlen verfügt über ihre Melde-
lampe des Leerzustands. Nachdem die erste Dose eingeführt
worden ist, schaltet die Meldelampe der entspre-
chenden Drucktaste aus.

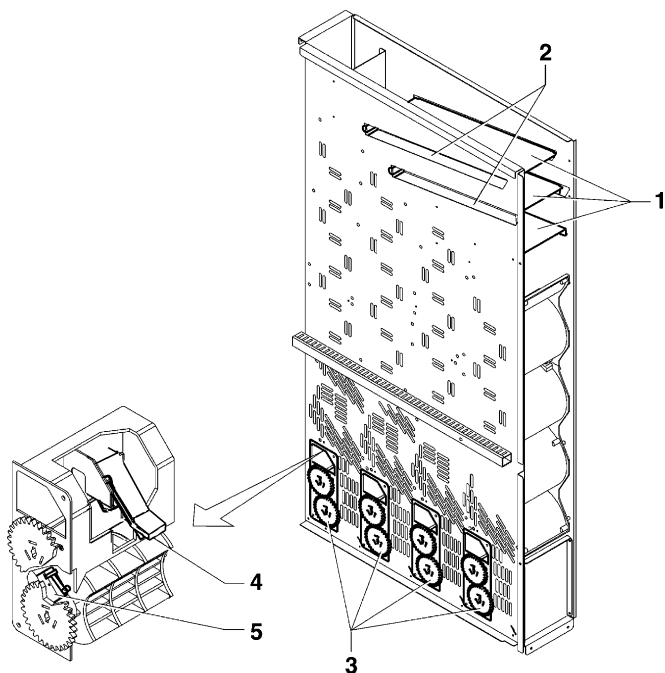


Abb. 6

- 1 - Rutschen zur Einmündung der Bahnen
- 2 - Entfernungsstücke zur Änderung der Dosenhöhe
- 3 - Freigabeeinheit
- 4 - Mikroschalter für Leerzustand
- 5 - Endschalter

PRODUKTSTAPEL

Je nach der Breite können die Produktstapel doppelt oder
einzeln sein. In Bezug auf die doppelten Stapel sind die
Produktreihen wechselweise rechts und links aufzufüllen
(s. Abb. 7).

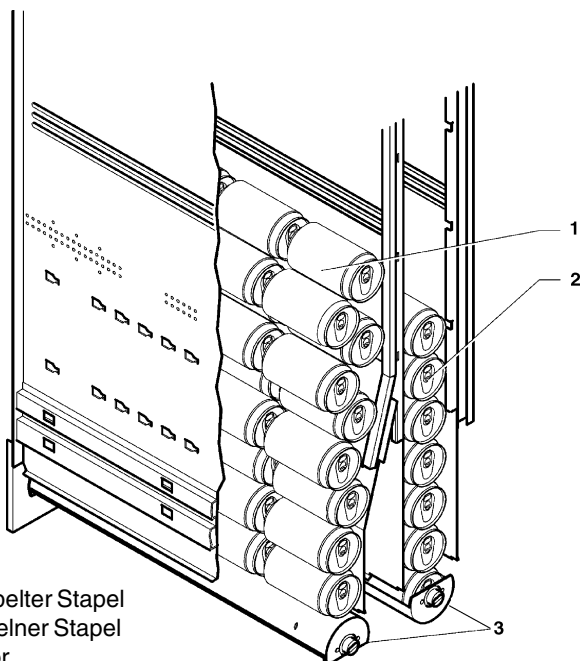


Abb. 7

- 1 - Doppelter Stapel
- 2 - Einzelner Stapel
- 3 - Rotor

Die Produktstapel können zur Verteilung von Dosen mit
einem Durchm. von 66 mm bzw. runden Flaschen mit
variablen Durchmessern von 62 bis 73 mm eingestellt
werden.

**Achtung: Die Verteilung von Galsflaschen kann nur bei
einzelnen Stapeln erfolgen.**

Abhängig von der Höhe kann der Stapel so konfiguriert
werden, daß die Produkte in drei verschiedenen Tiefen (d.h.
einzeln, doppelt oder vierte) gelegt werden können (s. Abb.
8).

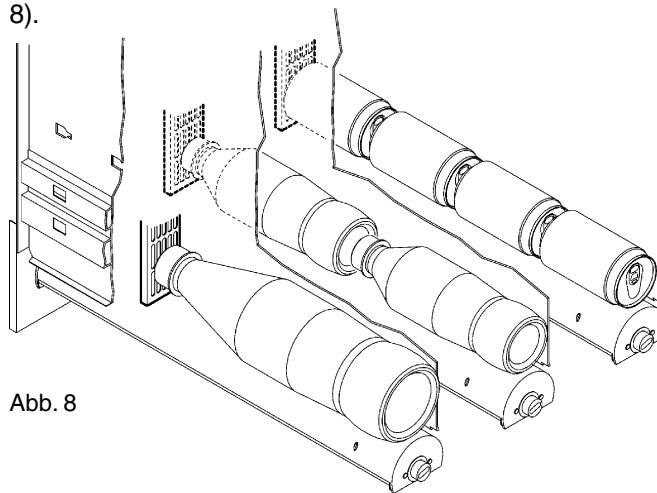


Abb. 8

Zur Verteilung gewissen Flaschenarten, können geeignete
Führungen erforderlich sein, um sie ordnungsgemäß lagern
zu können.

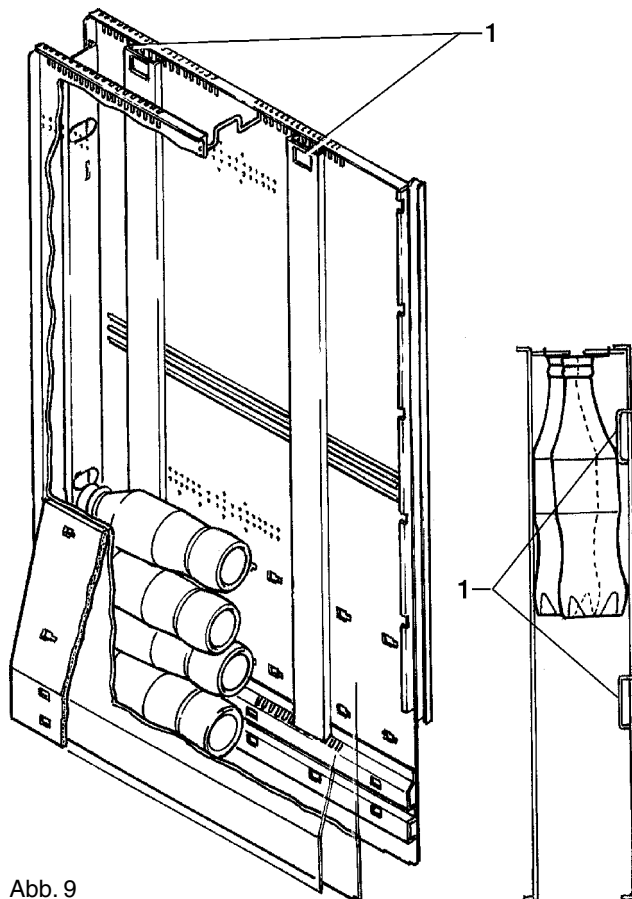


Abb. 9

- 1 - Flaschenführungen bei einzelem Produktstapel

**Es ist wichtig zu wissen, für welches Produkt und wie
einer Stapel eingestellt worden ist, um ihn richtig füllen
zu können.**

Jeder Stapel verfügt über seine eigene Warnlampe zur
Meldung des Leerzustands.

BEDIENUNG UND INFORMATIONEN

Auf der Außenseite der Tür sind die Betätigung und die für den Bediener bestimmten Informationen angebracht, wie z.B. das Display und das Auswahlmenü, Münzeinwurf und -rückgabe, die Hinweisleuchte "abgezähltes Geld einwerfen" und, falls vorgesehen, der Flaschenöffner.

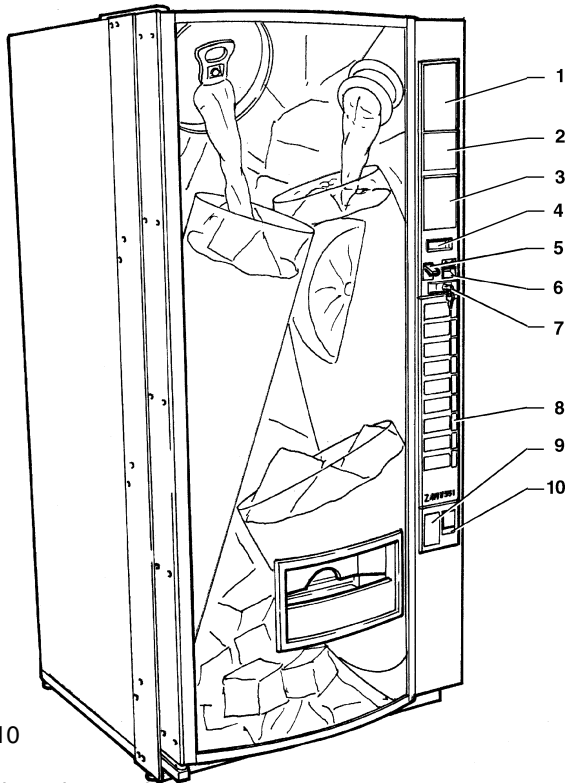


Abb. 10

- 1 - Gebrauchsanweisung
- 2 - Werberaum oder Geldscheinleser
- 3 - Werberaum oder Cashless-Zahlungssystem
- 4 - Displayanzeige
- 5 - Münzurückgabehebel
- 6 - Münzeinwurf und Hinweisleuchte "abgezähltes Geld einwerfen"
- 7 - Schloß
- 8 - Wahltasten
- 9 - Raum für Flaschenöffner
- 10 - Münzurückgaberaum

AUFFÜLLEN

Nachdem man die Art des mit einer gewissen Auswahl zu verteilenden Produktes festgestellt hat, kann man mit dem Auffüllen des Automaten vorgehen. Der gleitende Halter (s. Abb. 11) erleichtert die Auffüllvorgänge, wobei er eine Unterstützungsebene für die Behälter der Produkte liefert. Um den Dosenausgabemodul zu füllen, müssen die Dosen quer am Eingang der entsprechenden Rutsche gelegt und dann freigelassen werden. Die Ausrichtung der Dose hat keine Einwirkung.

Ist eine Bahn vollkommen leer (z.B. bei einem neuen Automaten), muß nach Auffüllen eine Auswahl vorgenommen werden, um die erste Dose in Freigabestellung zu bringen.

Damit die zu verteilenden Produkten richtig in die Stapelräume aufgefüllt werden können, muß wie folgt vorgegangen werden:

- das Flaschenhaltegitter öffnen, indem man es nach links in dessen Führungen schieben läßt;

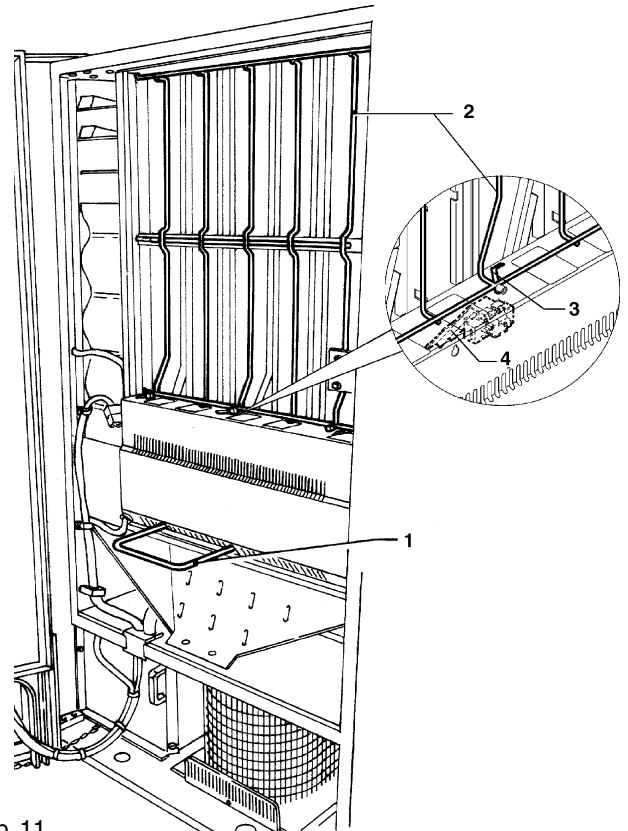


Abb. 11

- 1 - Gleithalter der Produktbehälter
- 2 - Flaschenrückhaltegitter
- 3 - Führung zur Gitterschiebung
- 4 - Meldelampe des Leerzustandes

- eins, zwei oder vier Produkte hintereinander auf dem Rotor füllen (die Flaschen sind so einzulegen, daß ihre Stöpsel nach der hinteren Seite des Stapelraums gerichtet sind).

- mit dem Füllen der folgenden Reihen vorgehen und dabei linke und rechte Seite abwechseln, falls es um einen doppelten Stapelraum handelt.

Das Auffüllen der mit Flaschenführungen vorgesehenen Stapelräume erfordert eine besondere Aufmerksamkeit.

Bei doppeltem Stapelraum sind die hinteren und vorderen Reihen abwechselnd so zu füllen, daß die Flaschen genau ausgeglichen sind. Die Flaschen der rechten Reihen müssen leicht geneigt sein (s. Abb. 12).

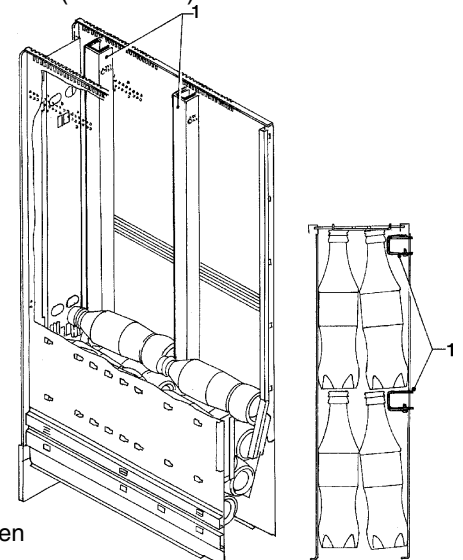


Abb. 12

- 1 - Flaschenführungen

Bei einzelstem Stapelraum, ist zwischen zwei Flaschenreihen ein Kunststoff-Abscheider zwischenzulegen, der am oberen Teil des Stapels verbunden werden muß.

Um den Stapelraum richtig aufzufüllen:

- Den Abscheider freigeben, indem man die entspr. Halterung aufhebt;
- Die hintere Reihe mit einigen Flaschen füllen (ca. eine halbe Höhe) und den Abscheider anlehnen;
- Die vordere Reihe mit Flaschen füllen;
- Füllen der hinteren Reihe vollständigen und den Abscheider wieder verbinden.

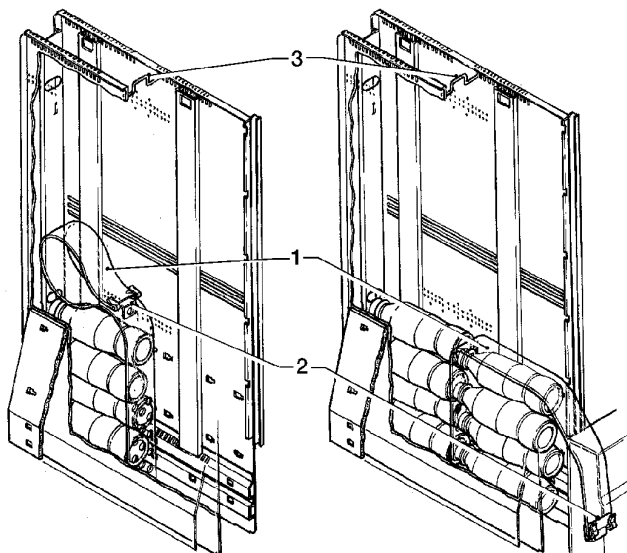


Abb. 13

- 1 - Abscheider
- 2 - Abscheider-Halterung
- 3 - Abscheider-Verbindung

- Füllen des Stapelraumes enden.
nach Beendigung des Automatenauffüllens:
- Gitter schließen:

- einen Testverkauf für jede Wahlmöglichkeit vornehmen.

Die Auffüllvorgänge müssen so schnell wie möglich durchgeführt werden, um die Erwärmung der Kühlzelle, und damit den Energieverbrauch zu begrenzen.

TEMPERATUREINSTELLUNG

Der Thermostat ist anfänglich so eingestellt, daß eine Temperatur von +1,5°C im unteren Teil der Kühlzelle erhalten wird (diese enthält die Flaschen/Dosen, die zuerst verkauft werden).

Der Thermostat ist an der Seite der Kühleinheit angebracht (s. Abb. 5). Um die Temperatur zu ändern, muß der Knopf des Thermostats gedreht werden, mit Rücksicht darauf:

- Stellung "7" = + 1,5°C
- Stellung "1" = + 5°C
- Stellung "OFF" = Ausgeschaltet

FREIGABE EINES PRODUKTSTAPELS

Es kann vorkommen, daß aus beliebigem Grund, die zu verteilenden Produkten im Ausgaberaum einklemmen. In diesem Fall muß der betreffende Produktstapel folgendermaßen wieder in Betrieb gesetzt werden:

- den betreffenden Stapelraum von Hand leeren, wobei zu prüfen ist, ob das Rotorgebiet ungehindert ist;
- Dip-Schalter 6 der Kontrollplatine (s. Abb. 14) auf Stellung ON setzen.

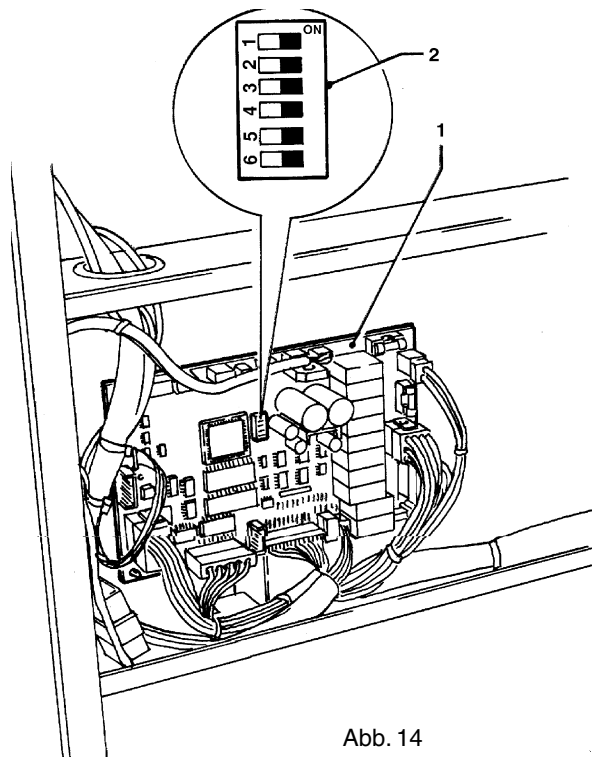


Abb. 14

- 1 - Steuerungsplatine
- 2 - Dip-Schalter

- Tür schließen und einige Sekunden erwarten, um zu erlauben, daß der Motor wieder in Ausgangsstellung kommt;

- Tür öffnen und Dip-Schalter 6 auf Stellung OFF wieder einstellen;

- Stapelraum füllen, Gerät schließen und auf die korrekte Funktion der Getränkeauswahl prüfen.

WARTUNG

Bevor irgendwelche Reinigungs- oder Wartungsarbeiten durchgeführt werden, ist die Stromzufuhr des Gerätes zu unterbrechen.

Keinesfalls ist es erlaubt, das Gerät für Reinigungszwecke mit Wasser abzuspritzen .

INSTANDHALTUNG DER KÜHLEINHEIT

Das Kondenswasser in der Kühlzelle wird in das sich im Kompressorraum befindliche Becken abgeführt, und zwar auf eine Weise, daß die von der Kompressorschlange erzeugte Wärme das Wasser verdampft.

Eine regelmäßige Überprüfung des Beckens auf überschüssiges Wasser ist jedoch empfehlenswert; in diesem Fall ist zu prüfen, daß keine Beschädigungen oder Lockerungen der Zellendichtungen bestehen.

- In regelmäßigen Abständen, oder im Falle eines Bruchs der Produkte, muß das Becken gereinigt werden, um zu vermeiden daß sich Schimmel oder üble Gerüche bilden.
- Schmutzansammlungen zwischen den Lamellen des Kondensators sind zu vermeiden (die Vorderseite regelmäßig abbürsten), da dies eine fehlerhafte Luftansaugung mit einer daraus resultierenden Verringerung der Kühlleistung verursachen könnte.
- Keine spitzen Gegenstände zur Reinigung des Verdampfers oder des Kondensators verwenden.

Auf jeden Fall ist es zu vermeiden, den Bereich um den Verdampfer zu sehr vollzustellen, da der Kaltluftstrom ungehindert zirkulieren muß. Andernfalls könnte sich sogar Eis auf der Oberfläche des Verdampfers bilden.

REGELMÄSSIGE REINIGUNG

Die verzinkten Teile sowie die reibungsfeste Elemente (s. Abb. 21) mit lauwarmem Wasser und nicht aggressiven Reinigungsmitteln reinigen, danach reichlich spülen und sorgfältig trockenreiben.

Für die Reinigung der Metallteile dürfen unter keinen Umständen abschleifende oder angreifende Reinigungsmittel sowie Scheuerpulver, Stahlwolle, Drahtbürsten oder Spachtel aus Normalstahl verwendet werden.

AUSSENDIENSTSTELLUNG

Im Falle eines Fehlers oder schlechter Funktion ist das Gerät sofort auszuschalten.

Bleibt das Gerät aus beliebigem Grund über das Verfalldatum der Produkte außer Betrieb oder jedenfalls wird das Gerät längere Zeit nicht benutzt, sind die nachstehenden Vorsichtsmaßnahmen zu befolgen:

- den Stecker aus der Netzsteckdose ziehen;
- die Produkte aus den Stapelräumen entfernen, Innenraum und Zubehör reinigen.

INSTALLATION

Die Installation und die folgenden Wartungsarbeiten dürfen bei eingeschaltetem Gerät vorgenommen werden und daher ausschließlich dem Fachpersonal mit gerätspezifischen Kenntnissen anvertraut werden, das der spezifischen, damit verbundenen Risiken bewußt sein muß.

Um das Gerät bei geöffneter Tür einzuschalten, genügt es den geeigneten Schlüssel (s. Abb. 5) in den Schalter einzustecken.

Auch bei eingestecktem Schlüssel bleiben die Verkaufsmotoren ausgeschaltet wegen des eigens dazu vorgesehenen Schalters (s. Abb. 5).

Dies beugt jeder zufälligen Unfallgefahr vor.

Bei elektrischen Arbeiten an den Rotoren muß die Tür geschlossen sein.

Bei geöffneter Tür hat man den unter Spannung stehenden Teilen keine Zugänglichkeit. Im Gerätinnere bleiben nur über Abdeckungen geschützte Teile unter Spannung, und diese sind durch geeignete Schilder gekennzeichnet, die folgendes aufführen "Vor Abnahme der Abdeckung Spannung ausschalten".

Vor Abnahme dieser Abdeckungen muß der Außenschalter ausgeschaltet werden.

Die Tür kann nur dann geschlossen werden, nachdem der Schlüssel vom Türschalter herausgezogen worden ist.

Der Automat ist in trockenen Räumen aufzustellen, wo die Temperatur zwischen 2° und 32°C liegt.

Die relative Feuchtigkeit muß nicht 65% überschreiten.

AUSPACKEN DES AUTOMATEN

Nach Entfernen der Verpackung überprüfen, ob der Automat beschädigt ist.

Werden Schäden am Automaten gefunden, muß der Transporteur sofort informiert und der Automat nicht verwendet werden.

Die Verpackungsbestandteile (Plastiksäcke, Styropor, Nägel etc.) dürfen Kindern nicht zugänglich sein, da sie eine mögliche Gefahrenquelle darstellen.

Die Verpackungsmaterialien sollen nur in autorisierten Müllablageplätzen entfernt werden und die evtl. Wiederverwertung darf nur durch spez. Firmen erfolgen.

Wurde das Gerät während des Transportes niedergelegt, so muß man mindestens eine Stunde vergehen lassen, bevor es am Stromnetz angeschlossen wird.

Der Automat wird mit einer Türkette geliefert, die nur an der Türseite zu befestigen ist. Bei der Aufstellung ist die Sicherheitskette auch an der Schrankseite zu fixieren, und deren Länge in Abhängigkeit des verfügbaren Raums einzustellen.

EINBAU DES ZAHLUNGSSYSTEMS

Der Automat wird ohne Zahlungseinheit verkauft, daher betreffen Schadensersatzansprüche für Schäden, die aufgrund nicht ordnungsgemäßem Einbau am Automaten, an Sachen oder an Personen entstehen, ausschließlich jene, die die Zahlungseinheit installiert haben.

- Den Münzprüfer einbauen und sich vergewissern, daß die Münzeinwurftrinne des Wählers und der Münzrückgabehebel mit der Münzrutsche und dem Wähleröffnungswinkel übereinstimmen.
- Je nach eingebauter Münzprüferart kann es erforderlich sein, die Kunststoffdübel in die angrenzenden Nuten zu verschieben, um die Übereinstimmung zu erhalten;
- Überprüfen, ob die Programmierung der entsprechenden Parameter richtig ist.

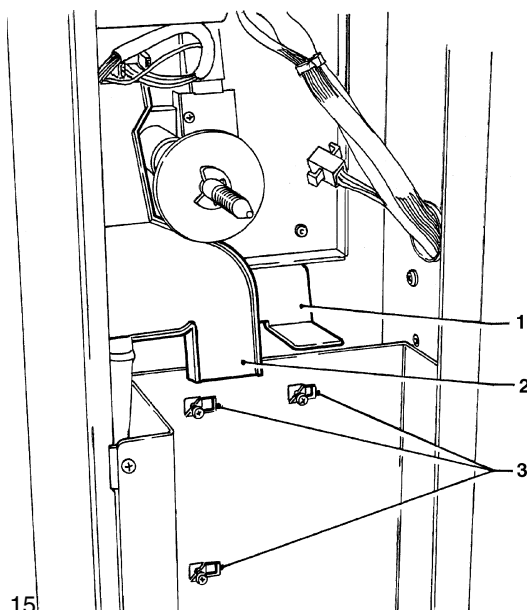


Abb. 15

- 1 - Wähleröffnungswinkel
- 2 - Münzrutsche
- 3 - Nuten für Kunststoffdübel

ELEKTRISCHER ANSCHLUß

Das Gerät ist für einen Betrieb unter einer einphasigen Spannung von 230 V~ ausgelegt und wird über 10 A-Schmelzsicherungen geschützt. Vor dem Anschalten sich vergewissern, ob die Angaben am Datenschild denjenigen des Netzes entsprechen, und nämlich daß:

- der Versorgungsspannungswert innerhalb der für die Anschlußpunkte vorgeschriebenen Grenzen liegt;
- der Hauptschalter angemessene Eigenschaften zur Aufnahme der geforderten Höchstbelastung hat und eine allpolige Netzausschaltung mit einem Öffnungsabstand der **Kontakte** von wenigstens 3 mm garantiert.

Der Schalter, die Steckdose und der Stecker müssen in leicht zugänglicher Position angebracht sein.

Die elektrische Sicherheit des Geräts ist nur dann sichergestellt, wenn es vorschriftsmäßig an einem wirksamen Erdungsnetz angeschlossen ist, wie dies von den geltenden Sicherheitsvorschriften vorgesehen ist.

Dieser fundamentale Sicherheitsfaktor darf stets sichergestellt werden; im Zweifelsfall muß die Anlage durch fachmännisch ausgebildetes Personal überprüft werden. Das Anschlußkabel ist mit untrennbarem Stecker versehen.

Das eventuelle Auswechseln des Anschlußkabels muß nur von Fachpersonal durchgeführt werden, wobei ausschließlich Kabel des Types HO5 RN - F bzw. HO5 VV-F oder H07 RN-F 3x1-mit 1,5 mm² Querschnitt zu verwenden sind.

Die Verwendung von Adaptern, Mehrfachsteckern oder Verlängerungskabeln ist verboten.

DER HERSTELLER ÜBERNIMMT KEINE HAFTUNG FÜR SCHÄDEN, DIE INFOLGE NICHTBEACHTUNG DER OBEN GENANNTEN VORSCHRIFTEN ENTSTEHEN SOLLTEN.

KONFIGURATION DER AUSGABEMODULE

Falls man Produkte verschiedener Abmessungen vertrieben will, können die Ausgabemodule der Dosen oder die Produktstapelräume (einzeln oder doppelt) mit Hilfe einiger als Zubehör erhältbaren Teile geändert werden.

Zusammen mit dem Automaten wird eine Tabelle geliefert, in der die vom Hersteller versuchsweise festgestellten Einstellungen für einige der herkömmlichsten Produkttypen angezeigt sind.

Die Einstellung bezüglich anderer Produktarten kann mit Hilfe der nachfolgend angegebenen Hinweise festgestellt werden.

Auf jeden Fall muß jeder Modul einzeln geprüft werden, um zu vergewissern, daß er einwandfrei funktioniert.

Es kann vorkommen, daß besonders unregelmäßig oder schwach feste Flaschen nicht für den automatischen Vertrieb geeignet sind.

DOSEN-AUSGABEMODULE

Die Module können der Verteilung von 250, 330 und 355 cc Dosen einfach angepaßt werden, indem die Führungen am Eingang der beiden oberen Rutschen mit anderen geeigneter Abmessung ersetzt werden. Die Führung verhindert es, daß sich die Dosen drehen und quer legen. Die Führungen sind an der linken Wand des Moduls (s. Abb. 6) mit einer einzelnen Schraube befestigt.

PRODUKTSTAPEL

Die Stapelräume können für die Verteilung folgender Produkte angepaßt werden:

- Flaschen mit Durchmesser von 62 bis 73 mm und Höhe von 246 bis 285 mm in einzelner Reihe;
 - Flaschen mit Durchmesser von 62 bis 73 mm und Höhe von 196 bis 246 mm in doppelter Reihe;
 - 250 cc., 330 cc. und 355 cc Dosen mit Durchm. von 66 mm in vierfacher Reihe,
- wobei der folgende Vorgang muß befolgt werden.

Je nach der Art der Flasche können kleine Änderungen der festgestellten Einstellung erforderlich sein.

Die Glasflaschen können von einzelnen Stapelräumen aus verteilt werden.

Um ein Produktstapelraum zur Vertrieb eines gewissen Produktes zu konfigurieren, muß zunächst die Art und die Position der folgenden Elemente geprüft werden:

- Rotoreinsatz und Seiten-Entfernungsstück - vom Durchmesser des Produktes abhängig ;
- Seitlicher Produkthalter und Motornocken. Diese Einstellung hängt von der Anzahl der Produktreihen ab, wo die Produkte je nach ihrer Höhe gefüllt werden können;
- Reibungsfeste Elemente und Stapelraumrückseite, in Abhängigkeit der Anzahl der Produktreihen und der Höhe des Produktes;
- Anwesenheit und Stellung der Flaschenführungen bei sehr kegelförmigen Flaschenhälsen;
- (nur für Dosen) Anwesenheit und Stellung der diebstahlsicheren Lamellen.

ROTOREINSATZ UND SEITEN-ENTFERNUNGSSTÜCKE

Entsprechend dem Durchmesser ist das geeignete Seitenentfernungsstück und Rotoreinsatz zu montieren.

Das Seitenentfernungsstück ist an seiner Abmessung wiederzuerkennen (s. Abb. 16). Es sind Einsätze und Entferungsstücke für die folgenden Durchmesser verfügbar:

- 62-63-64 mm.
- 65-66-67 mm.
- 68-69-70 mm.

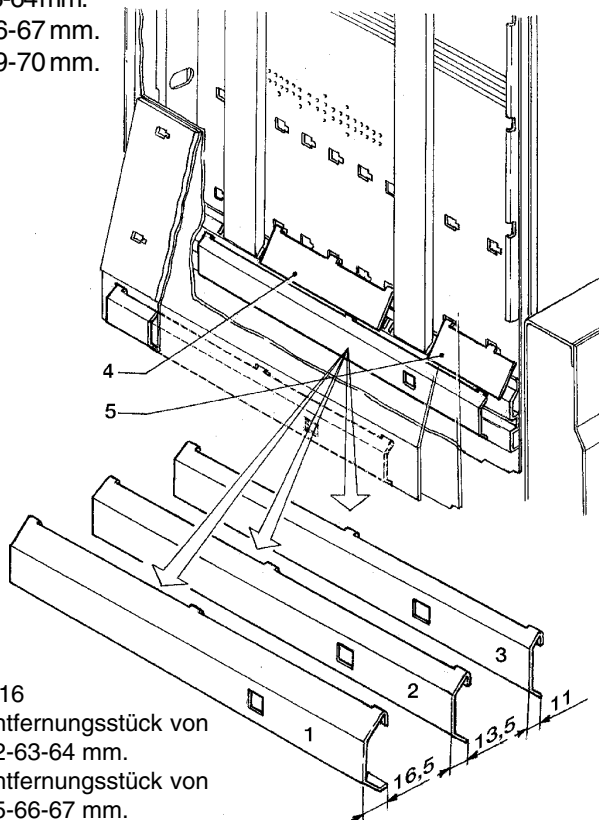


Abb. 16

- 1 - Entferungsstück von 62-63-64 mm.
- 2 - Entferungsstück von 65-66-67 mm.
- 3 - Entferungsstück von 68-69-70 mm.
- 4 - Kurze Anschlußplatte
- 5 - Lange Anschlußplatte

Bei Produkten mit Durchmesser von 71-72-73 mm sind weder Einsätze noch Seitenentfernungsstücke erforderlich.

Bei einzelnen Stapeln kann es nützlich sein, Anschlußplatten wie in Abbildung angezeigt anzubringen, um Glasflaschen mit einem Durchmesser von 62 mm ausgeben zu können.

Der Rotoreinsatz ist am Durchmesser der verteilbaren Produkte wiederzuerkennen, der am Teil selbst gestempelt ist.

Um den Rotoreinsatz oder das Seitenentfernungsstück einzubauen oder zu ersetzen ist es empfehlenswert den Rotor vom Gerät wie folgt herauszunehmen:

- die Befestigungsschrauben des Freigabemotors lockern und die Baugruppe abnehmen;
- den Einsatz vom Rotor herausziehen;
- Einsatz austauschen und dann in den Rotor eintreiben, wobei zu achten ist, daß er in alle Befestigungsstellen einrastet;
- um den Rotor für die Ausgabe auf vier Dosenreihen zu vorbereiten sind drei diebstahlsichere Lamellen in die entsprechende Nuten (s. Abb. 17) einzulegen. Die Lamellen vermeiden es, daß die Dosen in den Rotor gleiten, wenn dieser nur teilweise gefüllt ist. Die Lamellen sind in die Nuten B-D-E für 250 cc Dosen und in die Nuten A-C-E für 330 und 355 cc Dosen.

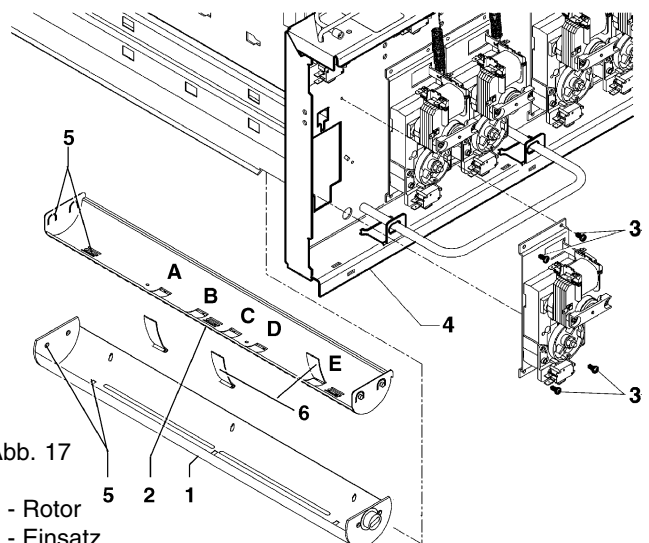


Abb. 17

- 1 - Rotor
- 2 - Einsatz
- 3 - Befestigungsschrauben des Motors
- 4 - Schlitten
- 5 - Befestigungsstellen des Einsatzes
- 6 - Diebstahlsichere Lamellen für Dosen

- das neue Entferungsstück in die entsprechenden Spalte einrasten, die sich im rechten Endteil des Stapelraums befinden.

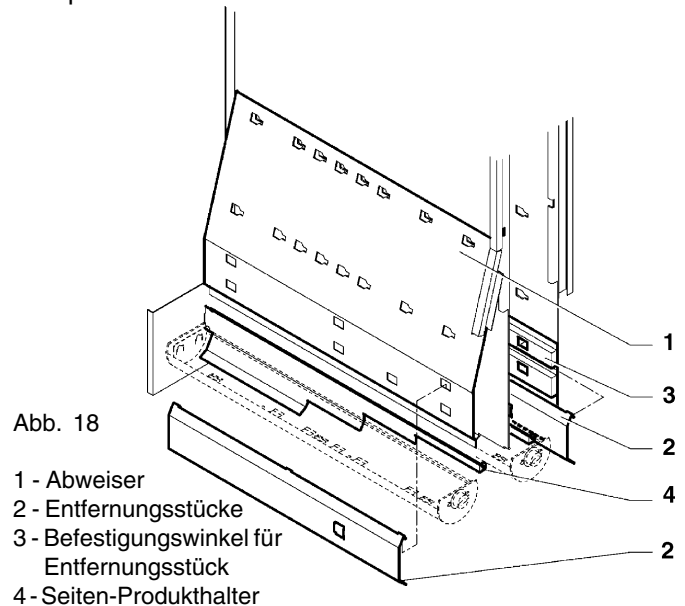


Abb. 18

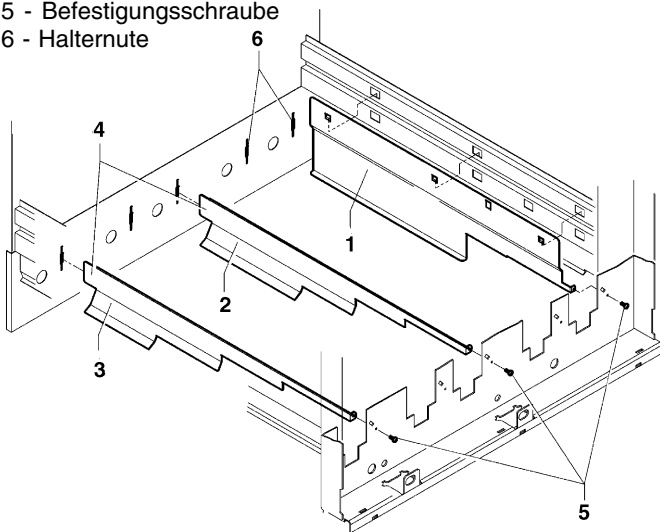
- 1 - Abweiser
- 2 - Entferungsstücke
- 3 - Befestigungswinkel für Entferungsstück
- 4 - Seiten-Produkthalter

ANZAHL DER REIHEN

Bei Flaschen mit einer Höhe von 246 bis 285 mm ist es möglich den Stapelraum für die Verteilung des Produktes auf eine einzelne Reihe zu konfigurieren. Bei Flaschen mit einer Höhe von 196 bis 246 mm müssen die Produkte auf eine doppelte Reihe verteilt werden. Die Dosen sind ausschließlich auf vierte Reihe zu verteilen. Um einen Stapelraum mit der gewünschten Reihenzahl zu konfigurieren ist der geeignete Produktseitenhalter erforderlich und die richtige Anzahl freier Nuten auf dem Motorsteuernocken vorzusehen. Der Seitenhalter wird eingebaut, indem man die entsprechende Feder in die an der Rückseite des Schlittens befindliche Nute einführt und ihn an der Vorderseite mit einer Schraube befestigt (s. Abb. 19).

Abb. 19

- 1 - Halter für 1 oder 2 Reihen
- 2 - Halter für 4 Reihen (330 und 350 cc Dosen)
- 3 - Halter für 4 Reihen (250 cc Dosen)
- 4 - Feder
- 5 - Befestigungsschraube
- 6 - Halternute



Die Nuten des Nockens sind durch die trennbaren Einsätze zu verschliessen, die sich auf dem Nocken selbst befinden (s. Abb. 20). Die Nuten des Nockens sind mit Nummern gekennzeichnet, die auf dem Nocken gestempelt sind.

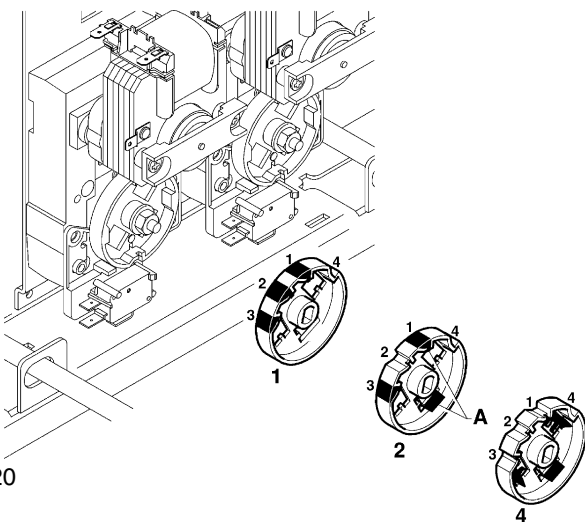


Abb. 20

- A - Trennbare Einsätze
- 1 - 1 Reihe
 - 2 - 2 Reihen
 - 4 - 4 Reihen

Zur Verteilung auf eine einzelne Reihe sind die Nuten 1 - 2 und 3 zu schliessen.

Zur Verteilung auf doppelte Reihe sind die Nuten 1 und 3 zu schliessen.

Zur Verteilung auf vierte Reihe, müssen alle Nuten geöffnet bleiben.

REIBUNGSFESTE ELEMENTE

Die reibungsfesten Elemente sind Viereckstücke, die aus einem Sonderkunststoff bestehen, um die Verteilung der Produkte zu erleichtern.

Wenn Flaschen ausgegeben werden sind die reibungsfesten Elemente auf die Abweiser der **doppelten Produktstapelräume** und auf den entsprechenden linken Träger zu montieren

Sie sind nicht erforderlich, wenn einzelne Produktstapelräume oder Dosen verteilt werden.

Je ein doppelter Produktstapel werden vier reibungsfeste Elemente verwendet. Gemäß der Höhe der Flaschen und der Anzahl der Reihen sind diese wie in Abb. 21 angezeigt zu montieren, wozu die im Abweiser vorhandenen Nuten zu verwenden sind.

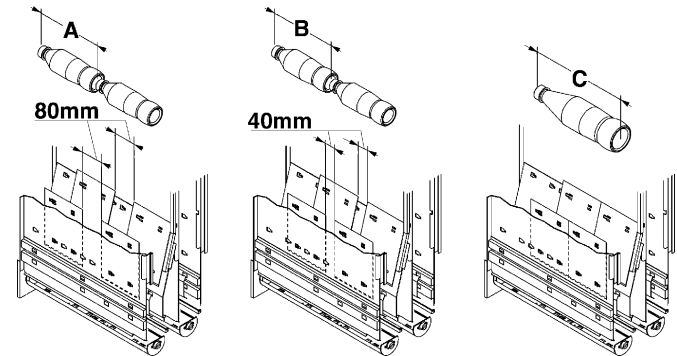


Abb. 21

Produktgröße

A - von 210 bis 246 mm

B - unter 209 mm

C - von 246 bis 285 mm

Die folgende Tabelle zeigt die Variablen an, die abhängig der Anzahl Reihen je ein Produktstapel möglich sind. Die reibungsfesten Elemente müssen niemals zur Verteilung von Dosen und bei einzelnen Produktstapelräumen verwendet werden.

Produkt	Reihen je Stapelraum	Art des seitlichen Halters	freie Nocken-nuten	Position reibungs-fester Elemente
250 cc Dose	4	4x250	4	no
330 cc Dose	4	4x330	4	no
355 cc Dose	4	4x330	4	no
Flasche h < 210	2	2	2	A
Flasche h 210÷246	2	2	2	B
Flasche h > 246	1	2	1	C

TIEFE DES PRODUKTSTAPELRAUMS

Jeder Stapelraum, entweder einzeln oder doppelt, ist mit einer Rückwand ausgestattet, die verstellt werden kann, indem man die Federn in die richtigen Bohrungen stellt (s. Abb. 22).

Um die Rückwand zu verschieben ist es erforderlich, daß der Stapelraum leer ist. Auf die Tragfedern (s. Abb. 22) drücken, um die Rückwand freizugeben und dann wieder in Position stellen und dabei beachten, daß diese sowohl senkrecht als auch waagrecht richtig ausgerichtet ist.

Die Tiefe des Stapelraums muß um einige Millimeter größer als die Summe der Produkthöhen sein. Zum Messen der Tiefe muß auf die Kante des Rahmens (s. Abb. 23) und die Rückwand des Stapelraums Bezug genommen werden.

Das korrekte Maß wird erhalten, indem man der Summe der Produkthöhen 18 mm hinzufügt.

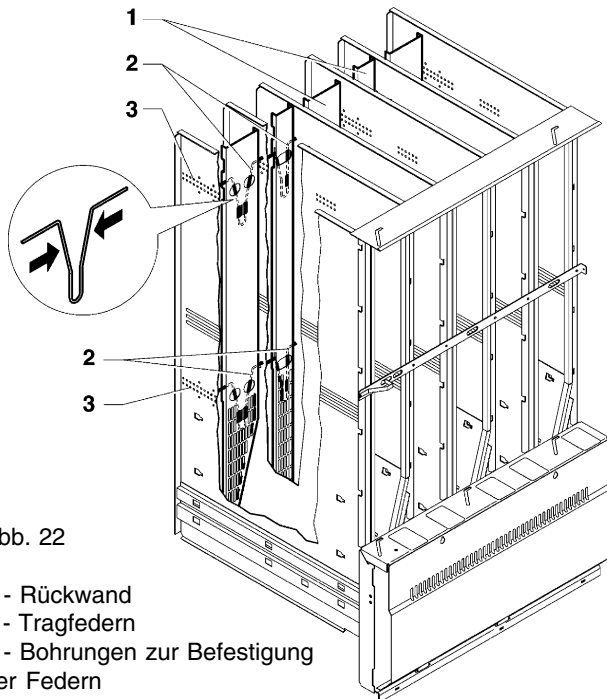


Abb. 22

- 1 - Rückwand
- 2 - Tragfedern
- 3 - Bohrungen zur Befestigung der Federn

Beispielsweise, um 250 cc-Dosen mit einer Höhe von 94 mm zu verteilen, der Abstand zwischen Rahmenkante und Rückwand muß $(94 \cdot 4) + 18 = 394$ mm betragen.

Nach Wiedereinbau der Rückwand, den Produktstapelraum auffüllen, wobei den Ablauf des ersten Füllens zu befolgen ist.

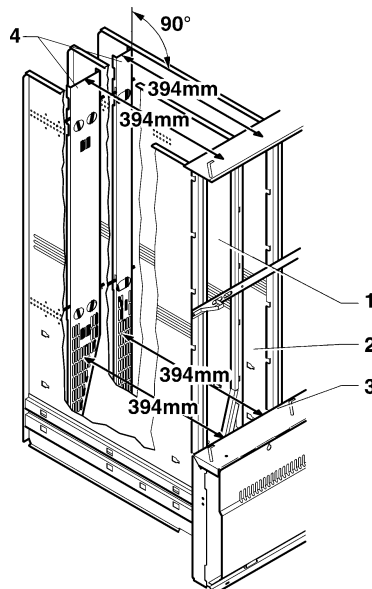


Abb. 23

- 1 - Doppelter Stapelraum
- 2 - Einzelter Stapelraum
- 3 - Rahmen
- 4 - Rückwand

FLASCHENFÜHRUNGEN FÜR EINZELNE STAPELRÄUME

Die Flaschenführungen dienen dazu, die mit kegelförmigem Hals versehene Flaschen ausgerichtet zu halten, um zu vermeiden, daß diese sich nach vorne neigen.

Die Führungen sind an den einzelnen Stapeln zu befestigen, wobei die entsprechend nummerierten Nuten zu benutzen sind. Der richtige Abstand wird dann erhalten, wenn die Flaschen während deren Abstieg bis zum Rotor horizontal bleiben.

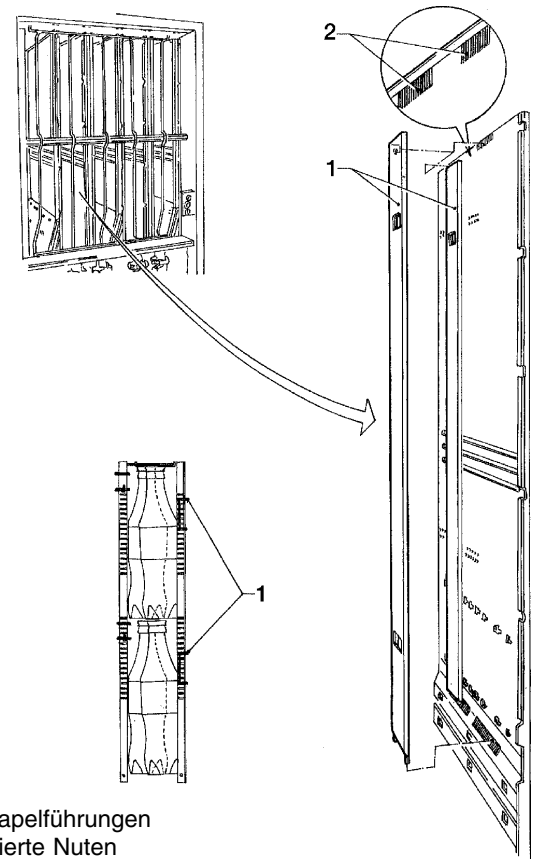
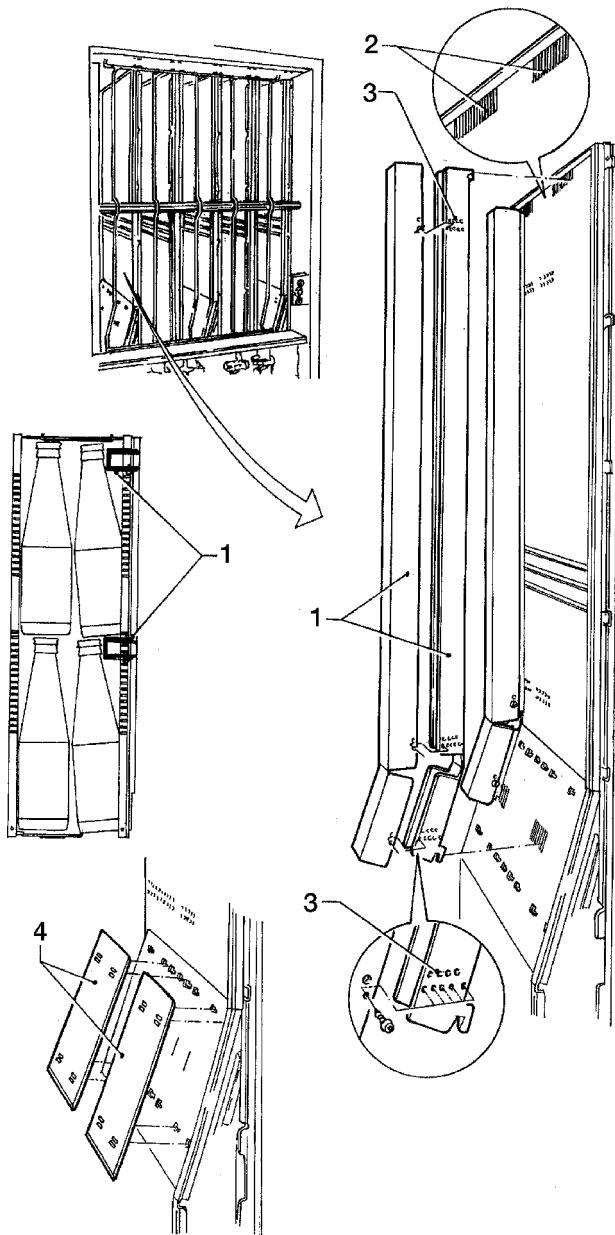


Abb. 24

- 1 - Feste Stapelführungen
- 2 - Nummerierte Nuten

Bei den doppelten Stapeln, neben der Befestigung in den nummerierten Nuten, ist auch das geeignetere Entfernungstück zu identifizieren, wonach müssen die Führungen entsprechend eingestellt werden. Die reibungsfesten Elemente sind zwischen die Flaschenführungen zu montieren. Der richtige Abstand wird dann erhalten, wenn die Flaschen während deren Abstieg bis zum Rotor horizontal bleiben.

- 1 - Erweitbare Stapelraumführungen
- 2 - Nummerierte Nuten
- 3 - Bohrungen zur Einstellung des Entfernungsstückes
- 4 - Reibungsfeste Elemente



WICHTIGER HINWEIS!

Die über die im vorigen Kapiteln beschriebenen Vorgehensweisen erhaltene Einstellungen sind nur weisend, weil sie streng mit den geometrischen Eigenschaften und dem mechanischen Widerstand der Flaschen verbunden sind.

Es ist erforderlich die Stapelräume einzeln zu prüfen, um dabei sicherzustellen, das sie einwandfrei funktionieren.

Bei wenig festen Flaschen oder Flaschen mit sehr unregelmäßiger Form kann die Verwendung von besonderem Zubehör erforderlich sein.

TÜRAUSBAU

Falls es erforderlich ist, den Automaten in Räumen aufzustellen, deren Zugangsöffnungsbreite kleiner als die Abmessung des Automaten ist, kann man Tür und Gegentür abnehmen, um die Gerättiefe bis 750 mm zu reduzieren.

Die Aus- und Einbauvorgänge dürfen nur von Fachpersonal mit automatenspezifischen Kenntnissen durchgeführt werden.

Wegen der Einbaumasse der Baugruppe Tür-Gegentür sind für diese Arbeit zwei Techniker benötigt.

Zum Türausbau wie folgt vorgehen:

- Die Steckverbinder der elektrischen Anlage trennen;
- Kabelhalter trennen;
- Die Türkette von einer Seite nach Lockerung der Befestigungsschraube freigeben;
- Die Kunststoffstopfen entfernen und die Befestigungsschrauben des oberen Scharniers vollkommen ausdrehen, wobei darauf zu achten ist, daß der Bolzen der Baugruppe Tür-Gegentür nicht herausgezogen wird;
- Baugruppe Tür-Gegentür aufheben und vom Bolzen des unteren Scharniers herausziehen;
- Das untere Scharnier abnehmen.

Nach Eintritt des Automaten in den Aufstellungsort die Tür in umgekehrter Reihenfolge wiedereinbauen.

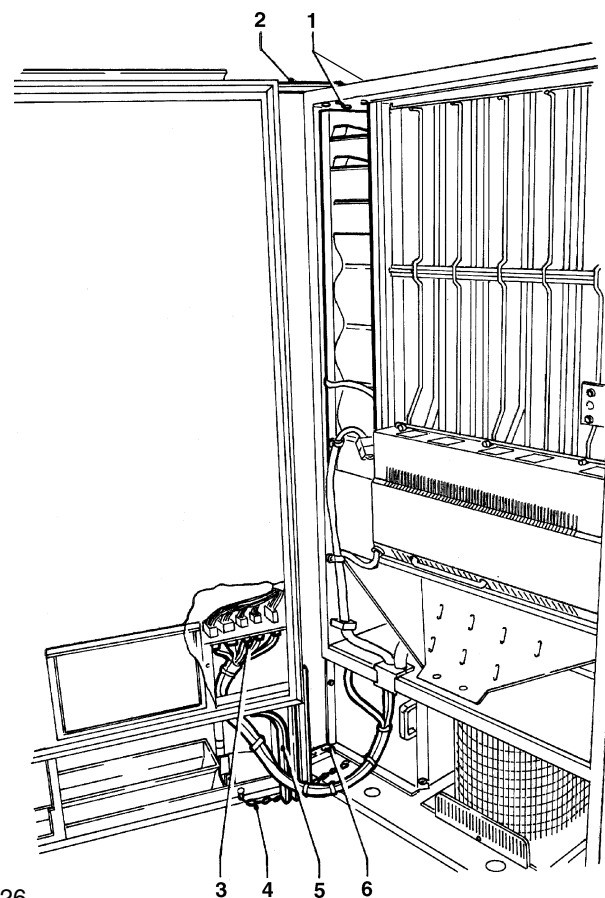


Abb. 26

- 1 - Befestigungsschrauben des oberen Scharniers
- 2 - Oberes Scharnier
- 3 - Steckverbinder der elektrischen Anlage
- 4 - Türkette
- 5 - Scharnier der Gegentür
- 6 - Unteres Scharnier

PROGRAMMIERUNG

Der Automat muß mindestens einmal im Jahr von Fachpersonal vollständig überprüft werden auch hinsichtlich seiner Angemessenheit den laufenden Anlagenvorschriften.

Die Wartungsarbeiten dürfen bei eingeschaltetem Gerät vorgenommen werden und daher ausschließlich dem Fachpersonal mit gerätspezifischen Kenntnissen anvertraut werden, das der spezifischen, damit verbundenen Risiken bewußt sein muß.

Um das Gerät bei geöffneter Tür einzuschalten, genügt es den geeigneten Schlüssel in den Schalter einzustecken.

Auch bei eingestecktem Schlüssel bleiben die Verkaufsmotoren ausgeschaltet wegen des eigens dazu vorgesehenen Schalters (s. Abb. 5).

Dies beugt jeder zufälligen Unfallgefahr vor.

Bei elektrischen Arbeiten an den Rotoren muß die Tür geschlossen sein.

Bei geöffneter Tür hat man den unter Spannung stehenden Teilen keine Zugänglichkeit. Im Gerätinnere bleiben nur über Abdeckungen geschützte Teile unter Spannung, und diese sind durch geeignete Schilder gekennzeichnet, die folgendes aufführen "Vor Abnahme der Abdeckung Spannung ausschalten".

Vor Abnahme dieser Abdeckungen muß der Außenschalter ausgeschaltet werden.

Die Tür kann nur dann geschlossen werden, nachdem der Schlüssel vom Türschalter herausgezogen worden ist.

PLATINFUNKTIONEN UND SIGNALLEUCHTEN

Die elektronische Platine steuert alle Gerätfunktionen und zwar:

- Serielle Schnittstelle für elektr. 24 VWS-Executive-Münzprüfer
- Parallelschnittstelle für 24 VGS-Münzvalidator
- Serielle Schnittstelle für MDB-Münzprüfer.
- Programmierung der Wahlanzahl von 1 bis 10.
- Programmierung des Verkaufspreises für jede Wahl.
- Time-out-Funktion für die Verkaufsmotoren, von 0 bis 30 Sek. einstellbar.
- Programmierung des Münzenwerts für Verwendung mit 24 V-Validator.
- Aufzeichnung der Gesamtverkäufe für jede einzelne Wahl.
- Aufzeichnung des Gesamtbetrags aller Verkäufe.
- Aufzeichnung des Gesamtwertes der einkassierten Münzen.
- Aufzeichnung der Motorsperren bei Time-out-Aktivierung.
- Aufzeichnung der gesamt durchgeführten Motorrücksetzen.
- Aufzeichnung der Anzahl von Serien-Fehlübertragungen.

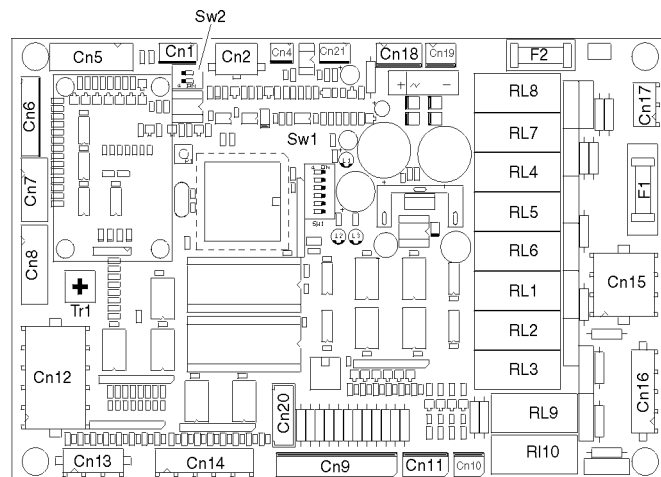


Fig. 27

- CN1 Serielle Schnittstelle für Executive
- CN2 Serielle Schnittstelle für MDB
- CN3 Expansion RS232
- CN4 Nicht verwendet
- CN5 Schnittstelle für 24 V-Validator
- CN6 Nicht verwendet
- CN7 LED-Segmentanzeige
- CN8 Zur Verfügung für LCD
- CN9 E/A des Tastenfeldes von 1 bis 6
- CN10 E/A des Tastenfeldes von 7 bis 8
- CN11 E/A des Tastenfeldes von 9 bis 10
- CN12 Leerzustand-Mikroschalter und Motornocken 1 bis 9
- CN13 Leerzustand-Mikroschalter - Motornocken 8
- CN14 Leerzustand-Mikroschalter - Motornocken 9 bis 10
- CN15 Ausgang Motoren 1 bis 8
- CN16 Ausgang Motoren 9 bis 10
- CN17 Platinenversorgung
- CN18 Nicht verwendet
- CN19 MDB-Versorgung
- CN20 Nicht verwendet
- CN21 Nicht verwendet
- F1 Motorsicherung
- F2 Sicherung für 24VWS-Platinenversorgung
- RL1 - 10 Motorenrelais
- J9 Rücksetzkontakte

LED-Anzeige L1 ist normalerweise gelöscht; sie blinkt, wenn kein Verkehr mit dem Münzprüfer erfolgt.

LED-Anzeige L2 ist angezündet, wenn 24 VGS vorhanden sind.

LED-Anzeige L3 ist angezündet, wenn 5 VGS vorhanden sind.

Trimmer TR1 regelt den Kontrast an der Flüssigkristallanzeige (Sonderaustattung).

Taste P1 setzt die Platine wieder zurück.

ZAHLUNGSSYSTEME

Anschluß des "Executive"-Münzprüfers

Den Münzprüfer am 15-Stift-Versorgungsstecker (Molex) und am CN1-Verbindungsstecker der Steuerplatine anschließen. Die Platine wie im Abschnitt "Programmierung von Parametern und Preisen" (s. 14) beschrieben setzen. Die beiden Minidip-Schalter (SW2) auf OFF stellen.

Anschluß des "MDB"-Münzprüfers

Den Münzprüfer am CN2-Verbindungsstecker anschließen und die Platine mit 24 V WS beim Stecker CN19 über das entsprechende Kabel versorgen. Die Platine wie im Abschnitt "Programmierung von Parametern und Preisen" beschrieben setzen.

Die beiden Minidip-Schalter (SW2) auf ON stellen.

Anschluß des 24 V-Validators

Der Validator ist am CN5-Stecker der Platine (s. Abb. 27). anzuschließen. Die Platine wie im Abschnitt "Programmierung von Parametern und Preisen" beschrieben setzen.

Freier Verkauf bei allen Wahlen

Minidip-Schalter 5 auf Stellung "ON" setzen.

FUNKTIONEN ÜBER MINIDIP-SCHALTER

Jeder der 6 Minidip-Schalter (SW1), aktiviert eine der nachstehenden Funktionen, wenn er auf Stellung "ON" gesetzt wird.

Die beiden Minidip-Schalter SW2 weisen folgende Funktionen auf:

- 1-2 ON = MDB-Zahlungssystem
- 1-2 OFF = Executive-Zahlungssystem

ON	Funktion
1	1 - ON = Programmierung Verkaufsparameter und -preise
2	2 - ON = Lesen am Display der abgespeicherten Daten
3	3 - ON = Nicht verwendet
4	4 - ON = Anzeige der Gesamtverkäufe
5	5 - ON = Freier Verkauf
6	6 - ON = Reset der Motoren

Rücksetzen der Motoren

Wenn eine oder mehrere Wahlen blockiert sind und die Nocken der Motoren nicht an ihrem Platz stehen, kann die automatische Wiederherstellung der blockierten Motoren erreicht werden, indem man den Minidip-Schalter 6 auf Stellung "ON" setzt.

Wenn eine Wahl gesperrt ist beleuchtet sich die entsprechende Taste. Wird die aufgeleuchtete Taste gedrückt, zeigt das Display die Meldung **- - - -** an, ob die Ursache der Sperre auf einen Leerzustand zurückzuführen ist und die Meldung **Error**, ob die Ursache mit einem Fehler des Motors bzw. des Mikroschalters jenes Stapelraums verbunden ist.

Sofortige Anzeige der Gesamtverkäufe

Wird der Minidip-Schalter 4 auf Stellung "ON" gestellt, erscheint am Display der Gesamtbetrag der durchgeführten Verkäufe, wobei die gewöhnliche "Daten"-Prozedur übersprungen wird. Nach Aufzeichnung des Wertes muß der Minidip-Schalter 4 auf Stellung "OFF" wieder gestellt werden.

Automatisches Entleeren der Stapelräume

Werden die Minidip-Schalter 4 und 6 gleichzeitig auf "ON" gestellt, wird die Funktion des automatischen Entleerens der Stapelräume eingeschaltet.

Nach Schließen der Tür erscheint am Display die Meldung **RUED**. Wird die Wahltaste des zu entleerenden Stapelraums gedrückt, schaltet der Freigabemotor ein, und zwar in Zeitabständen von fünf Sekunden für max. 30 hintereinandere Wahlen.

Die Aktivierung des Motors geht vier mehrere Wahlen weiter, nachdem der Leerzustand gemeldet wurde.

Die Funktion des automatischen Entleerens kann über Drücken einer beliebigen Taste während der 5 Sek.-Intervalls unterbrochen werden.

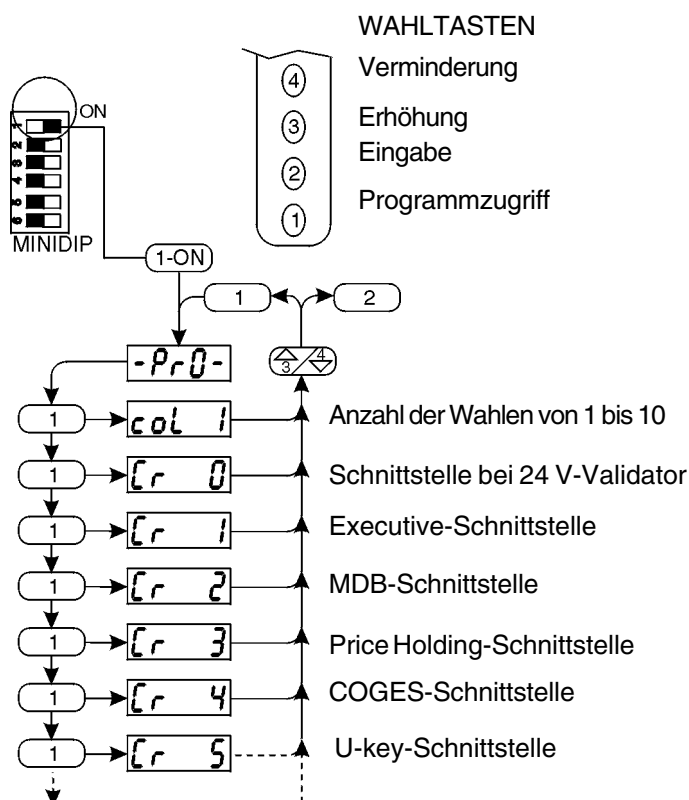
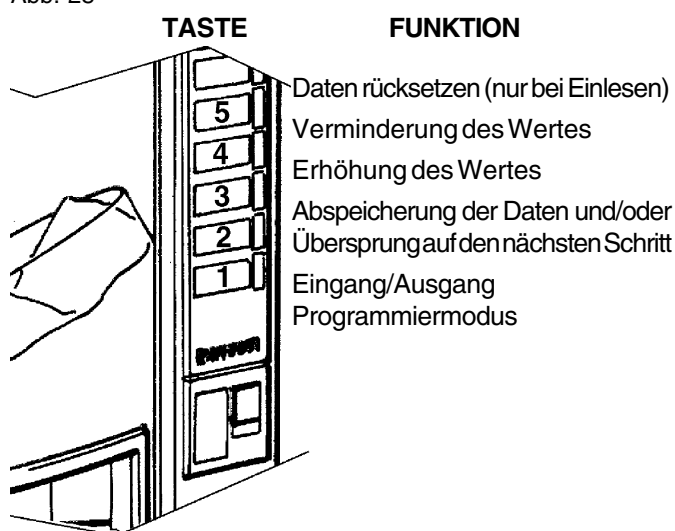
PROGRAMMIERUNG VON PARAMETERN UND PREISEN

Minidip 1 auf Stellung "ON" stellen.

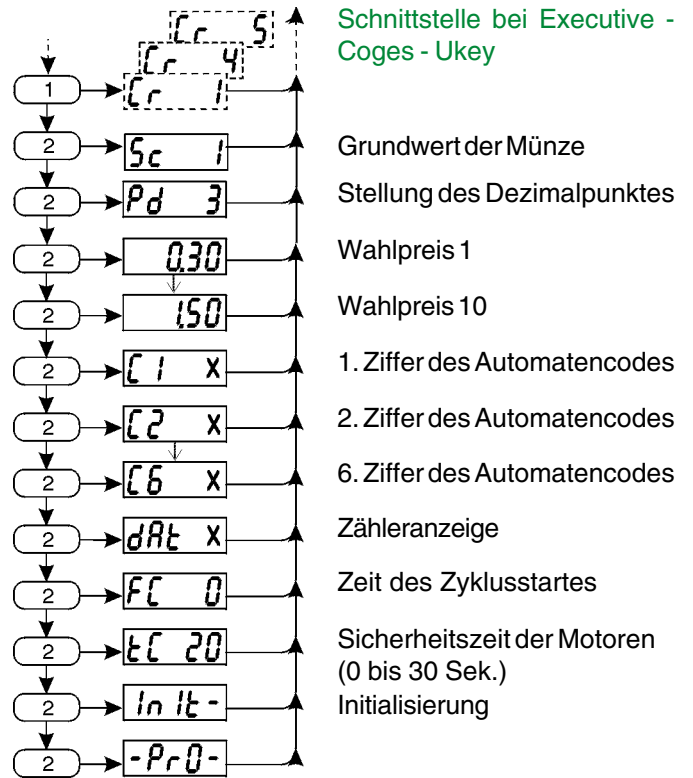
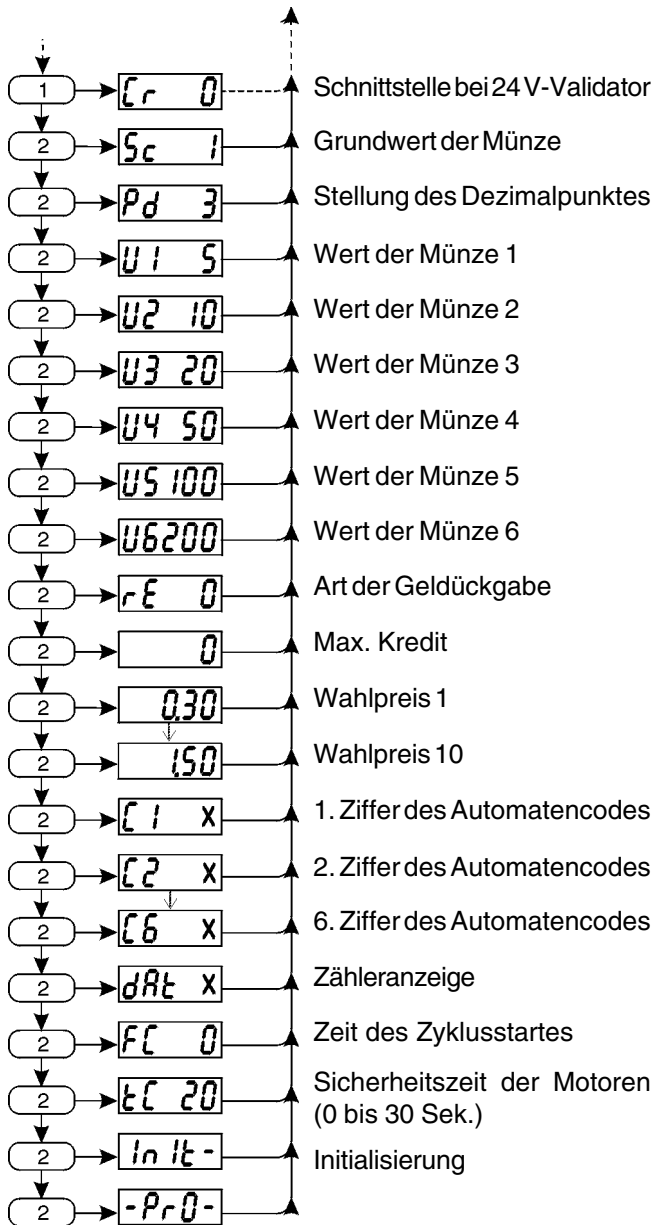
Am Display wird die Meldung **-PrO-** angezeigt.

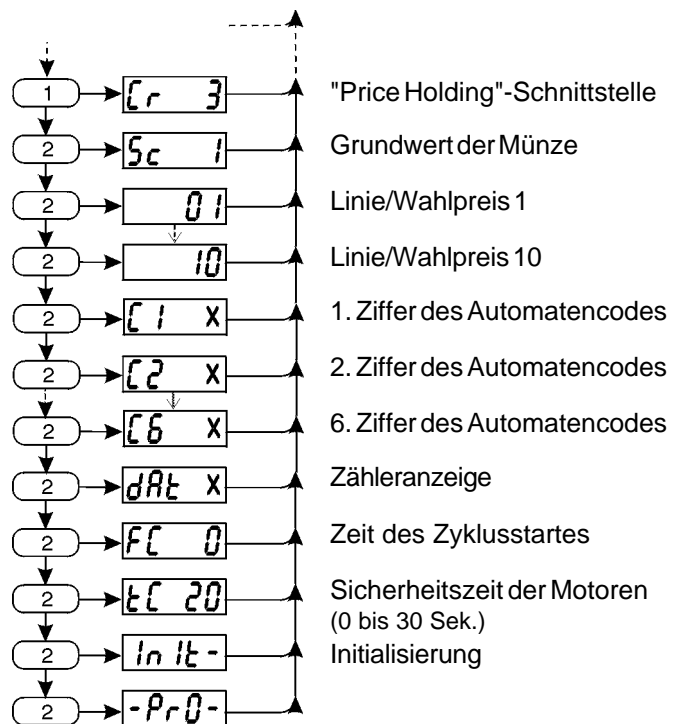
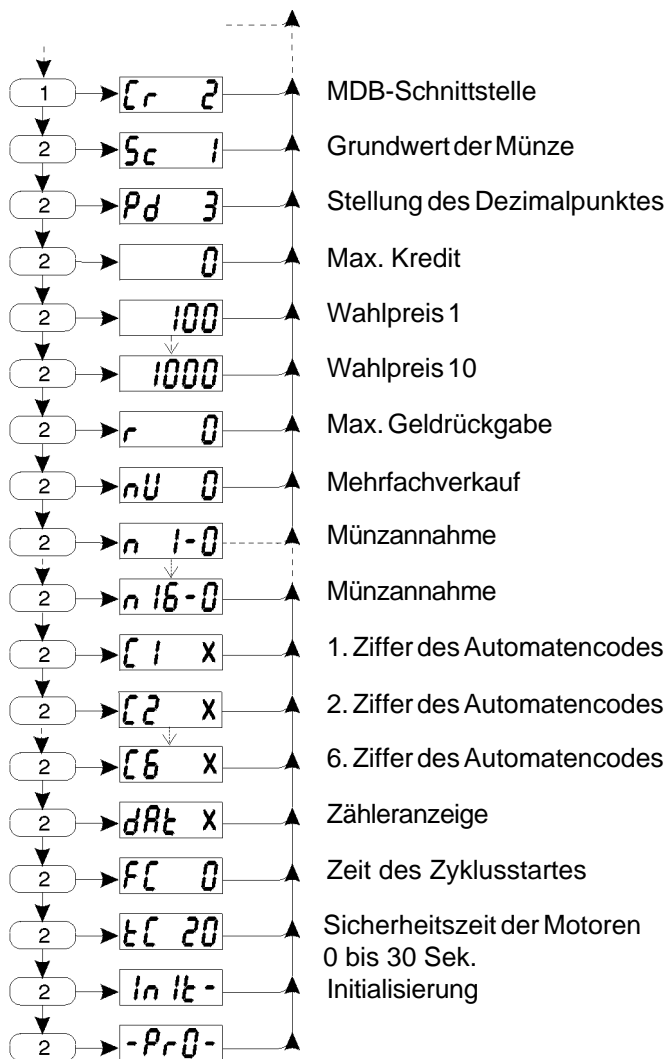
Jetzt sind die ersten vier Wahltasten aufgeleuchtet, den die folgenden Funktionen zugeordnet werden:

Abb. 28



Die Einstellfolge der Parameter richtet sich nach der Art der gesetzten Schnittstelle (siehe folgende Tabellen).





Um die Programmierung zu starten, muß Taste 1 gedrückt werden; am Display erscheint die Meldung **[oL 6]**, die sich auf die Anzahl der Automatenwahlen bezieht. Ist diese die gewünschte Wahlzahl, so muß Taste 2 gedrückt werden, um auf den folgenden Parameter zu übergehen. Andernfalls kann man einen neuen Wert eingeben und zwar mit Taste 3 zur Erhöhung des Wertes oder Taste 4 zur Minderung des Wertes (minimal 1 bis maximal 10 Stapelräume), schließlich Taste 2 betätigen, um den neuen Parameter abzuspeichern und auf den folgenden Parameter zu übergehen.

[oL x

"x" ist die Anzahl der Wahlmöglichkeiten, der ein Wert von 1 bis 10 zugeordnet werden kann (Default-Wert = 6).

[r x

Art des Zahlungssystems

- CR 0 = Validiervorrichtungen
- CR 1 = Executive
- CR 2 = MDB
- CR 3 = Price holding
- CR 4 = Coges
- CR 5 = U-key

[c xx

Grundwert

"xx" muß dem Wert der niedrigeren Münze entsprechen, die vom Münzprüfer akzeptiert wird. Der Defaultwert ist 1 Cent (Huderstel). Bei dem "seriellen" Betriebsmodus wird dieser Wert unmittelbar vom Münzschalter zur Platine übergeben.

Pd X

Dezimalpunkt.

"x" ist die Ziffer am Display (1-4), wo der Dezimalpunkt angezeigt wird. Bei x=1 wird dieser Punkt nicht angezeigt. Um zwei Dezimalziffern zu erhalten, muß x=3 gesetzt werden. Auch hier wird dieser Wert bei dem "seriellen" Betriebsmodus unmittelbar zur Steuerungsplatine übertragen.

UX XX

Ux - Akzeptierte Münzen (Valiediervorrichtung)

Diese Funktion wird nur dann gebraucht, wenn die Platine am Münzvalidator angeschlossen wird.

"xx" ist die Zahl, die den Wert der sechs Münzen ergibt, wenn diese mit dem Grundwert der Münze multipliziert wird. Zum Beispiel, falls der Münzgrundwert auf 1 (Sc 1) gesetzt ist, erhält man:

(1. Münze)	U1 x=5	5x1 = 0.05
(2. Münze)	U2 x=10	10x1 = 0.10
(3. Münze)	U3 x=20	20x1 = 0.20
(4. Münze)	U4 x=50	50x1 = 0.50
5. Münze)	U5 x=100	100x1 = 1.00
(6. Münze)	U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Kreditmodus (nur Valiediervorrichtung)

Diese Funktion erlaubt den nach dem Kauf evtl. vorhandene Restbetrag zur Verfügung des Benutzers zu stellen.

0 = einkassierter Geldüberschuß

1 = zur Verfügung stehender Geldüberschuß

2 = Geldüberschuß, der für eine programmierbare Zeit zur Verfügung des Benutzers bleibt; nach Bestätigung dieser Option wird auf die Funktion **tc XX** zugegriffen, die eine Zeit bis zu 99 sek. einzugeben erlaubt.

X

Max. Kredit (nur Valiediervorrichtung und MDB)

Am Display wird der Maximalbetrag angezeigt, der vom Münzprüfer angenommen wird (Anzahl von Grundmünzen). Ist dieser Wert auf 0 gesetzt, wird diese Funktion übersprungen.

XXXX

Verkaufspreise jeder Wahl

"xxxx" ist der Wert des Preises einer Wahl. Die Taste der Wahl, der der Preis sich bezieht, ist aufgeleuchtet. Der Maximalwert ist 255 mal größer als der Grundwert (z.B. Sc = 1, Max. Preis = 1*255 = 2.55).

X

Max. Wechselgeld (nur bei MDB)

Es ist der Wert des Wechselgeldes, das zurückgegeben werden kann. Ist dieser Wert auf 0 gesetzt, wird den max. möglichen Wert zurückgegeben.

nU X

Mehrfachverkauf (nur bei MDB)

Diese Funktion erlaubt den ggf. vorhandenen Überschußkredit zur Verfügung des Benutzers freizulassen.

0 = Wechselgeld wird nach jeder Wahl zurückgegeben

1 = Wechselgeld wird nur nach Drücken der Rückgabetaaste zurückgegeben

nXX - Y

Münzannahme (solo MDB)

Das MDB-Protokoll erlaubt bis 16 Münzen anzunehmen:

XX = 1 bis 16

Y = 0 = deaktiviert

Y = 1 = aktiviert

Die tatsächliche Anzahl der nutzbaren Münzen hängt von der Art des installierten Münzprüfers ab.

[I X

Automatencode

Der Automat kann über ein 6-Ziffern-Code identifiziert werden, und dies ist besonders nützlich bei der automatischen Datenerfassung.

"x" ist der Wert (0 bis 9), der den Ziffern (1 bis 6) zugewiesen werden kann.

dRt X

Anzeige der Zähler

Diese Funktion ermöglicht bei Einschalten des Automaten den Gesamtzähler der Getränkewahlen am Display anzuzeigen oder nicht.

x=0 deaktivierte Funktion

X=1 aktivierte Funktion

Fc 0

Kontrolle der Zeit des Zyklusstartes

Diese Funktion wird nicht bei diesem Gerät benutzt, also MUSS sie auf NULL gesetzt bleiben.

tc XX

Time-out.

Steuert die maximale Betriebszeit (in sek. ausgedrückt) der Verkaufsmotoren. Wird diese Zeit überschritten, stoppt die Platine den Motor und leuchtet die entsprechende Warnlampe zur Meldung des "Leerzustands" auf. Der Leerzustand wird gespeichert und die Wahl solange gesperrt, bis ein Rücksetzen erfolgt (siehe auch Abschnitt "Rücksetzen der Motoren").

init -

Initialisierung

Diese Funktion wird benutzt, wenn ein Datenfehler des Speichers erfolgt oder der EPROM-Speicher ersetzt wird. Alle statistischen Daten werden auf Null gesetzt.

Wir die Bestätigungstaste 3 gedrückt, erscheint am Display die Aufforderung **[conf -**.

Wird Taste 3" erneut gedrückt, erfolgt die Initialisierung. Das Drücken der Taste 4 bricht die Initialisierung ab.

Wenn Minidip-Schalter 1 auf "OFF" gestellt wird, geht man auf den Normalbetrieb zurück.

EINLESEN VON ABGESPEICHERTEN DATEN

Minidip-Schalter 2 auf Stellung "ON" setzen.
Es werden nur die ersten 3 Wahltasten verwendet, denen die folgenden Funktionen zugeordnet werden:

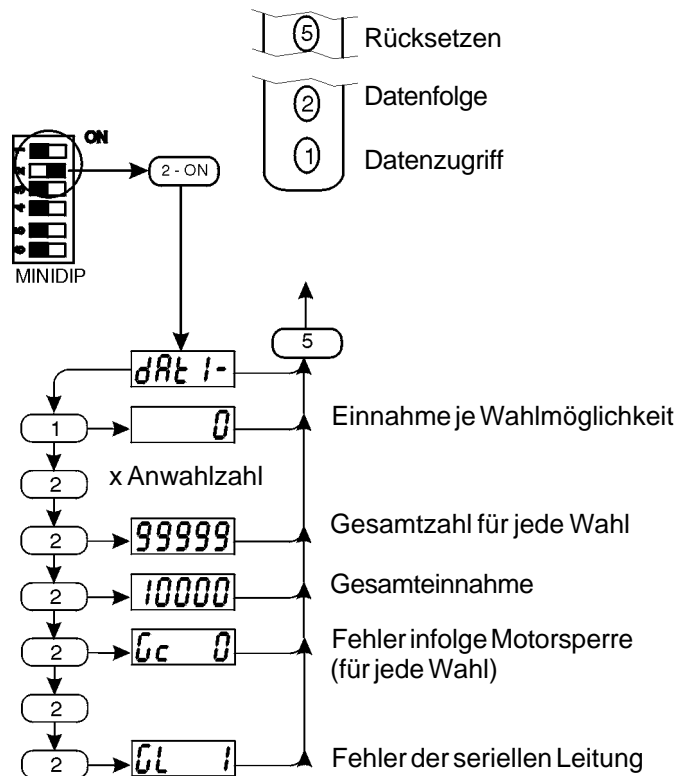
- TASTE 1 Daten-Eingabe/Ausgabe
- TASTE 2 Datenfolge
- TASTE 5 Datenrücksetzen

Anfangs Taste 1 drücken, damit am LCD-Display die Anzahl der mit der ersten Wahl erhaltenen Verkäufe angezeigt wird (Taste 1 leuchtet auf). Um die Anzahl der Verkäufe bezüglich der anderen Wahlmöglichkeiten lesen zu können, muß jedesmal Taste 2 betätigt werden, die sich aufleuchtet, um zu zeigen, welcher Wahl sich der angezeigte Wert bezieht. Um einen Wert auf Null zu stellen, muß Taste 5 gedrückt werden. Dadurch wird das LCD-Display automatisch zurückgesetzt und das folgende Element angezeigt.

Hinweis: Die Werte von Gesamtdaten, Verkäufen und Einnahmen können nicht über Taste 5 auf Null gesetzt werden (siehe entsprechenden Abschnitt).

Der maximal abspeicherbare Wert beträgt 50.000, und über diese Ziffer startet die Berechnung erneut von 0.

WAHLTASTEN



INHOUD

VOORWOORD PAG. 102

IDENTIFICATIE VAN HET APPARAAT	PAG. 102
BIJ DEFECTEN	PAG. 102
TRANSPORT EN OPSLAG	PAG. 102
GEBRUIK VAN DE DRANKENAUTOMATEN	PAG. 102
PLAATSING DRANKENAUTOMAAT	PAG. 103
RAADGEVINGEN VOOR DE INSTALLATIE	PAG. 103
RAADGEVINGEN VOOR HET GEBRUIK	PAG. 103
RAADGEVINGEN VOOR DE AFBRAAK	PAG. 103
TECHNISCHE KENMERKEN	PAG. 104
ACCESSOIRES	PAG. 104
VERBRUIK ELEKTRISCHE ENERGIE	PAG. 104
VARIABEL COMBINATIESLOT	PAG. 105

INLADEN EN REINIGING PAG. 103

DEURSCHAKELAAR	PAG. 105
DISTRIBUTIEMODULES	PAG. 105
BEDIENING EN INFORMATIES	PAG. 107
INLADING	PAG. 107
KOLOM VRIJMAKEN	PAG. 108
GEWOON ONDERHOUD	PAG. 109
ONDERHOUD VAN DE KOELGROEP	PAG. 109
PERIODIEKE REINIGING	PAG. 109
BUITEN DIENSTSTELLING	PAG. 109

INSTALLATIE PAG. 109

UITPAKKEN VAN DE AUTOMAAT	PAG. 109
MONTAGE BETAALSYSTEEM	PAG. 110
ELEKTRISCHE AANSLUITING	PAG. 110
CONFIGURATIE DISTRIBUTIEMODULES	PAG. 110
DISTRIBUTIEMODULES VOOR BLIKJES	PAG. 110
KOLOMMEN	PAG. 110
DEMONTAGE DEUR	PAG. 114

PROGRAMMERING PAG. 115

KAARTFUNCTIES EN SIGNAALLAMPEN	PAG. 115
BETAALSYSTEMEN	PAG. 116
FUNCTIES MINIDIPS	PAG. 116
PROGRAMMERING PARAMETERS EN PRIJZEN	PAG. 116
LEZEN VAN DE GEREГИSTREERDE GEGEVENS	PAG. 120

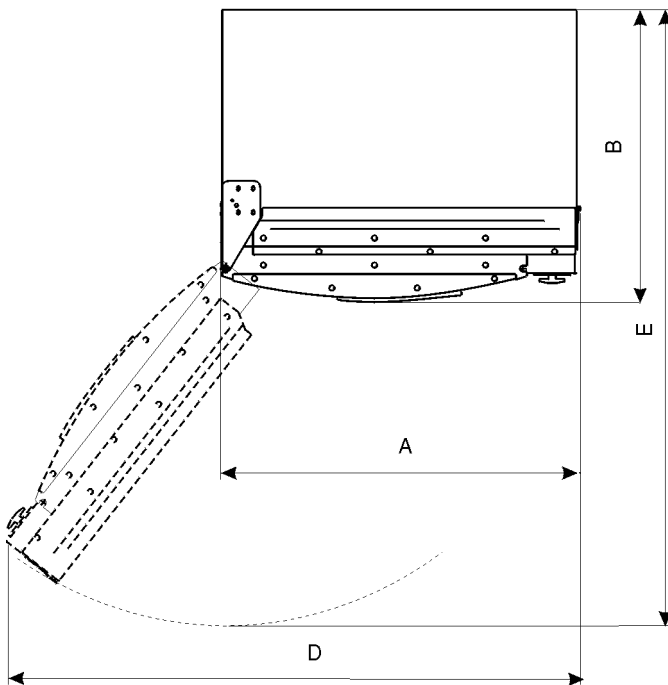
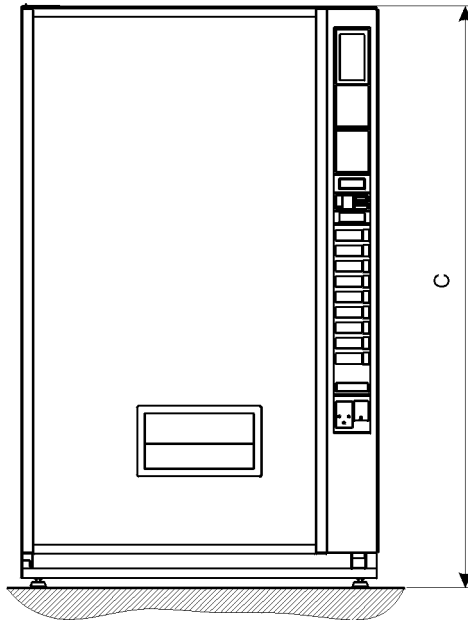


Fig. 1

AFMETINGEN

	450	550	750
A mm	720	870	1115
B mm	910	910	910
C mm	1830	1830	1830
D mm	1100	1450	1800
E mm	1555	1680	1940

VOORWOORD

Deze documentatie vormt integrerend deel van het apparaat en moet bij elke verplaatsing of eigendoms-overdracht bij het apparaat blijven, zodat de diverse operators de documentatie kunnen raadplegen.

Voordat het apparaat wordt geïnstalleerd en voordat er gebruik van wordt gemaakt, moet de inhoud van dit handboek aandachtig worden doorgelezen en de aanwijzingen moeten nauwgezet worden opgevolgd. Het handboek verstrekt belangrijke informatie betreffende de veiligheid bij de installatie, de voorschriften voor het gebruik en het onderhoud.

Het handboek is samengesteld uit drie secties.

De **eerste sectie** beschrijft de werkzaamheden van het vullen en van de normale reiniging van de het toestel, in de zones die toegankelijk zijn door alleen de deursleutel te gebruiken, zonder dat daarbij ander gereedschap nodig is. De **tweede sectie** bevat de instructies voor een correcte installatie en de nodige informatie om op de beste manier gebruik te maken van de prestaties van het toestel.

De **derde sectie** beschrijft de onderhoudswerkzaamheden waarvoor gereedschap gebruikt moet worden om toegang te krijgen tot de potentieel gevaarlijke zones.

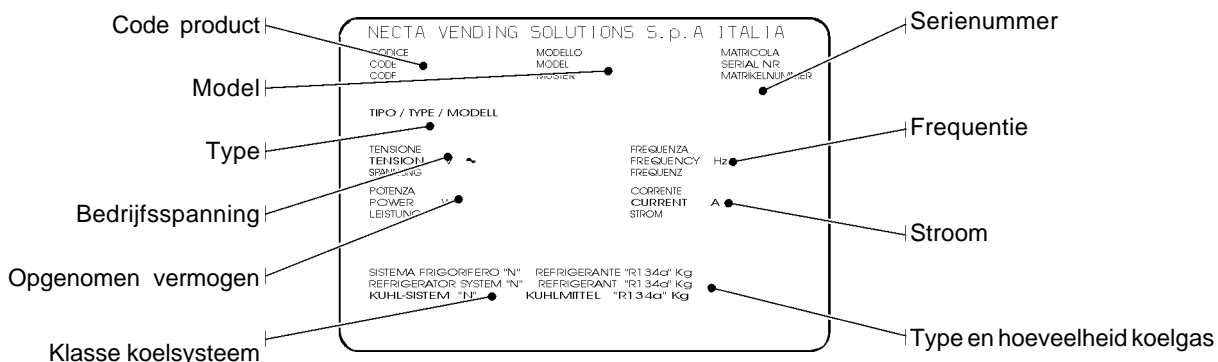
De werkzaamheden die in de tweede en derde sectie worden beschreven mogen uitsluitend worden uitgevoerd door bevoegd personeel, met specifieke kennis van het toestel en de functionering ervan, zowel uit het oogpunt van de elektrische veiligheid als van de hygiënische voorschriften.

IDENTIFICATIE VAN HET APPARAAT EN VAN DE KENMERKEN

Elk apparaat heeft een specifiek identificatienummer. Dit nummer staat op het identificatieplaatje, dat bevestigd is tegen de binnenkant van de rechterzijkant.

Het identificatieplaatje (zie figuur 2) is de enige door de fabrikant erkende identificatie van het apparaat. Het bevat alle gegevens die de fabrikant nodig heeft om vlug en precies alle mogelijke technische informatie te verstrekken en die het beheer van de onderdelen vergemakkelijken. Het plaatje niet beschadigen en niet verwijderen.

Fig. 2



BIJ DEFECTEN

In de meeste gevallen kunnen eventuele technische defecten verholpen worden door kleine ingrepen. Daarom raden we aan dit handboek aandachtig door te lezen, voordat er contact wordt opgenomen met de fabrikant.

Wanneer het defect of de slechte werking niet kan worden verholpen, contact opnemen met:

NECTA VENDING SOLUTIONS SpA
Via Roma 24
24030 Valbrembo
Italy
Tel. +39 - 035606111

TRANSPORT EN OPSLAG

Om het apparaat niet te beschadigen moeten de manoeuvres bij het opladen en afladen zeer voorzichtig worden uitgevoerd.

Voor het opheffen van het apparaat met een heftruck, met motor of handbediening, moeten de vorken onder de onderkant van het apparaat worden geplaatst en aan de kant die herkenbaar is door het symbool op de verpakking.

Oppassen, nooit:

- de automaat omgooien;
- de automaat met kabels of anders voorttrekken;
- de automaat bij de zijanten opheffen;
- de automaat met kabelstroppen of kabels opheffen;
- de automaat met verpakking schudden of er tegenaan duwen.

Opslag in een droge ruimte met een temperatuur van 0° tot 40° C.

GEBUIK VAN DE DRANKEN-AUTOMATEN VOOR FLESSEN/BLIKJES

De drankenautomaten voor flessen/blikjes zijn uitsluitend bestemd voor de verkoop en de distributie van dranken in oorspronkelijk gesloten blikjes, flessen, van verschillende materialen (metaal, glas, plastic, enz.).

De aanwijzingen van de fabrikant betreffende de conservering en de vervaldatum van de producten moeten nauwgezet worden opgevolgd.

Elk ander gebruik dient als oneigen te worden beschouwd en kan dus potentieel gevaarlijk zijn.

PLAATSING DRANKENAUTOMAAT

Het apparaat is niet geschikt voor installatie in de openlucht. Het moet in droge lokalen worden geïnstalleerd, met temperaturen van 2° t/m 32°C, en het mag absoluut niet geïnstalleerd worden in lokalen die met waterstralen worden schoongemaakt (b.v. grote keukens enz.).

De automaat moet ver van warmtebronnen geïnstalleerd worden, dichtbij een wand en zodanig dat de achterkant minstens 10 cm van de wand afstaat om de regelmatige ventilatie toe te staan, vooral in de zone waar de compressor geplaatst is.

In geen geval mag de automaat bedekt worden met doeken of dergelijke.

De automaat moet zodanig worden geplaatst dat de maximum helling niet boven de 2° komt.

Zet de automaat waterpas door middel van de daarvoor bijgeleverde regelbare voetjes.

Wanneer dat nodig blijkt, kan de automaat op de vloer bevestigd worden.

In de bodem van de automaat zijn de gaten voorbereid, op de plaatsen die in het volgende schema staan aangegeven:

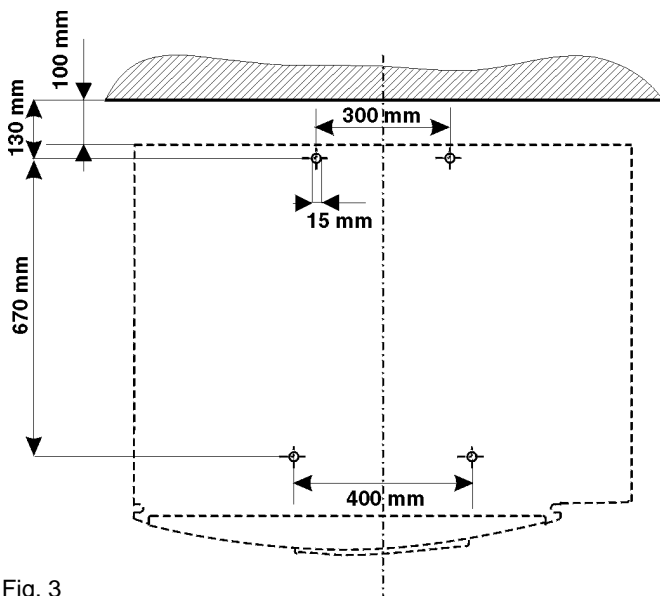


Fig. 3

In plaats van op de vloer, kan de automaat ook aan de muur worden bevestigd, daarvoor wordt een speciale, als accessoire beschikbare afstandhouderset gebruikt, die aan de bovenkant van de automaat wordt bevestigd.

LET OP

De volgeladen automaat bereikt een statisch totaalgewicht van 500 tot 700 kg, afhankelijk van het model, geconcentreerd op de 4 pootjes.

Het is daarom noodzakelijk dat de structuur waarop de automaat steunt, geschikt is om dit gewicht te dragen, zodat elke willekeurige gevaarlijke en onstabiele toestand van de automaat, zoals kans op omvallen, doorzakken en beschadiging wordt voorkomen.

RAADGEVINGEN VOOR DE INSTALLATIE

De installatie en de daaropvolgende onderhoudswerkzaamheden moeten worden uitgevoerd door vakkundig personeel, opgeleid voor het gebruik van dit apparaat. Daarbij moeten de geldende voorschriften in acht worden genomen.

De automaat wordt zonder betaalsysteem verkocht, daarom aanvaardt de fabrikant geen enkele aansprakelijkheid voor schade aan het toestel zelf of aan personen en zaken, voortgekomen uit foutieve installatie of ongeschiktheid van het betaalsysteem.

De ongeschondenheid van het apparaat en het voldoen aan de voorschriften van de betreffende installaties moet minstens eenmaal per jaar worden gecontroleerd door vakkundig personeel.

RAADGEVINGEN VOOR HET GEBRUIK

Enkele voorzorgsmaatregelen die helpen om het milieu te beschermen:

- gebruik voor de reiniging van het toestel alleen biologisch afbreekbare producten;
- zorg ervoor dat alle verpakkingsmaterialen van de producten, die gebruikt zijn voor het vullen en voor het reinigen van het toestel, naar behoren worden afgevoerd;
- beschut het toestel tegen warmtebronnen;
- controleer periodiek de luchtdichtheid van de deurafdichtingen om temperatuurverlies zoveel mogelijk te beperken;
- zorg ervoor dat de deur tijdens het bijvullen zo kort mogelijk open blijft staan, om te voorkomen dat de koelcel te warm wordt met daaruit voortvloeiend hoger energieverbruik.

RAADGEVINGEN VOOR DE AFBRAAK

Wanneer de automaat moet worden afgebroken, geldt de verplichting om zich daarbij te houden aan de geldende wetten voor de milieubescherming. In het bijzonder:

- ijzerhoudende materialen, plastic e.d. moeten naar de daarvoor aangewezen depots worden gebracht;
- het isoleermateriaal wordt door gespecialiseerde firma's gerecupereerd;
- De in de koeleenheid aanwezige gassen, van welk type ook (zie identificatieplaatje) moeten door speciale firma's met daarvoor bestemde uitrusting gerecupereerd worden.

TECHNISCHE KENMERKEN

Model	450	550	750
Gewicht Kg	285	317	410
Netspanning V ~	230	230	230
Netfrequentie Hz	50	50	50
Geïnstalleerd vermogen W	750	750	800
Korte deurlamp V~	230	230	230
Korte deurlamp W	36	30	36
Lange deurlamp V~	230	230	230
Lange deurlamp W	//	58	2 x 36

Compressor GP14-TB

Cilinder	14	cc
Opgenomen elektrisch vermogen	*400	W
Maximale stroomopname	2.6	A
Koelvermogen	500	W

* Bij omgevingstemperatuur van +32°C, condensatie temperatuur +55°C en verdampingstemperatuur -10°C.

GELUID

Het geluidsdrukkniveau, continu, equivalent, afgewogen, is lager dan 70 dB.

BETAALSYSTEMEN

Het toestel wordt afgeleverd met aanleg voor Executive geldautomaten, MDB geldautomaten en parallelle muntproevers.

VERKOOPPRIJZEN

Voor elke selectie kan een andere verkoopprijs worden ingesteld.

GELDKAS

Met mogelijkheid voor montage van deksel en slot.

VERSTREKBARE PRODUCTEN

De automaat kan worden voorbereid voor de verkoop van;

- flessen met diameter van 62 t/m 73 mm en hoogte van 246 t/m 280 mm in enkele rij;

- flessen met diameter van 62 t/m 73 mm en hoogte van 196 t/m 245 mm in dubbele rij;

- blikjes diam. 66 mm van 250, 330 en 355 cc in vier-dubbele rij.

De bij de documentatie ingesloten „afsteltabel“ geeft de optimale afstellingen aan, die rechtstreeks door de fabrikant zijn afgesteld, voor enkele van de meest gangbare soorten van flessen.

Voor andere soorten moet de beste afstelling van de afgifte-eenheid geïndividueerd worden.

Zeer onregelmatige of niet stevige flessen kunnen ook ongeschikt zijn voor automatische verstrekking.

CONTROLES EN BEVEILIGINGEN

- Signalering "in werking"
- Signalering "gepast geld" (bij geschikte geldautomaat)
- microscharakelaar "kolom vol" op elke selectie
- deurscharakelaar
- schakelaar verkoopmotor
- maximum voedingstijd verkoopmotoren
- thermobeveiliging verkoopmotoren
- thermobeveiliging compressor
- zekeringen op lijn
- zekeringen op primaire en secundaire transformator.

ACCESSOIRES

Op de automaat kan een ruim assortiment accessoires gemonteerd worden, om de prestaties te variëren. De montage-sets zijn voorzien van instructies voor de montage en voor de proeven, die nauwgezet moeten worden opgevolgd om de veiligheid van het toestel te behouden.

De montage en daaropvolgende proeven moeten door vakkundig personeel worden uitgevoerd, met speciale kennis van de functionering van het toestel zowel ten opzichte van de elektrische veiligheid als van de hygiënische voorschriften.

VERBRUIK ELEKTRISCHE ENERGIE

Het verbruik van elektrische energie van het toestel is afhankelijk van veel factoren, zoals de temperatuur en de ventilatie van de ruimte waarin de automaat geplaatst is, de inlaadtemperatuur van de producten en de binnentemperatuur van de koelcellen.

Bij gemiddelde gebruikscondities en bij:

- omgevingstemperatuur: 32° C

- koelceltemperatuur: 1,5° C

is het volgende energieverbruik opgemeten voor elk uur in stand-by:

Model	450	550	750
Wh	208	390	570

Het energieverbruik berekend op basis van bovenstaande gemiddelde gegevens dient als zuiver indicatief te worden beschouwd.

VARIABEL COMBINATIESLOT

Enkele modellen worden geleverd met een variabel combinatieslot.

Het slot heeft twee zilverkleurige sleutels die gebruikt worden voor het normale gebruik voor het openen en afsluiten.

De sloten kunnen gepersonaliseerd worden door een als accessoire beschikbare set te gebruiken, daarmee kan de slotcombinatie worden veranderd. Deze set bestaat uit een wisselsleutel (zwart) van de huidige combinatie en de wisselsleutel (goud) en de gebruikssleutel (zilver) van de nieuwe combinatie.

Sets van wisselsleutels en gebruikssleutels met andere combinaties kunnen op verzoek worden geleverd.

Verder kunnen ook extra sets gebruikssleutels (zilver) worden aangevraagd, specificeer daarbij de op de sleutel gestempelde combinatie.

Bij normaal openen en sluiten wordt alleen de gebruikssleutel (zilver) gebruikt, terwijl de wisselsleutel voor de combinatieverandering (goud) als reservesleutel kan worden bewaard.

Vermijd het gebruik van de wisselsleutel voor de normale opening, want deze kan het slot beschadigen.

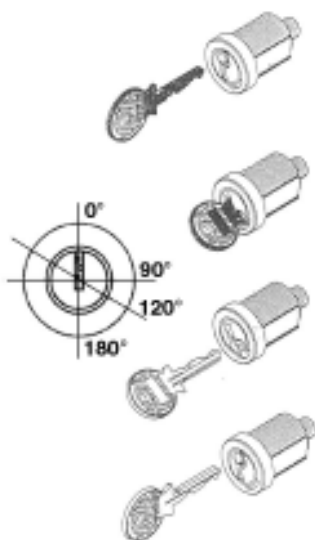
Voor het veranderen van de combinatie:

- steek de huidige wisselsleutel in het slot (zwart) en draai de sleutel door tot aan de wisselstand (referentie-inkeping op 120°);
- trek de huidige wisselsleutel eruit en steek de nieuwe wisselsleutel (goud) in het slot;
- draai deze sleutel door tot aan de sluitstand (0°) en trek de wisselsleutel eruit.

Het slot heeft nu de nieuwe combinatie aangenomen.

De sleutels van de oude combinatie zijn nu niet meer bruikbaar voor de nieuwe combinatie.

Fig. 4



INLADEN EN REINIGING

DEURSCHAKELAAR

Bij het openen van de deur wordt de spanning van de elektrische installatie van de automaat uitgeschakeld d.m.v. een daarvoor bestemde schakelaar, daardoor kunnen de hierna beschreven handelingen van inlading en normale reiniging in volledige veiligheid worden uitgevoerd.

Alle werkzaamheden waarbij de automaat onder spanning moet blijven mogen ALLEEN MAAR worden uitgevoerd door vakkundig personeel, dat ingelicht is over de specifieke risico's die deze toestand met zich meebrengt.

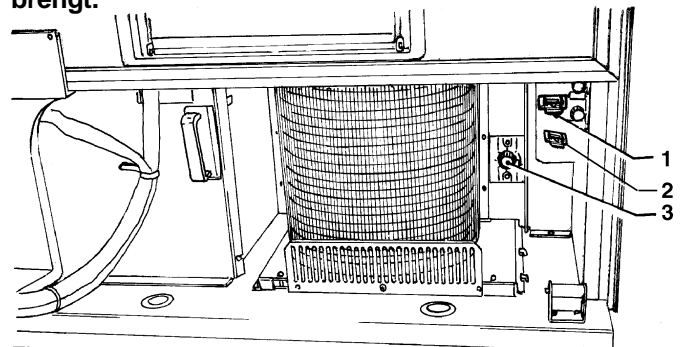


Fig. 5

- 1 - Deurschakelaar
- 2 - Schakelaar verkoopmotor
- 3 - Regelbare thermostaat

DISTRIBUTIEMODULES

Om de best mogelijke combinatie te verkrijgen tussen het gebruik van de interne ruimte, het aantal selecties en de afmetingen van de te distribueren producten, kunnen de automaten van deze serie worden uitgerust met drie verschillende typen afgifte-eenheden en wel:

- een distributiemodule voor blikjes
- enkele kolommen,
- dubbele kolommen.

Elke automaat kan een distributiemodule voor blikjes hebben en een variabel aantal kolommen, afhankelijk van de modellen.

Elke afgifte-eenheid is afgesteld voor de afgifte van een enkel producttype met precieze afmetingskenmerken.

Het is dus belangrijk om, voordat u met het inladen begint, te weten voor welk producttype een bepaalde afgifte-eenheid is afgesteld.

DISTRIBUTIEMODULE VOOR BLIKJES (Indien Aanwezig)

De module (toboga), aan de linkerzijde van de automaat geplaatst, verstrekt vier verschillende typen drank en kan worden voorbeschikt voor de distributie van blikjes van 250, 330 of 355 cc.

De selecties weerspiegelen, van boven naar beneden, de volgorde van de eerste vier selectietoetsen en hebben een maximumcapaciteit van:

- 25 blikjes voor de eerste selectie
- 23 blikjes voor de tweede selectie
- 19 blikjes voor de derde selectie
- 15 blikjes voor de vierde selectie

Elk van de vier selecties beschikt over een eigen leegsignalering; het betreffende signaallampje «leeg» gaat uit bij de introductie van het eerste blikje.

Afhankelijk van de hoogte kan de kolom worden voorbereid voor de belading met producten in enkele, dubbele of vierdubbele diepte (zie fig. 8).

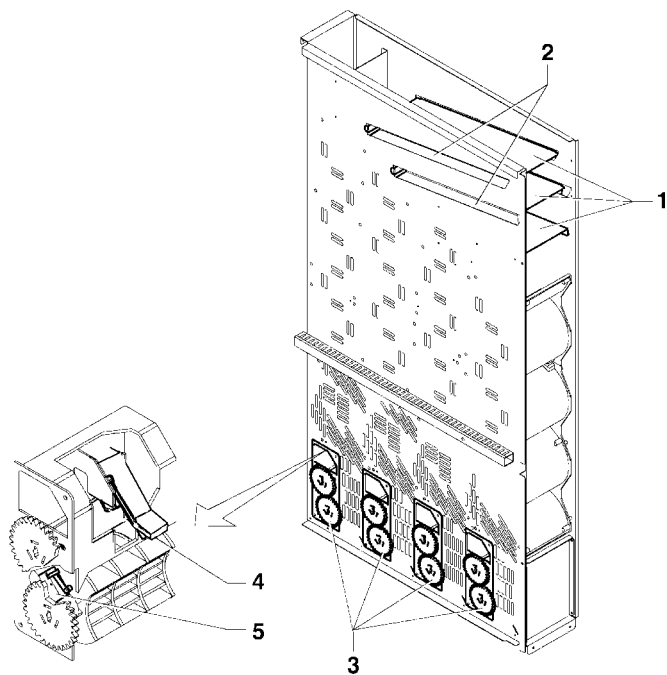


Fig. 6
 1 - Inlaatglijbanen
 2 - Verdikking voor hoogteverandering blikjes
 3 - Loslaateenheid
 4 - Microschakelaar leeg
 5 - Microschakelaar eindaanslag.

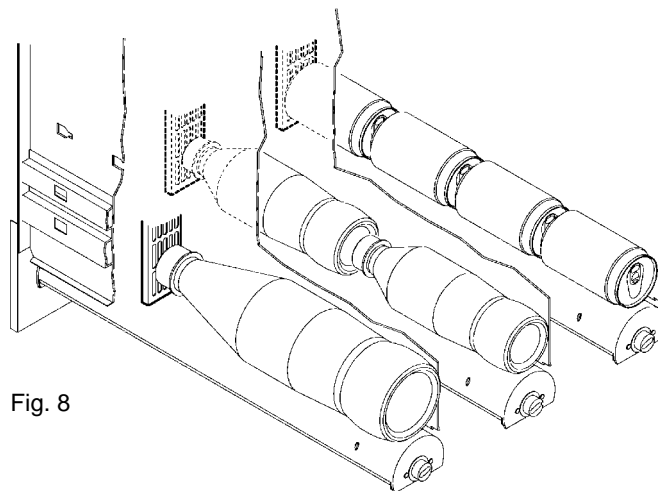


Fig. 8

Voor sommige flessentypes kan het gebruik van geleiders nodig zijn, om te voorkomen dat de flessen zich op ongeordende wijze gaan opstellen.

KOLOMMEN

De kolommen kunnen, afhankelijk van de breedte, dubbel of enkel zijn; voor de dubbele kolommen worden de rijen blikjes afwisselend rechts en links ingeladen (zie fig. 7).

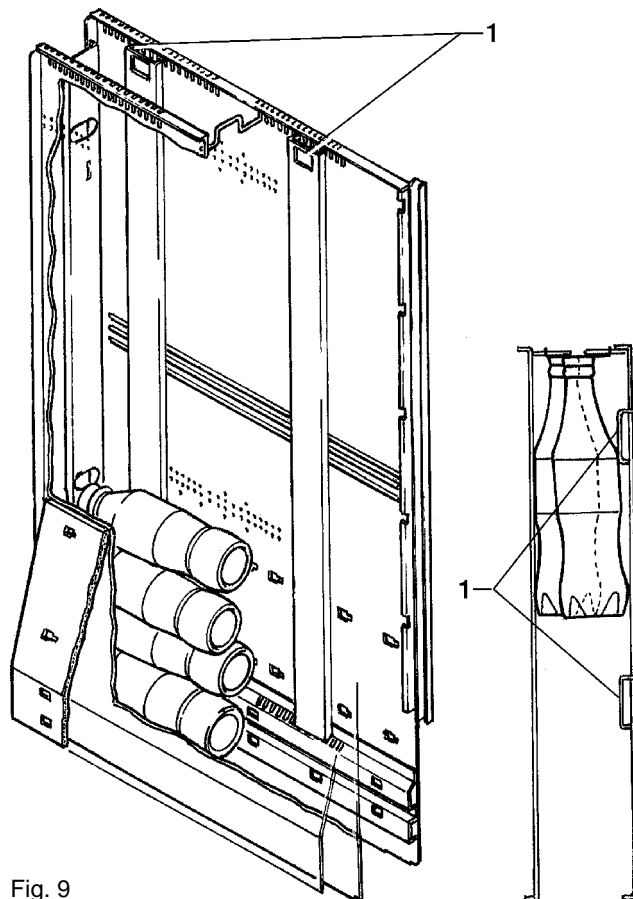


Fig. 9

1 - Flessengeleiders enkele kolom

Het is belangrijk om te weten voor welk product en hoe de kolom is voorbereid om deze op de juiste manier te beladen.

Elke kolom beschikt over een eigen leeg-signalering.

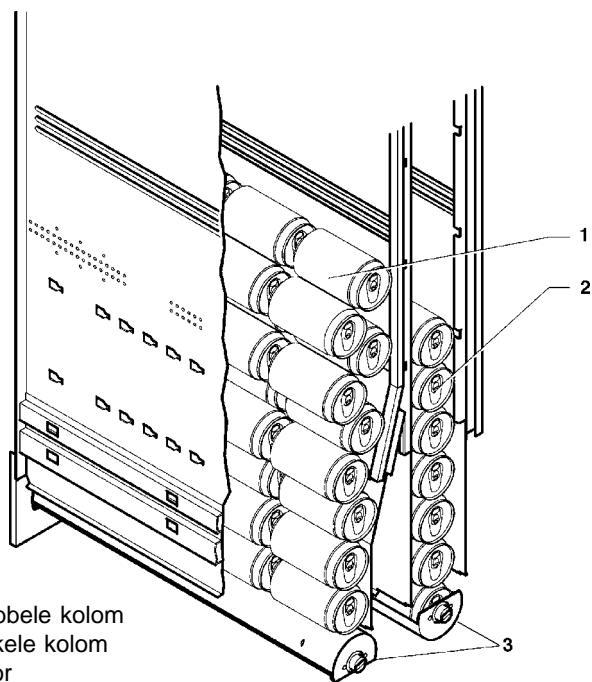


Fig. 7
 1 - dubbele kolom
 2 - enkele kolom
 3 - rotor

De kolommen kunnen voorbereid zijn voor de distributie van blikjes met diam. 66 mm of voor ronde flessen met variabele diameters van 62 tot 73 mm.

Let op: de distributie van glazen flessen is alleen mogelijk met de enkele kolommen.

BEDIENING EN INFORMATIES

Op de buitenkant van de deur bevinden zich de bedienings-elementen en de informatie die voor de gebruiker bestemd zijn, zoals de display, het selectiemenu, de inworp en teruggave van de munten, de signaallamp "contant geld inwerpen" en, indien voorzien, de flesopener.

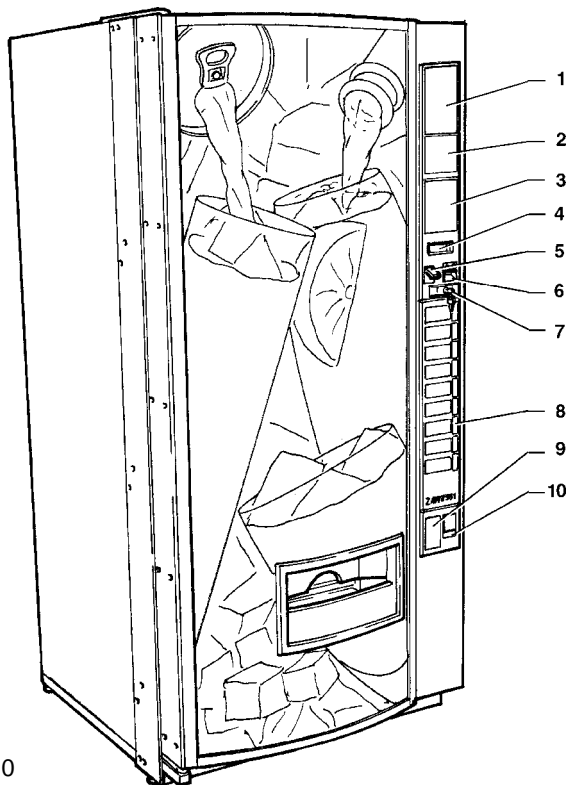


Fig. 10

- 1 - Gebruiksaanwijzing
- 2 - Ruimte voor reclame of bankbiljettenlezer
- 3 - Ruimte voor reclame of cashless betaalsysteem
- 4 - Display
- 5 - Hendel geldteruggave
- 6 - Geldinworp en signaallamp "contant geld inwerpen"
- 7 - Slot
- 8 - Keuzetoetsen
- 9 - Voorbeschikking voor flesopener
- 10 - Geldteruggave

INLADING

Nadat is vastgesteld welke producten in een bepaalde selecties gedistribueerd worden, kunnen deze in de automaat worden geladen.

De verschuifbare steun (zie fig. 11) vormt een steunvlak voor de productenbevattingen en vergemakkelijkt de inlading. Om de module voor blikjesafgifte te beladen legt u de blikjes overdwars op de inlaat van de betreffende glijbaan en laat ze dan weggrollen. De oriëntering van de blikjes heeft geen invloed.

Indien een baan geheel leeg is (b.v. bij een nieuwe automaat) moet er, na de inlading, een proefselectie worden verricht om het eerste blikje in de loslaatstand te brengen.

Voor de juiste inlading van de te verstrekken producten in de kolommen handelt u als volgt:

- open het flessenhouderhekje door het in zijn geleiders naar links te verschuiven;

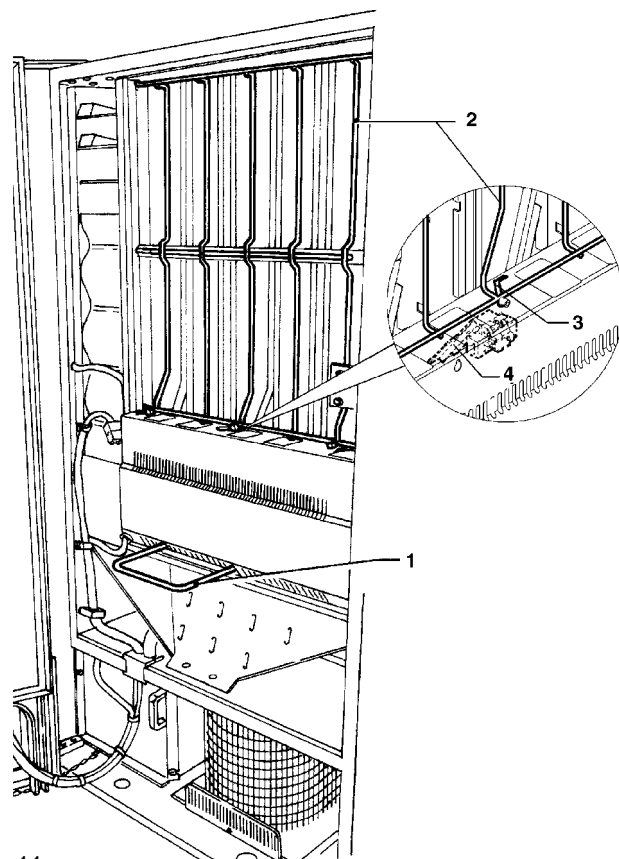


Fig. 11

- 1 - Verschuifbare steun productenbevattingen
- 2 - Flessenhouderhekje
- 3 - Geleider schuifhekje
- 4 - Signalering "leeg"

- laad een, twee of vier producten op een rij boven de rotor (de flessen worden ingeladen met de dop tegen de kolom-achterwand).

- ga door met de volgende rijen te beladen, afwisselend rechts en links als de kolom dubbel is.

Bijzondere aandacht wordt geschonken bij het beladen van de kolommen waarin flessengeleiders aanwezig zijn.

Indien de kolom dubbel is worden de achterste rijen en de voorste afwisselend beladen zodat het niveau van de flessen gelijk blijft.

De flessen van de rechtse rijen zullen enigszins schuin liggen (zie fig. 12).

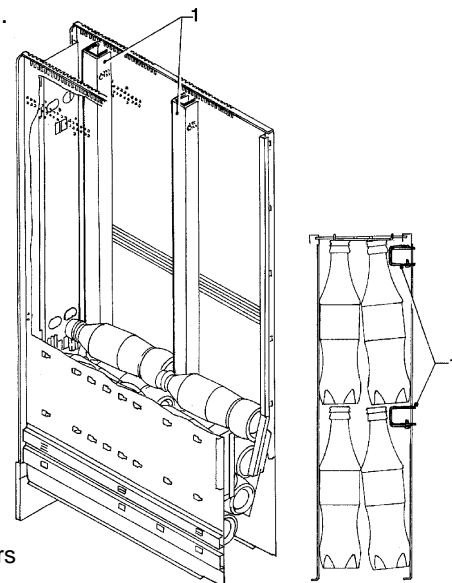


Fig. 12

- 1 - Flessengeleiders

Indien de kolom enkel is, wordt er tussen de twee rijen flessen een plastic diafragma geplaatst dat aan de bovenkant van de kolom wordt gehaakt.

Om de kolom correct te beladen gaat u als volgt te werk:

- haak het diafragma los door de handgreep op te heffen;
- laad enkele flessen in de achterste rij (ongeveer tot de halve hoogte) en leg het diafragma daarop;
- laad de flessen in de voorste rij;
- maak de achterste rij vol en haak het diafragma weer vast;

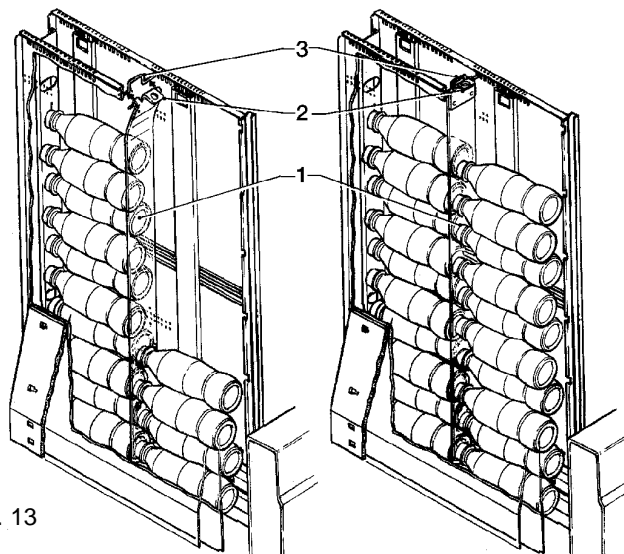
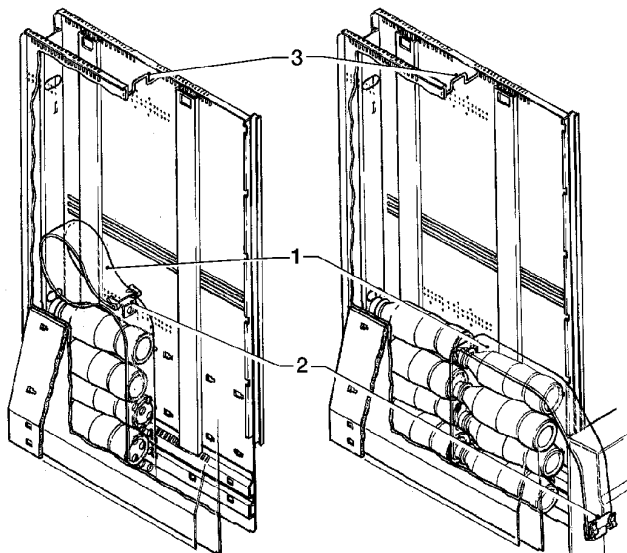


Fig. 13

- 1 - Diafragma
- 2 - Handgreep diafragma
- 3 - Vasthaking diafragma

- completeer de belading van de kolom.

Nadat de automaat beladen is:

- sluit het hekje;
- verricht één of meer verkoopproeven voor elke selectie na het inladen.

De inladingen moeten zo snel mogelijk worden uitgevoerd om verwarming van de cel en het daarop volgende energieverbruik te beperken.

TEMPERATUURREGELING

De thermostaat is aanvankelijk zodanig geregeld dat er een temperatuur wordt verkregen van +1,5°C in het onderste gedeelte van de cel (waar de flessen/blikjes liggen die het eerste verkocht zullen worden). De thermostaat (zie fig. 5) is naast de koeleenheid geplaatst.

Om de temperatuur te veranderen kunt u de thermostaatknop verdraaien, eraan denkend dat de temperatuur ongeveer als volgt is:

stand „7“ = + 1,5°C

stand “1” = + 5°C

stand “OFF” = Uit

KOLOM VRIJMAKEN

Het kan om een of andere reden voorkomen dat er producten in de afgiftezona vast blijven zitten.

In dat geval kunt u de functionaliteit van de betreffende module op de volgende manier herstellen:

- maak de betreffende kolom handmatig leeg, kijk of de rotorzone vrij is;
- zet minidip 6 van de machinekaart (zie figuur 14) op stand ON.

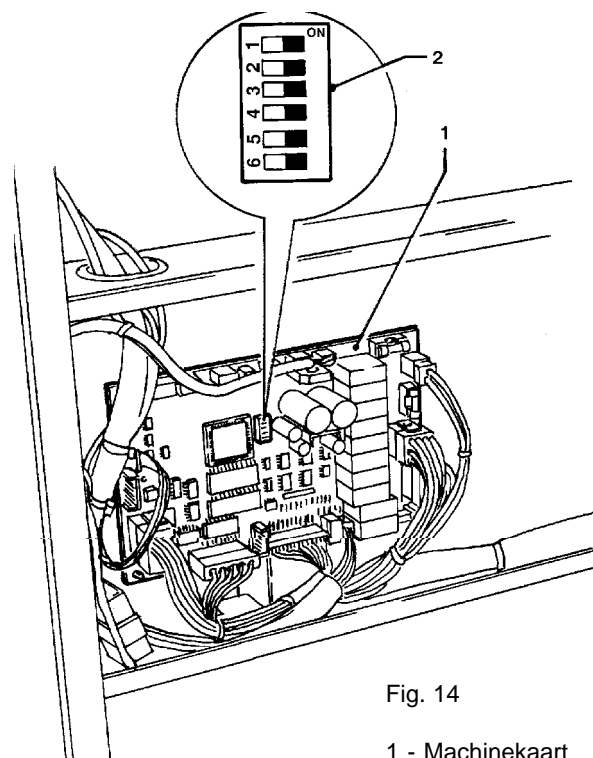


Fig. 14

- 1 - Machinekaart
- 2 - Minidip

- sluit de deur en wacht enkele seconden om de motor te laten rusten;

- open de deur en zet minidip 6 weer op stand OFF;

- belaad de module weer en sluit de automaat, controleer dan of de selectie correct functioneert.

GEWOON ONDERHOUD

Alvorens alle mogelijke reinigings- of onderhoudswerkzaamheden te verrichten, dient u de stroomtoevoer naar het toestel uit te schakelen.

In geen enkel geval mag het toestel met water worden schoongespoten.

ONDERHOUD VAN DE KOELGROEP

Het condenswater in de cel wordt afgevoerd in het bakje dat op de bol van de compressor is geplaatst, zodat de daardoor geproduceerde warmte de verdamping bevordert. Het is raadzaam om periodiek te controleren of er niet teveel water in het bakje blijft; ga in dat geval na of de afdichting van de koelcel scheuren vertoont of niet goed aansluit.

- Periodiek, of in geval van breuk van producten, wordt het bakje schoongemaakt om schimmelvorming of slechte reuk te voorkomen.
- Voorkom vuilophoping tussen de lamellen van de condensator (borstel regelmatig de voorkant schoon) want dat kan de oorzaak zijn van een slechte luchtaanzuiging met daaruitvolgende vermindering van de koeling.
- Gebruik geen puntig gereedschap voor het reinigen van de verdamper of van de condensator.

Vermijd het plaatsen van producten in de zone rondom de verdamper, want daardoor wordt de koude lucht tegengehouden die integendeel vrij moet kunnen circuleren. In het tegenovergestelde geval bestaat er ook kans op ijsafzetting op het oppervlak van de verdamper.

PERIODIEKE REINIGING

Reinig de verzinkte delen en de antifictie-elementen (zie fig. 21) met lauw water en zachte schoonmaakmiddelen, naspoelen en zorgvuldig afdrogen.

Voor de metalen delen mogen absoluut geen schoonmaakmiddelen worden gebruikt die schuurmiddelen of bijtende stoffen bevatten; ook geen schaafsel, staalwol, staalborstels of krabbers van gewoon staal.

BUITEN DIENSTSTELLING

Stel de automaat buiten gebruik bij storing of bij slechte functionering.

Wanneer, om welke reden ook, de automaat uitgeschakeld moet blijven voor een langere periode dan de vervaldatum van de producten, of in ieder geval voor een lange periode, neem dan de volgende voorzorgsmaatregelen:

- neem de stekker uit de contactdoos;
- neem de producten uit de kolommen en reinig de binnenkant en de accessoires.

INSTALLATIE

De installatie en de daaropvolgende onderhoudswerkzaamheden moeten met de automaat onder spanning worden uitgevoerd en daarom alleen door gespecialiseerd personeel, opgeleid voor gebruik van de automaat en ingelicht over de specifieke risico's die deze toestand met zich meebrengt.

Om de installatie bij open deur onder spanning te zetten is het voldoende om het daarvoor bestemde sleuteltje in de schakelaar te steken (zie fig. 5).

De verkoopmotoren blijven uitgeschakeld, dankzij de daarvoor bestemde schakelaar (zie fig. 5), ook wanneer het sleuteltje is ingestoken.

Dit voorkomt het risico van eventuele ongelukken.

Voor elektrische manoeuvres op de roteren moet men bij gesloten deur werken.

Bij open deur heeft men geen toegang tot de delen die onder spanning staan. Binnenin de automaat blijven alleen de door bedekking beschermde delen onder spanning, deze delen worden aangegeven met het plaatje: «spanning uitschakelen alvorens de bedekking te verwijderen».

Alvorens deze bedekking te verwijderen is het noodzakelijk eerst de externe schakelaar uit te schakelen.

De sluiting van de deur is alleen mogelijk nadat het sleuteltje uit de deurschakelaar is genomen.

De automaat moet geïnstalleerd worden in een droog lokaal, met een temperatuur tussen de 2° en de 32° C.

De relatieve vochtigheid mag de 65% niet overschrijden.

UITPAKKEN VAN DE AUTOMAAT

Nadat de verpakking eraf is gehaald, wordt de perfecte staat van automaat goed gecontroleerd.

Wanneer er schade wordt vastgesteld aan de automaat moet deze schade onmiddellijk aan de vervoerder worden meegedeeld en de automaat mag in dat geval niet worden gebruikt.

De verpakkingsmaterialen (plastic zakken, polystireen, spijkers, enz) moeten buiten bereik van kinderen blijven, omdat ze daarvoor een mogelijke bron van gevaar kunnen vormen.

De verpakkingsmaterialen moeten naar de daarvoor aangegeven afvaldepots worden gebracht, terwijl de recycleerbare afval aan de gespecialiseerde afvalbedrijven wordt toevertrouwd.

Indien de automaat liggend is vervoerd, moet er minstens een uur gewacht worden voordat hij op de stroom kan worden aangesloten.

Het toestel wordt afgeleverd met deurketting, die alleen aan de deurkan bevestigd is.

Bij de installatie wordt de ketting ook aan de kant van de kast bevestigd, waarbij de lengte geregeld wordt volgens de beschikbare ruimte.

MONTAGE BETAALSYSTEEM

De automaat wordt zonder betaalsysteem verkocht. Daarom is de verantwoordelijkheid voor alle schade aan het apparaat zelf of aan zaken en personen, voortkomend uit verkeerde installatie van het betaalsysteem, geheel en uitsluitend voor degene die de installatie heeft uitgevoerd.

- Monteer de geldautomaat en controleer of de munttrechter van de keuzeschakelaar en de hendel voor geldteruggave overeenkomen met de muntenglijkoker en met de winkelhaak voor de keuze-opening;
- afhankelijk van het type geldautomaat kan het nodig zijn, voor het verkrijgen van de coïncidentie, om de plastic stoppen in de aanliggende kabels te verplaatsen;
- controleer of de programmering van de betreffende parameters correct is.

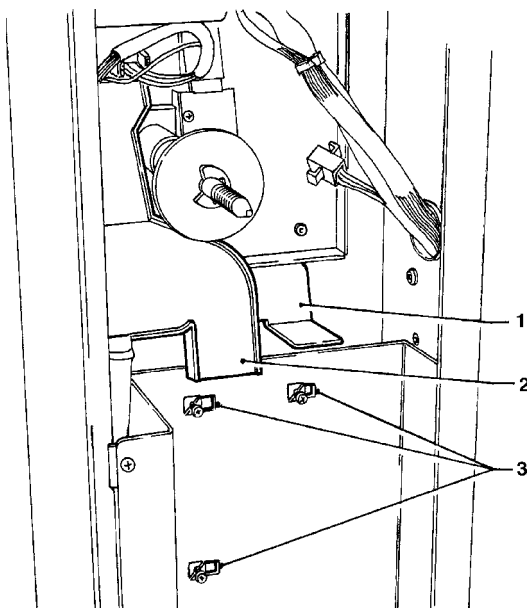


Fig. 15

- 1 - Squadretta apertura selettore
- 2 - Scivolo monete
- 3 - Cave per tassellichi

ELEKTRISCHE AANSLUITING

Het apparaat is voorbestemd voor elektrische functionering bij een enkelfasige spanning van 230 V~ en is beveiligd met zekeringen van 10 A.

Voor de aansluiting moet worden vastgesteld dat de gegevens op de identificatieplaat overeenkomen met die van het elektriciteitsnet, in het bijzonder:

- de waarde van de netspanning moet tussen de voor de aansluitpunten aanbevolen grenswaarden liggen;
- de hoofdschakelaar moet de geschikte kenmerken hebben om de gevraagde belasting te verdragen en moet een omnipolaire uitschakeling van het net verzekeren met een openingsafstand van de contacten van minstens 3 mm.

De schakelaar, de contactdoos en de betreffende stekker moeten op een goed bereikbare plaats worden aangebracht.

De elektrische beveiliging van het apparaat is alleen verzekerd wanneer het apparaat correct verbonden is aan een doeltreffende aardleiding zoals voorzien door de geldende veiligheidsvoorschriften.

Het is noodzakelijk deze fundamentele veiligheidsvereisten te controleren en in twijfelgevallen de installatie zorgvuldig laten controleren door vakkundig geschoold personeel. De voedingskabel is van het type met onverbreekbaar verbonden stekker.

De eventuele vervanging van de verbindingkabel mag alleen door opgeleid personeel worden uitgevoerd. Daarbij mogen alleen kabels worden gebruikt van het type HO5 RN-F of HO5VV-F ofwel HO7 RN-F 3 x 1-1,5 mm² doorsnede.

Het is verboden om adapters, veelvoudige contactdozen e/o verlengsnoeren te gebruiken.

DE FABRIKANT WIJST ELKE VERANTWOORDELIJKHEID AF VOOR SCHADE DIE VEROORZAAKT IS DOOR HET NIET OPVOLGEN VAN DE BOVENBESCHREVEN VOORZORGSMATREGELEN.

CONFIGURATIE DISTRIBUTIE-MODULES

Indien men de kenmerkende afmetingen van de te distribueren producten wenst te veranderen, is het mogelijk, met gebruikmaking van enkele op aanvraag verkrijgbare onderdelen, om de distributiemodules voor blikjes of de kolommen (enkele en dubbele) opnieuw te configureren.

De automaat is voorzien van een meegeleverde tabel, waarin de door de fabrikant met proeven bepaalde afstellingen staan aangegeven voor enkele van de meest voorkomende typen van producten.

De afstellingen voor andere typen van producten kan bepaald worden door de hierna verstrekte aanwijzingen op te volgen.

In elk geval is het nodig om een proef uit te voeren voor elke module om zeker te zijn van de goede functionering. Bijzonder onregelmatige of niet stevige producten kunnen ongeschikt zijn voor de automatische distributie.

DISTRIBUTIEMODULES VOOR BLIKJES

De modules kunnen geschikt worden gemaakt voor de distributie van blikjes van 250, 330 en 355 cc, door eenvoudig de geleiders bij de inlaat van de twee bovenste glijbanen te vervangen door anderen van de geschikte maat. De geleider heeft de functie te verhinderen dat de blikjes rondom zichzelf draaien en overdwars komen te liggen.

De geleiders zijn vastgehaakt aan de linkerwand van de module (zie fig. 6) en zijn met een enkele schroef bevestigd.

KOLOMMEN

De kolommen kunnen geschikt worden gemaakt voor de distributie van:

- flessen met diameter van 62 t/m 73 mm en hoogte van 246 t/m 285 mm in enkele rij;
- flessen met diameter van 62 t/m 73 mm en hoogte van 196 t/m 246 mm in dubbele rij;
- blikjes diam. 66 mm van 250, 330 en 355 cc. in vierdubbele rij,

door de hierna geïllustreerde procedure te volgen.

Al naar gelang het type van de fles kan het nodig zijn om de zo vastgestelde afstellingen aan te passen.

Glazen flessen kunnen alleen in enkele kolommen gedistribueerd worden.

Om een kolom geschikt te maken voor de distributie van een bepaald product, moet het type en de positionering van de volgende onderdelen worden vastgesteld:

- rotor-inzetstuk en zijdelingse verdikkingen, afhankelijk van de diameter van het product;
- zijdelingse productsteun en motorkam, afhankelijk van het aantal rijen waarmee het product kan worden ingeladen, afhankelijk van de hoogte;
- antifrictie-elementen en kolom-achterwand, afhankelijk van het aantal rijen en van de hoogte van het product;
- als de flessen een zeer kegelvormige hals hebben: aanwezigheid en positionering van de flessengeleiders;
- alleen voor de blikjes: aanwezigheid en positionering van de antidiefstalplaatjes.

ROTORINZETSTUK EN ZIJDELINGSE VERDIKKINGEN

Afhankelijk van de diameter worden de geschikte zijdelingse verdikking en het rotor-inzetstuk gemonteerd. De zijdelingse verdikking is herkenbaar aan de afmeting (zie fig. 16).

Er zijn rotor-inzetstukken en zijdelingse verdikkingen beschikbaar voor de volgende diameters: 62-63-64 mm.

65-66-67 mm.

68-69-70 mm.

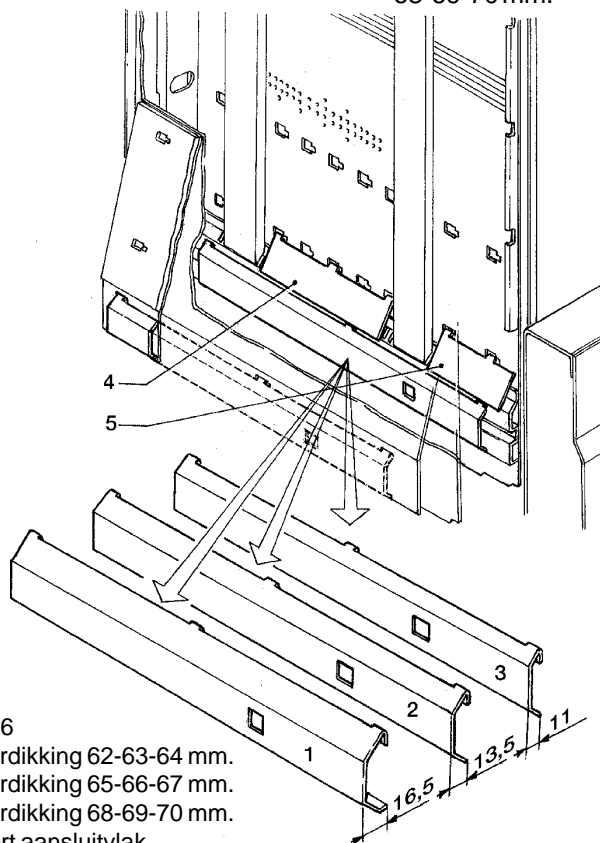


Fig. 16

- 1 - Verdikking 62-63-64 mm.
- 2 - Verdikking 65-66-67 mm.
- 3 - Verdikking 68-69-70 mm.
- 4 - Kort aansluitvlak
- 5 - Lang aansluitvlak

voor producten met diameter 71-72-73 mm zijn geen inzetstukken en geen verdikkingen nodig.

Op de enkele kolommen, voor de distributie van glazen flessen met diameter van 62 mm, kan het nuttig zijn om aansluitvlakken aan te brengen, zoals in de figuur wordt aangegeven.

Het rotor-inzetstuk is herkenbaar aan de daarop gestempelde diameter van de te distribueren producten.

Voor het monteren of vervangen van het rotor-inzetstuk en de verdikkingen, wordt aangeraden om de rotor zelf uit het toestel te nemen, op de volgende wijze:

- draai de bevestigingsschroeven van de loslaatmotor los en trek het geheel eruit;
- neem het inzetstuk, door opheffing, van de rotor af;
- vervang het inzetstuk en druk het goed in de rotor, let erop dat alle punten inhaken;
- om de rotor voor te bereiden voor de distributie van 4 rijen blikjes is het nodig de drie antidiefstalplaatjes in de daarvoor bestemde inkepingen te schuiven (zie fig. 17). De plaatjes verhinderen dat de blikjes in de rotor glijden, wanneer deze gedeeltelijk leeg is. De plaatjes moeten in de inkepingen B-D-E worden geschoven voor blikjes van 250cc, en in de inkepingen A-C-E voor de blikjes van 330 en 355 cc.

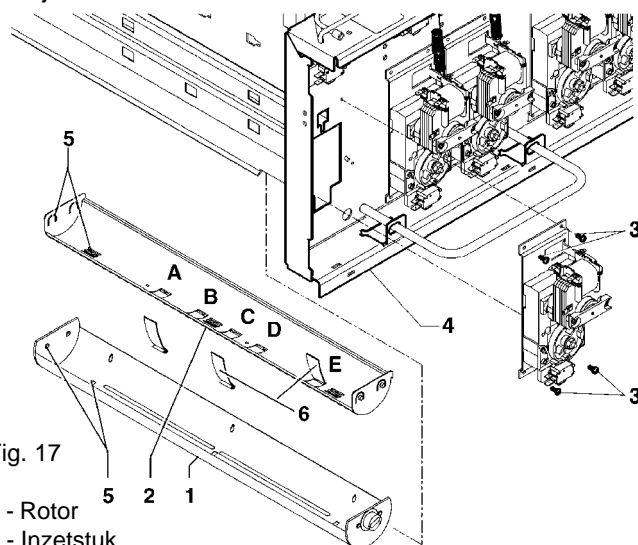


Fig. 17

- 1 - Rotor
- 2 - Inzetstuk
- 3 - Bevestigingsschroeven motor
- 4 - Slede
- 5 - Aansluitpunten inzetstuk
- 6 - Antidiefstalplaatjes voor blikjes

- haak de nieuwe verdikking in de daarvoor bestemde gleuven in het rechter einddeel van de kolom.

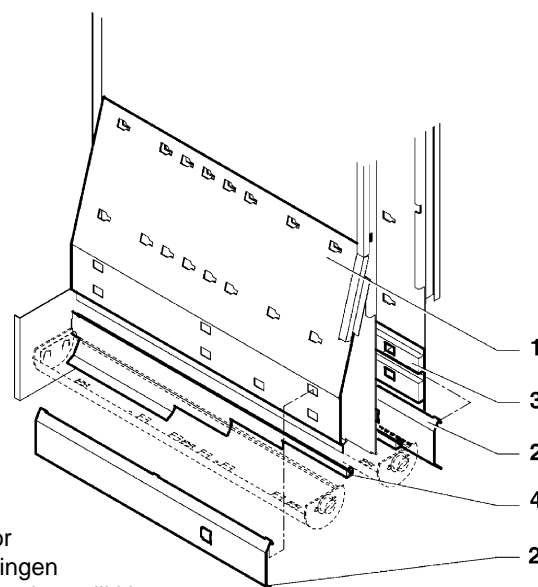


Fig. 18

- 1 - Deflector
- 2 - Verdikkingen
- 3 - Winkelhaak verdikking
- 4 - Zijsteunen voor producten

AANTAL RIJEN

Voor flessen met een hoogte van 246 t/m 285 mm kan een enkele kolom worden voorbereid voor de distributie in een enkele rij.

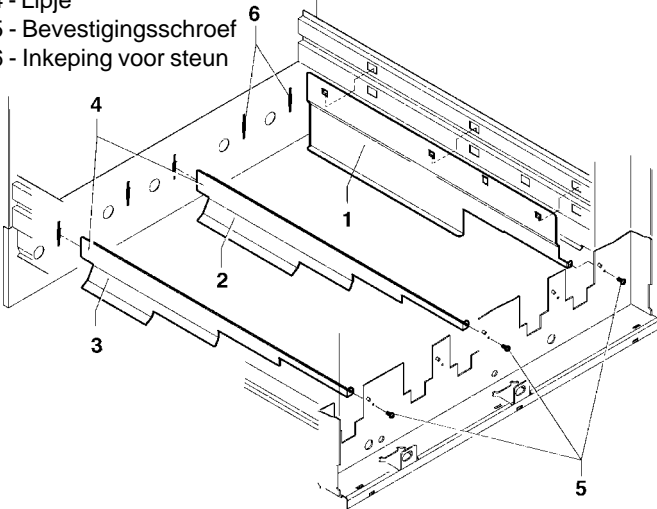
De flessen met een hoogte van 196 t/m 246 mm moeten in een dubbele rij gedistribueerd worden.

De blikjes moeten in vierdubbele rij gedistribueerd worden. Voor het configureren van een kolom met het gewenste aantal rijen, is het nodig de geschikte zijsteun voor het product te monteren en het aantal vrije inkepingen voor te bereiden op de motorcontrole-kam.

De zijsteun wordt gemonteerd door het daartoe bestemde lipje in de inkeping aan de achterkant van de slede te schuiven en aan de voorkant met een schroef te bevestigen (zie fig. 19).

Fig. 19

- 1 - Steun voor 1 of 2 rijen
- 2 - Steun voor 4 rijen (blikjes 330 en 350 cc)
- 3 - Steun voor 4 rijen (blikjes 250 cc)
- 4 - Lipje
- 5 - Bevestigingsschroef
- 6 - Inkeping voor steun



De inkepingen van de kam moeten gesloten worden door de uitneembare inzetten te gebruiken die op de kam zelf aanwezig zijn, zoals aangegeven in fig. 20.

De inkepingen van de kam zijn gemerkt met nummers die op de kam zelf zijn gestempeld.

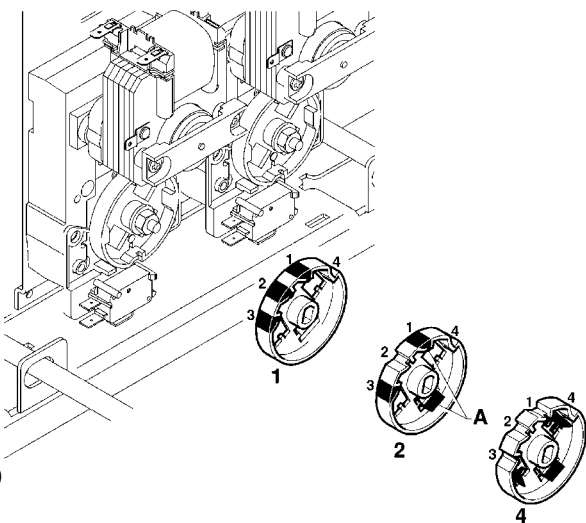


Fig. 20

- A - Uitneembare inzetten
- 1 - 1 rij
- 2 - 2 rijen
- 4 - 4 rijen

Voor de distributie in enkele rij moeten de inkepingen 1 – 2 en 3 worden gesloten;

voor de distributie in dubbele rij moeten de inkepingen 1 en 3 worden gesloten;

voor de distributie in vierdubbele rij moeten alle inkepingen open blijven.

ANTIFRICTIE-ELEMENTEN

De antifractie-elementen zijn vierkanten van speciaal plastic materiaal dat de voortschuiving van de producten bevordert.

De antifractie-elementen worden gemonteerd op de deflectors van de **dubbele kolommen** en op de overeenkomstige linker achterstijl, wanneer er flessen gedistribueerd worden.

Ze zijn niet nodig in de enkele kolommen en ook niet bij distributie van blikjes.

Voor elke kolom worden vier antifractie-elementen gebruikt. Volgens de hoogte van de flessen en het aantal rijen worden ze gemonteerd zoals aangegeven in fig. 21 gebruikmakend van de inkepingen die zich op de deflector bevinden.

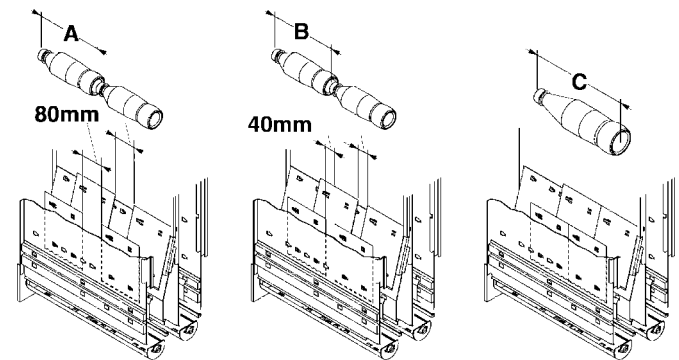


Fig. 21

Producthoogte

A – van 210 tot 246 mm

B – onder de 209 mm

C – van 246 tot 285 mm

De volgende tabel geeft een samenvatting van de variabelen met betrekking tot het aantal rijen per kolom.

De antifractie-elementen worden niet gebruikt voor de distributie van blikjes en op de enkele kolommen.

÷				

KOLOMDIEPTE

Elke kolom, enkel of dubbel, is voorzien van een kolom-achterwand die verplaatst kan worden door de steunveren in het juiste gat te steken (zie fig. 22).

Om de kolom-achterwand te verplaatsen moet de kolom leeg zijn.

Druk op de steunveren (zie fig. 22) om de kolom-achterwand vrij te maken en herpositioneer de achterwand, let erop dat daarbij de verticale en horizontale uitlijning behouden blijft.

De kolomdiepte moet enkele mm groter zijn dan de som van de hoogte van de producten.

De referentiepunten voor het meten van de diepte zijn: de kant van het frame (zie fig.23) en de kolom-achterwand.

De maat wordt gevonden door 18 mm toe te voegen aan de som van de hoogte van de producten.

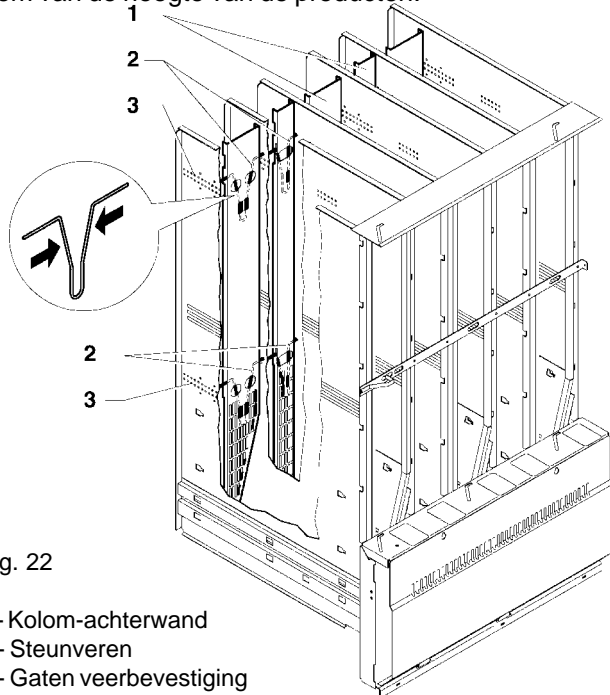


Fig. 22

- 1 - Kolom-achterwand
- 2 - Steunveren
- 3 - Gatenvoorbevestiging

Bijvoorbeeld: voor de verkoop van blikjes van 250 cc en 94 mm hoogte moet de afstand tussen de kant van het frame en de kolom-achterwand gelijk zijn aan $(94 \times 4) + 18 = 394$ mm.

Nadat de kolom-achterwand weer gemonteerd is, wordt de kolom beladen volgens de procedure van de eerste belading.

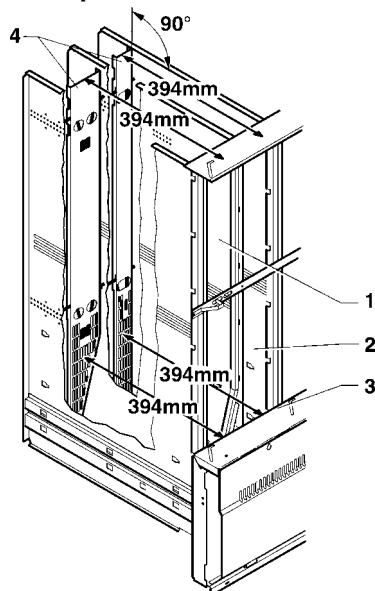


Fig. 23

- 1 - Dubbele kolom
- 2 - Enkele kolom
- 3 - Frame
- 4 - Kolom-achterwand

FLESSENGELEIDERS VOOR ENKELE KOLOMMEN

De flessengeleiders hebben de functie om de flessen met kegelvormige hals op een lijn te houden, om te voorkomen dat ze voorover gaan buigen. Op de enkele kolommen worden de geleiders bevestigd door ze aan de daarvoor bestemde genummerde inkepingen te haken. De juiste afstand heeft men wanneer de flessen horizontaal blijven, terwijl ze naar beneden glijden, tot aan de rotor.

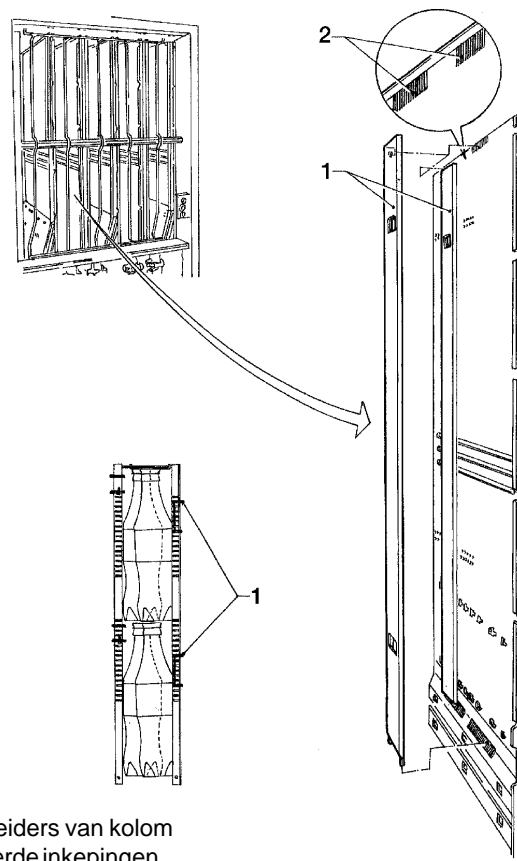


Fig. 24

- 1 - Vaste geleiders van kolom
- 2 - Genummerde inkepingen

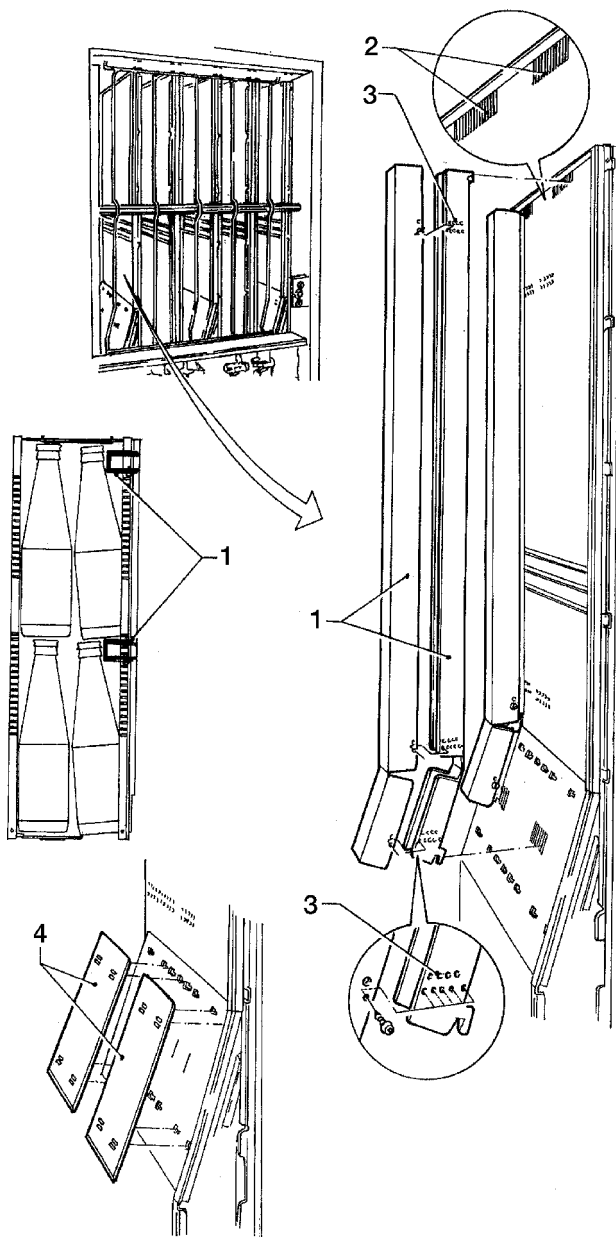
Op de dubbele kolommen moet bij de geleiders, behalve het inhaken in de genummerde inkepingen, ook gezorgd worden voor het kiezen van de juiste dikte en de geleiders moeten dienstengevolg worden geregeld.

De antifictie-elementen worden tussen de flessengeleiders gemonteerd.

De juiste afstand heeft men wanneer de flessen horizontaal blijven, terwijl ze naar beneden glijden, tot aan de rotor.

Fig. 25

- 1 - Uittrekbare geleiders van kolom
- 2 - Genummerde inkepingen
- 3 - Gaten dikteregeling
- 4 - Antifricctie-elementen



BELANGRIJK

De afstellingen die met de in de voorgaande hoofdstukken beschreven werkwijzen worden verkregen, zijn indicatief, want ze hangen af van de geometrische eigenschappen en van de mechanische weerstand van de flessen.

Het is noodzakelijk om proeven te nemen van de enkele kolommen om zeker te zijn van een goede functionering.

Bij zeer onregelmatige of niet stevige flessen kan het nodig zijn om daarvoor bestemde accessoires te gebruiken.

DEMONTAGE DEUR

Ingeval het nodig mocht zijn om de automaat te plaatsen in lokalen waarvan de toegangsopening minder ruim is dan de omvang van de automaat, dan is het mogelijk om de deur met de tegendeur te demonteren, zodat de diepte van de automaat tijdelijk verminderd wordt tot 750 mm.

De werkzaamheden van demontage en het opnieuw monteren moeten worden uitgevoerd door gespecialiseerd personeel met specifieke kennis van de automaat.

Gezien de omvang van de eenheid deur-tegendeur moet dit werk door twee personen worden uitgevoerd.

Voor de demontage van de deur wordt als volgt gehandeld:

- maak alle connectors los van de elektrische installatie.
- maak het kabelbandje los;
- haak de deurketting van een kant los door de beveiligingsschroef los te draaien;
- verwijder de plastic doppen en draai de bevestigingschroeven van het bovenste scharnier helemaal los, zorg ervoor dat de pen van de eenheid deur-tegendeur er niet uitschuift;
- hef de eenheid deur-tegendeur op en schuif hem uit de pen van de onderste scharnier;
- demonteer de onderste scharnier.

Nadat de automaat in het lokaal is geplaatst, wordt de deureenheid opnieuw gemonteerd, in omgekeerde volgorde.

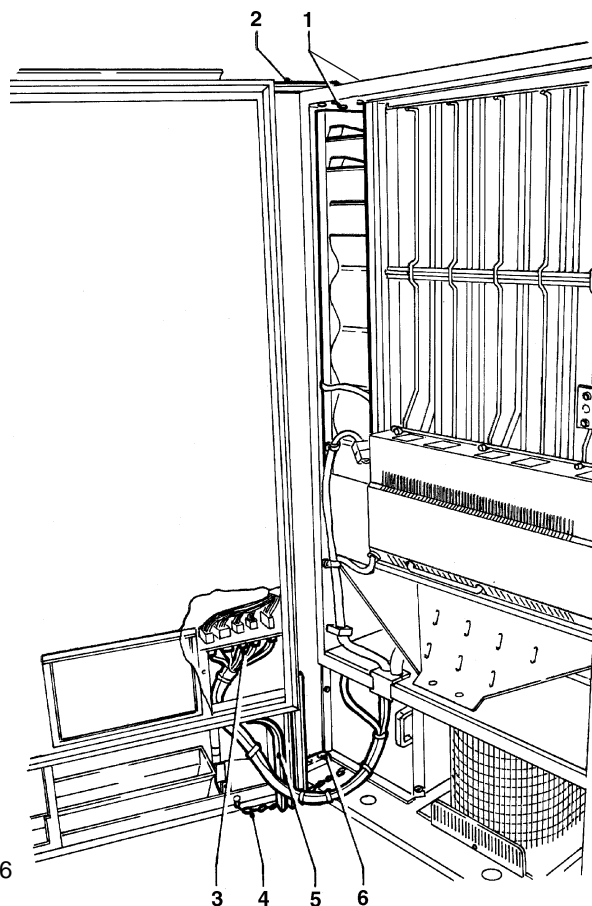


Fig. 26

- 1 - Bevestigingsschroeven bovenste scharnier
- 2 - Bovenste scharnier
- 3 - Connectors elektrische installatie
- 4 - Deurketting
- 5 - Scharnier tegendeur
- 6 - Onderste scharnier

PROGRAMMERING

De perfecte staat van de verkoopautomaat en de beantwoording ervan aan de normen van de betreffende installaties moet minstens een keer per jaar door gespecialiseerd personeel gecontroleerd worden.

De onderhoudswerkzaamheden moeten verricht worden met de automaat onder spanning en dus door gespecialiseerd personeel, opgeleid voor het gebruik van de automaat en ingelicht over de specifieke risico's die deze toestand met zich meebrengt.

Om bij open deur spanning te geven aan de automaat, is het voldoende het daarvoor bestemde sleuteltje in de schakelaar te steken.

Ook met ingestoken sleuteltje blijven de verkoopmotoren uitgeschakeld, dankzij de daarvoor bestemde schakelaar (zie fig. 5).

Dat vermijdt het risico van eventuele ongelukken.

Voor elektrische manoeuvres op de rotoren is het noodzakelijk om bij gesloten deur te werken.

Bij open deur heeft men geen toegang tot de onder spanning staande delen. Binnenin de automaat blijven alleen de door bedekking beschermde delen onder spanning, deze delen worden aangegeven met het plaatje: «spanning uitschakelen alvorens de bedekking te verwijderen».

Alvorens deze bedekking te verwijderen is het noodzakelijk eerst de externe schakelaar uit te schakelen.

De sluiting van de deur is alleen mogelijk nadat het sleuteltje uit de deurschakelaar is genomen.

KAARTFUNCTIES EN SIGNAALLAMPEN

De elektronische kaart leidt alle functies van de automaat, om precies te zijn:

- Seriële interface voor elektronische geldautomaat Executive van 24Vca.
- Parallele interface voor geldproever van 24Vdc.
- Seriële interface voor geldautomaten MDB.
- Programmering van het aantal selecties van 1 tot 10.
- Programmering van de verkoopprijs van elke selectie.
- Functie time-out voor verkoopmotoren, regelbaar van 0 tot 30 seconden.
- Programmering muntwaarden voor gebruik met muntproever 24V.
- Registratie verkooptotalen voor elke selectie.
- Registratie totaalbedrag van alle verkopen.
- Registratie van de totale waarde van het geïncasseerde geld.
- Registratie van de motorblokkeringen door tussenkomst van time-out.
- Registratie van de in totaal uitgevoerde motor-resets.
- Registratie van het voorgekomen aantal storingen in de seriële transmissie.

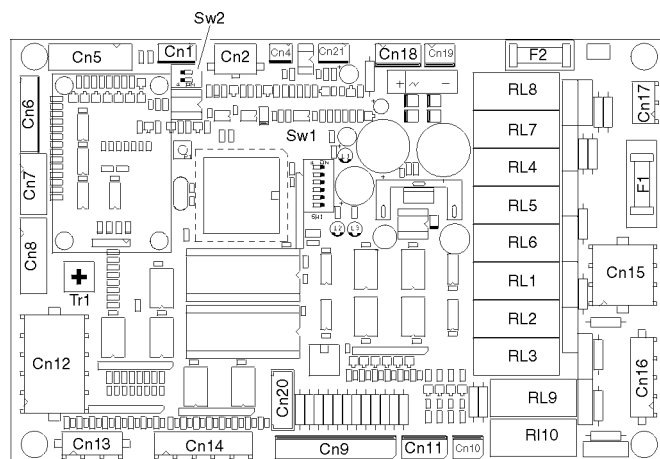


Fig. 27

CN1	Seriële interface Executive
CN2	Seriële interface MDB
CN3	Expansie RS232
CN4	Niet gebruikt
CN5	Interface muntproever 24V
CN6	Niet gebruikt
CN7	LED segmenten display
CN8	Voorbereid voor LCD
CN9	Input/output toetsenbord van 1 tot 6
CN10	Input/output toetsenbord van 7 tot 8
CN11	Input/output toetsenbord van 9 tot 10
CN12	Micro leeg en motorkam van 1 tot 7
CN13	Micro leeg motorkam 8
CN14	Micro leeg motorkam van 9 tot 10
CN15	Uitgang motoren van 1 tot 8
CN16	Uitgang motoren van 9 tot 10
CN17	Voeding kaart
CN18	Niet gebruikt
CN19	Voeding MDB
CN20	Niet gebruikt
CN21	Niet gebruikt
F1	Zekering motoren
F2	Zekering kaartvoeding 24Vca
RL1-10	Relais motoren
J9	Contacten voor reset

LED L1 is normaal uit; hij knippert wanneer er geen communicatie is met de geldautomaat.
LED L2 brandt bij aanwezigheid van 24 V cc
LED L3 brandt bij aanwezigheid van 5 V cc
Trimmer TR1 regelt het contrast van het LCD-scherm (beschikbaar als optional)
Knop P1 stelt de elektronische kaart op nul.

BETAALSYSTEMEN

Aansluiting geldautomaat "Executive"

Sluit de geldautomaat aan op de 15weg molexconnector van de voeding en op connector CN1 van de elektronische kaart. Stel de kaart in volgens de aanwijzingen in de paragraaf "programmering parameters en prijzen" (p. 14). Zet de twee minidips (SW2) op stand OFF.

Aansluiting geldautomaat MDB

Sluit de geldautomaat aan op connector CN2 en voedt de kaart met 24 Vca in connector CN19, gebruik daarbij de specifieke bedrading. Stel de kaart in volgens de aanwijzingen in de paragraaf „programmering paramaters en prijzen“. Zet de twee minidips (SW2) op stand ON.

Aansluiting muntproever 24 V

De muntproever wordt aangesloten op connector CN5 van de kaart (zie fig. 27). Stel de kaart in volgens de aanwijzingen in paragraaf "programmering parameters en prijzen".

Vrije verkoop op alle selecties

Zet minidip 5 op stand ON.

FUNCTIES MINIDIPS

Elke van de 6 minidips (SW1), op stand "ON" geplaatst, activeert een van de hieronder opgesomde functies.

De twee minidips SW2 hebben de volgende functies:

1-2 ON = betaalsysteem MDB

1-2 OFF = betaalsysteem Executive

ON	Functie
1	1 - ON = Programmering parameters en verkoopprijzen
2	2 - ON = Gememoriseerde gegevens lezen op display
3	3 - ON = Niet gebruikt
4	4 - ON = Weergave verkooptotalen
5	5 - ON = Vrije verkoop
6	6 - ON = Reset motoren

Reset motoren

Wanneer een of meer selecties geblokkeerd zijn en de kammen van de verkoopmotoren buiten positie zijn, dan wordt de automatische herpositionering van de geblokkeerde motoren verkregen door de minidip 6 op stand "ON" te zetten.

Wanneer er een selectie geblokkeerd is, wordt de betreffende toets verlicht.

Bij het indrukken van de verlichte toets geeft de display aan met **- - - -** dat de oorzaak van de stilstand een leegte is, of met **Error** dat de oorzaak een probleem is met de motor of met de micro van die kolom.

Onmiddellijke weergave van het verkooptotaal

Door de minidip 4 op stand "ON" te zetten verschijnt op de display het totaal van de uitgevoerde verkopen, de normale procedure "gegevens" wordt dus overgeslagen. Denk eraan, nadat u de waarde geregistreerd heeft, dat de minidip 4 weer op stand "OFF" moet worden gezet.

Automatische uitlading van de kolommen

De automatische uitlading van de kolommen wordt in werking gezet door tegelijkertijd de minidips 4 en 6 op stand „ON“ te zetten.

Sluit de deur en op het display verschijnt **AUTO-**; druk dan op de toets van de selectie die u wilt uitladen; de

loslaatmotor wordt geactiveerd met intervallen van vijf seconden voor maximaal 30 opeenvolgende selecties.

De activering van de motor gaat door tot vier selecties na de leeg-signalering.

De functie van automatische uitlading kan worden onderbroken door een willekeurige toets gedurende 5 seconden in te drukken, tussen twee loslatingen.

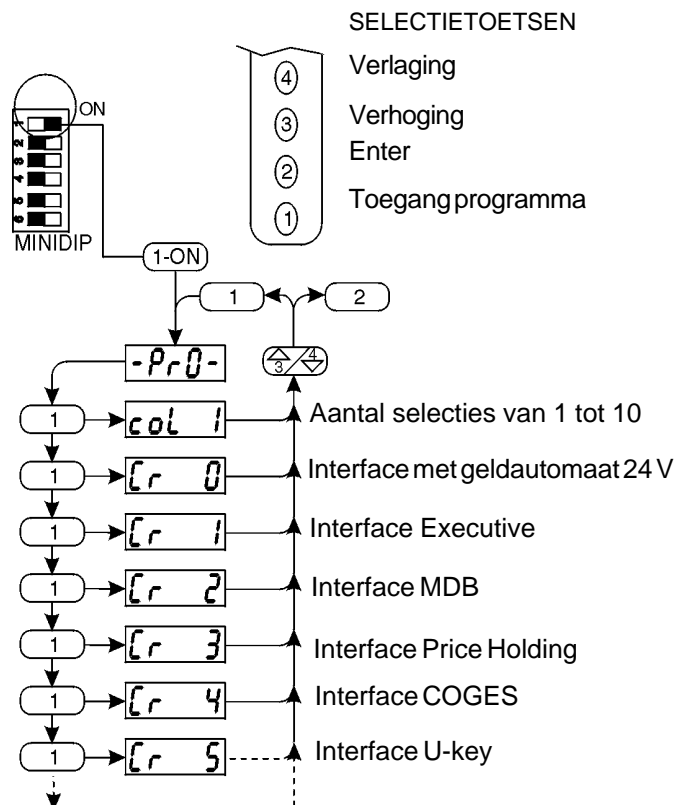
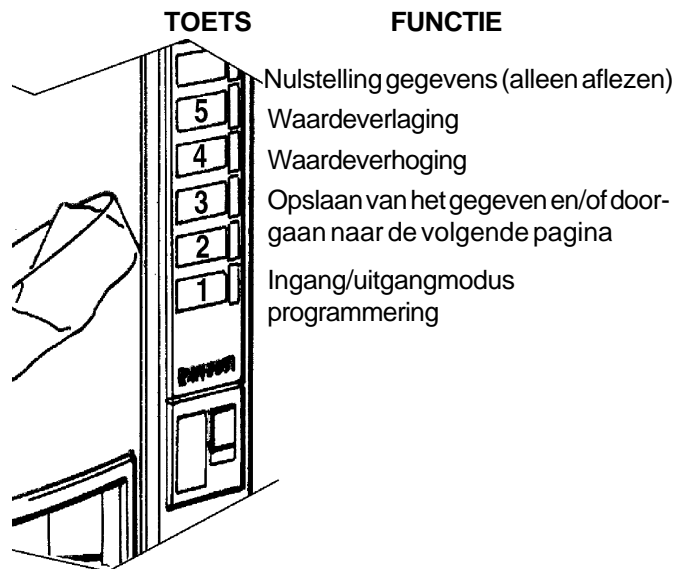
PROGRAMMERING PARAMETERS EN PRIJZEN

Zet de minidip 1 op stand "ON".

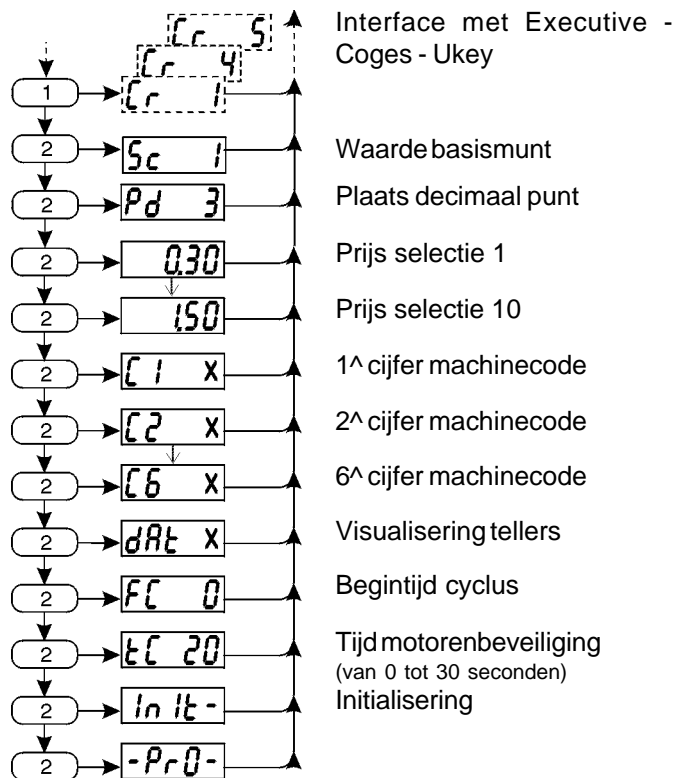
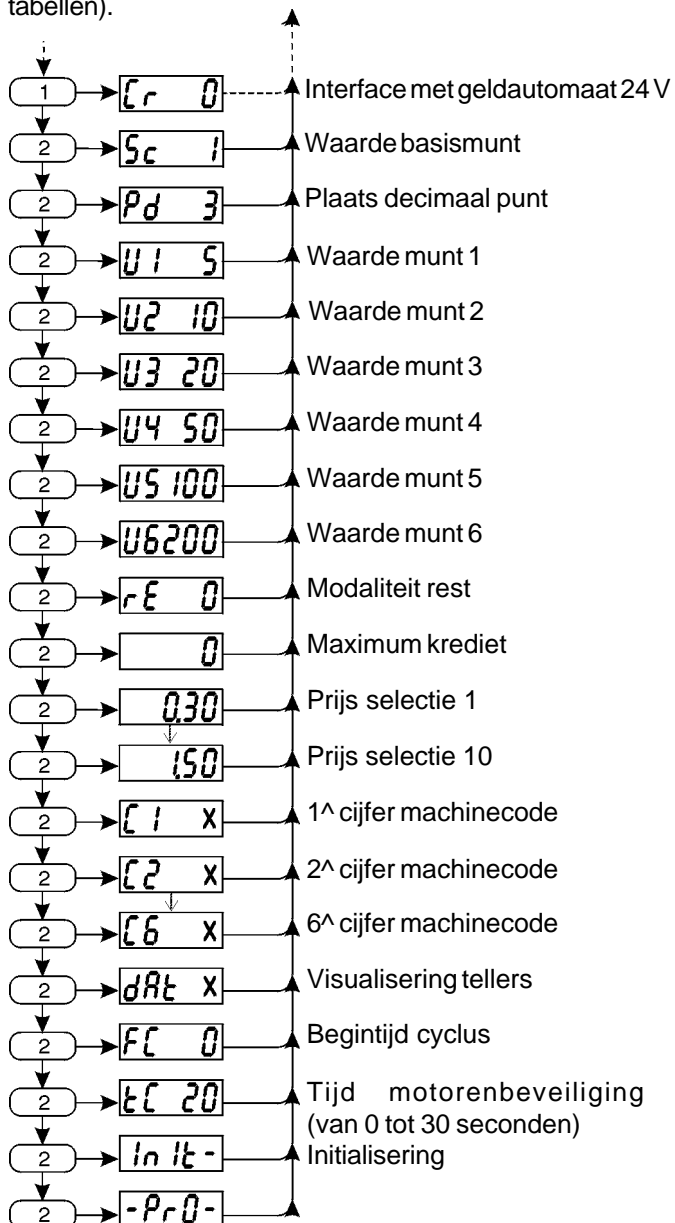
Op de display verschijnt **-PrO-**.

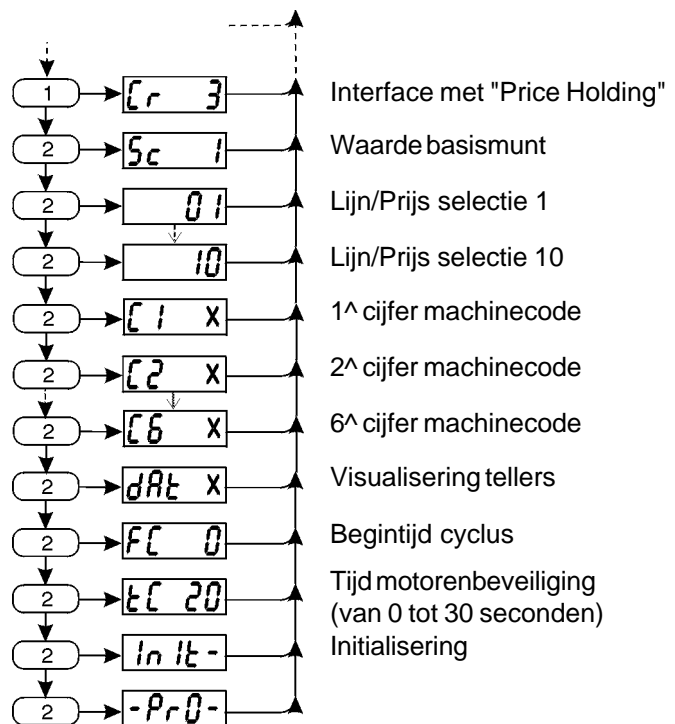
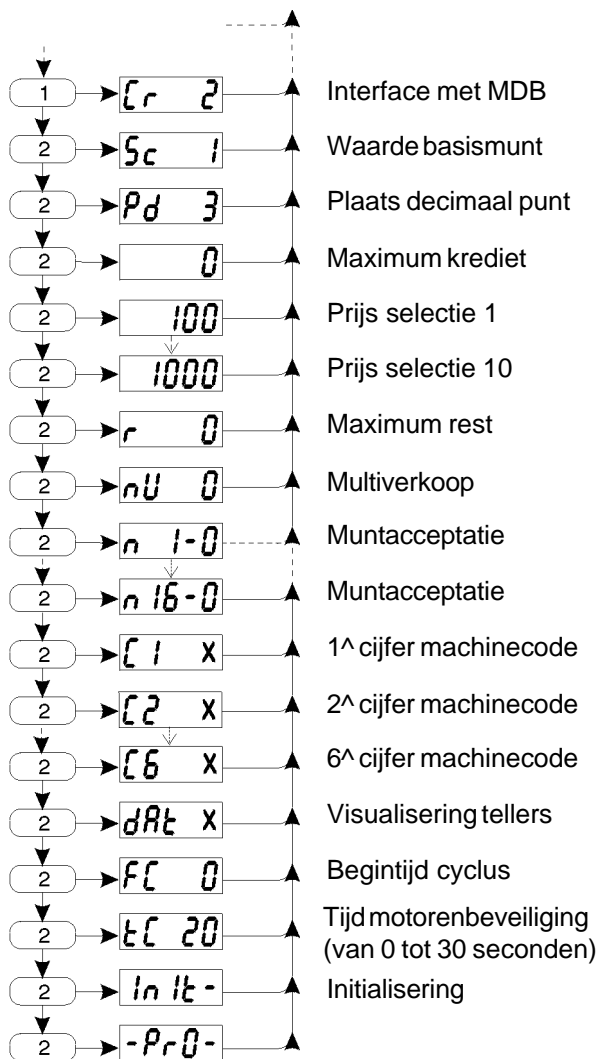
Nu worden de laatste vier selectietoetsen verlicht, die de volgende functies aannemen:

Fig. 28



De instellingsvolgorde van de parameters varieert afhankelijk van het ingestelde type interface (zie de volgende tabellen).





De programmering begint bij het indrukken van toets 1, op de display verschijnt de afkorting **[Cr 6]** met betrekking tot het aantal selecties van de verkoopautomaat. Als dit het gewenste aantal is, drukt u op toets 2 om door te gaan naar de volgende parameter, anders stelt u de nieuwe waarde in met toets 3 om te verhogen of met toets 4 om te verlagen (minimum 1, maximum 10 kolommen), druk dan op toets 2 om het nieuwe gegeven op te slaan en door te gaan naar de volgende parameter.

[Cr X

"x" geeft het aantal selecties aan.

kan een waarde aannemen van 1 t/m 10 (default = 6).

[r X

Type van het betaalsysteem

CR 0 = Muntproevers

CR 1 = Executive

CR 2 = MDB

CR 3 = Price holding

CR 4 = Coges

CR 5 = U-key

[Sc xx

Waarde van de basismunt.

"xx" moet de laagste muntwaarde aannemen die door de geldautomaat wordt geaccepteerd. De defaultwaarde is 1 cent. In de „seriële“ functiemodus wordt dit gegeven direct van de geldautomaat naar de kaart doorgezonden.

Pd X

Decimaal punt.

"x" is het nummer van het cijfer op de display (1-4) waar het decimale punt wordt weergegeven. Met x=1 wordt dit punt niet weergegeven; om twee decimale cijfers te verkrijgen stelt u x=3 in. In de seriële modus wordt ook dit gegeven direct van de geldautomaat naar de kaart doorgezonden.

Ux XX

Ux - door muntproever geaccepteerde munten.

Deze functie is alleen nodig wanneer de kaart via interface wordt verbonden met de muntproever. Door de waarde van de basismunt te vermenigvuldigen met "xx" wordt de waarde toegeschreven aan de zes munten. In het voorbeeld: basismunt is ingesteld op 1 (Sc 1):

(1 e munt)	U1 x=5	5x1 = 0.05
(2 e munt)	U2 x=10	10x1 = 0.10
(3 e munt)	U3 x=20	20x1 = 0.20
(4 e munt)	U4 x=50	50x1 = 0.50
(5 e munt)	U5 x=100	100x1 = 1.00
(6 e munt)	U6 x=200	200x1 = 2.00

rE X

Modaliteit krediet (alleen bij geldproevers)

Deze functie staat toe om de gebruiker te laten beschikken over het eventueel bij aankoop overgebleven bedrag.

0 = rest geïncasseerd

1 = rest ter beschikking

2 = rest ter beschikking voor een programmeerbare tijd; bij het bevestigen van deze optie komt men in functie **tc XX** waarin de tijd geprogrammeerd kan worden tot een maximum van 99 seconden.

X

Maximum krediet (alleen bij geldproevers en MDB)

De display visualiseert het maximum bedrag dat door de geldautomaat geaccepteerd wordt (uitgedrukt in aantal basismunten). Bij instelling op 0 wordt deze functie niet beheerd.

XXXX

Verkoopprijzen per selectie.

"xxxx" is de waarde van een selectie, de selectietoets van de betreffende prijs is verlicht. De maximum waarde is 255 keren de basismunt (b.v. Sc = 1, Max. prijs = 1*255 = 2.55).

X

Maximum rest (alleen MDB)

Dit is de waarde van de maximaal teruggeefbare rest. Bij instelling op 0 wordt de grootst mogelijke waarde teruggegeven.

nU X

Multiverkoop (alleen MDB)

Deze functie staat toe om de gebruiker te laten beschikken over het eventueel bij aankoop overgebleven bedrag

0 = rest wordt na elke selectie afgegeven

1 = rest wordt alleen afgegeven bij knop indrukken

nXX - Y

Muntacceptatie (alleen MDB)

Het MDB protocol staat de acceptatie toe van 16 munten:

XX = van 1 tot 16

Y = 0 = niet geactiveerd

Y = 1 = geactiveerd

Het effectieve aantal bruikbare munten hangt af van de gemonteerde geldautomaat.

[I X

Machinecode

Het apparaat kan geïdentificeerd worden met een code van 6 cijfers, die nuttig is voor het automatisch opnemen van gegevens.

"x" is de waarde (van 0 tot 9) die aan de cijfers (van 1 tot 6) kan worden toegewezen.

dRt X

Visualisering tellers

Deze functie activeert de mogelijkheid om op de display wel of niet de totaal teller van de selecties te visualiseren, bij het aanzetten van de automaat.

x=0 Functie niet geactiveerd

X=1 Functie geactiveerd

Fc 0

Controle begintijd cyclus.

Deze functie wordt niet gevisualiseerd op deze automaat, daarom MOET dit op NUL blijven staan.

tc XX

Time-out.

Deze functie controleert de maximum tijd (in seconden) van functionering van de verkoopmotoren. Bij tijdsoverschrijding wordt de motor door de kaart geblokkeerd en dan gaat op de display de betreffende signaallamp "leeg" branden. Het leeg zijn wordt geregistreerd en de selectie wordt geblokkeerd totdat deze is aangevuld. (zie paragraaf "reset motoren").

init -

Initialisering

Deze functie wordt gebruikt in geval van foutieve gegevens in het geheugen of bij vervanging van de EPROM. Alle statistische gegevens worden op nul gesteld.

Bij indrukken van de bevestigingstoets 3 verschijnt op de display de vraag om bevestiging **[onF -**.

Bij opnieuw indrukken van toets 3 wordt de initialisering uitgevoerd; bij indrukken van toets 4 wordt de uitvoering van de initialisering geannuleerd.

Zet nu de minidip weer terug op stand "OFF" om terug te keren naar de normale modus functionering.

LEZEN VAN DE GEREgistREERDE GEGEVENS

Zet de minidip 2 op stand "ON".

Er worden 3 selectietoetsen gebruikt die nu de volgende functies aannemen:

TOETS 1 Ingang/uitgang gegevens

TOETS 2 Volgorde gegevens

TOETS 5 Nulstelling gegevens

Bij indrukken van toets 1 verschijnt op de display het aantal verrichte verkopen met de eerste selectie, toets 1 wordt verlicht.

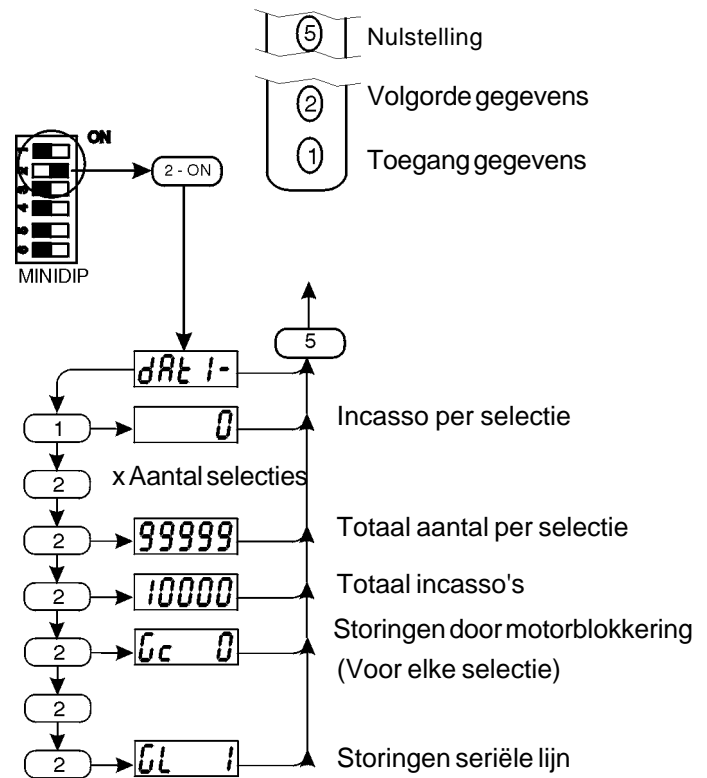
Om het aantal verkopen van de andere selecties te lezen moet telkens toets 2 worden ingedrukt, de verlichte toets geeft aan voor welke selectie de waarden gelden die op de display worden weergegeven.

Druk op toets 5 om een waarde op nul te stellen, de display wordt op nul gesteld en automatisch verschijnt het volgende gegeven.

Let op: De waarden van de globale gegevens, verkopen en incasso's kunnen niet door toets 5 op nul worden gesteld (zie de betreffende paragraaf).

De maximum waarde die kan worden opgeslagen is 50.000, daarboven begint de teller opnieuw vanaf 0 te tellen.

SELECTIETOETSEN



LEGENDA SCHEMA ELETTRICO**LEGENDE SCHEMA ELECTRIQUE**

SIGLA	DESCRIZIONE	SYMBOLES	DESCRIPTION
BDV	CONNETTORE PER GETTONIERE BDV	BDV	CONNECTEUR DE MONNAYEUR BDV
CF	CONDENSATORE DI FILTRO	CF	CONDENSATEUR DU FILTRE
COM	COMPRESSORE	COM	COMPRESSEUR
EX	CONNETTORI PER GETTONIERA EXECUTI	EX	CONNECTEURS DE MONNAYEUR EXE
FA	FILTRO ANTIDISTURBO	FA	FILTRE ANTIPARASITES
FC1-..	MICRO FINE CORSA	FC1-..	MICRO DE FIN DE COURSE
IP	INTERRUTTORE PORTA	IP	INTERRUPTEUR DE PORTE
IRS232	INTERRUTTORE PRESA RS232	IRS232	INTERRUPTEUR PORTE RS232
LF	LAMPADA	LF	LAMPE
LF1-..	LAMPADA	LF1-..	LAMPE
M1-...	MOTORE SGANCIO	M1-...	MOTEUR DE DECLENCHEMENT
MDB	CONNETTORE PER GETTONIERA MDB	MDB	CONNECTEUR DE MONNAYEUR MDB
MDS	MICRO DI SICUREZZA	MDS	MICRO DE SECURITE
MVT	MOTOVENTILATORE	MVT	VENTILATEUR ELECTRIQUE
P-L1..	PULSANTI LUMINOSI	P-L1..	BOUTONS LUMINEUX
PV1-..	MICRO PIENO VUOTO	PV1-..	MICRO PLEIN / VIDE
RS232	PRESA SERIALE	RS232	PRISE SERIELLE
RT	REATTORE	RT	BALLAST
SDY	SCHEDA DISPLAY	SDY	PLATINE DISPLAY
SM	SCHEDA MACCHINA	SM	PLATINE CONTROLE MACHINE
ST	STARTER	ST	DEMARREUR
TERM	TERMOSTATO	TERM	THERMOSTAT
TR	TRASFORMATORE	TR	TRANSFORMATEUR
TX....	FUSIBILE RITARDATO (X=CORRENTE)	TX....	FUSIBLE RETARDE (X=COURANT)

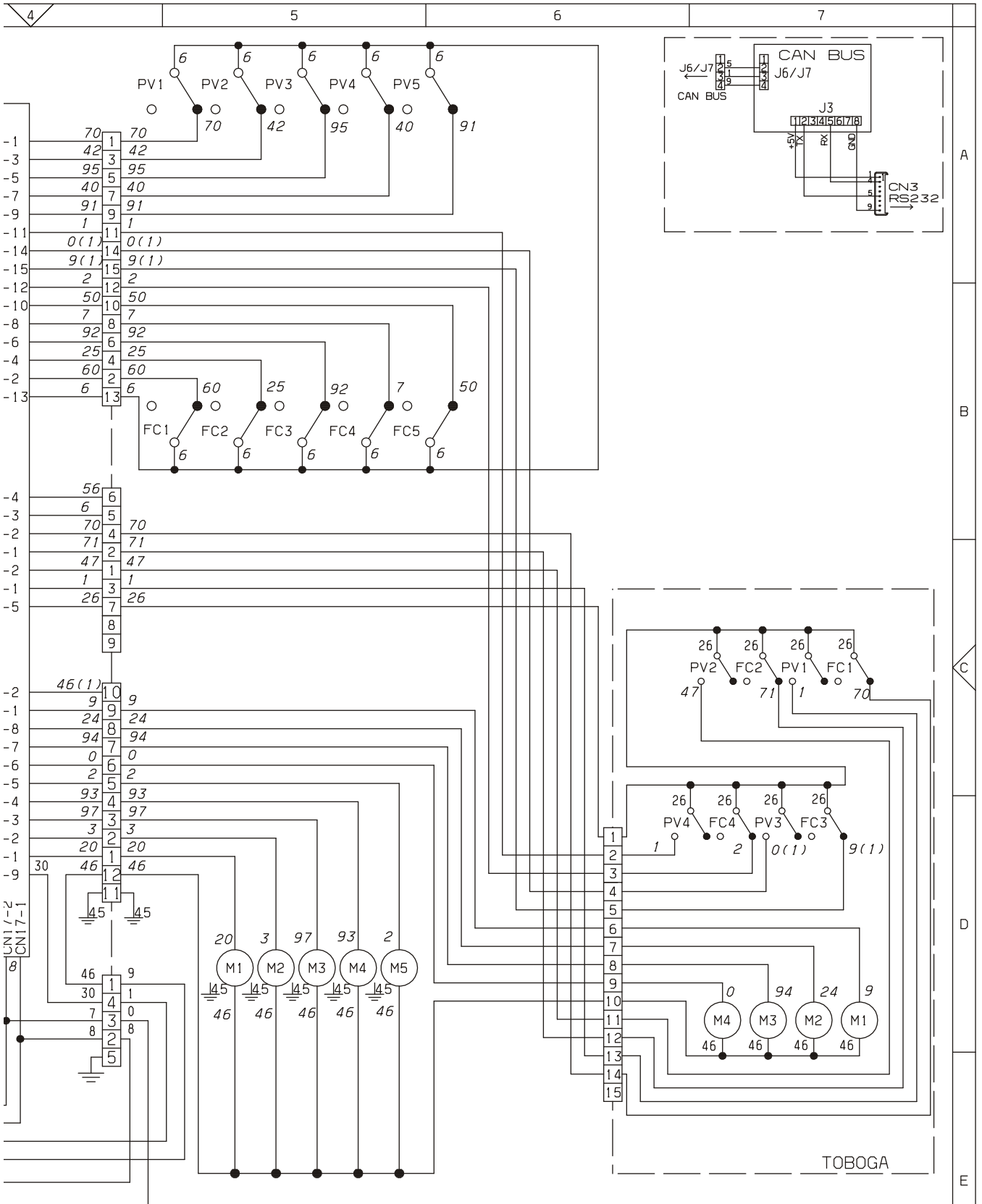
WIRING DIAGRAM LEGEND**MEMORIA ESQUEMA ELECTRICO**

INITIALS	DESCRIPTION	SIGLA	DENOMINACION
BDV	BDV COIN MECH CONNECTORS	BDV	CONNECTOR PARA MONEDERO BDV
CF	FILTER CONDENSER	CF	CONDENSADOR DEL FILTRO
COM	COMPRESSOR	COM	COMPRESOR
EX	EXECUTIVE COIN MECH CONNECTO	EX	CONECTORES MONEDERO EXECUTIV
FA	RADIO INTERFERENCE SUPPRESSO	FA	FILTRO ANTIPARASITARIO
FC1-..	LIMIT MICRO-SWITCH	FC1-..	MICROINTERRUPTOR DE TOPE
IP	DOOR SWITCH	IP	INTERRUPTOR PUERTA
IRS232	RS232 PORT SWITCH	IRS232	INTERRUPTOR PUERTA RS232
LF	LAMP	LF	LAMPARA
LF1-..	LAMP	LF1-..	LAMPARA
M1-...	RELEASE MOTOR	M1-...	MOTOR DE DESENGANCHE
MDB	CONNECTOR FOR MDB COIN MECH	MDB	CONECTOR PARA MONEDERO MDB
MDS	SAFETY MICROSWITCH	MDS	MICRO DE SEGURIDAD
MVT	FAN	MVT	MOTOVENTILADOR
P-L1..	ILLUMINATED BUTTONS	P-L1..	PULSADORES LUMINOSOS
PV1-..	FULL / EMPTY MICRO-SWITCH	PV1-..	MICRO LLENO / VACIO
RS232	SERIAL PORT	RS232	PUERTA SERIAL
RT	BALLAST	RT	BALAST
SDY	DISPLAY BOARD	SDY	CIRCUITO DISPLAY
SM	CONTROL BOARD	SM	CIRCUITO CONTROL MAQUINA
ST	STARTER	ST	STARTER
TERM	THERMOSTAT	TERM	TERMOSTATO
TR	TRANSFORMER	TR	TRANSFORMADOR
TX....	DELAYED FUSE (X=COURRENT)	TX....	FUSIBLE RETARDADO (X=CORRIENTE)

ZEICHENERKLÄRUNG ZUM SCHALTPLAN

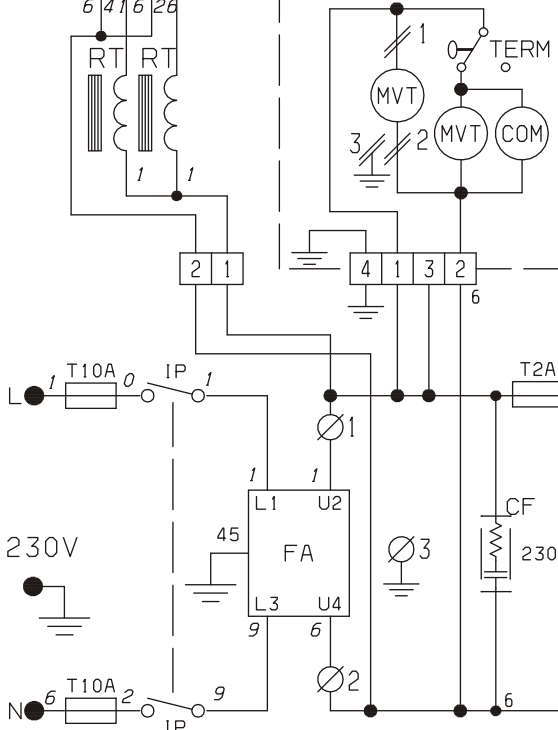
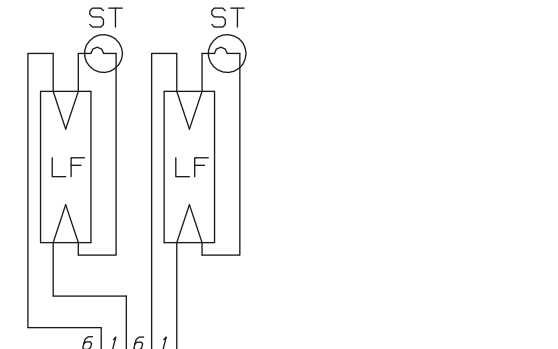
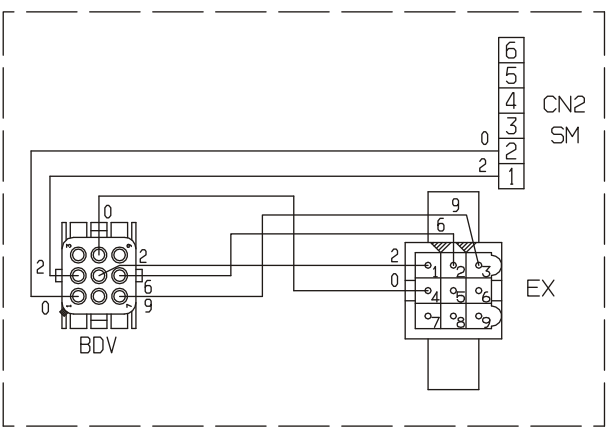
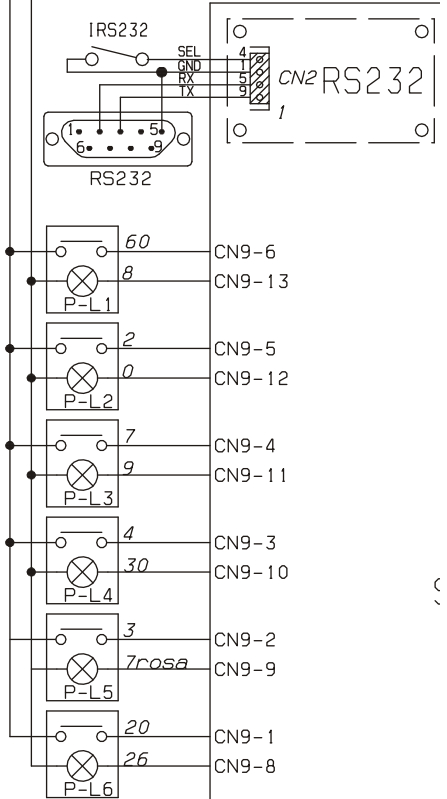
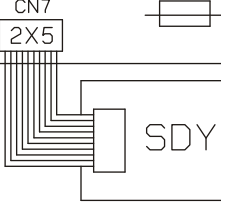
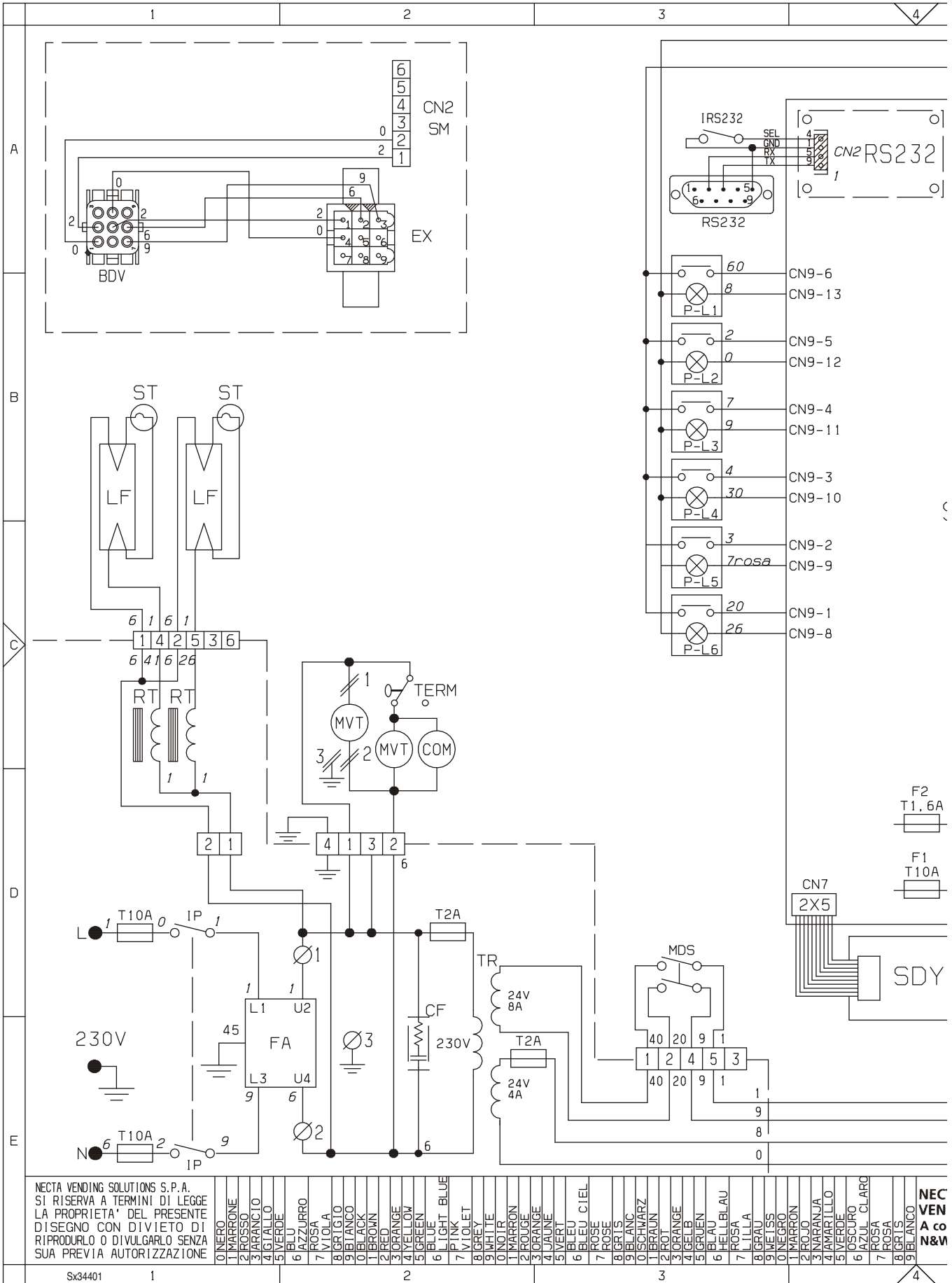
LEGENDE ELEKTRISCH SCHEMA

BEZEICHNUNG	ERLÄUTERUNG	AFKORT.	BESCHRIJVING
BDV	STECKER FÜR BDV-MÜNZSCHALTE	BDV	CONNECTOR VOOR GELDAUTOMAAT
CF	FILTERKONDENSATOR	CF	FILTERCONDENSOR
COM	KOMPRESSOR	COM	COMPRESSOR
EX	STECKER FÜR MÜNZSCHALTER EXE	EX	CONNECTOREN VOOR GELDAUTOMA
FA	NETZFILTER	FA	ONTSTORINGSFILTER
FC1-..	ENDMIKROSCHALTER	FC1-..	MICROSCHAKELAAR EINDAANSLAG
IP	TÜRSCHALTER	IP	DEURSCHAKELAAR
IRS232	SCHALTER FÜR RS232-PORT	IRS232	SCHAKELAAR VOOR STOPCONTACT RS232
LF	AUSGABERAUM-LAMPE	LF	LAMP
LF1-..	LAMPE	LF1-..	LAMP
M1-...	FREIGABEMOTOR	M1-...	LOSLAATMOTOR
MDB	STECKER FÜR MDB-MÜNZSCHALTE	MDB	CONNECTOR VOOR GELDAUTOMAAT
MDS	SICHERHEITS-MIKROSCHALTER	MDS	MICRO-VEILIGHEIDSSCHAKELAAR
MVT	LÜFTERMOTOR	MVT	VENTILATOR
P-L1..	BELEUCHTETETASTEN	P-L1..	SELECTIETOETSEN
PV1-..	MIKROSCHALTER VOLL / LEER	PV1-..	MICROSCHAKELAAR VOL / LEEG
RS232	SERIELLE SCHNITTSTELLE	RS232	SERIEEL STOPCONTACT
RT	BALLAST	RT	REACTOR
SDY	DISPLAYKARTE	SDY	KAART DISPLAY
SM	STEUERUNGSPLATINE	SM	TOESTELKAART
ST	STARTER	ST	STARTER
TERM	THERMOSTAT	TERM	THERMOSTAAT
TR	TRANSFORMATOR	TR	TRANSFORMATOR
TX....	TRÄGESICHERUNG (X=STROM)	TX....	VERTRAAGDEZEKERING (X=STROOM)



NECTA VENDING SOLUTIONS SpA A company of N&W GLOBAL VENDING GROUP	MODELLO Zeta 550 - 9	GRUPPO SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE	DATA 22-07-98	FOGLIO 1 / 1	DISEGNATO BONACINA	CONTROLLATO MONGUZZI
			LEGENDA	CODICE 608534003		



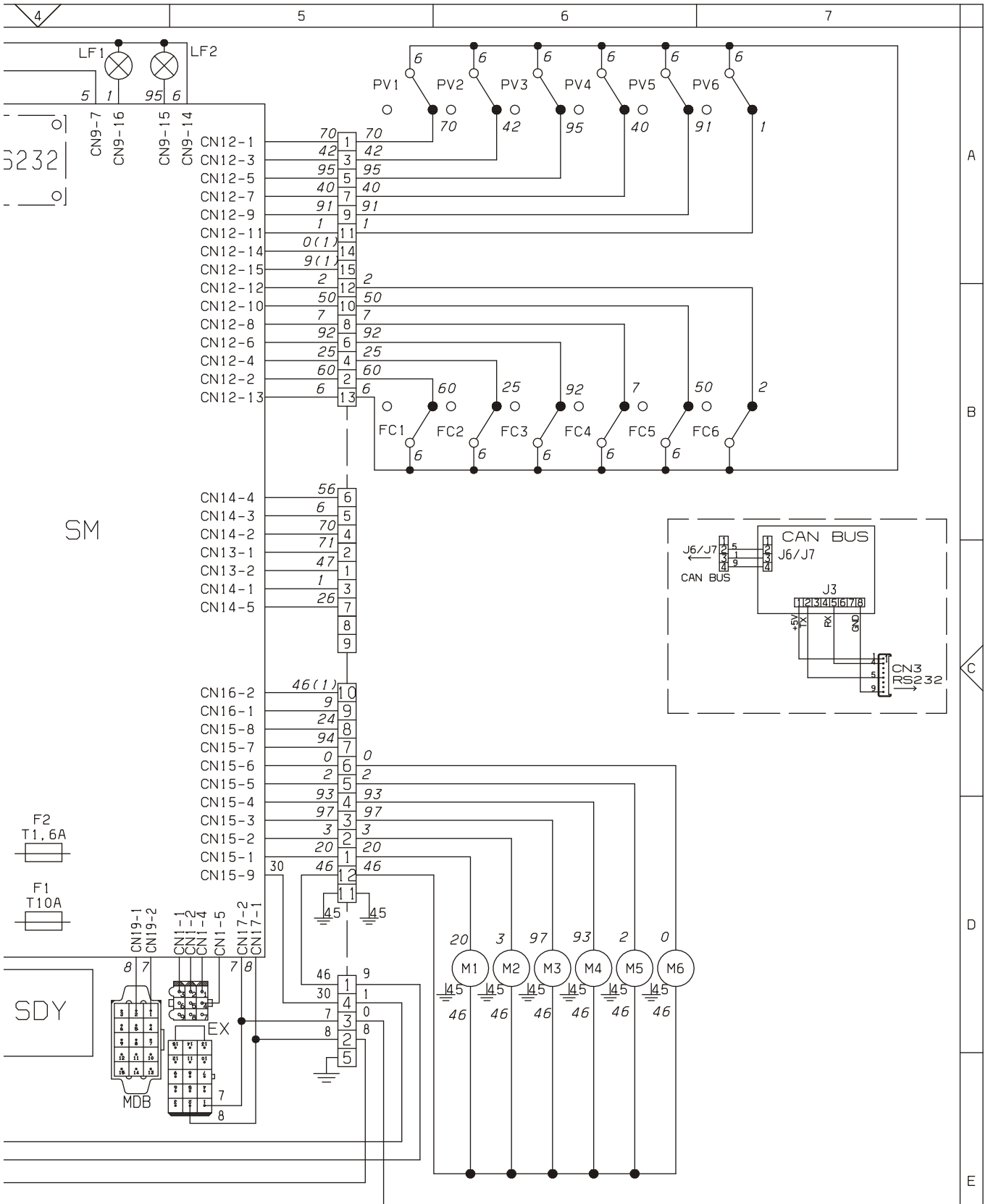


NECTA VENDING SOLUTIONS S.P.A.
SI RISERVA A TERMINI DI LEGGE LA PROPRIETA' DEL PRESENTE DISEGNO CON DIVIETO DI RIPRODURLO O DIVULGARLO SENZA SUA PREVIA AUTORIZZAZIONE

0	NERO	1	MARRONE	2	ROSSO	3	ARANCIO	4	GIALLO	5	VERDE	6	BLU	7	AZZURRO	8	VIOLA	9	GRIGIO	0	BIANCO	1	NERO	2	ROSSO	3	ARANCIO	4	GIALLO	5	VERDE	6	BLU	7	AZZURRO	8	VIOLA	9	GRIGIO	0	BIANCO	1	NERO	2	ROSSO	3	ARANCIO	4	GIALLO	5	VERDE	6	BLU	7	AZZURRO	8	VIOLA	9	GRIGIO	0	BIANCO
---	------	---	---------	---	-------	---	---------	---	--------	---	-------	---	-----	---	---------	---	-------	---	--------	---	--------	---	------	---	-------	---	---------	---	--------	---	-------	---	-----	---	---------	---	-------	---	--------	---	--------	---	------	---	-------	---	---------	---	--------	---	-------	---	-----	---	---------	---	-------	---	--------	---	--------

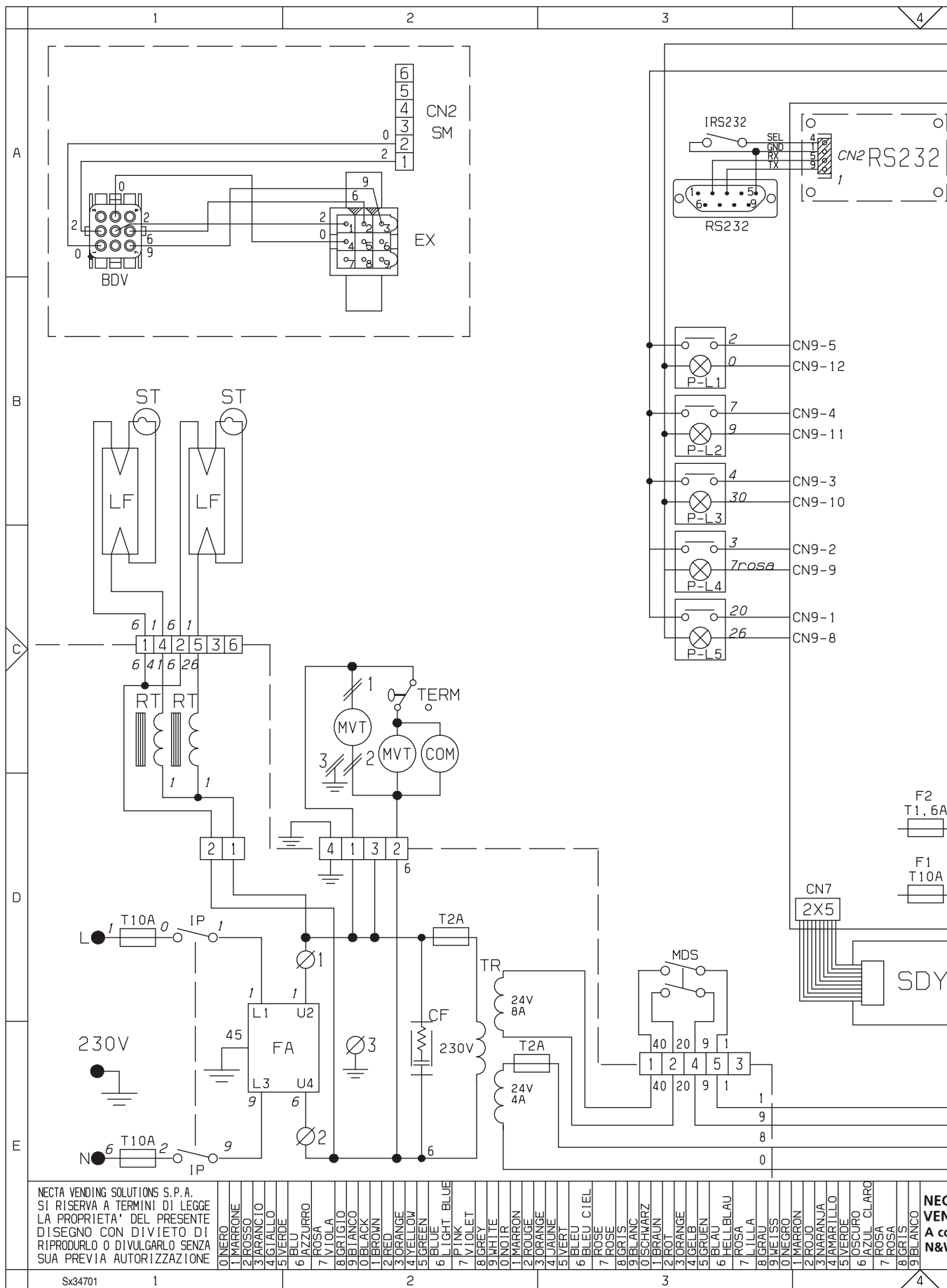
NEC VEN A co N&M

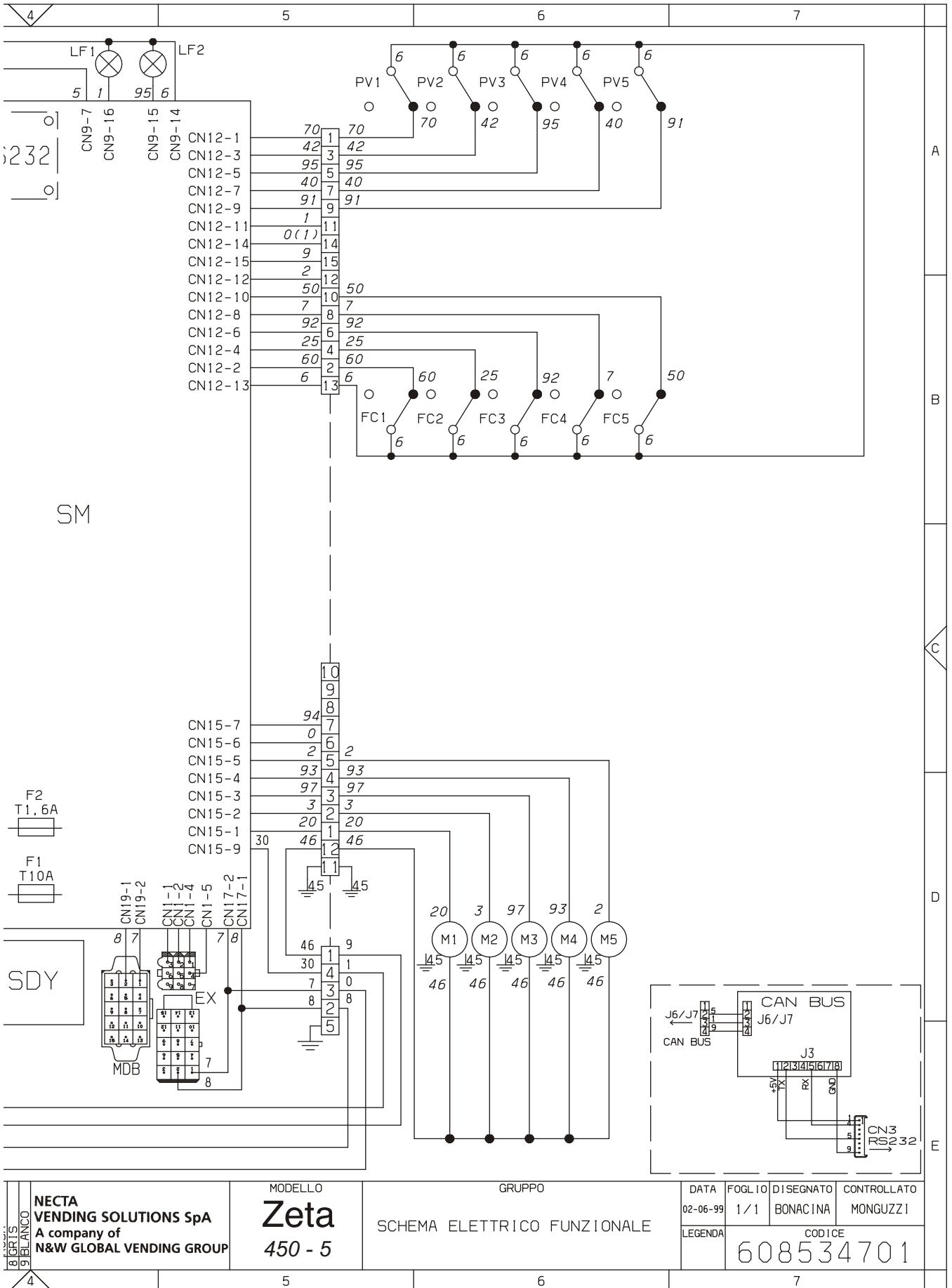


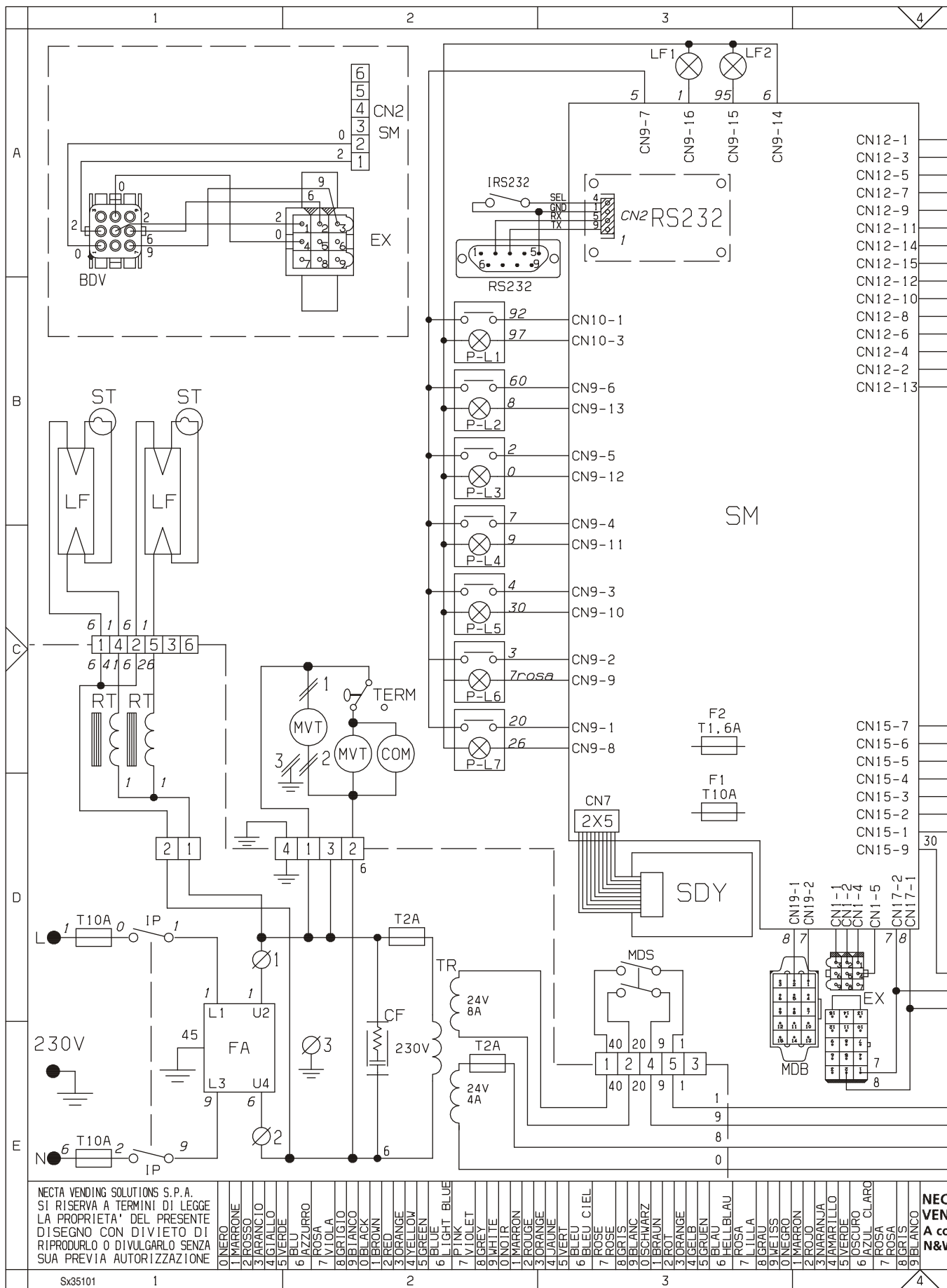


1. ROSA 2. C.A.T.S. 3. BIANCO	NECTA VENDING SOLUTIONS SpA A company of N&W GLOBAL VENDING GROUP	MODELLO Zeta 550 - 6	GRUPPO SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE	DATA 10-03-99	FOGLIO 1/1	DISEGNATO BONACINA	CONTROLLATO MONGUZZI	
					LEGENDA	CODICE 608534401		
	4	5	6	7				







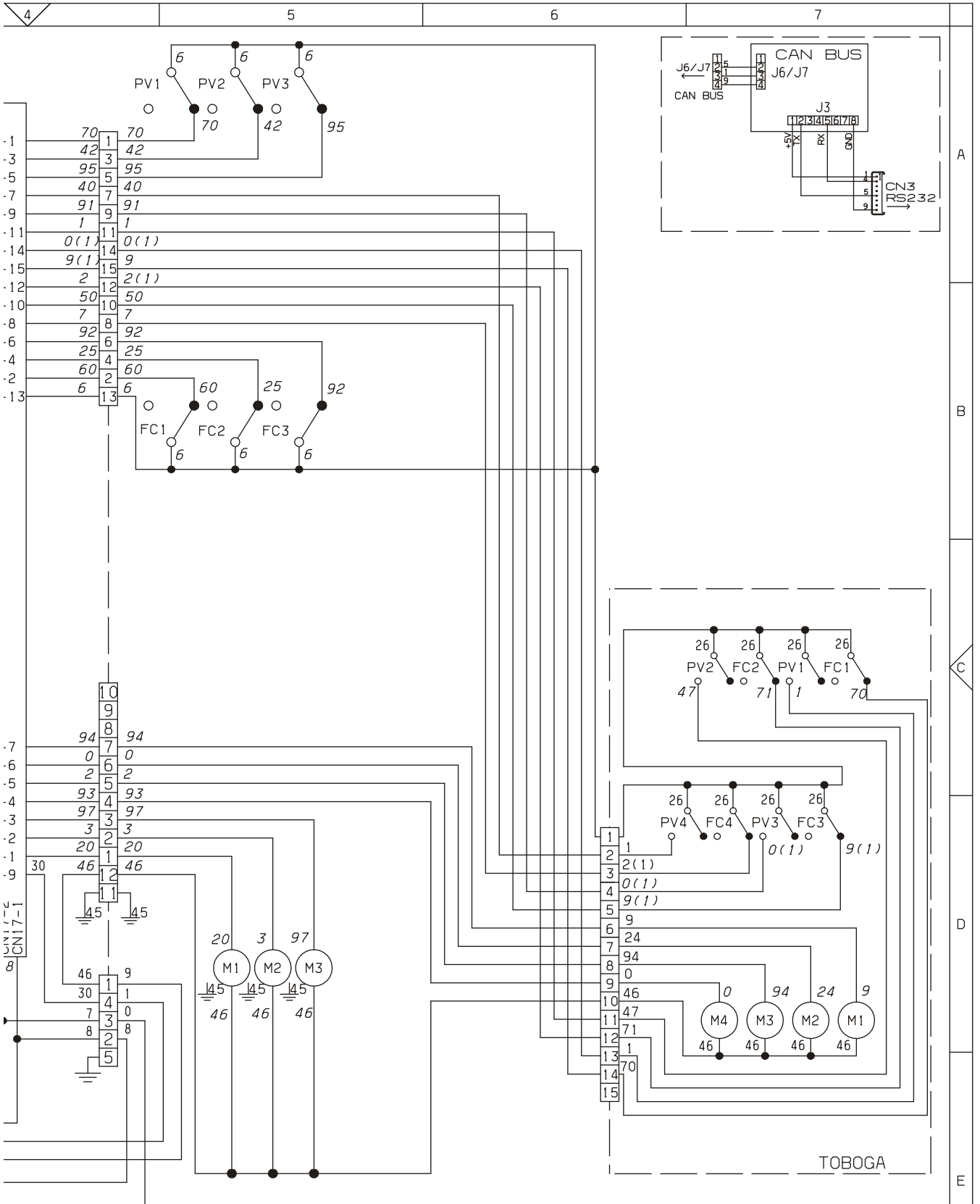


NECTA VENDING SOLUTIONS S.P.A.
 SI RISERVA A TERMINI DI LEGGE
 LA PROPRIETA' DEL PRESENTE
 DISEGNO CON DIVIETO DI
 RIPRODURLO O DIVULGARLO SENZA
 SUA PREVIA AUTORIZZAZIONE

- 0 NERO
- 1 MARRONE
- 2 ROSSO
- 3 ARANCIO
- 4 GIALLO
- 5 VERDE
- 6 BLU
- 7 AZZURRO
- 8 ROSA
- 9 VIOLEA
- 0 GRIGIO
- 1 BIANCO
- 2 NERO
- 3 BROWN
- 4 ORANGE
- 5 JAUNE
- 6 VERT
- 7 BLEU CIEL
- 8 ROSE
- 9 ROSE
- 0 GRIS
- 1 BLANC
- 2 SCHWARZ
- 3 BRAUN
- 4 ROLL
- 5 ORANGE
- 6 GELB
- 7 GRUEN
- 8 BLAU
- 9 HELLBLAU
- 0 ROSA
- 1 LILLA
- 2 GRAU
- 3 WEISS
- 4 NEGRO
- 5 MARRON
- 6 ROJO
- 7 NARANJA
- 8 AMARILLO
- 9 OSCURO
- 0 AZUL CLARO
- 1 ROSA
- 2 ROSA
- 3 BLANCO

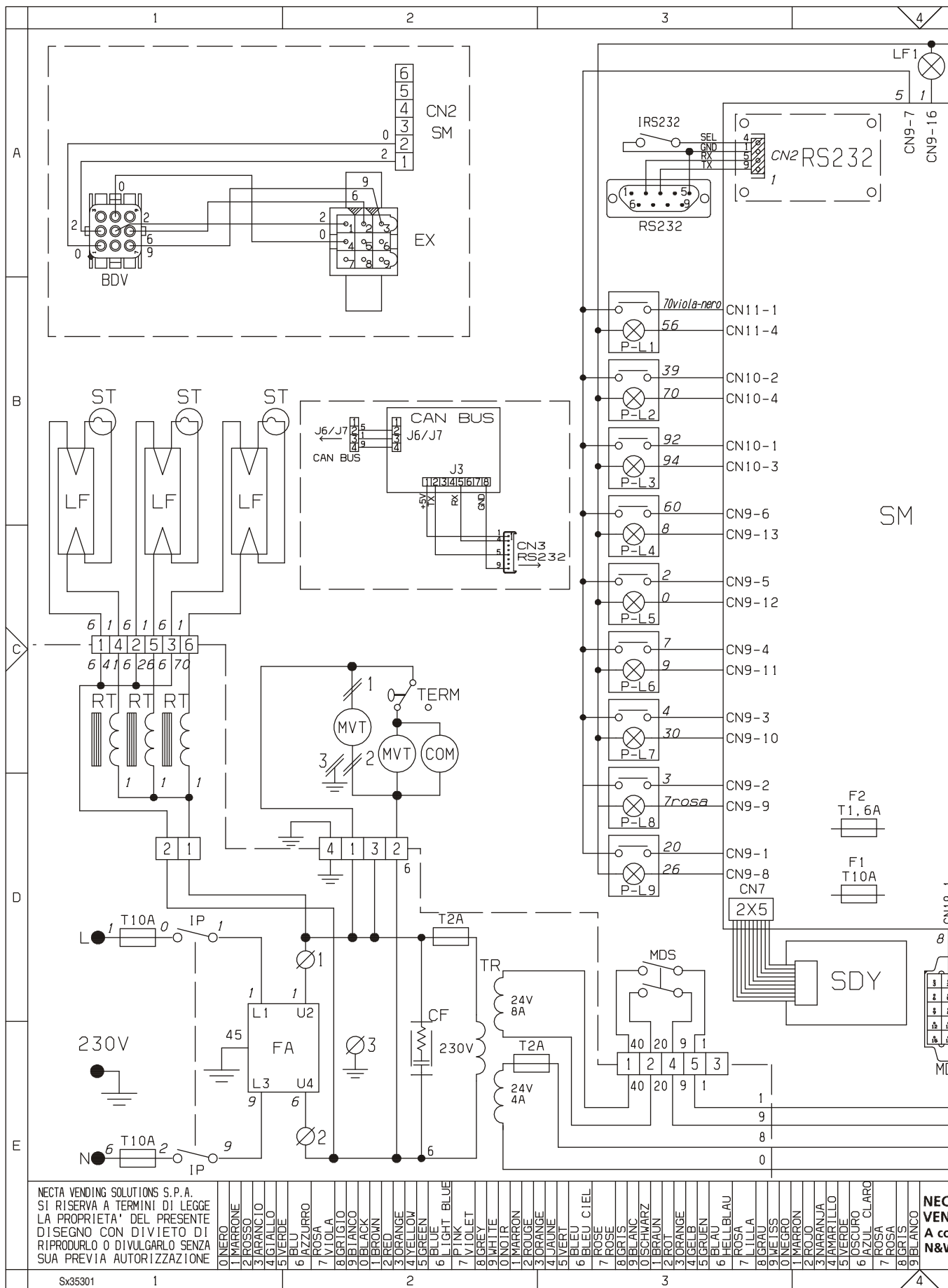
NEC
 VENI
 A cor
 N&W





BGRIS BELLANCO	NECTA VENDING SOLUTIONS SpA A company of N&W GLOBAL VENDING GROUP	MODELLO Zeta 450 - 7	GRUPPO SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE	DATA 27-07-99	FOGLIO 1/1	DI SEGNAIO BONACINA	CONTROLLATO MONGUZZI
			LEGENDA		CODICE 608535101		
	4	5	6	7			



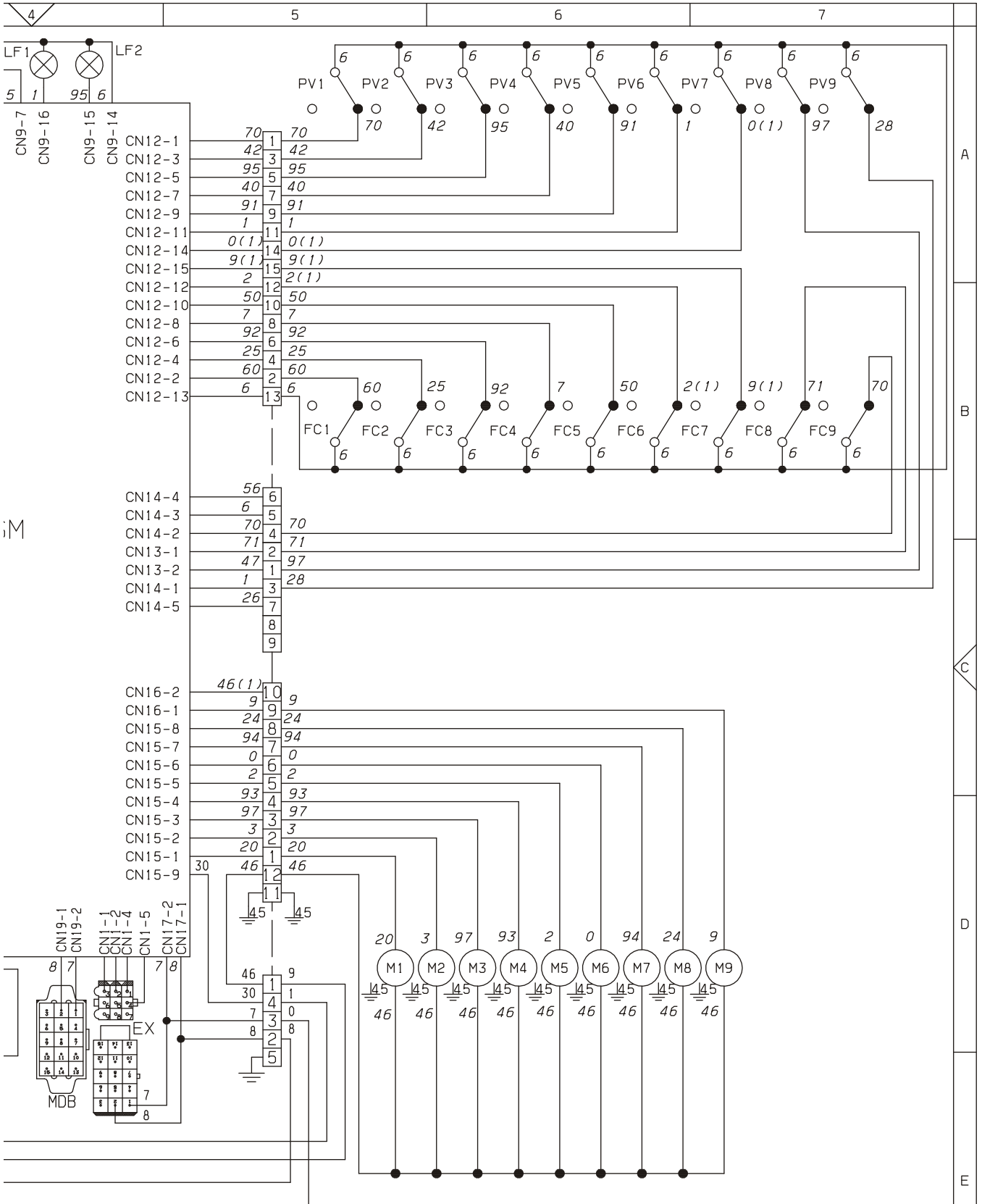


NECTA VENDING SOLUTIONS S.P.A.
 SI RISERVA A TERMINI DI LEGGE
 LA PROPRIETA' DEL PRESENTE
 DISEGNO CON DIVIETO DI
 RIPRODURLO O DIVULGARLO SENZA
 SUA PREVIA AUTORIZZAZIONE

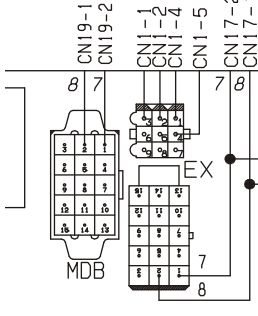
0	NERO
1	MARRONE
2	ROSSO
3	ARANCIO
4	GIALLO
5	VERDE
6	BLU
7	ROSA
8	GRIGIO
9	BIANCO
10	BLACK
11	BROWN
2	RED
3	ORANGE
4	YELLOW
5	GREEN
6	BLUE
7	LIGHT BLUE
8	PINK
9	VIOLET
10	NOIR
11	MARRON
2	ROUGE
3	ORANGE
4	JAUNE
5	VERT
6	BLEU CIEL
7	ROSE
8	GRIS
9	BLANC
10	SCHWARZ
11	BRAUN
2	ROTT
3	ORANGE
4	GELB
5	GRUEN
6	BLAU
7	HELLBLAU
8	ROSA
9	WEISS
10	NEGRO
11	MARRON
2	ROJO
3	NARANJA
4	AMARILLO
5	VERDE
6	OSCURO
7	AZUL CLARO
8	ROSA
9	ROSA
10	BLANCO

NEC
 VENI
 A coi
 N&W





IM



8 GRIS 9 BLANCO	NECTA VENDING SOLUTIONS SpA A company of N&W GLOBAL VENDING GROUP	MODELLO Zeta 750 - 9	GRUPPO SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE	DATA 20-01-00	FOGLIO 1/1	DISEGNATO BONACINA	CONTROLLATO MONGUZZI
			LEGENDA		CODICE 608535301		
	4	5	6	7			



Il Costruttore si riserva il diritto di modificare, senza preavviso, le caratteristiche delle apparecchiature presentate in questa pubblicazione; declina inoltre ogni responsabilità per le eventuali inesattezze imputabili ad errori di stampa e/o trascrizione contenute nella stessa.

Le istruzioni, i disegni, le tabelle e le informazioni in genere contenute nel presente fascicolo sono di natura riservata e non possono essere riprodotte ne completamente ne parzialmente od essere comunicate a terzi senza l'autorizzazione scritta del Costruttore che ne ha la proprietà esclusiva.

Le fabricant se réserve le droit de modifier, sans préavis, les caractéristiques des appareils présentes dans cette publication; en outre, elle decline toute responsabilité pour d'éventuelles inexactitudes imputables à des erreurs d'impression et/ou de transcription.

Tous droits de reproduction, complète ou partielle, des instructions, des dessins, des tableaux et de toutes les informations contenues dans cette publication sont réservés. Aucune communication à un tiers ne peut être faite sans une autorisation par écrit du Constructeur qui en a la propriété exclusive.

The Manufacturer reserves the right to modify, without prior notice, the characteristics of the equipment described in this publication; and further declines to accept any responsibility for any inaccuracies contained in this publication which can be ascribed to printing and/or transcription errors.

All instructions, drawings, tables and information contained in this publication are confidential and can neither be reproduced completely or in part, nor be transmitted to third parties without the written permit of the Manufacturer, who has the sole ownership.

El Constructor se reserva el derecho de modificar, sin previo aviso, las características de los aparatos presentados en esta publicación; además, declina toda responsabilidad por los eventuales inexactitudes imputables a errores de imprenta y/o transcripción contenidas en la misma.

Las instrucciones, los dibujos, las tablas y las informaciones en general contenidos en este fascículo son de tipo reservado y no se pueden reproducir, completamente o en parte, ni comunicar a terceros si la autorización escrita del Fabricante, el cual tiene la propiedad exclusiva.

Der Hersteller behält sich das Recht vor, die Eigenschaften der hier beschriebenen Geräte ohne Voranzeige zu ändern und lehnt gleichzeitig jede Verantwortung für mögliche Unrichtigkeiten ab, die auf Druckfehler oder Abschreibfehler zurückzuführen sind.

Alle Anweisungen, Zeichnungen, Tabellen und Informationen, die im allgemeinen im vorliegenden Band enthalten sind, müssen als vertraulich betrachtet werden und können weder teilweise noch vollständig reproduziert bzw an Dritte ohne die schriftliche Ermächtigung des Herstellers weitergegeben werden, der das Alleineigentum besitzt.

De Fabrikant behoudt zich het recht voor om, zonder voorafgaande mededeling, de kenmerken te wijzigen van de apparaten die in dit handboek staan beschreven; hij wijst verder elke verantwoordelijkheid af voor eventuele onjuistheden die kunnen worden toegeschreven aan drukfouten en/of verkeerde overschrijving in dit handboek. De gebruiksaanwijzing, de tekeningen, de tabellen en de algemene informatie die in deze uitgave zijn opgenomen zijn voorbehouden en mogen niet worden gekopieerd, noch geheel noch gedeeltelijk, of aan derden worden doorgegeven zonder schriftelijke toestemming van de Fabrikant die de eigendomsrechten bezit.

